

Comune di Sant'Antioco



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

DUP

2021-2023

Introduzione

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. (D.lgs. n. 118/2011). Uno dei principali obiettivi del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione della P.A., che trova nel Documento Unico di Programmazione (DUP) la sua espressione tecnica e politica. Il DUP è il risultato di un processo iterativo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento. Il DUP costituisce quindi il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione. Nelle pagine successive viene quindi rappresentato il primo quadro di riferimento per il 2021/2023 coerente rispetto ai principi contabili generali del D.Lgs. 118/2011 e contenente gli indirizzi e gli obiettivi generali che dovranno guidare la predisposizione del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

SEZIONE STRATEGICA

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e

possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CONTESTO ESTERNO

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

La sintesi

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati. Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti.

Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia. Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia. L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza. Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata. In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte¹ aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato. Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

La recrudescenza dei contagi da coronavirus (COVID-19) torna a porre una serie di sfide per la salute pubblica e le prospettive di crescita dell'area dell'euro e delle economie a livello mondiale. Le informazioni più recenti indicano che la ripresa economica dell'area dell'euro perde slancio più rapidamente delle attese, dopo il forte, benché parziale e disomogeneo, recupero dell'attività economica nei mesi estivi. L'incremento dei casi di COVID-19 e il connesso inasprimento delle misure di contenimento pesano sull'attività, provocando un evidente deterioramento delle prospettive a breve termine.

1

Oltre alle deboli prospettive per il mercato del lavoro, è l'incertezza a gravare sul comportamento dei consumatori. Anche il commercio mondiale ha segnato una forte ripresa nel terzo trimestre, dopo una brusca e profonda contrazione nel secondo trimestre. L'inflazione a livello mondiale si è mantenuta bassa².

Nelle scorse settimane il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane. La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia. Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

A partire dall'ultima decade di febbraio, l'andamento dell'economia italiana è stato sconvolto dall'epidemia da Covid-19. Le necessarie misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio, hanno infatti causato un'inedita caduta dell'attività economica. A partire dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto stimato ex ante sull'indebitamento netto della PA. Pur in marcata ripresa, l'attività economica resta a tutt'oggi inferiore ai livelli dello scorso anno. Ultimamente, a seguito di una ripresa dei nuovi contagi, il Governo ha dovuto adottare misure precauzionali per ridurre i rischi di trasmissione del virus. Al contempo, l'epidemia ha continuato a diffondersi a livello globale, tornando ad accelerare in Europa e rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo. Il commercio internazionale e le esportazioni italiane hanno recuperato terreno negli ultimi mesi, ma restano nettamente inferiori al normale.

I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

- Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;
- Proseguire nell'opera di rafforzamento del sistema sanitario nazionale in termini sia di personale, sia di mezzi, per migliorarne la capacità di affrontare la pandemia in corso;
- Sostenere il sistema scolastico nello sforzo dello svolgimento delle attività nella difficile situazione attuale, destinando risorse alla didattica a distanza e per l'assunzione di insegnanti di sostegno;
- Investire nell'università e nella ricerca, in particolare per quanto riguarda il diritto allo studio, l'edilizia universitaria e i progetti di ricerca;
- In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;
- Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese.
- Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;
- Rilanciare gli investimenti pubblici, accelerando la capacità di spesa dei Ministeri grazie all'assegnazione immediata dei fondi che saranno disponibili per impegni pluriennali il 1 gennaio 2021, per un ammontare complessivo in 15 anni di oltre 50 miliardi;
- Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni

² Banca d'Italia, Bollettino economico novembre 2020

a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;

- Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della Legge di Bilancio punterà a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023

Legge di BILANCIO 2021 Il testo della Legge di Bilancio 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre (legge 30 dicembre 2020, n. 178) , serie Generale n. 322 del 30 dicembre 2020.

Il provvedimento interviene, in profondità, nell'attuale contesto economico, con misure trasversali per la crescita. Tra l'altro, il testo introduce misure per il rilancio delle imprese e il rafforzamento degli enti non commerciali, per il sostegno alle famiglie e ai lavoratori, per l'implementazione delle politiche sociali, nonché interventi settoriali mirati su sanità, scuola, università e ricerca, cultura, sicurezza, informazione, innovazione e trasporti. Sono previste anche misure in favore delle Regioni e degli enti locali, per la pubblica amministrazione e il lavoro pubblico.

La legge prevede una significativa espansione fiscale e contiene importanti provvedimenti che rappresentano la prosecuzione delle misure intraprese sinora per proteggere la salute dei cittadini e garantire la sicurezza e la stabilità economica del Paese. Allo stesso tempo, vengono messe in campo le risorse necessarie per garantire il rilancio del sistema economico, attraverso interventi su fisco, investimenti, occupazione, scuola, università e cultura.

La legge di Bilancio 2021 trova la sua traduzione sul piano contabile nel Documento programmatico di bilancio per il 2021 che è stato trasmesso alla Commissione europea.

Si riportano di seguito i contenuti sintetici delle più importanti norme di interesse dei Comuni (in ordine di numerazione dell'articolo):

✓ **Risorse in favore degli enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori**

Il Fondo per i comuni il cui deficit strutturale è imputabile alle caratteristiche socio economiche della collettività e del territorio (art.53 comma 1 DL 104/2020) è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022;

- l'incremento viene ripartito tra i comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario (art. 243-bis TUEL);
- come nuova categoria di beneficiari vengono aggiunti i comuni il cui piano di riequilibrio, alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, risulti in attesa della delibera della sezione regionale della Corte dei conti sull'approvazione o sul diniego del piano stesso;
- i criteri e le modalità di riparto del fondo sono stabiliti con apposito decreto ministeriale;
- sono destinatari del fondo i comuni con l'ultimo indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore al valore medio nazionale e con la relativa capacità fiscale pro capite inferiore a 495. I criteri tengono conto dell'importo pro capite della quota da ripianare e del numero degli abitanti;
- sono esclusi dal riparto delle nuove quote del fondo gli enti già beneficiari delle risorse distribuite con l'apposito provvedimento del Ministero dell'Interno in applicazione dell'art. 53 del DL 104/2020 (vedi comunicato della Finanza Locale del 22 ottobre 2020).

✓ **Riduzione IMU- TARI pensionati esteri - comma 48**

A decorrere dall'anno 2021 si riduce a metà l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffario è applicata nella misura di due terzi. Per il ristoro ai Comuni è istituito un fondo di 12 milioni di euro a decorrere dal 2021.

✓ **Assunzioni di personale per eco-bonus (art. 119 dl 34) comma 69**

Si consente ai comuni per il 2021, in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del bonus di cui all'art. 119 del dl 34, di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti. Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'art. 1 commi 557- 557 quater e 562 della legge 296/2006.

✓ **Incremento fondo turismo - comma 89**

Aumentato il fondo con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021- 2023 per incentivare la ripresa dei flussi turistici di ritorno. ✓ Rigenerazione amministrativa per il rafforzamento delle politiche di coesione territoriale - commi 179 - 184 A decorrere dal 1 gennaio 2021, i Comuni e le Città Metropolitane beneficiari degli interventi a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, possono assumere personale in deroga alle disposizioni vigenti in materia. Il limite complessivo delle unità di personale da assumere (per tutti i soggetti beneficiari, Autorità di Gestione e Organismi intermedi) è di 2.800 unità. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con apposito DPCM, verranno distribuite le risorse.

✓ **Coesione sociale e sviluppo economico nei Comuni marginali: aumento fondo per comuni marginali - commi 196 -198**

Viene ridenominato il Fondo per le aree interne come “Fondo a sostegno dei comuni marginali” incrementandolo di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

✓ **Fondo Comuni marginali - comma 200**

Si incrementa di 48 milioni di euro per il 2021, di 43 milioni di euro per il 2022 e di 45 milioni di euro per il 2023, il Fondo di sostegno ai comuni marginali, per la realizzazione di interventi di sostegno alle attività economiche finalizzati al contrasto dei fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo.

✓ **Lavoratori socialmente utili commi 292 – 295**

Per l'anno 2021, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 commi 446 e 447 della legge 145 del 2018, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici di lavoratori socialmente utili possono assumere a tempo indeterminato gli stessi ovvero lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali. Viene altresì prorogata al 31 marzo 2021 la possibilità di stabilizzare – in deroga ai vincoli assunzionali - lavoratori socialmente utili nonché lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.

✓ **Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo - Comma 599**

Si esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate si aumenta dunque di 79, 1 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione dell'apposito fondo previsto dall'art. 177 del d.l. 34/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

✓ **Incentivo per la misurazione puntuale dei rifiuti nelle zone economiche ambientali - commi 767-769**

Previsti incentivi per l'adozione da parte degli Enti di Governo d'ambito e, laddove non costituiti, da parte dei Comuni, aventi la propria superficie in tutto o in parte compresa all'interno di una zona economica ambientale, di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

✓ **Misure finalizzate all'acquisto del compost nelle zone economiche ambientali - commi 770 - 771**

Viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di contribuire alla realizzazione di compostiere di comunità anche al fine di incentivare la produzione di compost in luogo di altri fertilizzanti o ammendanti di origine minerale o di sintesi in zone speciali del paese caratterizzate da un particolare pregio ambientale. Tali risorse verranno assegnate ogni anno, mediante bando pubblico, ai comuni ricadenti, in tutto o in parte, nelle zone economiche ambientali ed è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici, anche europei, per la medesima finalità, fino alla concorrenza massima del 100 per cento delle spese sostenute.

✓ **Norme contabili per gli enti territoriali - commi 786 789**

Prorogate alcune misure già contenute nell'articolo 109 nel DL “cura Italia” (DL 187/2020): In particolare:

a) con riferimento al rendiconto 2020, viene prorogata all'esercizio finanziario 2021, la facoltà di svincolo, da parte dell'organo esecutivo, delle quote dell'avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie.

b) per l'anno 2021, viene prorogata la facoltà di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19;

c) per l'anno 2021, viene prorogata la possibilità di adottare variazioni di bilancio da parte della Giunta Comunale in via d'urgenza, salva ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

✓ **Comuni TPL Scuola - Incremento risorse per il Trasporto scolastico - comma 790**

Viene istituito uno specifico fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'economia e delle

finanze, previa intesa in Conferenza unificata da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, sono definiti i criteri di riparto e le assegnazioni ai singoli comuni.

✓ **Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido -commi 791 - 794**

Viene incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per:

- a) lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Per il quadriennio 2021-2024 si tratta di un incremento di 650 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. sul 2021. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;
- b) a decorrere dall'esercizio 2022, l'incremento del numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Per il triennio 2022-2024 si tratta di risorse aggiuntive pari a 450 milioni di euro. Il riparto comprende i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna e tiene conto dei LEP o, in assenza di questi, del rapporto tra la media relativa alla fascia demografica del comune individuata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard contestualmente all'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido". Tale incremento di risorse conferma, incrementandone ulteriormente la dotazione complessiva, l'innesto di natura "verticale" nell'ambito del sistema di perequazione già disposto per effetto della progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. Del 2020).

✓ **Risorse per comuni di confine e costieri coinvolti nei flussi migratori. Comma 795**

Si istituisce un fondo, con una dotazione di 5 milioni per l'anno 2021, destinato ad erogare contributi in favore dei comuni di confine con altri Paesi europei e costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori. ✓

Potenziamento servizi sociali territoriali. Comma 797-804

Si potenzia il sistema dei servizi sociali comunali svolti in maniera singola o associata e, contestualmente, a rafforzare i servizi territoriali di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 147 del 2017. Per tali obiettivi viene riconosciuto sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente un contributo pari a 40.000 euro per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini equivalente a tempo pieno in numero eccedente il rapporto uno a 6000 e fino al raggiungimento di un rapporto uno a 5000; un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni, che ne fanno parte in termini equivalenti a tempo pieno in un numero eccedente il rapporto uno a 5000 e fino al raggiungimento di un rapporto uno a 4.000. Entro il 28 febbraio di ogni anno ciascun ambito territoriale, dovrà inviare annualmente, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un prospetto riassuntivo che indichi per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno in corso: a) il numero medio di assistenti sociali in servizio nell'anno precedente, assunti dai comuni che fanno parte dell'ambito ed eventualmente direttamente dall'ambito, facendo riferimento al personale a tempo indeterminato effettivamente impiegato nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione; b) la suddivisione dell'impiego dei suddetti assistenti sociali per aree di attività. In sede di decreto annuale di riparto del fondo è riservata una quota massima pari a 180 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.

✓ **Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali - commi 809 - 814**

E' rimodulato il piano di finanziamento degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario e dei Comuni già introdotto dalla legge di bilancio 2019. Con la rimodulazione vengono anticipate al quadriennio 2021-2024 circa 580 milioni di euro. Il dispositivo prevede che le Regioni, assegnatarie dirette delle risorse, ne riservino, per ciascun anno, almeno il 70% ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento per la realizzazione di interventi di: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale c) messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni; d) messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti; e) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili; f) infrastrutture sociali; g) le bonifiche ambientali dei siti inquinati. h) L'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale. I Comuni sono tenuti ad affidare i lavori entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. 6 L'articolo inoltre estende alla messa in sicurezza, alla nuova costruzione e al cablaggio gli interventi sulle scuole delle Province e delle Città metropolitane, finanziati dall'art. 1, co. 63, della Legge di bilancio 2020.

✓ **Proroga poteri commissariali sindaci per edilizia scolastica - comma 812**

Come richiesto dall'ANCI, viene disposta la proroga, dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021, della possibilità

per i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane di operare con i poteri dei commissari straordinari per interventi di edilizia scolastica.

✓ **Incremento risorse per il trasporto pubblico locale - commi 816**

Per consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento e diffusione del COVID-19 è istituito un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021. Le regioni e i comuni possono ricorrere, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC. Le risorse sono assegnate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa, in sede di Conferenza unificata da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2021.

✓ **Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali - commi 822-831**

Vengono assegnati 500 milioni per l'esercizio 2021 al fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (art. 106 del d.l. 34-rilancio e art. 39 del d.l. 104- agosto) di cui 450 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle Città metropolitane e delle Province. E' previsto un acconto di complessivi 220 mln. entro il 28 febbraio 2021, mentre i restanti 280 mln saranno ripartiti entro il 30 giugno 2021. Le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali sono finalizzate a ristorare gli enti territoriali nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa al prolungarsi dell'emergenza COVID-19 e che le eventuali risorse ricevute in eccesso devono essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato. Conseguentemente, le risorse dei fondi non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Analogamente a quanto previsto per le risorse di cui all'art. 106 del dl 34/2020 e dall'art. 39 del dl 104/2020, anche con riferimento alle assegnazioni per l'esercizio 2021, gli enti locali dovranno presentare, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza. Entro il 30 giugno 2022 è verificata la perdita di gettito e l'andamento delle spese 2021. E' invece posticipato al 31 maggio 2021 il termine previsto dall'art. 39 del dl 104 per la trasmissione della certificazione concernente la perdita di gettito dell'esercizio 2020.

✓ **Revisione della spesa per Stato, regioni ed enti locali. Taglio di 150 milioni per Comuni e Città Metropolitane - commi 849-853**

La norma, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, prevede un contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 da parte dei comuni per 100 milioni di euro e di per 50 milioni di euro da parte delle province e delle città metropolitane. Il riparto è effettuato, entro il 31 maggio 2022, con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di IFEL e UPI e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

✓ **Welfare integrativo - comma 870**

Si introduce una norma finalizzata a consentire il reimpiego delle risorse destinate nell'anno 2020 a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Pubbliche amministrazioni e non utilizzate in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio per finanziare, nel 2021, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero gli istituti del welfare integrativo. Le somme non utilizzate nell'esercizio 2020 devono essere certificate dagli organi di controllo, il relativo reimpiego nell'anno 2021 avviene nell'ambito della contrattazione integrativa e le risorse in questione sono utilizzabili in deroga al limite finanziario per i trattamenti economici accessori disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

✓ **Fondo riforma polizia locale. Comma 995**

Viene istituito un fondo di 20 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero dell'interno a decorrere dall'anno 2022, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla riforma della polizia locale ✓

✓ **Piano nazionale ripresa e resilienza - commi 1037 -1050**

Per l'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), la norma istituisce, nello stato di previsione del MEF, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione Europea, il "Fondo di rotazione per l'attuazione del PNRR Italia". Le risorse del Fondo sono versate su due appositi conti correnti infruttiferi aperti presso la tesoreria centrale dello Stato e le risorse giacenti sono trasferite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione o organismo titolare dei progetti.

Viene altresì istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, un'apposita unità di missione con il compito di coordinamento,

raccordo e sostegno delle strutture del medesimo dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del PNRR.

Quindi nello specifico delle entrate Locali queste sono le principali novità:

È in vigore dal 1° gennaio 2021 la nuova legge di Bilancio 2021, L. n. 178/2020, contenente alcune disposizioni di interesse per l'Ufficio Tributi, così schematizzate:

- comma 48 **Riduzione alla metà dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare**, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per la stessa unità immobiliare il prelievo sui rifiuti, indipendentemente dalla sua natura, si applica in misura ridotta di due terzi. - Comma 49 **Istituzione di un fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro a titolo di ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 48**. Per il riparto delle somme occorre attendere apposito decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore.
- **Esenzione della prima rata IMU 2021 per specifiche attività che operano nei settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, in continuità con le disposizioni adottate nel corso del 2020** per favorire la ripresa delle attività economicamente più colpite dalla crisi pandemica. comma 600 Rimando al rispetto dei limiti imposti a livello europeo degli aiuti di stato per l'applicazione delle disposizioni del comma 599. comma 601 Incremento di 79,1 milioni di euro, per l'anno 2021, del fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del D.L. n. 34/2020 a titolo di ristoro per l'esonero di cui al comma 599. Il riparto delle somme sarà effettuato con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore, tenuto conto degli effettivi incassi dell'anno 2019.
- Modifica le disposizioni relative al canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. Viene sostituito il precedente comma 831 della L. n. 160/2019 prevedendo, oltre alla nuova tariffa forfettaria, l'obbligo per i gestori di comunicare entro il 30 aprile di ogni anno alla pec del comune territorialmente competente il numero complessivo delle utenze risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone per questa tipologia di utenza è previsto entro il 30 aprile di ogni anno, utilizzando la piattaforma PagoPa.

La legge di bilancio 2021, come ogni anno, interviene con una serie di norme sia di tipo strettamente finanziario che di tipo ordinamentale. Tra le norme di tipo finanziario, sono stati previsti numerosi contributi finalizzati, sia di parte corrente che di parte capitale. Riassumiamo i principali, precisando che l'assegnazione degli stessi richiede, per la maggior parte dei casi, l'emanazione di un apposito decreto, e dovrà essere quindi oggetto di una successiva variazione di bilancio (se assegnati dopo l'approvazione da parte dell'ente del bilancio di previsione):

Trasferimenti correnti			
Commi legge di bilancio (art. 1)	Descrizione	Importo complessivo comparto	Modalità e termini assegnazione
89-90	Contributo per consentire, ai cittadini iscritti AIRE, l'ingresso gratuito nella rete dei musei, delle aree e dei parchi archeologici di pertinenza pubblica	1,5 milioni (2021/2022/2023)	Decreto per modalità di attuazione
177-178	Fondo sviluppo e coesione	4.000 milioni (2021) 5.000 milioni dal 2022 al 2029	80% aree del Mezzogiorno 20% aree del Centro-Nord
196-198	Sostegno ai Comuni marginali	+ 30 milioni (2021/2022/2023)	Decreto per termini e modalità di accesso e rendicontazione
199	Fondo sviluppo e coesione, programmazione 2014-2020 (art. 1 c. 6 L. 147/2013)	- 30 milioni (2021/2022/2023)	
734-735	Ristoro alle città portuali che hanno subito perdite economiche a seguito del calo del turismo crocieristico per Covid-19	5 milioni (2021)	Criteri e modalità di riparto entro 60 gg.

753	Approvvigionamento idrico dei comuni delle isole minori con popolazione < 15.000 abitanti	4,5 milioni (2021/2022/2023)	Entro il 28/02/2021, in proporzione alle spese 2020 per acquisto/approvvisionamento dell'acqua (certificazione entro il 31/01/2021)
767-768	Fondo per incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche. Copertura fino al 50 % dei costi sostenuti per acquisto infrastrutture tecniche e informatiche per adozione sistemi di misurazione puntuale	5 milioni (2021 e 2022)	Decreto definizione criteri entro 90 gg.
770	Contributi per l'acquisto di compostiere di comunità	5 milioni (2021 e 2022)	Mediante bandi pubblici
775-777	Contributi per comuni in riequilibrio finanziario	100 milioni (2021) 50 milioni (2022)	Decreto criteri e modalità di riparto entro 30 gg.
778-780	Contributi per messa a norma rifugi cani randagi per enti locali strutturalmente deficitari, in stato di dissesto o in stato di dissesto finanziario	5 milioni (2021 e 2022)	Decreto modalità di assegnazione entro 60 gg.

791-794	Integrazione FSC per sviluppo dei servizi sociali (storno di risorse)	215.923.000 (2021) 254.923.000 (2022) 299.923.000 (2023)	Attribuzione in base ai fabbisogni standard
	Integrazione FSC per aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido comunali (storno di risorse) FONDO VINCOLATO	100 milioni (2022) 150 milioni (2023)	Attribuzione in base ai LEP
795	Contributi in favore dei Comuni di confine con altri Paesi europei e dei Comuni costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori per Covid-19	5 milioni (2021)	Decreto per criteri e modalità concessione entro 60 gg.
797-802	Contributi per potenziamento servizi sociali - assunzioni assistenti sociali a tempo indeterminato FONDO VINCOLATO	180 milioni (dal 2021 a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale) € 40.000,00 per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto 1/6.500 e fino a 1/5.000; € 20.000,00 per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto 1/5.000 e fino a 1/4.000	Invio di dati necessari all'assegnazione dei contributi entro il 28/02 di ogni anno. Assegnazione con decreto entro il 30/06 di ogni anno.
803	Fondo lotta alla povertà e all'esclusione sociale	+ 2 milioni annui (dal 2021)	
804	Fondo per le politiche sociali	+ 2 milioni annui (dal 2021)	
816	Contributi per trasporto pubblico locale e regionale	200 milioni (2021)	Riparto alle Regioni entro 60 gg. in base a criteri art. 44 c. 1-bis DL 104/2020
819-820	Contributo per istituzione posteggi gratuiti (con ordinanza entro il 30/06/2021) per persone con limitata o impedita capacità motoria (con contrassegno speciale) ovvero donne in stato di gravidanza	3 milioni (2021) 6 milioni (2022)	Criteri determinazione importo / modalità presentazione domande / erogazione
822-831	Fondo per l'esercizio delle funzioni (Fondone)	500 milioni (di cui 450 per i Comuni) (2021)	Acconto: 28/02/2021 Saldo: 30/06/2021
832	Contributo per funzioni fondamentali Comuni<500 abitanti con FSC<15% rispetto a media provinciale	3 milioni (2021/2022/2023)	Criteri e modalità di riparto entro il 31/01/2021
843-845	Contributo enti in dissesto (come da elenco DM 19/10/2021)	+ 10 milioni sul fondo per i Comuni in stato di dissesto finanziario (2021)	

844-846	Contributo enti in dissesto per manutenzione straordinaria immobili da assegnare alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri	+ 5 milioni del fondo per i Comuni in stato di dissesto finanziario (2021)	Attribuzione entro 30 gg. sulla base dei progetti approvati entro il 31/12/2020
995	Fondo per la riforma della polizia locale	20 milioni dal 2022	Appositi provvedimenti

Trasferimenti per investimenti		
Commi legge di bilancio (art. 1)	Descrizione	Importo complessivo comparto
146-152	Fondo per l'attrazione di investimenti in aree dismesse e per beni dismessi	6 milioni di euro per l'anno 2021 72 milioni di euro per l'anno 2022 147 milioni di euro per l'anno 2023
546	Incremento fondo per riqualificare la spesa per investimenti con supporto tecnico alle amministrazioni comunali: fondi a favore di IFEL	+ 500 milioni (2021/2022/2023)
809	Investimenti di messa in sicurezza edifici e territorio, interventi ambientali, ecc. (per il tramite delle regioni)	135 milioni (2021) 435 milioni (2022) 424,5 milioni (2023)
811-812	Fondo unico per l'edilizia scolastica	+ 1 milione (2021/2022/2023)

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Descrizione del contesto locale

L'isola di Sant'Antioco, localizzata a Sud Ovest della Sardegna, fa parte dell'arcipelago sulcitano, dista da Cagliari 84 km circa ed è unita all'isola madre da un istmo artificiale lungo circa 3 Km e un ponte. Con una superficie di circa 109 Km², Sant'Antioco è la più grande delle isole parasarde e la quarta in Italia. Il sistema insulare del Sulcis, entro il quale sono comprese le Isole di Sant'Antioco e di San Pietro, è caratterizzato da un ricchissimo insediamento sparso e da una sequenza moderna di centri di fondazione conseguenti all'impulso del riformismo sabaudo a Carloforte, Calasetta e Sant'Antioco. I centri principali si affacciano tutti sul cosiddetto "mare di dentro" e rappresentano un sistema portuale sia per il trasporto passeggeri, merci sia per la nautica da diporto. Il sistema insulare di Sant'Antioco e San Pietro definisce lo spazio marino costiero e rappresenta l'elemento di identità e relazione del complesso sistema di risorse storiche, insediative ed ambientali. L'insediamento è caratterizzato dalla presenza di un centro urbano di impianto storico, che trova nello specchio acqueo antistante, l'ambito privilegiato di relazione ed il riferimento di localizzazione originario.

Permangono testimonianze di insediamenti e infrastrutture connesse alla pratica tradizionale della pesca, quali ad esempio il patrimonio storico-architettonico delle tonnare dismesse. Nelle isole coesistono i centri accorpati con l'edificato diffuso, secondo una forma che interessa vaste aree costiere e interne e nasce come proiezione nel territorio delle comunità urbane esistenti; connesso storicamente agli usi rurali tradizionali, è attualmente oggetto di riconversione per l'offerta di servizi turistico-ricettivi. L'Isola di Sant'Antioco si caratterizza per la presenza delle piane costiere di Sant'Antioco, di Cannisoni e tra Punta Fusaneddu e Punta Dritta, comprendente le superfici subpianeggianti; il sistema di costa alta tra Capo Sperone e Torre Cannai; il sistema di costa alta e delle falesie occidentali tra Punta Maggiore e Capo Sperone, lungo la quale sono intercalate le baie di Cala Lunga, Cala della Signora, Cala Sapone e Porto Sciusciau.

L'isola di Sant'Antioco costituisce un interessante esempio di territorio in cui le eccezionali caratteristiche storiche e archeologiche, naturalistico-ambientali e le antiche tradizioni locali hanno l'opportunità di integrarsi per dar vita ad un complesso sistema culturale.

Il fattore demografico

Sant'Antioco, costituisce, dopo Carbonia ed Iglesias, il terzo centro della Provincia per dimensione demografica e funge anche da polo catalizzatore in termini di servizi e di luoghi di lavoro per il resto della Provincia.

L'andamento demografico è costantemente negativo dal 1991, in linea con la contrazione subita da tutti i comuni della provincia. Non estraneo a questo processo il problema occupazionale che porta i giovani a spostarsi verso zone più favorevoli, con conseguente progressivo invecchiamento della popolazione.

La struttura della popolazione attualmente residente, registra una minore presenza di giovani (15-29 anni) e giovanissimi (0-14), risultato questo di un lento ma progressivo consolidamento della composizione sociale del contesto provinciale, conseguenza diretta del forte calo demografico registratosi negli ultimi decenni e del conseguente minore flusso di giovani famiglie di nuova iscrizione e degli intervenuti mutamenti culturali che hanno influenzato la dimensione media della famiglia. Anche il Comune di Sant'Antioco risente di tale andamento.

Popolazione totale residenti 31/12/2020 11.113 di cui 5452 Maschi e 5661 Femmine

Situazione al 31.12.2020

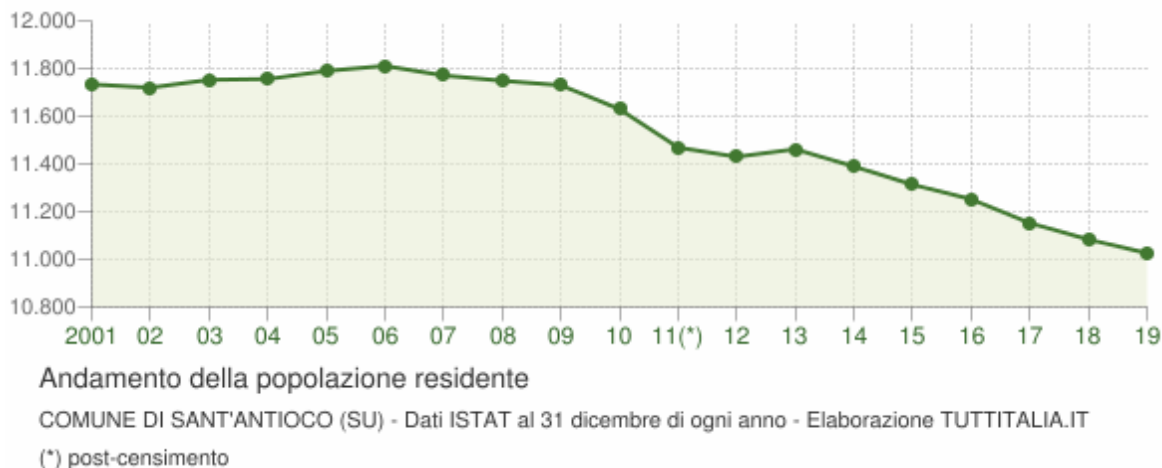
Nati	Maschi 25	Femmine 27	tot. 52
Morti	Maschi 81	Femmine 69	tot. 150
Matrimoni			Tot. 9
Divorzi			Tot. 18
Immigrati	Maschi 123	Femmine 107	tot. 230
Cancellati	Maschi 100	Femmine 69	tot. 169

Dati estratti dall'anagrafe comunale

Si riportano di seguito i dati estratti elaborati dall'Istat e aggiornati al 01.01.2020

Sant'Antioco 2001-2019 Statistiche Demografiche³

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sant'Antioco** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

La popolazione residente a **Sant'Antioco** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **11.496** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **11.604**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a **108** unità (-0,93%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

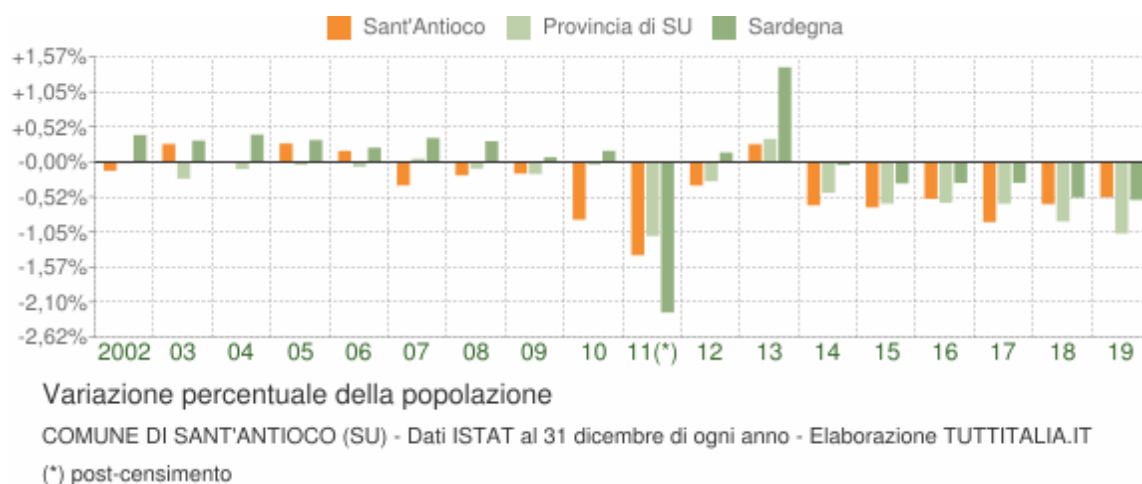
I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe fino al 31 dicembre 2018.

Dal **2019**, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al **Censimento permanente** della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sant'Antioco espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna.

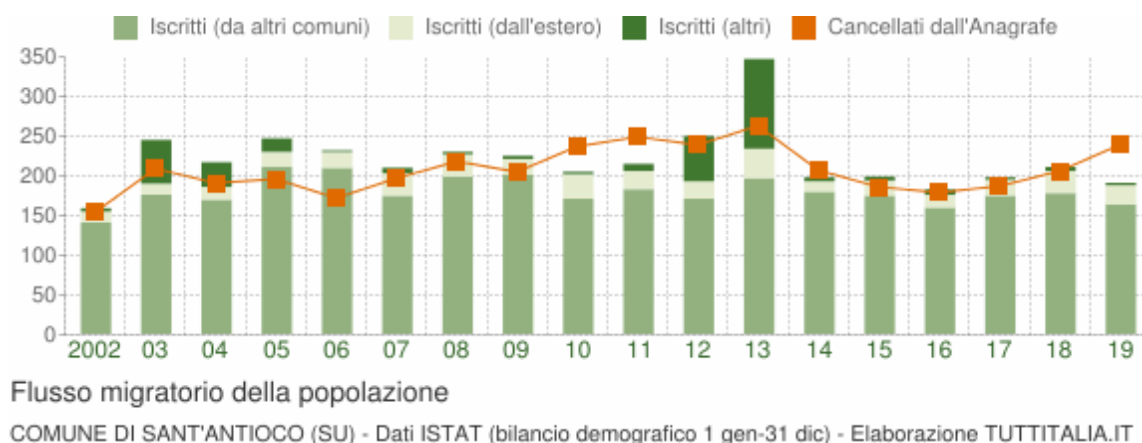
³ Fonte anagrafe comunale e <https://www.tuttitalia.it/sardegna/87-sant-antioco/statistiche>



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sant'Antioco negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



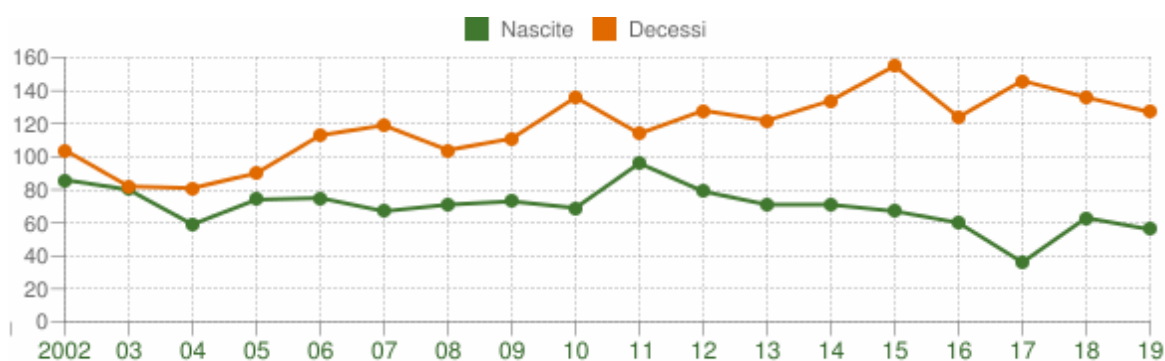
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	140	14	4	141	12	1	2	4
2003	175	14	55	191	12	6	2	35
2004	169	16	31	164	21	6	-5	25
2005	210	19	17	167	29	0	-10	50

2006	209	20	2	158	14	0	6	59
2007	174	28	7	173	16	8	12	12
2008	198	28	3	190	22	6	6	11
2009	200	20	4	182	13	10	7	19
2010	170	31	3	218	7	12	24	-33
2011 ⁽¹⁾	135	20	8	161	9	7	11	-14
2011 ⁽²⁾	47	3	1	56	4	12	-1	-21
2011 ⁽³⁾	182	23	9	217	13	19	10	-35
2012	170	22	57	206	21	12	1	10
2013	196	37	113	225	9	29	28	83
2014	179	13	5	177	17	13	-4	-10
2015	174	19	5	158	11	17	8	12
2016	159	16	7	149	20	10	-4	3
2017	174	20	3	149	31	7	-11	10
2018	177	28	5	169	29	8	-1	4
2019	163	24	3	192	19	28	5	-49

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

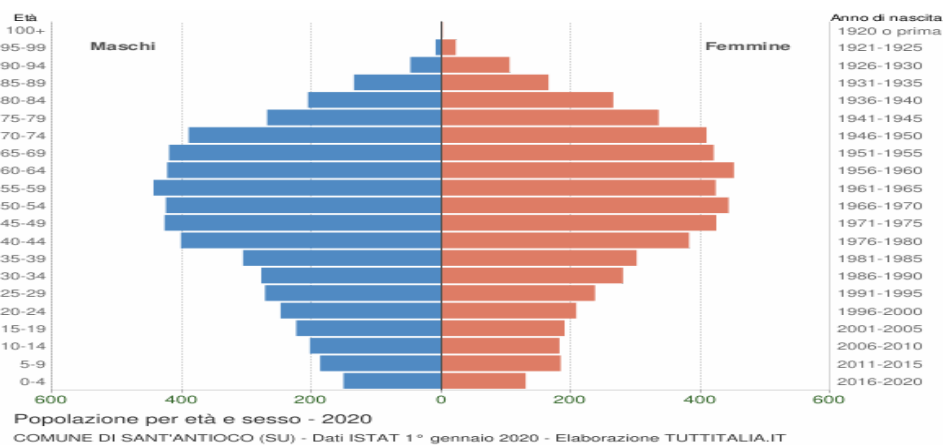
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	86	-	104	-	-18
2003	1 gennaio-31 dicembre	80	-6	82	-22	-2
2004	1 gennaio-31 dicembre	59	-21	81	-1	-22
2005	1 gennaio-31 dicembre	74	+15	90	+9	-16
2006	1 gennaio-31 dicembre	75	+1	113	+23	-38
2007	1 gennaio-31 dicembre	67	-8	119	+6	-52
2008	1 gennaio-31 dicembre	71	+4	104	-15	-33
2009	1 gennaio-31 dicembre	73	+2	111	+7	-38
2010	1 gennaio-31 dicembre	69	-4	136	+25	-67
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	71	+2	83	-53	-12
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	25	-46	31	-52	-6
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	96	+27	114	-22	-18

2012	1 gennaio-31 dicembre	79	-17	128	+14	-49
2013	1 gennaio-31 dicembre	71	-8	122	-6	-51
2014	1 gennaio-31 dicembre	71	0	134	+12	-63
2015	1 gennaio-31 dicembre	67	-4	155	+21	-88
2016	1 gennaio-31 dicembre	60	-7	124	-31	-64
2017	1 gennaio-31 dicembre	36	-24	146	+22	-110
2018	1 gennaio-31 dicembre	63	+27	136	-10	-73
2019	1 gennaio-31 dicembre	56	-7	127	-9	-71

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sant'Antioco per età e sesso al 1° gennaio 2020. I dati per stato civile non sono al momento disponibili.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



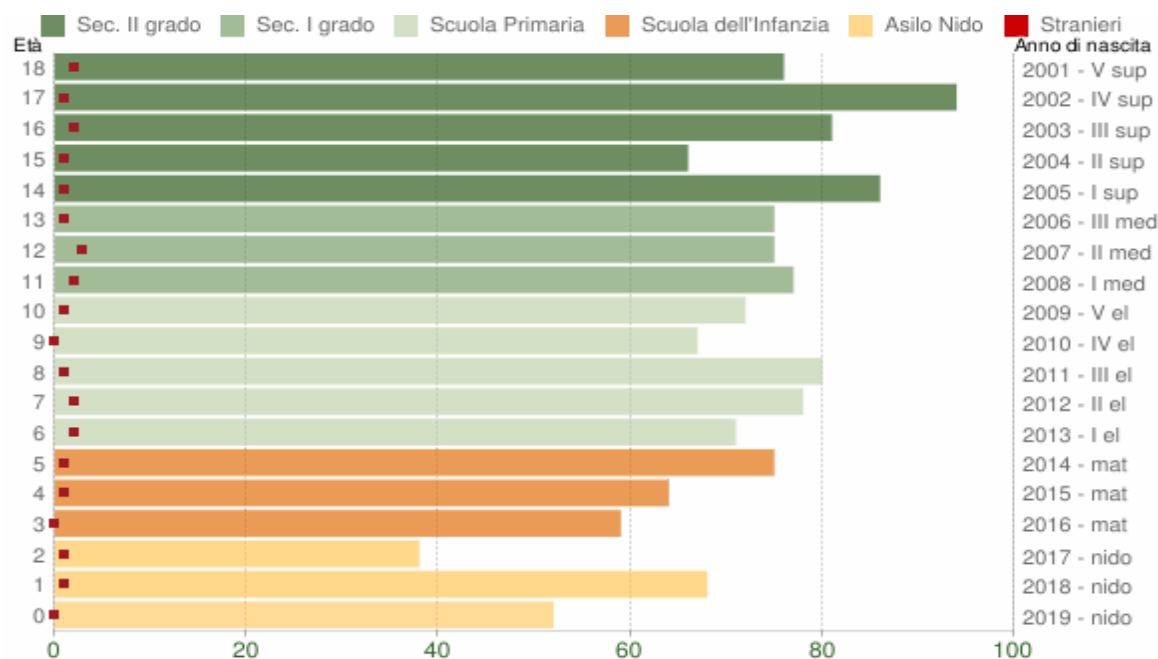
Età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	151 53,7%	130 46,3%	281	2,50%
5-9	187 50,4%	184 49,6%	371	3,40%
10-14	203 52,7%	182 47,3%	385	3,50%
15-19	224 54,1%	190 45,9%	414	3,80%
20-24	248 54,4%	208 45,6%	456	4,10%
25-29	272 53,4%	237 46,6%	509	4,60%
30-34	278 49,8%	280 50,2%	558	5,10%
35-39	306 50,4%	301 49,6%	607	5,50%
40-44	402 51,3%	382 48,7%	784	7,10%
45-49	427 50,2%	424 49,8%	851	7,70%
50-54	425 49,0%	443 51,0%	868	7,90%

55-59	444 51,2%	423 48,8%	867	7,90%
60-64	423 48,4%	451 51,6%	874	7,90%
65-69	420 50,0%	420 50,0%	840	7,60%
70-74	390 48,8%	409 51,2%	799	7,20%
75-79	269 44,5%	335 55,5%	604	5,50%
80-84	206 43,7%	265 56,3%	471	4,30%
85-89	135 45,0%	165 55,0%	300	2,70%
90-94	48 31,4%	105 68,6%	153	1,40%
95-99	9 29,0%	22 71,0%	31	0,30%
100	1 33,3%	2 66,7%	3	0,00%
Totale	5.468 49,6%	5.558 50,4%	11026	100,00%

Popolazione per classi di età scolastica 2019

Distribuzione della popolazione di **Sant'Antioco** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2019. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2020/2021** le scuole di Sant'Antioco, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2020

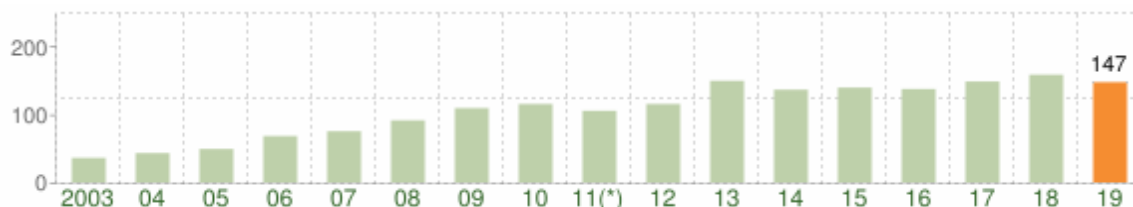
COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2020

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri Maschi	Femmine	M+F	%
0	30	22	52	0	0	0	0,00%
1	35	33	68	1	0	1	1,50%
2	19	19	38	1	0	1	2,60%
3	31	28	59	0	0	0	0,00%
4	36	28	64	1	0	1	1,60%
5	39	36	75	1	0	1	1,30%
6	34	37	71	0	2	2	2,80%
7	35	43	78	1	1	2	2,60%
8	36	44	80	1	0	1	1,30%
9	43	24	67	0	0	0	0,00%
10	42	30	72	0	1	1	1,40%
11	42	35	77	1	1	2	2,60%
12	38	37	75	1	2	3	4,00%
13	32	43	75	1	0	1	1,30%
14	49	37	86	1	0	1	1,20%
15	36	30	66	1	0	1	1,50%
16	40	41	81	1	1	2	2,50%
17	57	37	94	1	0	1	1,10%
18	41	35	76	2	0	2	2,60%

Cittadini stranieri Sant'Antioco 2019

Popolazione straniera residente a **Sant'Antioco** al 1° gennaio 2020. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



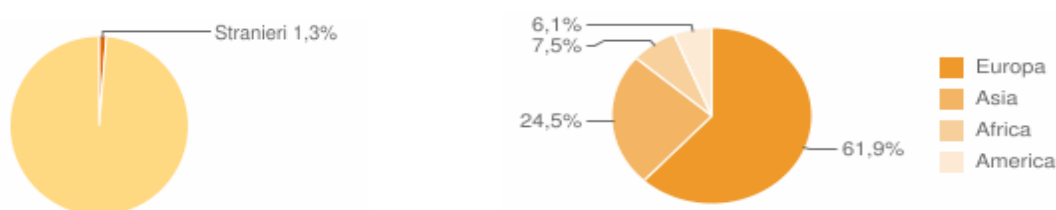
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

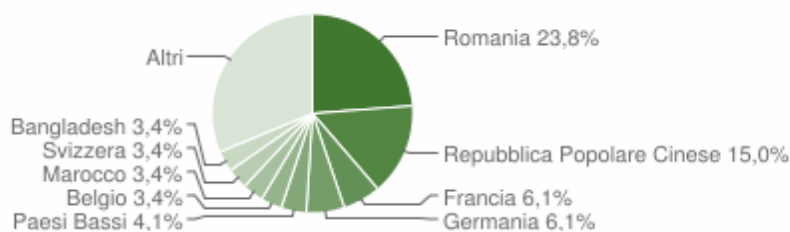
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Sant'Antioco al 1° gennaio 2020 sono **147** e rappresentano l'1,3% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 23,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (15,0%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	7	28	35	23,81%
Francia	Unione Europea	4	5	9	6,12%
Germania	Unione Europea	4	5	9	6,12%
Paesi Bassi	Unione Europea	3	3	6	4,08%
Belgio	Unione Europea	3	2	5	3,40%
Svizzera	Altri paesi europei	3	2	5	3,40%
Spagna	Unione Europea	0	4	4	2,72%
Regno Unito	Unione Europea	2	1	3	2,04%
Federazione Russa	Europa centro orientale	0	3	3	2,04%

Polonia	Unione Europea	0	2	2	1,36%
Austria	Unione Europea	1	1	2	1,36%
Albania	Europa centro orientale	0	1	1	0,68%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	0	1	1	0,68%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	1	1	0,68%
Slovacchia	Unione Europea	0	1	1	0,68%
Moldavia	Europa centro orientale	0	1	1	0,68%
Croazia	Unione Europea	1	0	1	0,68%
Estonia	Unione Europea	0	1	1	0,68%
Finlandia	Unione Europea	0	1	1	0,68%
Totale Europa		28	63	91	61,90%

ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	13	9	22	14,97%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	4	1	5	3,40%
Kirghizistan	<i>Asia centro meridionale</i>	2	1	3	2,04%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	2	0	2	1,36%
Armenia	<i>Asia occidentale</i>	0	1	1	0,68%
Kazakhstan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	1	1	0,68%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,68%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,68%
Totale Asia		21	15	36	24,49%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	3	2	5	3,40%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	2	2	4	2,72%
Etiopia	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,68%
Capo Verde	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,68%
Totale Africa		6	5	11	7,48%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Ecuador	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	1,36%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	0	2	2	1,36%

Argentina	<i>America centro meridionale</i>	2	0	2	1,36%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,68%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,68%
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,68%
Totale America		3	6	9	6,12%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la distribuzione della popolazione straniera residente a Sant'Antioco per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.

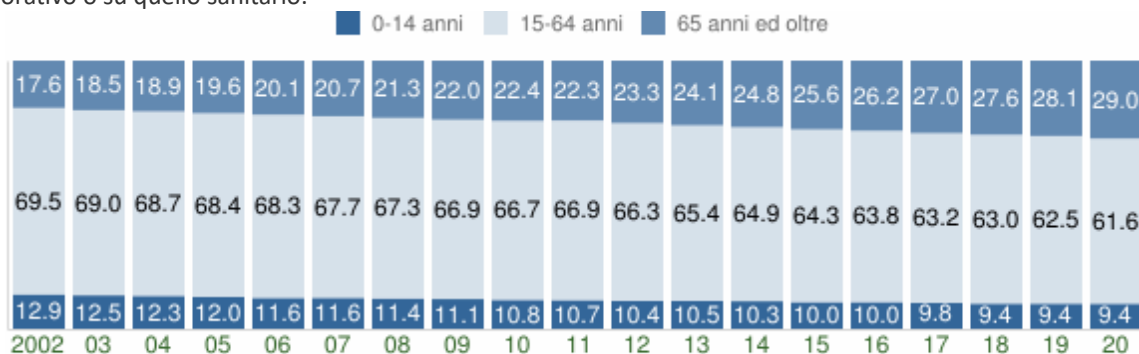
Età	Stranieri		Totale	%
	Maschi	Femmine		
Zero - 4	3	0	3	2,00%
5-9	3	3	6	4,10%
10-14	4	4	8	5,40%
15-19	6	1	7	4,80%
20-24	1	1	2	1,40%
25-29	3	3	6	4,10%
30-34	2	8	10	6,80%
35-39	5	15	20	13,60%
40-44	8	6	14	9,50%
45-49	3	12	15	10,20%
50-54	3	10	13	8,80%
55-59	4	9	13	8,80%
60-64	2	4	6	4,10%
65-69	1	4	5	3,40%
70-74	5	4	9	6,10%
75-79	3	3	6	4,10%
80-84	2	1	3	2,00%
85-89	0	0	0	0,00%
90-94	0	1	1	0,70%
95-99	0	0	0	0,00%
100	0	0	0	0,00%
Totale	58	89	147	100,00%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore,

equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.511	8.157	2.066	11.734	41,3
2003	1.464	8.091	2.165	11.720	41,9
2004	1.450	8.078	2.225	11.753	42,4
2005	1.409	8.041	2.306	11.756	42,9
2006	1.366	8.050	2.374	11.790	43,4
2007	1.370	7.995	2.446	11.811	43,8
2008	1.336	7.924	2.511	11.771	44,3
2009	1.303	7.860	2.586	11.749	44,8
2010	1.273	7.825	2.632	11.730	45,3
2011	1.249	7.784	2.597	11.630	45,5
2012	1.196	7.600	2.673	11.469	46,1
2013	1.198	7.476	2.756	11.430	46,4
2014	1.180	7.441	2.841	11.462	46,8
2015	1.140	7.328	2.921	11.389	47,2
2016	1.132	7.222	2.959	11.313	47,5
2017	1.098	7.111	3.043	11.252	48,0
2018	1.050	7.020	3.082	11.152	48,4
2019	1.044	6.925	3.114	11.083	48,7
2020	1.037	6.788	3.201	11.026	49,2

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sant'Antioco.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	136,7	43,9	105,3	96,3	15,4	7,3	8,9
2003	147,9	44,9	110,2	98,6	15,6	6,8	7,0
2004	153,4	45,5	120,2	101,7	15,3	5,0	6,9
2005	163,7	46,2	121,4	105,0	14,5	6,3	7,6
2006	173,8	46,5	121,2	107,8	13,9	6,4	9,6
2007	178,5	47,7	130,3	111,2	14,4	5,7	10,1
2008	187,9	48,5	143,2	116,8	14,2	6,0	8,8
2009	198,5	49,5	147,2	120,0	14,0	6,2	9,5

2010	206,8	49,9	158,1	123,1	14,4	5,9	11,6
2011	207,9	49,4	164,1	127,5	14,6	8,3	9,9
2012	223,5	50,9	171,0	132,6	15,2	6,9	11,2
2013	230,1	52,9	180,1	134,9	15,8	6,2	10,7
2014	240,8	54,0	178,9	138,0	15,9	6,2	11,7
2015	256,2	55,4	181,0	141,2	15,6	5,9	13,7
2016	261,4	56,6	179,7	146,0	16,3	5,3	11,0
2017	277,1	58,2	192,7	152,9	15,5	3,2	13,0
2018	293,5	58,9	189,3	155,4	14,3	5,7	12,2
2019	298,3	60	198,4	159,2	14,3	5,1	11,5
2020	308,7	62,4	211,1	166,8	13,9		

Il Contesto - IL SISTEMA SOCIALE

La situazione socio economica del Sulcis Iglesiente è drammatica e con la diffusione al Coronavirus, ha assunto un aspetto completamente diverso rispetto alla precedente. La popolazione continua a diminuire e attualmente. Gli occupati sono meno del 30% della popolazione attiva, analoga percentuale anche per i pensionati.

Appare evidente il grado di invecchiamento della popolazione. Infatti come si evince chiaramente dal prospetto, si allarga sempre più la discrasia tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Sant'Antioco dice che ci sono 308,7 anziani ogni 100 giovani.

Altro importante indice è quello della dipendenza strutturale, questo rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Teoricamente, a Sant'Antioco nel 2020 ci sono 62,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

In merito al ricambio della popolazione attiva, il cui dato si esprime attraverso il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

A Sant'Antioco nel 2020 l'indice di ricambio è 211,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana

La precaria crisi economica del nostro territorio continua a colpire duramente la nostra comunità che ormai investe tutta l'organizzazione sociale, caratterizzata da gravi fragilità socio-culturali, equilibri precari, smarrimento generale e assenza di sicurezze sociali ed economiche.

La pandemia legata al Covid 19 nel 2020 ha ulteriormente contribuito ad accrescere tale malessere, costringendo nuclei familiari, mai visti prima, ad affacciarsi presso gli uffici del Servizio Sociale per accedere alle misure di supporto al reddito promosse da Regione, Governo, Protezione Civile e Comune. Il numero delle persone in stato di grave disagio socio economico è esponenzialmente cresciuto, a molti di essi occorre fornire risposte immediate ai bisogni primari della vita quotidiana. Si tratta delle famiglie che, a causa della pandemia, hanno perso la loro attività principale e/o le attività saltuarie, legate al mondo della ristorazione e dell'accoglienza, alla pesca, alla vendita al dettaglio.

Superfluo ricordare già lo stato di crisi dell'intera economia del Sulcis-Iglesiente e soprattutto dell'apparato produttivo industriale, causato dalla serrata di diversi impianti come EurAllumina SpA, Otefal Sail SpA, Portovesme Srl, Alcoa, Rockwool Italia SpA, Carbosulcis SpA), a cui deve essere sommato lo stato di crisi delle imprese dell'indotto produttivo.

E' la descrizione di una comunità nel quale, lo sconforto rispetto al mercato del lavoro, fa emergere larghi fenomeni di scoraggiamento, che spingono una larga fetta di individui ad interrompere la ricerca del lavoro.

Il 2020 ha visto altresì la crescita del numero di giovani famiglie, anche mononucleari, che ambiscono alla misura nazionale del Reddito di Cittadinanza. Si assiste dunque ad una contraddizione senza pari tra bisogno reale, di famiglie che si trovano ad aver perso la propria occupazione vera e necessaria fonte di reddito, al bisogno fittizio ed esasperato, motivato dalla semplice ambizione ad un'entrata facile, talvolta non accompagnata dalla reale motivazione all'occupazione. Si assiste dunque ad una importante crisi, economica, culturale ed educativa che, se non sufficientemente contenuta porterà a seri problemi.

La finalità dell'azione dell'Ente locale permane sempre quella di creare un sistema di *welfare* a supporto dei singoli, famiglie e gruppi, affinché si inneschi un meccanismo che non si limiti a raccogliere e ridistribuire risorse,

bensi a **sviluppare un comune senso di corresponsabilizzazione** rispetto allo stato di benessere della comunità in cui si vive.

Continuiamo a dare un'attenzione particolare all'istituzione della famiglia, che si ritiene essere fondamentale sia nella trasmissione dei valori e nei rapporti tra generazioni, quale rifugio per i soggetti più deboli e alla donna, quale valore aggiunto per la collettività.

Compito principale delle politiche sociali che una buona amministrazione deve mettere in campo è la valorizzazione delle risorse presenti nella comunità locale e il raggiungimento da parte di ogni persona di uno stato di benessere, inteso come stato di salute fisica, psichica e sociale.

Pertanto l'attività amministrativa in questo campo sarà rivolta ad assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di servizi sociali come previsto dalla L. 328/2000 e L.R. 23/2005. Sarà dato rilievo a progetti già in essere, implementandoli e migliorandoli in maniera innovativa. Particolare attenzione verrà data proprio alla sensibilizzazione verso il suddetto **senso di corresponsabilizzazione**, in modo che non vi sia un atteggiamento passivo e del "tutto dovuto" da parte dei cittadini, in particolare dei più giovani.

Altra emergenza sociale meritevole di attenzione riguarda il **Settore minori**, di conseguenza **"Genitorialità"** e **"Famiglie"** che sta vivendo un momento di forte crisi identitaria. Anche in questo settore sono da evidenziarsi da parte di giovanissimi l'emergere di importanti patologie psichiatriche con il conseguente, in molti casi, ricovero presso strutture comunitarie terapeutiche. Situazioni meno gravi, ma meritevoli comunque di particolare attenzione sono le segnalazioni che pervengono dalla scuola sulla dispersione scolastica, sui comportamenti devianti di minori e, in molti casi, l'allarmante disinteresse da parte dei genitori per incapacità e/o debolezza genitoriale. Il Servizio ha in carico, anche con l'ausilio del Servizio Educativo Territoriale, cinquanta minori e relative famiglie. Il 50% di questi casi sono stati assegnati dal tribunale per il Minorenni di Cagliari.

Si conclude la panoramica dei bisogni e delle emergenze espresse con l'emergenza sociale più evidente e pressante della comunità, che è quella della fascia di comunità più debole che chiede l'integrazione al reddito. Cittadini disoccupati e/o inoccupati, fortemente carente dal punto di vista socio-culturale e quindi privo di strumenti necessari al proprio sostentamento. Cittadini che chiedono principalmente contributi assistenziali, ma che necessitano di formazione professionale, oltre che personale in molti casi.

I Servizi Sociali del Comune di Sant'Antioco svolgono un importante lavoro di rete e di collaborazione con altri enti presenti nell'area distrettuale di Carbonia, al fine di garantire migliori risposte ai bisogni complessi dei cittadini. In particolare, opera con:

- ASL di Carbonia: garantisce la tutela della salute come diritto fondamentale dell'uomo; per questo motivo ha il compito di erogare alla popolazione residente nel territorio, l'insieme delle prestazioni socio-sanitarie di prevenzione, assistenza ospedaliera e territoriale e di prevenzione.
- PLUS - Ufficio di Piano Carbonia: promuove la collaborazione e lo scambio tra le istituzioni che compongono l'ambito territoriale (Provincia, ASL e Regione) e tra le altre istituzioni pubbliche e del privato sociale. Esso inoltre favorisce la partecipazione attiva della cittadinanza alla programmazione dei servizi e svolge il ruolo di interlocutore dei Comuni che compongono il distretto. Si occupa anche della ripartizione, dell'utilizzo, del monitoraggio e della rendicontazione dei flussi di finanziamento alle politiche sociali che ne derivano da altri livelli istituzionali.
- Tribunale per i Minorenni Cagliari: ha competenze in merito agli affari penali, civili e amministrativi riguardanti i minori di 18 anni e della loro tutela.
- Il terzo settore (Cooperative Sociali e Associazioni di Volontariato)

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Sant'Antioco ha un'economia varia che comprende una modesta attività portuale, produzione del sale, cantieri navali, produzione ittica, artigianato tessile, allevamento ovino, agricoltura, particolarmente legata alla tradizionale coltura della vite (Carignano D.O.C.), prevalentemente orientata su antichi vitigni direttamente sulla sabbia, che è stata per lungo tempo elemento connotativo del paesaggio isolano, ed infine il turismo. Buona parte dell'economia del centro si è basata per quasi 40 anni sull'attività dell'estrazione di inerti, utilizzati dalla "Sardamag" per la produzione dell'ossido di magnesio. Con la crisi della fabbrica anche la cava ha perso il suo valore economico. L'analisi del territorio provinciale ha permesso inoltre di individuare una generale tendenza di "regressione" che caratterizza le realtà socio-economiche del centro e del suo circondario. I sintomi della crisi del sistema produttivo si manifestano anche nel sistema sociale. In particolare si registra una forte tendenza allo spopolamento che, sebbene sia una caratteristica che accomuna tutto il territorio regionale, nel caso del Sulcis Iglesiente presenta due aspetti che rendono il fenomeno peculiare: l'intensità e la distribuzione territoriale.

Il Turismo

Il patrimonio ambientale e culturale di Sant'Antioco, molto ampio e variegato, rappresenta un'importante potenzialità ai fini dello sviluppo turistico e quindi dello sviluppo locale. Tuttavia, nonostante il comparto venga considerato strategico per lo sviluppo e la crescita di competitività del territorio, le risorse esistenti non sono ancora pienamente fruibili, a causa della mancanza di una politica integrata di valorizzazione che operi in una logica di rete, per contrastare efficacemente la concorrenza, globale e locale, di aree maggiormente competitive.

La risorsa mare e numerosi siti di notevole pregio naturalistico sono stati finora l'unico vero attrattore di domanda turistica, peraltro esigua e fortemente stagionalizzata, mentre il consistente patrimonio culturale, archeologico, enogastronomico e religioso non viene percepito all'esterno come elemento caratterizzante, a fronte della forte identità industriale e mineraria che costituisce ancora, nell'immaginario comune, il "marchio" del territorio "Isola di Sant'Antioco".

Attualmente il Comune di Sant'Antioco è gestore di 5 aree storiche e archeologiche regolarmente aperte alla pubblica fruizione: MAB Museo archeologico Ferruccio Barreca, Tofet, Villaggio ipogeo, Forte sabauda e Museo etnografico. È inoltre attiva una Biblioteca comunale e l'Archivio storico comunale, gestiti da soggetti privati. Presso il Lungomare Cr. Colombo è ubicato il Museo del mare e dei maestri d'ascia unitamente al CEAS Centro educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità gestiti dalla Cooperativa GEA ambiente. L'unico complesso catacombale della Sardegna e la Basilica di Sant'Antioco Martire sono gestiti dalla diocesi di Iglesias. Diversi siti urbani ed extra-urbani, per anni in totale stato di abbandono, sono attualmente in corso di pulizia e sistemazione, attraverso l'impiego del personale della Fondazione Cammino minerario di Santa Barbara in sinergia con il Comune (ex dipendenti ATI Ifras). Tali importanti beni pertanto necessitano di un adeguato intervento unitario di valorizzazione che consenta una diffusione delle conoscenze presso il vasto pubblico e la cittadinanza stessa. Attualmente infatti non è presente un servizio o un soggetto che offra al visitatore la possibilità di fruire di tutti i beni presenti nel territorio, mediante appositi itinerari strutturati e appetibili.

Nel territorio urbano ed extra-urbano si svolgono costanti attività di ricerca scientifica ad opera dell'Università degli Studi di Sassari presso l'abitato fenicio, punico e romano e da parte dell'Università della Ruhr di Bochum presso l'areale del complesso nuragico di Grutti 'e Acqua. Il tessuto associazionistico locale articolato ed attivo comprende numerose realtà, specie per l'ambito **culturale**, che spaziano dagli interessi per la letteratura, la fotografia, l'arte contemporanea e il teatro.

Più recentemente il Comune è diventato socio fondatore del Centro commerciale naturale Sulki il quale si configura come soggetto determinante per il fattivo coinvolgimento delle attività produttive locali nello sviluppo del settore turistico e culturale.

L'infopoint ubicato presso il Centro servizi per il territorio costituisce un elemento fondamentale per l'accoglienza turistica locale, servizio indispensabile per orientare il turista alla fruizione del territorio, dei servizi e alle attività del tempo libero, ma anche luogo di coordinamento delle innumerevoli attività svolte nel territorio dalle associazioni locali e dalle attività commerciali.

L'attuale scenario culturale del territorio sebbene ricco di realtà stimolanti e dall'alto potenziale, risulta carente sotto l'aspetto gestionale e soprattutto necessita di una regia unitaria per il coordinamento delle attività e la strutturazione di un vero e proprio Sistema culturale integrato che consente di superare la frammentazione dell'offerta.

Sulla base dell'analisi del contesto emerge in maniera chiara il limite dettato dalla mancanza di una regia unitaria nella strutturazione ed organizzazione dei servizi del territorio, l'idea che si intende perseguire è volta pertanto ad una più incisiva attività di valorizzazione del patrimonio locale nelle sue peculiarità culturali e paesaggistiche, attraverso una strategia integrata ed innovativa che consenta di rafforzare l'identità e l'immagine dell'isola di Sant'Antioco. Un progetto di riqualificazione territoriale e culturale che esprima una dinamica di modernizzazione, valorizzazione e promozione dell'intero patrimonio culturale in grado di creare uno "shock culturale" e allargare il più possibile la base di competenze, in termini di capitale umano. Il ruolo della cultura è quello di operare come agente sinergico che fornisce agli altri settori del sistema produttivo contenuti, strumenti, pratiche creative, valore aggiunto in termini di valore simbolico ed identitario. In tal senso lo sviluppo del settore culturale e creativo deve innescare un cambio di mentalità, essere una forma di investimento e di produzione in grado di produrre effetti sistemici di orientamento collettivo per uno sviluppo locale a base culturale.

Un primo passo in questo percorso è costituito dalla strutturazione di un **sistema di gestione interno** al territorio comunale identificabile nella formula del **Museo Diffuso dell'Isola di Sant'Antico** che consente una qualificazione dell'esistente, puntando sul rafforzamento dei poli a valenza culturale e ambientale che costituiscono le eccellenze dell'area, completandone l'infrastrutturazione e migliorando la fruibilità del patrimonio, fino a far evolvere l'intera offerta in un vero e proprio sistema integrato di gestione delle risorse territoriali che possa estendersi a tutta l'isola e all'antistante isola di San Pietro.

Risulta imprescindibile in tal senso, la creazione di **sistema locale di offerta turistica** in cui i numerosi **beni culturali e ambientali, i servizi e le attività produttive siano in sinergia tra loro**, partendo dalla realtà del Comune di Sant'Antioco. Si propone la costituzione di un **nucleo forte di gestione** con la definizione di un "prodotto-territorio" che possa essere successivamente ampliato, allargato e integrato ai territori del Comune di **Calasetta** e possibilmente a quello di **Carloforte**, per la costituzione di un vero e proprio DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO dell'arcipelago sulcitano che sia in grado di innescare dinamiche di crescita complessiva, economica, sociale e culturale per l'intero areale.

Il progetto si prefigge dunque di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- Tutelare e conservare attivamente il patrimonio culturale territoriale;
- Qualificare e favorire una conoscenza ampia e articolata delle risorse territoriali che possono generare attività economiche di natura sostenibile: risorse archeologiche e culturali, risorse ambientali, patrimonio degli antichi saperi, itinerari integrati, ecc.;
- Sostenere sviluppo e innovazione nel settore culturale attraverso l'attività di ricerca e l'incubazione di nuove realtà private, accompagnate da adeguate politiche di entrata e di uscita finalizzate a facilitare il lavoro cooperativo ed irrobustire i processi creativi nel territorio;
- Sensibilizzare gli attori del territorio (amministratori, studenti, comunità, operatori economici e proprietari) al fine di diffondere modalità sostenibili di utilizzo delle risorse sopra indicate, che ne garantiscano al tempo stesso la corretta manutenzione e gestione;
- Creare forma di partecipazione attiva della società civile nella progettazione e gestione del patrimonio locale;
- Sostenere l'identità sociale del territorio attraverso il riconoscimento e potenziamento delle ricchezze culturali territoriali;
- Favorire l'integrazione tra le risorse, storiche, culturali ed ambientali, nel processo di valorizzazione del patrimonio culturale;
- Rafforzare e concretizzare le politiche di gestione territoriale fornendo esempi di buone pratiche che possano:
 - a) catalizzare le risorse sociali e amministrative disponibili;
 - b) attivare azioni utili di tutela, uso sostenibile e miglioramento delle risorse che caratterizzano il territorio.
- Capitalizzare le esperienze del progetto e le attività a carattere partecipativo indirizzate allo sviluppo locale, che possano generare cambiamenti sociali e territoriali sostenibili;
- Incoraggiare e sostenere la domanda culturale dei residenti e dei visitatori utilizzando un ampio ventaglio di offerta che vada dai festival musicali alle mostre, dagli eventi della tradizione ai parchi, dalle biblioteche ai musei ai parchi e dai cicli pittorici all'arte;
- Individuare adeguate modalità per la governance e il coordinamento dei diversi attori del Sistema turistico locale, in una logica di condivisione responsabile degli obiettivi strategici e operativi;
- Realizzare un sistema di servizi per l'accoglienza;
- Realizzare l'integrazione dei servizi di accessibilità (a scala urbana ed extra urbana) con quelli dedicati al tempo libero;
- Sviluppare e valorizzare i "saperi contestuali";
- Realizzare un'offerta di qualità ambientale e sociale;
- Promuovere una specializzazione dell'offerta;
- Potenziare
- Creare e promuovere il territorio come destinazione turistica "prodotto/territorio/brand".

La redazione del Piano strategico partecipato di marketing territoriale, per la costruzione della Destinazione turistica Isola di Sant'Antioco

Prevede la trasformazione del territorio, attualmente attrattore di un turismo prettamente balneare, in Destinazione Isola di Sant'Antioco potenziando e strutturando i valori aggiunti della destinazione che soddisfino l'esigenza dei turisti attuali e futuri, partendo dalla messa a sistema di un insieme di risorse, strutture, attività e operatori pubblici e privati esistenti e operanti sul territorio. L'obiettivo principale è sviluppare e creare un'offerta turistica sostenibile di qualità, basata sulla attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale innescando e sviluppando processi di integrazione, che consentano di creare reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici.

I valori del territorio si concretizzano nelle componenti principali della destinazione, intese come un concentrato

autentico della più ampia destinazione Sardegna, isola selvaggia e incontaminata, paradiso naturale ma anche meta di viaggiatori, culla di grandi civiltà e tradizioni ataviche, terra di centenari:

- MARE E NATURA: clima, mare, sole, piccole spiagge, scogliere incontaminate, bandiera blu, sistemi umidi/birdwatching, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione,
- CULTURA E TRADIZIONE: storia millenaria, itinerari religiosi, folklore, artigianato, differenze e contaminazioni culturali
- ENOGASTRONOMIA: produzioni tipiche, km 0, Carignano, pesca, ricette locali
- AUTENTICITÀ: pace, silenzio, mobilità lentezza, esperienza, partecipazione e coinvolgimento

Il concetto di **benessere** è incentrato sul recupero psico-fisico, sulla **“qualità della vita”** e del **relax**, del **ritmo lento** a contatto con la natura, in un luogo unico e incontaminato in cui rigenerarsi, vivere esperienze sentendosi “cittadino” del luogo. La strategia di comunicazione, dunque, partendo dalle oggettive risorse naturali del territorio si svilupperà sull’offerta incentrata sul benessere, su esperienze di vita in un luogo unico e non replicabile in cui ritrovare un ritmo di vita sostenibile e dedicare del tempo a se stessi e alla propria gratificazione fisica, mentale e spirituale, vivere esperienze che consentano al viaggiatore di spezzare l’andamento frenetico della vita in grandi città o delle grandi mete del turismo di massa ed entrare in contatto con la natura, la storia, le persone e la tradizione in un luogo unico, incontaminato in cui il tempo si è fermato conservando l’originaria dimensione d’equilibrio. Il Piano di Comunicazione deve prevedere un lavoro di **sviluppo di una Brand Identity** della Destinazione, con creazione di un marchio, un payoff e dei claim, che possano diventare distinguibili nel mercato e trovare applicazione nei differenti strumenti di comunicazione e promozione che verranno utilizzati nel prossimo futuro. Lo **sviluppo di un portale web** dedicato, punto di riferimento per gli stakeholders e per il turista attuale e potenziale, diviene il punto di riferimento per presentare le attrattive del territorio, offrendo al contempo la possibilità di costruire la propria vacanza su misura, attraverso un contatto diretto con la Destinazione. Accanto al portale verranno sviluppati ulteriori supporti multimediali gestiti attraverso un’interazione **social** con i potenziali visitatori, gli interessati ma anche con i viaggiatori del momento e fidelizzati. Sarà fondamentale **trasferire il concetto di brand del territorio e dei suoi valori chiave**, esprimendo in maniera sintetica ed efficace: l’autenticità del luogo in cui sole e tempo si sono fermati, il benessere è assicurato da uno stile di vita equilibrato e sostenibile, la scoperta del territorio diventa esperienza gratificante. Si adotteranno **nuovi linguaggi** e codici di comunicazione semplici, empatici ma ispirazionali che includano e coinvolgano nel dialogo, raccontino in maniera semplice il territorio e le persone, siano inoltre differenziati a seconda dei target e dei mercati identificati.

Offerta Turistica - Beni Culturali

Il sito dell’antica Sulky si presenta alla luce delle odierne scoperte come uno degli insediamenti fenici più antichi del Mediterraneo occidentale. Durante la prima metà dell’VIII sec. a.C. sull’isola di Sant’Antioco viene fondata la città di Sulky, un centro portuale di primaria importanza per il territorio circostante, sarà proprio la sua collocazione a garantirne la prosperità, poiché l’isola diventerà luogo fondamentale per la raccolta delle materie prime che dall’entroterra confluivano nella città per poi essere commercializzate oltremare.

Con l’avvio del VI sec. a.C., epoca cruciale per la comprensione della storia mediterranea, si determinerà un mutamento fondamentale negli equilibri stabiliti tra le diverse popolazioni mediterranee; nella seconda metà del secolo l’intervento militare di Cartagine in Sardegna determinerà la fine della fase propriamente fenicia e di quella che alcuni studiosi hanno definito “cultura e società di frontiera, sardo-fenicia”.

Il centro di Sulcis subì con ogni probabilità una conquista violenta, come dimostrano più spiccatamente i livelli di incendio del vicino centro di Monte Sirai corrispondenti alla fine del VI sec. a.C.

Dalla metà del III sec. a.C. lo scontro tra Roma e Cartagine è divenuto oramai inevitabile, nel 238 a.C. la Sardegna entra a far parte dei possedimenti romani.

Il paese di Sant’Antioco è da considerarsi un vero e proprio Museo a cielo aperto, si elencano di seguito i monumenti archeologici ubicati nel centro:

Nuraghi

Sull’isola si rivela la presenza di circa 40 nuraghi, 9 tombe dei giganti e 1 pozzi sacri. Tra i monumenti di maggiore entità si ricorda il Complesso di Grutti ‘e Acqua, estremamente articolato e inserito in una cornice di pregevole valore naturalistico. Nessuno di questi monumenti è stato oggetto di indagini mirate né tantomeno è stato inserito in itinerari turistici attualmente attivi.

Abitato

L’insediamento antico come quello moderno si colloca nell’immediata vicinanza dell’istmo, a nord di esso, e si distende sul versante orientale di una modesta collina che dirada verso il mare mediante una struttura a terrazze.

Una piccola area ad elle, tra la casa di assistenza per anziani e l'asilo comunale, compresa tra via D'Azeglio e via Gialeto è oggetto, dal 1983 ad oggi, di uno studio stratigrafico delle strutture abitative fenicie che si trovano al di sotto della fase di urbanizzazione romana del I e II sec. d.C. Sulla base della cronologia dei materiali più arcaici rinvenuti nell'abitato antico, si colloca la data di fondazione del sito nel ventennio compreso tra il 770-750 a.C.

Le fortificazioni

Sull'altura di Castello alla base del fortino, sono stati individuati i resti di un complesso nuragico composto da più torri

Tofet

Di estrema importanza storica e archeologica è il santuario del tofet sia per la sua antichità e rarità che per l'opportunità, vista la sua ampiezza, di essere scientificamente indagato con l'ausilio delle nuove tecnologie

Necropoli

L'impianto funerario di età punica è certamente uno delle necropoli ipogee più grandi e più belle di tutto il Mediterraneo. La zona maggiormente indagata è situata in un'area limitata nei pressi del Castello Sabauda, in località "Is Pirixeddus" (le sorgenti), tuttavia la necropoli nel momento del suo massimo sviluppo doveva avere una superficie di circa 6 ettari ed almeno un migliaio di ipogei. La sua estensione, dall'altura del Castello prosegue verso la basilica per poi piegare verso sud, verso il moderno centro cittadino.

Mausoleo Tardo-punico

Di notevole interesse il monumento sepolcrale chiamato "Sa Presonedda" nel centro dell'abitato moderno.

Tempio dell'acropoli

Si tratta di un tempio circondato da colonne in tutti i suoi lati tranne che in quello posteriore (pesudo-periptero "sine postico") e a cui si accedeva da una rampa monumentale

Il Ponte romano

Il ponte romano di Sant'Antioco, conosciuto da tutti col nome di "Pontimannu" rappresenta, come d'altronde gli altri ponti sardi, un unicum non solo nella sua forma ma anche per la posizione sul territorio.

La Fontana Romana

In quella che attualmente prende il nome di Piazza Italia si trova una depressione con scale di accesso che viene comunemente denominata Fonte romana o Is Solus. In realtà si tratta di una testa di acquedotto o di una falda sorgiva captata le cui origini sono molto antiche, forse addirittura precedenti alla conquista romana della Sardegna.

Catacombe paleocristiane

Le catacombe paleocristiane di Sulcis si trovano al di sotto della Basilica di Sant'Antioco.

Il Forte Sabauda

Non si tratta di un castello ma di una fortificazione a cielo aperto che, a seguito di un progetto del 1812 dell'ufficiale tedesco Ambrogio Capson, fu costruita tra il 1813 e il 1815 per dare riparo ai soldati e alla popolazione di Sant'Antioco in occasione delle frequenti incursioni dei pirati barbareschi che in genere provenivano da Tunisi, Algeri e Tripoli.

Villaggio Ipogeo

Unica nel suo genere, l'area è costituita da una parte dell'antica necropoli punica di *Sulky* e raggruppa numerose tombe ipogee scavate nel tufo tra il VI ed il III secolo a.C., riutilizzate da famiglie molto povere dalla seconda metà del XVIII sec. come abitazioni.

Museo Etnografico

Il Museo Etnografico, recentemente ristrutturato è inserito in un contesto estremamente caratteristico dell'abitato più antico dell'attuale cittadina, cioè l'area della necropoli ipogea punica che in passato si estendeva per oltre sei ettari su tutta la collina del Castello, fino alla cattedrale paleocristiana sotto la quale oggi è possibile visitare le Catacombe.

MAB Museo Archeologico

Il Museo Archeologico di Sant'Antioco mostra un'ampia selezione di materiali rinvenuti durante le varie campagne di scavo tenutesi nella nostra Isola e pertinenti ad un periodo che va dai primi insediamenti neolitici (III millennio a.C.) alle fasi tarde della romanizzazione.

Costruzione del Museo diffuso Isola di Sant'Antioco

il museo deve uscire dalle stanze di una struttura chiusa per diventare un "paesaggio museale" costituito dall'insieme dei beni archeologici, storici, identitari e naturalistici, delle storie della città e del suo territorio, stratificate nel tempo e unite nello spazio in una vera e propria rete di connessioni. Uno strumento di conoscenza e conservazione del patrimonio storico, ma anche strumento capace di attivare processi partecipati strettamente radicati alla contemporaneità, in cui la comunità stessa diventa protagonista.

Offerta Turistica - Patrimonio Naturalistico

Tra le particolarità naturali dell'isola vanno annoverate alcune zone umide tra le quali, nei pressi dell'Istmo, Is Pruinis, S.Caterina-saline (create nel 1962), Sa Bassa Manna e Saline di Is Animas.

Da un punto di vista faunistico la zona è ricca di specie interessanti come l'Avocetta e il Fenicottero rosa, particolarmente legate a gli specchi d'acqua salata, le specie di maggior interesse si trovano nei pressi della foce del Rio Sassu: il Tarabusino, la Nicottera, l'Airone Rosso la Sgarza Ciuffetto e tante altre.

Dentro l'isola, nella parte orientale troviamo la laguna de Sa Punta e S'Aliga o Is Pruinis, la cui superficie è di circa 100 ettari con una profondità abbastanza limitata, quest'area paludosa ospita una delle due stazioni sarde di *Halocnemum strobilaceum* ed alcune cenosi di alofite.

Nell'estrema punta Nord-Orientale troviamo Stagno Cirdu che si estende per circa 20 ettari, la zona è ricca di mitili ed è sottoposta ad importanti progetti di acqua coltura.

L'area di maggior rilievo naturalistico dell'isola è la costa che da Capo Sperone arriva sino alla stupenda spiaggia di Cala Lunga.

Le profondità del fondale custodiscono il prezioso oro rosso: il corallo; è presente inoltre la poseidonia e la gorgogna per la flora, mentre per la fauna da ricordare la testuggine marina o "caretta caretta", la cernia, il tonno, il pesce spada indispensabili per la cucina dell'isola. Particolarmente suggestive le zone Portu sciusciau, Gruttacqua, Poggio di mezzaluna e Monti de su Casteddu, caratterizzate da una costa bassa con alcuni rilievi e ricca di macchia mediterranea come: *Juniperus phoenicea*, *Euphorbia dendroides*, *Olea oleaster*, *Chamaerops humilis*, *Genista ephedroides* e *Genista morisii*. La numerosa fauna terrestre comprende la volpe, la donnola, il gatto selvatico, il coniglio selvatico, il cinghiale per quanto riguarda i mammiferi; mentre per quanto concernono i rettili troviamo: la testuggine terrestre, la biscia, il tritoni; lungo la costa negli imponenti anfratti rocciosi nidificano alcune rare specie di uccelli come le berte maggiori ed il falco della regina, il falco pellegrino, la poiana, l'astore, la civetta, la cornacchia, la pernice e la tortora.

Nell'isola di Sant'Antioco sono presenti ben 7 SIC siti di interesse comunitario, tra questi la Zona Speciale di Conservazione di Serra Is Tres Portus, un sentiero naturalistico localizzato nella parte orientale dell'Isola lungo circa 1,5 km è vasto circa 260 ettari.

Offerta Turistica Cultura Materiale e immateriale

Sagra di Sant'Antioco Martire

La festa di Sant'Antioco è la più antica della Sardegna, viene celebrata il 15° giorno dopo la Domenica di Pasqua, attualmente la Sagra è arrivata alla 659° edizione.

I costumi tradizionali

Importante risorsa legata alla cultura del luogo e la secolare tradizione legata all'abbigliamento con la valorizzazione dei seguenti costumi locali:

Su Bistiri 'E Fiura (Il vestito Da Vedova)

Su Panneddu

Su Bistiri A Cappusu

Bistiri 'E Omini

L'artigianato

Il bisso marino, un prezioso materiale tessile dai riflessi dorati e scintillanti veniva lavorato per realizzare tessuti pregiati molto apprezzati dalla nobiltà secolare ed ecclesiastica.

L'intaglio

Dell'antica scuola antiochense di intaglio di Giovanni Cossu rimangono ormai solo pochi "allievi" dalle mani d'oro.

L'intreccio

Ancora viva e laboriosa l'attività di intreccio di canne e giunchi che creano i contenitori del passato rurale sardo.

Maestri D'ascia

Nell'isola sopravvive la tradizione dei maestri d'ascia (in piccole aziende a carattere familiare), abili artigiani che realizzano le imbarcazioni tipiche Antiochensi "is cius", utilizzate per la pesca in laguna, ed i pescherecci.

Il MuMa e il Ceas

Museo del Mare e della Navigazione di Sant'Antioco si inserisce nel quadro della ricca offerta culturale dell'isola di Sant'Antioco, in stretta connessione con un elemento fondamentale della vita della città antica e moderna: il mare. La missione del Museo del Mare e della Navigazione di Sant'Antioco è quindi quella di rivalutare il patrimonio culturale legato alla storia e alla figura dei Maestri d'Ascia, valorizzandone l'eccellenza e conservandone la memoria, per renderle fruibili a un vasto pubblico attraverso la testimonianza dei protagonisti, riportata nei documentari, la materialità delle imbarcazioni e degli attrezzi, il racconto contenuto nei testi e nelle

immagini.

Il museo del Mare è inoltre sede del CEAS Centro educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità attivo nelle azioni di sensibilizzazione, educazione ambientale della cittadinanza.

Offerta turistica enogastronomia

Da non sottovalutare, è la gastronomia e la cucina del territorio antiochense che racchiude mare e terra. Il pane è l'alimento che non deve mai mancare sulle nostre tavole, i più diffusi sono "su civraxiu", "su coccoi" e il pane decorativo che viene realizzato per la sagra di S. Antioco Martire, ma possiamo trovare anche il pane più famoso e tipico della Sardegna, "su pani carasau" o carta da musica.

Come antipasti troviamo una vasta scelta tra i prodotti della terra: verdure sottolio, il pecorino sardo e i salumi tipici; mentre tra gli antipasti di mare ricordiamo: cozze e frutti di mare alla marinara, bottarga di tonno o di muggine, aragosta.

Tra i primi piatti ricordiamo: "is malloreddus" alla campidanese o al sugo di pecora, "is cullurgiones", "is sappueddus", la fregola con le vongole, la pasta con la bottarga e le minestre di legumi.

Tra i secondi piatti ricordiamo: l'agnello con cardi e carciofi, la pecora con le patate, la zuppa di pesce e arrostiti di pesce e carne tra cui "i dolci che troviamo a Sant'Antioco sono prevalentemente quelli con la pasta di mandorle come: gli ameretti, i sultanini, i bianchini, ma possiamo trovare anche dolci di diverso tipo come "is pardulas".

La bottarga, considerata da alcuni come "il caviale del Mediterraneo", è uno dei punti di forza della gastronomia Antiochense e uno dei prodotti più caratteristici e prelibati dell'Isola.

Il territorio di Sant'Antioco è noto anche per la viticoltura, il Carignano del Sulcis è un vino rosso a denominazione di origine controllata ottenuto da uve 100% Carignano. La presenza della pianta ai venti salmastri provenienti dal mare ha permesso di sviluppare le coltivazioni prevalentemente nei terreni sabbiosi che conferiscono al vino vigore e ricchezza in estratto e profumi.

Offerta turistica Arena fenicia festival e Sulky jazz festival

L'Arena Fenicia Festival si propone come un contenitore che comprende il meglio della musica internazionale, una manifestazione che veicola l'immagine della Sardegna e che ogni anno ospita importanti nomi della scena nazionale e internazionale.

L'obiettivo è ambizioso e di rendere Sant'Antioco, la città più antica della Sardegna, il centro della musica del Mediterraneo.

Il Sulky Jazz Festival invece comprende una rassegna di concerti jazz svolti in luoghi suggestivi dal punto di vista storico e naturalistico che fanno da cornice ad una rassegna svolta durante l'intero periodo estivo.

Offerta Turistico-Sportiva

Il paese di Sant'Antioco si specchia nelle acque della laguna interna, dotata di porticciolo turistico interno per imbarcazioni da diporto. Sono presenti alcuni diving per escursioni nelle acque cristalline lungo la costiera isolana. Si praticano inoltre i seguenti sport: Pesca in apnea, Pesca sportiva, Sport per disabili, Beach volley, Freestyle, Pallavolo, Basket, Calcio, Calciotto, Tennis.

Il territorio comunale possiede inoltre numerosi impianti sportivi: Impianto Polivalente (CAMPI Da Tennis, Campo Di Calciotto E Pallamano); Palazzetto "PALAGIACOMO Cabras"; Campo Esterno Pluriuso: Basket-Volley; Parco Giochi (presso Il Parco Giardino); Stadio Comunale In Erba Sintetica; Campo Di Calcio In Terra Battuta (via Trilussa).

Nel 2021 saranno costruiti di due campi da padel, uno sport in forte ascesa, accessibile a tutti, fortemente "democratico" e attrattore turistico.

A Sant'Antioco sono presenti diverse aree per praticare il **kitesurf**. Due di questi sono Spiaggia Grande e Coaquaddus.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2019				Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Asili nido	n.	1	posti n.	10	25	30	35	
Scuole dell'infanzia	n.	3	posti n. 201	3	3	3	3	
Scuola Primaria	n.	2	posti n. 380	2	2	2	2	

Scuole Secondaria 1° grado	n.	3	posti n. 255	2	2	2	2
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n. 25	1	1	1	1
Farmacie COMUNALI	n	0		0	0	0	0

Organizzazione e Modalità Di Gestione Dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli externalizzati a soggetti esterni o partecipati dal Comune.

Servizi in appalto/Concessione o in economia				
Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore/Concessionario	COMPETENZA	
Gestione del servizio asilo nido prima infanzia	Appalto	Coop. Umana Dimensione	COMUNE	
Sistema bibliotecario interurbano del Sulcis (SBIS)	Appalto	Cooperativa Mediterranea	RAS	
Sistema musea	coprogrammazione coprogettazione e accreditamento terzo settore	Attualmente in corso procedura	COMUNE	
Servizio Archivio storico	Appalto			
Servizio mensa scolastica	Appalto	Cooperativa Locomotiva	La COMUNE	
Servizio di trasporto scolastico	Appalto	Cooperativa Locomotiva	La	
Servizio Di Gestione Di Parcheggi Pubblici A Pagamento, Senza Custodia, nel Centro Urbano E nelle Località Di Maladroxia, Co' Quaddus, Cala Sapone, Su Portixeddu E Cala Lunga	Appalto	ELETTRONICA EFFEEMME S.R.L.	Comune	
Servizio gestione pubblicità, pubbliche affissioni e suolo pubblico	Concessione	M.T. SPA	Comune – scadenza marzo 2021	
Servizio di igiene urbana	Appalto	COSIR SRL	DURATA	CONTRATTO QUINQUENNALE
SERVIZIO DI TESORERIA	CONCESSIONE	BANCO DI SARDEGNA	Scadenza 2022	
Illuminazione pubblica	Appalto	HERA COMM SRL	CONVENZIONE CONSIP 2019 - MERCATO DI SALVAGUARDIA	
Assistenza Domiciliare (PLUS)	Appalto	PLUS		
Impianti sportivi comunali	manutenzione e custodia	GMT	Comune	
Casa dell'Anziano	Gestione in Concessione	Melania due		
Ostello della Gioventù	Gestione in Concessione	Coop. Gea Ambiente e Turismo		

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Considerato che la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come integrato e modificato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (Decreto correttivo), con deliberazione del CC n. 30 del 18/09/2017 veniva approvata dall'organo di indirizzo e controllo la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE.

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 151 del 03/12/2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Denominazione	Cod. Fiscale/ P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	90019710921	1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	NO	75%	
FONDAZIONE CAMMINO DI SANTA BARBARA	00376610929	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO		1. Irrilevanza
EGAS ENTE GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	02865400929	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	0,0059164%	3. partecipazione inferiore al 1% salvo il caso dell'affidamento diretto
GAL SULCIS IGLESIENTE, CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI S.C.A.R.L	02324550926	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	3,43	1. Irrilevanza
ABBANO SPA	02934390929	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,282	

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che le società:

Denominazione	Cod. Fiscale/ P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
FONDAZIONE CAMMINO DI SANTA BARBARA	00376610929	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO		1. Irrilevanza
EGAS ENTE GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	02865400929	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	0,0059164%	3. partecipazione inferiore al 1% salvo il caso dell'affidamento diretto

GAL SULCIS IGLESIENTE, CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI S.C.A.R.L	02324550926	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	3,43	1. Irrilevanza
--	-------------	---------------------------------	------------	----	----	------	----------------

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate sono:

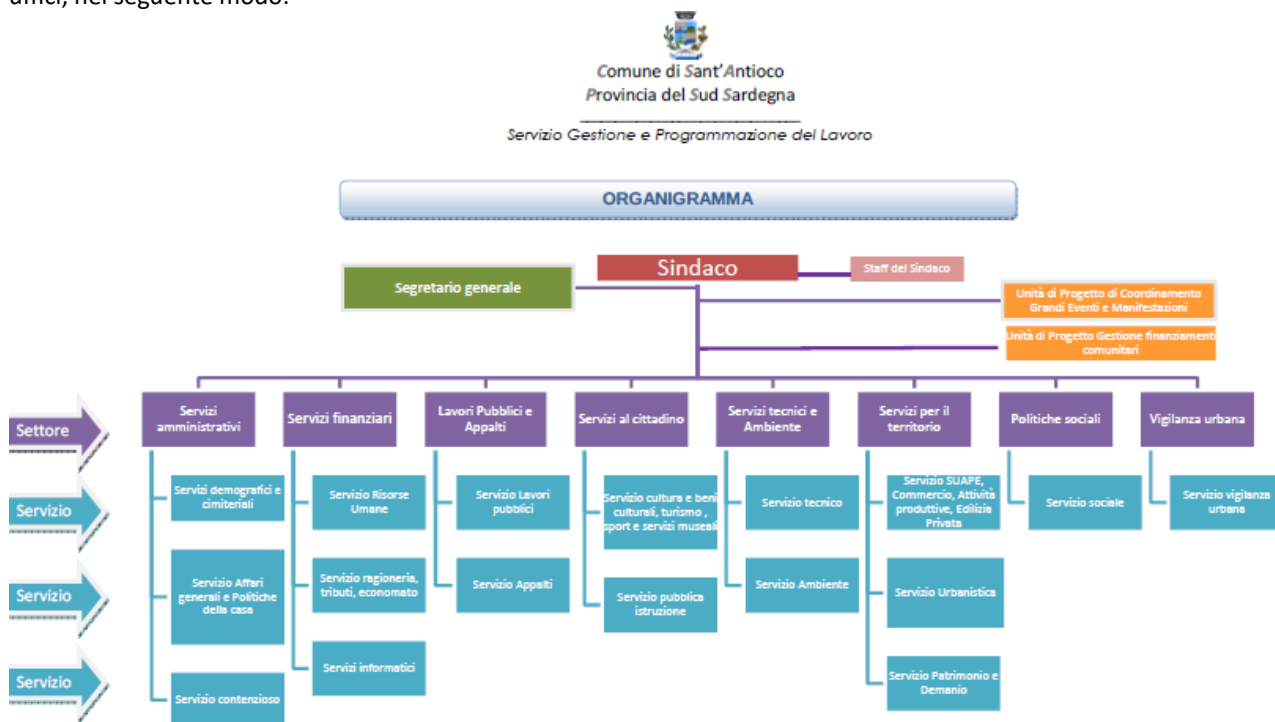
Denominazione	Cod. Fiscale/ P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Anno di ri- ferimento bilancio	Metodo di con- solidamento
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	90019710921	1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	NO	75%	2018	INTEGRALE
ABBANO SPA	02934390929	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,282	2018	proporzionale

Struttura Organizzativa – Personale

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 66 del 26/04/2018 è stata approvato la modifica del modello di macro-organizzazione dell'ente per la gestione dei servizi. L'attuale amm.ne ha ritenuto che la struttura organizzativa precedente (che prevedeva sei posizioni organizzative) abbia prodotto un rallentamento dei processi decisionali,

con conseguente appesantimento delle procedure amministrative ed allungamento dei tempi di erogazione dei servizi ai cittadini.

È stato modificato l'organigramma e la struttura organizzativa di ciascun servizio, con riferimento all'assetto degli uffici, nel seguente modo:



Ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, le seguenti unità di progetto speciali:

- _ Unità di progetto per il Coordinamento di Grandi Eventi e Manifestazioni;
- _ Unità di progetto per l'accesso ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Ufficio	Durata	Finalità	Componenti	Dotazioni finanziarie e strumentali
Unità di progetto per il Coordinamento di Grandi Eventi e Manifestazioni	Durata pari al mandato del Sindaco, salvo revoca	Presiedere i procedimenti relativi all'organizzazione dei grandi eventi e delle grandi manifestazioni per ciò che concerne la gestione della pubblica sicurezza	Costituito dal Responsabile del Settore Servizi Tecnici e Ambiente, del Settore Servizi al cittadino, del Settore Vigilanza. La nomina dei componenti avverrà con decreto del Sindaco che, con lo stesso atto, designerà il responsabile dell'ufficio	Le dotazioni strumentali e finanziarie verranno assegnate previa presentazione di apposita proposta da parte del Responsabile dell'Ufficio
Unità di progetto per l'accesso ai finanziamenti dell'Unione Europea	Durata pari al mandato del Sindaco, salvo revoca	Creare una unità operativa che, con l'apporto di professionalità interne sia in grado di intercettare i bandi regionali e di altri organismi statali e regionali, e, attraverso una pianificazione dell'attività, proponga l'adeguamento degli atti di programmazione, predisponga i progetti (direttamente o avvalendosi di liberi professionisti qualora sussistano le condizioni di legge) e rediga gli atti amministrativi al fine di presentare proposte di	Costituito dal Responsabile del Settore Amministrativo, del Settore Servizi al cittadino, del Settore Finanziario, del Settore Servizi Tecnici e Ambiente. La nomina dei componenti avverrà con decreto del Sindaco che, con lo stesso atto, designerà il responsabile dell'ufficio	Le dotazioni strumentali e finanziarie verranno assegnate previa presentazione di apposita proposta da parte del Responsabile dell'Ufficio

		finanziamento, nell'ambito dei predetti bandi, per acquisire risorse per la realizzazione di opere infrastrutturali, per lo svolgimento di servizi e per l'incremento del patrimonio dell'ente		
--	--	--	--	--

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 18 in data 28 febbraio 2019 è stata approvata definitivamente, a seguito del confronto tra delegazione trattante di parte pubblica e parti sindacali, la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché i requisiti per l'attribuzione e la revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 30/05/2019 si è stabilito di confermare, nell'ambito del proprio assetto organizzativo, l'istituzione di otto Posizioni Organizzative, con assunzione diretta di elevata responsabilità e per lo svolgimento di funzione di direzione dei seguenti settori ed approvava il rispettivo indice di pesatura, come scaturente dal verbale del Nucleo di valutazione del 08.05.2019;

Attualmente le posizioni organizzative al 01/01/2021 sono le seguenti:

Posizione organizzativa	Nominativo	Durata	Provvedimento n.
Settore dei Servizi Amministrativi	Dott.ssa Margherita Fadda	31/07/2022	n. 19 del 01/08/2019
Settore dei Servizi Finanziari	Dott.ssa Beatrice Lai	31/07/2022	n. 18 del 01/08/2019/
Settore dei Servizi al Cittadino	Dott.ssa Sara Muscuso	31/07/2022	n. 1 dell'08/01/2020
Settore Politiche Sociali	Dott.ssa Antonella Serrenti	31/07/2022	n. 14 del 01/08/2019
Settore Lavori Pubblici e Appalti	Ing. Claudio Ledda	31/07/2022	n. 17 del 01/08/2019
Settore Servizi Tecnici e Ambiente	Arch. Junior Michele Tagliafico conferimento di un incarico art. 110 co. 1 d.lgs 267/ 2000	31/05/2021	n. 11 del 03/06/2020
Settore dei Servizi per il Territorio	Ing. Massimiliano Schirru	31/12/2021 con proroga sino al termine mandato sindaco	n. 16 del 23/12/2020
Settore Vigilanza	Gianfranco Lefons	31/07/2022	n. 16 del 01/08/2019

Nel corso del 2020 sono state iniziate e concluse diverse procedure concorsuali, mentre altre avviate nel 2020 non si sono potute concludere a causa dell'emergenza covid. Infatti i diversi DPCM che si sono susseguiti nel corso dell'anno hanno rallentato e infine bloccato le procedure aperte e relative a:

- procedura concorsuale per n. 1 posto istruttore direttivo tecnico cat. D1
- procedura concorsuale per n. 1 posto istruttore direttivo di vigilanza cat. D1;
- procedura concorsuale per n. 3 posti B1 esecutore amministrativo cat. B1

Nel corso del 2020 sono state effettuate le seguenti assunzioni:

3 istruttori amministrativi (di cui 2 nel corso dell'anno si sono dimessi)

4 istruttori tecnici a tempo determinato;

3 operai cat. B1 a tempo determinato;

4 istruttori di vigilanza stagionali

1 istruttore di vigilanza a tempo determinato

Sempre entro il 2020 sono cessati un istruttore tecnico a tempo indeterminato e 1 istruttore direttivo tecnico a tempo indeterminato al quale è stato concesso il nulla osta alla mobilità il responsabile del servizio al territorio assunto con procedura ex art. 110 del TUEL,

La dotazione organica dell'Ente al 01/01/2021 è la seguente.

Cat.	Dipendenti al 01/01/2019	Dipendenti al 01/01/2020	Dipendenti al 31/12/2020
D	18	17	15
C	25	29	36
B	19	14	15
A	4	4	3

TOTALE	66	64	69
--------	----	----	----

Nell'apposita sezione sarà precisato il nuovo piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023. In sintesi si riporta il programma assunzioni per il 2021

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella prima fascia

CALCOLO DEL RAPPORTO TRA SPESE DEL PERSONALE E MEDIA DEI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE AL NETTO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

2021

	IMPORTI	
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2019 (impegnato)		3.011.428,64
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	12.367.166,72	12.511.511,61
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	12.716.717,00	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	€ 12.450.651,10	
FCDE PREVISIONE STANZIATA ANNO 2019		371.000,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		24,80%

La capacità assunzionale del 2020 del Comune di Sant'Antioco derivante dall'applicazione dell'art. 33 comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come attuato dal DM 17/03/2020 è pari a € 266.509,49

Inoltre la Legge di Bilancio per l'anno 2021 ha istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico un fondo, con dotazione pari a 10 milioni di euro, allo scopo di potenziare gli uffici dei Comuni che si occupano della gestione dei servizi connessi all'erogazione del Superbonus al 110% con l'assunzione a tempo determinato e per l'anno in corso di personale tecnico.

INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE - LE POLITICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2017–2021, così come approvate con deliberazione del cc. N 28 del 18/09/2017 “PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO (ART. 46 T.U. EE.LL. E ART. 24 DELLO STATUTO)” vengono così sintetizzate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Nautica-Edilizia-Turismo (NET)
2	Nuovo assetto organizzativo della macchina comunale
3	Rigenerazione urbana e infrastrutture
4	Politiche di Area Vasta: Sant'Antioco al centro dell'Arcipelago del Sulcis
5	Tessuto Sociale
6	Scuola
7	Cultura e residenze artistiche - patrimonio storico-archeologico
8	Turismo/Spettacolo
9	Sport
10	Pesca - Agricoltura e vigneto sociale – Commercio
11	Sicurezza

1	Nautica-Edilizia-Turismo (NET)
---	--------------------------------

Nautica

Il settore della nautica è per la Città di Sant'Antioco strategico. Intorno al turismo da diporto ruotano importanti attività che riguardano la costruzione e manutenzione delle imbarcazioni, i servizi a terra di ormeggio, manutenzione e rimessaggio, commercio. Le attività ed i servizi connessi alla nautica da diporto succitati costituiscono uno dei fattori che maggiormente incidono sulla produzione di reddito, e sono tra le attività di indotto che creano maggior valore aggiunto al settore. La città di Sant'Antioco, in virtù della sua favorevole posizione geografica e della sua naturale predisposizione verso la nautica ed i servizi ad essa connessi, è il luogo più adatto, il fulcro, attorno al quale far ruotare un progetto integrato di sviluppo sul sistema mare, e che interesserà non solo la nautica da diporto e la produzione, ma anche la cantieristica, il turismo, la pesca, le infrastrutture di trasporto e di portualità, il porto commerciale, i porticcioli turistici e il sistema dei beni culturali ed archeologici.

Edilizia

L'isola di Sant'Antioco è sottoposta a vincolo paesaggistico. A causa di ciò, attualmente, per ottenere una concessione edilizia occorrono dai 12 ai 18 mesi: un tempo inaccettabile per i cittadini, per i professionisti e per le imprese. Le cause che determinano tale ritardo sono da attribuire a diversi fattori legati alla burocrazia pubblica che richiede diverse autorizzazioni dilatando a dismisura i tempi di approvazione, generando grosse difficoltà per i cittadini e le imprese.

Obiettivi:

- ottenere l'attivazione di procedure snelle giungendo a dare definizione ad ogni pratica edilizia pendente in 30 giorni o almeno nei tempi definiti dalla legislazione in vigore;
- riavviare un comparto economico fondamentale per l'economia della città che vede tra i suoi protagonisti tutte le imprese commerciali, artigiane nonché i lavoratori ed i professionisti del settore;
- Concludere l'iter di approvazione del Piano Urbanistico Comunale, adeguato al Piano Paesaggistico Regionale, dove confluiscono tutte le idee e i progetti di una città moderna in particolare:
 - Riquilificare i comparti di nuova espansione;
 - Piano particolareggiato del centro matrice e forte riqualificazione del cuore centrale costituito dal Sistema Urbano della due piazze principali e dal Corso;
 - Concentrare risorse di natura privata e pubblica per riqualificare e rivitalizzare, sotto il profilo commerciale dei servizi e della residenza, i comparti centrali della città;

TURISMO

Il Settore Turistico si concretizzerà secondo la logica dell'ampia condivisione con tutti gli attori pubblici e privati, ricercando di attuare le strategie e le attività programmate e ricercare nello stesso tempo nuove azioni per migliorare la capacità competitiva del mercato. Le azioni principali che si intendono perseguire sono:

- Implementare i collegamenti stradali, vero problema nella mobilità turistica;
- Forte campagna pubblicitaria con tutti i mezzi di informazione;
- Creazioni di "attrattori" turistici internazionali e manifestazioni di cadenza annuale specie nel campo archeologico e culturale in genere;
- Enologia
- Incrementare la competitività turistica e la sostenibilità economica, sociale e ambientale attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e naturale dell'isola.
- Strutturare e valorizzare l'offerta turistica potenziando gli elementi di interesse turistico più caratteristici: l'Archeologia, l'Agroalimentare e il Folklore, come motori di sviluppo del turismo
- Adattamento dell'offerta e dei prodotti turistici alle nuove tendenze della domanda.
- Ampliare e migliorare gli spazi pubblici.
- Potenziamento e miglioramento dei servizi pubblici, in particolare attrezzando le spiagge con servizi pubblici essenziali.
- Valorizzazione di nuove risorse turistiche.
- Diversificare e arricchire l'offerta e migliorare l'offerta complementare.
- Destagionalizzare l'offerta e la domanda.
- Strutturare la gestione turistica coordinando il settore pubblico e privato.
- Attivazione di un Info - point al servizio dei turisti per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed agli ospiti.

2 Nuovo assetto organizzativo della macchina comunale

L'organizzazione della macchina amministrativa presuppone la presenza fondamentale di diverse componenti senza le quali non è possibile costruire il futuro in maniera equilibrata ed efficace. Tra le varie componenti in gioco: quella umana, economica e finanziaria, la componente che appare più carente o comunque da affinare e potenziare è senz'altro quella umana. Infatti quando si parla di "Municipio" si associa l'idea di un luogo in cui è presente una burocrazia incancrenita che frena tutte le iniziative e di conseguenza lo sviluppo di Sant'Antioco. E' intendimento della nuova amministrazione rivoluzionare il funzionamento della macchina amministrativa in modo che possa realmente assolvere al suo compito: cioè essere efficiente ponendosi al servizio della comunità e di ogni singolo cittadino. Solo con questi interventi correttivi si possono abbattere i tempi della burocrazia e garantire certezze per i cittadini, per le imprese e per i professionisti.

3 Rigenerazione urbana e infrastrutture

La qualità del paesaggio urbano all'interno del quale si svolge la vita della Comunità Antiochense e che costituisce l'immagine che essa proietta verso l'esterno, è obiettivo prioritario dell'azione amministrativa. Gli interventi previsti mirano a ricomporre la struttura insediativa, a riqualificare gli spazi pubblici e privati, a rinnovare l'immagine complessiva del centro urbano. La città conta diverse strutture pubbliche fatiscenti o inutilizzate con una inesistente manutenzione degli spazi pubblici che crea una immagine pessima e per niente accogliente. Il nostro obiettivo è di recuperare il senso del bello restituendo lustro al nostro patrimonio edilizio (pubblico e privato), attraverso il recupero e la riqualificazione delle diverse strutture comunali (e non soltanto) che per molteplici ragioni oggi non hanno alcuna funzione, spesso lasciate all'incuria e nel tempo vandalizzate. Siamo consapevoli che sul decoro urbano Sant'Antioco abbia svariate emergenze, ma abbiamo individuato alcune priorità di intervento cui non vogliamo assolutamente rinunciare per rendere la nostra città bella e ospitale:

Demanio

Un punto importante è quello della soluzione definitiva del contenzioso con il Demanio marittimo che blocca lo sviluppo definitivo di tutto il Lungomare e del Parco.

Centro servizi dell'area Tophet.

La struttura, situata in prossimità del Tophet, sito archeologico che ogni anno accoglie migliaia di visitatori, sarebbe dovuto essere un Centro servizi del parco archeologico. Non è stato mai terminato per diversi problemi non risolti nei tempi adeguati.

Il progetto prevede la possibilità di ricavare gli spazi per la creazione di una sala convegni-congressi-proiezioni, affinché le associazioni culturali antiochensi possano organizzare le manifestazioni che, nonostante crescano per importanza e richiamo, non godono degli spazi adeguati.

Mercato civico

Situato in pieno centro, quello che per decenni è stato il mercato civico cittadino, oggi è tristemente chiuso.

L'edificio ha seri problemi strutturali, frutto di anni di incuria che hanno portato al crollo di calcinacci dalle pensiline esterne. L'obiettivo è quello di salvaguardare, recuperare e riqualificarlo per attribuirle una nuova destinazione. Lo scopo è metterlo in sicurezza (insieme a un progetto di restyling) conservandone i luoghi originari. Pensiamo che alcuni spazi (già come oggi avviene), debbano essere concessi in uso alle associazioni culturali regolarmente iscritte all'albo comunale, affinché dispongano di spazi adeguati per le proprie attività. Sarebbe interessante ricavare al primo piano un piccolo auditorium legato alle attività musicali che vi si svolgono. Si intende destinare l'intero edificio alla cultura nelle sue diverse forme espressive: mostre permanenti (gli antichi mestieri antiochensi, per citare un esempio) e temporanee, residenze artistiche, etc.

Una ipotesi, da valutare, è anche quella legata al commercio di prodotti locali e del territorio in genere, destinando gli spazi del piano terra (ex mercato) ad una apertura bisettimanale per chiunque voglia vendere-esporre i propri prodotti: rigenerazione sociale e urbana (verdura, frutta, artigianato, etc).

Piazza De Gasperi - Centro storico

La piazza storica della città, conformata alla fine del 1700 con la fondazione della prima comunità antiochense, mantiene intorno i più importanti edifici storici come la Basilica, ex Municipio, il Forte de su Pisu, l'archivio (ex caserma dei carabinieri a cavallo).

Il lotto è destinato a servizi pubblici. L'Amministrazione Comunale si impegna a risolvere il problema con la ricostruzione del volume da destinare a servizi per il turismo e servizio alle aree archeologiche circostanti.

La cosiddetta "Voragine" non è l'unico problema del Centro storico.

È negli obiettivi dell'amministrazione rivedere il piano del traffico dell'intera zona, affinché possa realizzarsi una circolazione veicolare coerente e disciplinata.

Poligono Tiro a segno

Situato sulla strada provinciale, in località Is Pruinis, è al centro di un contenzioso che si trascina da decenni, ed è noto per essere un'eterna incompiuta.

L'edificio, abbandonato, lasciato all'incuria e in mano ai vandali che negli anni lo hanno letteralmente depredato, può e deve rinascere a nuova vita. È quindi necessario, innanzitutto, che la Provincia del Sud Sardegna (che ne detiene la competenza) e il Comune di Sant'Antioco stipulino un accordo per passare definitivamente alla titolarità del Comune quest'opera. Obiettivo: convertirla per il turismo.

Aree verdi

Il Comune è proprietario di diversi appezzamenti di terreno ottenuti attraverso le cessioni di lottizzazione. In generale sono da considerare un peso per l'Amministrazione pubblica perché spesso non sono utilizzabili o in genere sono dispendiose nella gestione. Alcune di queste possono però essere destinate per un Sistema degli orti urbani che crea area verde e occupa persone.

Obiettivo è la costante cura delle aree verdi comunali.

Prevediamo di sfruttare gli spazi di proprietà comunale situati nell'area di via Matteotti per creare delle superfici che, dotate di illuminazione, panchine e giochi per i più piccoli, diventino veri e propri luoghi di aggregazione sociale.

Sarà valorizzato il Parco Giardino che deve essere strutturato e diviso in zone (bimbi, fitness, animali) sempre mantenuto pulito e ordinato, fruibile e attrezzato.

Manutenzione strade urbane

Obiettivo: organizzare un lavoro puntuale e preciso di studio dell'intero tessuto stradale urbano, al fine di individuare le arterie che necessitano di interventi tempestivi. Uno studio, inoltre, che consentirà di intervenire gradualmente su tutte le strade della città.

Porto

Un progetto di sviluppo che ponga la nautica al centro della sua azione, deve avere un'idea precisa sul porto di Sant'Antioco. Occorre pensare ad un nuovo sistema portuale costituito da tre scali complementari tra loro. L'attuale porto commerciale deve diventare il primo scalo turistico dell'isola di Sant'Antioco a servizio delle navi da crociera, con a terra tutti i servizi connessi e la relativa ricettività (gli edifici Baroid). Naturalmente, il nuovo scalo dovrà essere pensato in stretta relazione con le aree della ex Sardamag, dove dovrà insediarsi il nuovo porto turistico dell'isola direttamente collegato con il centro abitato della città. Pensiamo ad una infrastruttura di almeno 500 posti barca, con a terra tutti i servizi connessi e la relativa ricettività. Una infrastruttura di questo genere potrebbe ospitare nello splendido Golfo di Palmas le più importanti competizioni nautiche nazionali ed internazionali nonché le fasi di organizzazione e preparazione delle stesse.

L'attuale porticciolo posto nel lungomare cittadino, costituirebbe il terzo scalo destinato alle imbarcazioni in grado di attraversare l'attuale ponte (lato sud) ovvero il canale navigabile della laguna (lato nord). Un sistema portuale di questo livello è in grado di cambiare le sorti economiche di Sant'Antioco.

Questo progetto è incompatibile con l'ipotesi di un nuovo ponte che, secondo le intenzioni, andrebbe a stravolgere e rendere inutilizzabili sia il porto che l'area Sardamag. Da sottolineare che il Porto, ormai storico è stato inserito nel Mosaico dei beni culturali e identitari del Comune di Sant'Antioco.

Laguna.....l'Istmo.....e città

La laguna è elemento intimamente legato all'istmo. Essa oltre a garantire la sicurezza della navigazione – ove opportunamente segnalato - costituisce una importantissima arteria del mare per tutte le imbarcazioni che intendono raggiungere l'isola dal versante nord.

L'attuale stato del fondale è assolutamente insufficiente per il transito delle imbarcazioni di un certo pescaggio. E' urgente, pertanto, provvedere al dragaggio dello stesso canale anche in prossimità dei banchinaggi esistenti. I materiali derivanti dal dragaggio potrebbero essere riutilizzati per ricostituire gli isolotti già esistenti, i quali - nel corso degli anni - hanno subito un fenomeno di erosione visibile da tutti.

Ciò consentirebbe di risolvere il problema dello smaltimento dei materiali derivanti dalle attività di dragaggio, ripristinando l'originario habitat naturale adatto alla nidificazione di numerosissime specie ornitologiche.

Oggi il canale è inagibile. Pertanto sarà nostra cura realizzare subito un sistema di segnalazione costituito da pali con la segnaletica luminosa al fine di consentirne la navigazione sicura, sia diurna che notturna.

La frazione di Santa Caterina

E' necessario razionalizzare la circolazione stradale della statale 126 con l'accesso alla Frazione.

La realizzazione di una rotonda si può ottenere una diminuzione della velocità delle auto in transito quel tratto di strada ed accorciare l'attraversamento pedonale della carreggiata, oppure realizzare un sottopasso che consenta i pedoni di attraversare in sicurezza.

Sul lato mare sarebbe opportuna la realizzazione di un piccolo approdo per le tradizionali barche da pesca degli abitanti, con una piccolissima struttura (magari riconvertendo quella esistente) per la commercializzazione del pescato. Inoltre, la riqualificazione del Borgo potrebbe avvenire con la realizzazione di una piccola chiesa e/o un monumento antistante la piazzetta che costituisca il "cuore" di questo agglomerato, oltre alle altre opere di arredo urbano.

WaterFront: aree ex Sardamag

Lo sviluppo turistico della nostra città è strettamente legato alla riconversione delle aree ex Sardamag e di tutto il Lungomare. E' noto che la proprietà appartiene alla Regione Autonoma della Sardegna. Dunque, è compito del Comune pianificarne la destinazione in maniera integrata con le ipotesi di sviluppo turistico dell'Isola. Quelle aree devono essere reintegrate all'interno del tessuto urbano, riportando la città, con la sua rete viaria ed i servizi, fino al fronte del mare.

La pianificazione attuativa di quel sito strategico per lo sviluppo della città, non potrà limitarsi all'aspetto urbanistico ma dovrà varare un vero e proprio "Master Plan" che disciplini gli interventi di interesse pubblico (rete viaria, parcheggi, verde, servizi pubblici, etc.) integrandoli con quelli privati (ricettività, servizi connessi col turismo, con la nautica, ricreativi etc), dando vita ad un nuovo progetto di sviluppo economico e sociale della città.

Sa punt'e s'aliga - zona p.i.p. lato mare - depuratore – Is Pruinis

Questo tratto di costa pone grandi questioni che attengono al rapporto dell'isola col mare e sono alla base del futuro della città:

- Il disinquinamento dello stagno de "Sa punt'e S'Aliga".
- La riqualificazione ambientale e la riconversione del litorale sito all'interno del P.I.P. (lato mare) per l'insediamento di attività di servizio connesse col turismo, la nautica e la pesca.
- L'adeguamento e/o delocalizzazione del depuratore fognario.
- La bonifica e riqualificazione di tutto il litorale di Is pruinis fino a Su Forru 'e macchina.

Senza la conversione di questi quattro punti di estrema debolezza in altrettanti punti di forza, diventa difficile pensare allo sviluppo turistico dell'isola.

Cave

Siamo aperti a considerare ogni iniziativa tesa alla realizzazione di uno o più centri termali, purché rispettosi della normativa urbanistica e paesaggistica vigente e capaci di generare sviluppo turistico.

E' noto che una vasta zona dell'isola di Sant'Antioco è ricca di acque termali.

Si tratta di una risorsa strategica per lo sviluppo turistico dell'isola.

La presenza di acque termali con elevata temperatura è stata segnalata, oltre che a Maladroxia, anche nel sottosuolo della cava de "Su Monti De Su Sennori", attualmente di proprietà regionale. La pianificazione urbanistica del P.U.C. consentirà l'insediamento di un importante complesso turistico ricettivo termale.

La sua realizzazione consentirà di bonificare e riqualificare quell'area fortemente degradata e, nel contempo, di "risparmiare" il territorio costiero da ulteriore edificazione.

Per conseguire questo obiettivo, riclassificheremo quell'area in modo coerente con la destinazione turistico-

ricettiva, ne chiederemo in retrocessione la proprietà dalla Regione al Comune e bandiremo una gara pubblica internazionale al fine di individuare il migliore soggetto attuatore del progetto turistico ricettivo per Sant'Antioco. Una struttura ricettiva di questo livello, inserita in un progetto organico col nuovo sistema portuale, produrrà immediate ricadute economiche, determinando un nuovo modello di sviluppo. In alternativa o ad integrazione di questa ipotesi, vista l'estensione della cava, si potrà realizzare un Parco acquatico di interesse nazionale che integri la ricettività con il divertimento.

Località balneari: Maladroxia, Coquaddus, Cala Sapone e Capo Sperone.

Per Maladroxia, ormai di fatto frazione di Sant'Antioco, dove vivono stabilmente molti residenti, sarebbe necessario il varo di un piano particolareggiato di recupero urbano del patrimonio abitativo esistente, da integrarsi con riqualificazione del lungomare attualmente in completo abbandono se non addirittura inagibile e la creazione di un piccolo approdo nautico nella foce del rio Maladroxia. Realizzazione dei servizi minimi per gli abitanti. Infine, trattandosi di una frazione del nostro Comune, sarebbe auspicabile la trasformazione urbanistica dell'attuale perimetro del nucleo abitato da zona classificata "F" a zona "B", disciplinata da un relativo piano particolareggiato.

Come per Maladroxia, anche per gli altri siti di interesse turistico e balneare occorre approvare definitivamente e mettere in atto le previsioni del PUL (Piano di utilizzo dei litorali) ove sono indicate previsioni e modalità di utilizzo. In relazione alle strutture ricettive, intervenire nella riqualificazione dei comparti di edilizia sparsa dove, previa perimetrazione, dell'esistente potranno essere realizzate strutture e iniziative da destinare all'impresa turistica attraverso il sistema della perequazione urbanistica comprendendo aree rese inedificabili dal PPR. Per Calasapone la possibilità di bonificare e riqualificare l'area della vecchia cava di bentonite.

Abbattimento delle barriere architettoniche

Verranno realizzati tutti gli interventi necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche con l'adeguamento dei dislivelli e delle scale che presentino problemi di accessibilità in modo da facilitare la mobilità degli anziani e dei disabili e permettere le loro potenzialità di socializzazione. Esistono da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali delle specifiche linee-guida per il superamento delle barriere architettoniche sia nei luoghi di interesse culturale sia nelle aree del centro storico. Queste affrontano il tema dell'accessibilità che rappresenta un dovere per qualsiasi amministrazione pubblica ed una garanzia nei confronti delle famiglie che li seguono e li assistono.

4 Politiche di Area Vasta: Sant'Antioco al centro dell'Arcipelago del Sulcis

La creazione di una macro-area o area vasta "Arcipelago del Sulcis" è finalizzata ad ottenere una forma di cooperazione stabile tra comuni che la costituiscono ed a realizzare economie di scala nella gestione di un servizio o di una funzione, creando una fitta rete di scambio di competenze e professionalità nell'esclusivo interesse dei cittadini. Con questa nuova realtà, finalizzata al raccordo delle politiche di governo del territorio, si otterranno i risultati sperati in termini di attrazione degli investimenti, sia pubblici che privati, e di gestione, in maniera coordinata, dei servizi al cittadino. I Comuni così diventano attori fondamentali negli interventi relativi ai fondi comunitari nell'ambito di politiche improntate al decentramento, alla sussidiarietà e alla responsabilizzazione.

Il ruolo del comune sarà ulteriormente rafforzato nella programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 al fine di realizzare un processo di collaborazione per valorizzare le risorse territoriali ed elevare i livelli di sviluppo.

Sarà nostra priorità privilegiare la costituzione di una commissione consiliare permanente che si occupi della realizzazione di progetti in grado di accedere ai fondi strutturali europei, fondi nazionali e regionali.

La necessità di costituire la suddetta commissione consiliare nasce dall'esigenza che ormai i comuni hanno assunto un ruolo determinante nei processi di sviluppo locale, passando da una mera funzione di gestione della cosa pubblica alla funzione di agenti di sviluppo locale.

I compiti che avrà la commissione saranno i seguenti:

- Avviare politiche per lo sviluppo socio-economico del territorio;
- Garantire l'integrazione territoriale dei diversi fondi (ordinari, regionali, nazionali e comunitari) e dei diversi programmi per lo sviluppo e la trasformazione territoriale;
- Rafforzare la presenza dell'Ente Comune negli Enti di programmazione economica-strutturale.
- Garantire la fattibilità e rafforzare la capacità di realizzazione dei progetti di sviluppo territoriale.
- Creazione e rafforzamento di reti territoriali rivolti ad accrescere i sistemi locali di sviluppo.

5 Tessuto Sociale

Al fine di evitare improvvisazione in questo delicato settore, è intenzione dell'Amministrazione dar vita ad un vero e proprio Osservatorio Sociale che sia in grado di monitorare costantemente le dinamiche sociali e, dunque, rivolgere interventi mirati ai bisogni individuati.

L'osservatorio dovrà, inoltre, valutare l'efficacia delle azioni amministrative al fine di correggere quelle che si dimostrassero inadeguate in corso di attuazione.

Verrà elaborata la **Carta dei Servizi Sociali**, come impegno e trasparenza nell'erogazione dei servizi. La realizzazione di una carta dei servizi sociali costituisce uno strumento di promozione della qualità e di attenzione verso i cittadini. Si tratta di un documento che "non si limita a regolamentare l'accesso ai servizi riproducendo la logica dei soggetti erogatori, ma si concentra sulle persone che hanno bisogno di accedere ai servizi.

Si attiverà uno **sportello di consulenza psicologica** rivolto a tutti i soggetti bisognosi favorendo l'incontro tra le varie parti coinvolte (famiglia, scuola, operatori sociali).

Nascita, in seno al nostro Comune, della "**Commissione pari opportunità**" attraverso la quale cercheremo di svolgere un ruolo indispensabile finalizzato all'apertura di sempre maggiori spazi di presenza delle donne nel campo economico e sociale e di partecipazione ai processi decisionali. Il nuovo patto sociale sarà rivolto a dare risposte concrete a tutte le fasce della popolazione, quali:

Politiche attive per le pari opportunità e famiglia:

E' necessario riattivare i servizi: quali **nido e micronido**, affinché il concetto di pari opportunità non resti semplice lettera morta ma assuma la forma della concretezza e dia certezze alle famiglie. È necessario inoltre incentivare e sostenere le iniziative private che mirino alla creazione di spazi per l'accoglienza dei minori nel dopo scuola.

In questa difficile congiuntura economica, è comunque necessario favorire le nuove nascite. Allo scopo prevediamo, quindi, l'erogazione del cosiddetto "**Bonus figlio**", un incentivo economico che possa essere da stimolo.

Sociale, programmazione unitaria regionale 2014/2020: anziani e disabili

Desideriamo una comunità priva di quegli ostacoli che impediscono una piena inclusione sociale. Puntiamo ad una collettività antiochense coesa, nella quale ognuno trovi il proprio ruolo e agli anziani vengano garantiti pari dignità e diritti. La programmazione unitaria regionale 2014/2020 fornisce, tra le altre cose, gli strumenti per ridurre il disagio sociale. Ecco perché intendiamo rafforzare l'esistente (Casa dell'anziano) e creare nuovi punti di aggregazione e incontro, come un centro diurno per anziani.

Intendiamo potenziare il Servizio di Assistenza Domiciliare, che ad oggi non risulta essere sufficiente per coprire le richieste reali delle persone in difficoltà in particolare degli anziani e disabili senza appoggi familiari e che riversano in totale solitudine. Dovrebbe inoltre prevedersi una espansione del servizio mediante l'integrazione nello stesso di operatori sociali comunali, medici ed infermieri dipendenti della locale A.S.L.

L'utilizzo mirato della legge 162/1998 (riservata a persone con disabilità gravi) al fine di creare più welfare e meno assistenzialismo.

La Comunità Alloggio per anziani – che nel passato aveva trovato buon equilibrio sotto l'aspetto organizzativo ed economico, necessita di essere ripensata.

La nuova politica sociale per gli anziani deve costituire un'opportunità alternativa al ricovero per soggetti che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della famiglia di appartenenza o che vivono soli.

Il servizio di affidamento familiare per gli anziani deve divenire parte di una rete di interventi (cure domiciliari – assistenza – telesoccorso) rivolti alla popolazione anziana finalizzato ad individuare, prevenire, e rimuovere le cause che possono determinare l'isolamento e l'esclusione, consentendo la permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria abitazione, ovvero in altra famiglia ma, comunque, nel proprio contesto sociale.

Il servizio di affidamento anziani dovrà basarsi sulla disponibilità offerta da famiglie, singoli o gruppi para-familiari, associazioni o parrocchie, riconosciuti idonei ad assumere l'impegno di rispondere alle esigenze dei soggetti loro affidati.

Il servizio dovrà essere attuato da soggetti che abbiano dichiarato la propria disponibilità all'assistenza presso il domicilio dell'anziano ovvero che possano accoglierlo presso la propria abitazione. Dunque l'istituzionalizzazione dovrebbe divenire necessaria solo per le persone sole, non autosufficienti e non inseribili in contesti familiari (es. soggetti affetti da gravi patologie mentali).

Al fine di fornire un ulteriore servizio ai portatori di handicap ed anziani soli si rende indispensabile una risposta immediata ai loro bisogni emergenti mediante un "Telesoccorso" che potrebbe essere gestito direttamente dai servizi socio-assistenziali locali già esistenti e dalle forze di volontariato.

Verrà realizzato un centro sociale per gli anziani, nel quale oltre ai momenti di aggregazione spontanei saranno privilegiate le attività di gruppo coordinate da un operatore sociale.

Interventi per le famiglie e i giovani

Sempre nella logica della piena inclusione sociale, è nostra precisa intenzione garantire ai giovani la possibilità di credere nelle proprie ambizioni e di poterle realizzare restando e producendo nella propria isola. Sant'Antioco ha

un bisogno vitale di una politica rivolta ai giovani veramente efficace, che restituisca loro il desiderio di costruire il futuro “da casa”. Vogliamo infatti lavorare per invertire la tendenza che vede l’emigrazione giovanile del Sulcis con indici da capogiro, assicurando ai nostri ragazzi gli spazi che meritano qui a Sant’Antioco. E’ dunque prioritario promuovere forme di “comunicazione attiva” tra le nuove generazioni e l’Amministrazione, investendo sulle loro capacità e vocazioni. Vogliamo fare in modo che il Comune metta a disposizione strumenti per realizzare progetti, per indirizzare verso l’autopromozione, il protagonismo e la responsabilità, garantendo così il corretto ricambio generazionale e contribuendo alla formazione del cittadino adulto del domani. Vogliamo introdurre forme di consultazione e codecisione per instaurare un dialogo tra i giovani e l’Amministrazione continuo e produttivo. Puntiamo alla creazione di spazi di coworking (lavoro-condiviso) per i giovani professionisti antiochensi, dove sia garantita la possibilità di condivisione di know how con altri imprenditori e liberi professionisti.

Vogliamo offrire spazi che incentivino l’aggregazione, e favoriscano lo sviluppo delle singole iniziative e delle creatività.

Vogliamo anche affrontare anche la questione economica, che crediamo sia fondamentale, quando si parla di giovani in relazione allo studio, all’imprenditorialità e alla famiglia.

Pertanto crediamo sia doveroso:

- prevedere “**voucher di lavoro**” da impiegare nelle realtà economiche antiochensi, che consentano agli studenti, ad esempio, di lavorare durante la stagione estiva;
- offrire possibilità di **sconti fiscali e tariffari** per tutti i residenti tra i 18 e i 35 anni che costituiscono uno stato di famiglia autonomo;
- garantire un sostegno economico (sotto forma di borse di studio, prestiti d’onore, etc.) agli studenti meritevoli non in grado di sostenere le spese per la frequentazione di università lontane dalla città di origine.

Politiche sociali:

Creare spazi per i più giovani con il servizio di Ludoteca, puntando su un CAS (centro aggregazione sociale) all'interno del quale con il supporto di Educatori ed Esperti i nostri ragazzi possano incontrarsi avere spazi adeguati ai loro interessi. Punto wi/fi gratuito, una sala musicale laboratori di Teatro Pittura Informatica e tutto ciò che possa soddisfare le loro esigenze.

la Consulta dei Giovani

La Consulta Giovanile Comunale sarà un organo consultivo del Consiglio Comunale. Ad esso presenterà giudizi e proposte sulle deliberazioni inerenti alle tematiche giovanili. Si propone come punto di riferimento di informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero. Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali. Promuove dibattiti ed incontri.

lo sportello del Cittadino

Lo sportello del cittadino permetterà un accesso rapido e unificato ad un ampio numero di servizi online messi a disposizione dai vari uffici comunali. Il portale consente di consultare le proprie posizioni personali ed espletare le proprie pratiche.

I cittadini che non utilizzano i mezzi informatici saranno assistiti da un funzionario comunale responsabile dell’orientamento dei cittadini.

6 Scuola

Il Comune ha responsabilità e competenza sulla scuola dell’infanzia (scuola materna), sulla scuola primaria (scuola elementare) e sulla scuola secondaria di primo grado (scuola media). Dando corso agli interventi programmati dalla precedente amministrazione, punteremo al miglioramento delle strutture scolastiche, sfruttando le possibilità messe in campo dal programma regionale Iscola. E sempre sul solco di Iscola, ci impegneremo per reperire nuove risorse con lo scopo di rendere i nostri istituti scolastici moderni, funzionali e al passo coi tempi.

Siamo inoltre convinti si debba potenziare il servizio mensa rivolto alla scuola dell’infanzia e alla scuola primaria: punteremo sulla qualità dei prodotti e sui principi di una dieta equilibrata, considerando la varietà e la stagionalità dei cibi e utilizzando anche proposte di alimenti tipici della Sardegna, allo scopo di insegnare ai ragazzi il mantenimento delle tradizioni culinarie. Intendiamo dunque prevedere nei bandi per la ristorazione scolastica un punteggio premiante per quelle aziende che preparano menu secondo i dettati della dieta mediterranea.

Il nostro interesse verso l’istituzione scolastica si concentrerà anche su un altro settore: quello dei trasporti. Prevediamo, infatti, il potenziamento del servizio scuolabus cittadino, per renderlo capillare e funzionale.

Abbiamo inoltre intenzione di intensificare il rapporto tra l’istituzione comunale e l’istituzione scolastica, al fine di

creare una collaborazione solida che riesca a mettere in campo azioni condivise per la lotta ai fenomeni di degrado sociale.

Infine, per quanto attiene l'organizzazione dell'istituzione scolastica più in generale, proseguiremo l'impegno affinché Sant'Antioco possa beneficiare di un'autonomia scolastica che consenta di ampliare l'offerta formativa, rendendo la nostra città un punto di riferimento per l'istruzione dell'intero territorio del Sulcis. Il nostro obiettivo, perseguendo un percorso già avviato e non ancora completato, è arrivare all'accorpamento di tutte le scuole di ordine e grado con lo scopo di istituire un "istituto globale".

7 Cultura e residenze artistiche - patrimonio storico-archeologico

Il programma di valorizzazione delle enormi risorse ambientali, archeologiche, artistiche, culturali, religiose ed enogastronomiche, aumenta la vocazione naturale e le potenzialità di uno sviluppo turistico della nostra isola.

Sant'Antioco vanta un patrimonio storico-archeologico che merita maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale. E' indispensabile investire nella cura e nella conservazione dei nostri siti di interesse, garantendone una piena fruizione.

La Cultura di Sant'Antioco con la C maiuscola è soltanto riconoscere centralità al Martire, per quanto rappresenti uno dei nostri punti di forza. Continueremo sicuramente l'opera di valorizzazione e divulgazione della figura di Antioco, ma ci impegneremo perseguendo anche altre strade. Perché Cultura significa molto di più.

Non un centesimo, infatti, è stato speso per recuperare e conservare i luoghi di interesse dell'isola: dal circuito dei nuraghi creato con ingenti investimenti europei (Corongiu Murvonis, Sa Femminedda...) fino a monumenti completamente dimenticati come "Sa Presonedda". Recupero dei ruderi della strada romana nell'istmo e la creazione di una "passeggiata" lungo l'istmo lato mare con aree di sosta.

Prevediamo di reperire, attraverso un'adeguata progettazione, i fondi necessari per ripristinare l'accesso, ai fini turistici, dei beni antiocheni di competenza comunale. Proprio perché intendiamo la Cultura in senso molto più ampio, abbiamo intenzione di dare corpo al progetto delle "Residenze artistiche", in modo che Sant'Antioco ritorni ad essere un luogo di ispirazione, così come avvenuto in passato. Sfruttare il Mercato civico come luogo in cui l'espressione culturale possa trovare libero sfogo, creando spazi di creazione artistica e programmazione culturale.

Il progetto, che può contare su fondi regionali, punta, in particolare, alla valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale e internazionale.

Vogliamo inoltre dare ampio spazio agli antichi mestieri antiocheni. Perché il punto di partenza, sia chiaro, è che per fare turismo non si può fare affidamento esclusivamente sulle nostre sfavillanti coste: abbiamo un tesoro che va valorizzato e reso accessibile a tutti. UNA RISORSA CHE E' IL NOSTRO FUTURO

Il Patrimonio Storico-Archeologico

La capacità attrattiva di un'isola come la nostra non può puntare solo sulla edilizia, nautica e turismo, che pure costituisce la risorsa fondamentale.

Lo sviluppo economico della città potrà avvenire solo facendo confluire i flussi turistici all'interno del perimetro urbano.

Dunque, alla riqualificazione architettonica di questo tratto della città, occorre affiancare la valorizzazione e la fruizione del nostro patrimonio storico-archeologico già costituito dal museo, la necropoli punica, gli ipogei punici di via Necropoli, il Forte "Su Pisu", l'Archivio storico, "Sa Presonedda", la Fonte romana, il complesso di grutt'i acqua (attualmente in totale abbandono) etc., a cui vorremmo aggiungere due nuovi elementi di valorizzazione della nostra identità:

1. Promozione di due eventi annuali, di respiro internazionale, aventi ad oggetto la rappresentazione "vivente" di due episodi della nostra storia: uno sulla vita di S. Antioco Martire e l'altro sulla nostra storia "laica". Rappresentazioni che avrebbero come "teatro" le vie pubbliche della città, gli "attori" sarebbero gli alunni delle scuole locali, sul modello de "Sa die de sa Sardigna".

8 Turismo/Spettacolo

La nostra città ospitava i grandi nomi della musica e vi era un fiorire di locali pubblici nei quali si celebrava la cosiddetta "movida". È nostra precisa intenzione riportare Sant'Antioco tra i luoghi di riferimento per gli abitanti del Sulcis (e non soltanto).

Per fare questo occorre investire negli spettacoli e in un ampio cartellone di eventi: ci proponiamo di fare un'adeguata programmazione (procedendo per tempo, senza lasciare nulla al caso), dando vita anche a importanti appuntamenti che siano di richiamo internazionale.

Pensiamo, in particolare, di creare un Festival della musica del Mediterraneo che diventi un vero e proprio

appuntamento annuale e sia capace di portare nell'isola i nomi più blasonati della musica del Mediterraneo, dando nel contempo anche spazio agli artisti emergenti.

Non è nostro proposito investire le risorse in un unico evento, ancorché di rilievo come quello che ambiamo a creare. Attorno al Festival della musica del Mediterraneo verrà allestito un cartellone di eventi che faccia da catalizzatore e riporti, finalmente, i visitatori nella nostra isola.

Sono previsti importanti interventi anche nel resto del territorio mirati ad ottenere un miglioramento della fruibilità delle bellezze naturali, archeologiche e ambientali.

Programma di valorizzazione turistica, con cui ha visto la luce il Parco archeologico-naturalistico di Grutt'i acqua, la realizzazione della viabilità di accesso da Calasapone fino a Grutt'i acqua, la sistemazione dello stradello di arrivo al laghetto ed alle emergenze nuragiche.

La nuova strada ha consentito l'accesso alle vicine tombe dei giganti ed un migliore accesso alle zone balneari e turistico-residenziali della zona.

Sempre nell'ambito della valorizzazione turistica del territorio, sono in completo abbandono e non hanno trovato continuità di sviluppo, la viabilità di accesso all'ex Semaforo di Capo Sperone nonché il piazzale circostante la fontana Canai.

Interessante sarebbe la creazione di un circuito di visita ad alcuni importanti nuraghi ed aree archeologiche: S'Ega Marteddu (sulla collina di Maladroxia), Feminedda e S'Uttu de su Para (a Canai), Corongiu Murvonis.

Mentre, il complesso del "Semaforo" dovrà essere acquisito al patrimonio del Comune per essere affidato in concessione per attività connesse col turismo.

9 Sport

Lo sport è tra i mezzi più importanti di formazione psicofisica, integrazione ed inserimento sociale. Per questo ci proponiamo di creare una cultura sportiva attraverso un percorso educativo nel quale interagiscano la scuola, i genitori, operatori territoriali e giovani interessati dal problema della dispersione scolastica.

Un occhio di riguardo verrà prestato all'educazione e alla corretta crescita psicofisica dei bambini e allo sport come terapia per i disabili.

Siamo consapevoli che le strutture sportive di Sant'Antioco non siano completamente all'altezza del compito: avvieremo, dunque, una fase di studio e progettazione per la manutenzione di quelle esistenti.

Ed è nostra intenzione superare, innanzitutto, le barriere architettoniche che insistono su alcune di questi edifici, come il PalaGiacomo Cabras, il palazzetto dello sport.

Intendiamo altresì finire il lavoro avviato dalle amministrazioni passate, portando a compimento, laddove necessario, gli impianti sportivi non ancora a disposizione della collettività:

- via Matteotti e campo via Trilussa: prevediamo un manto in sintetico da sfruttare sia dalle società sportive sia da amatori;
- l'ex pista pattinaggio: Recuperare lo spazio coprendolo con un pallone tensostatico (quindi utilizzabile sempre anche in inverno) polivalente e multisport da destinare a società sportive e privati;
- Recupero campo calcio a 5 fronte Conad.

L'obiettivo è riportare le nostre squadre alle categorie che gli competono come era in passato e allo stesso tempo vogliamo far crescere sport come il Tennis che già vanta un circolo di tutto rispetto ma ha una struttura che necessita di essere rivista strutturata e valorizzata al massimo;

- Windsurf – kitesurf – obiettivo Sant'Antioco isola della vela
- Far rinascere il Canottaggio valorizzando tutti gli Sport Acquatici.
- Mettere in sicurezza e attrezzare l'area dedicata allo Skate Board.
- Attrezzare l'isola con piste ciclabili e percorsi di Running, itinerari interni per Mountain Bike;
- trovare uno spazio adeguato per gli appassionati degli Sport motoristici (minimoto go kart) per eventuali raduni ed eventi.

Per tutti gli sport organizzare insieme alle società Tornei Internazionali e Campus Sportivi che possano promuovere la nostra Isola ed avere una ricaduta economica importante con Tornei nelle varie discipline.

10 Pesca - Agricoltura e vigneto sociale – Commercio

La pesca rappresenta da sempre una risorsa determinante e irrinunciabile per la nostra comunità. Non possiamo continuare ad abbandonare al suo destino un comparto letteralmente in balia di emergenze continue: dall'assenza di una zona attracco dedicata interamente ai pescatori, alla mancanza di un vero e proprio mercato del pesce dotato di tutti i servizi necessari per l'incontro tra la domanda e l'offerta del pescato, a un quadro normativo in continuo mutamento.

La nostra amministrazione si impegna a garantire le infrastrutture necessarie per dare sostegno al settore, a partire dalla creazione di nuovi posti barca in un'area dedicata. Ci impegniamo, inoltre, ad avviare una volta per tutte un dialogo costruttivo con gli operatori del mare e le associazioni di categoria, costretti a muoversi nell'intricato groviglio delle politiche comunitarie.

Occorre prendere atto, in ragione di un contesto storico e normativo profondamente mutato (ma all'interno del quale non si potrà mai prescindere dalla risorsa pesca) che l'obiettivo è diminuire progressivamente lo sforzo di pesca. E il nostro Comune, in questa delicata fase di passaggio, deve essere di supporto alla categoria nella gestione di un'attività che si realizza all'interno di un quadro complesso e fortemente cambiato rispetto al passato. Un contesto che, se non gestito nel migliore dei modi, rischia nel medio termine di vedere scomparire il mestiere della pesca.

Serve dunque iniziare a mettere in campo tutte le azioni volte alla condivisione di nuovi sistemi di esercizio della risorsa ittica al fine di incrementarla, avvalendosi di modelli innovativi di gestione di alcune particolari specie ittiche (ripopolamento del riccio di mare e del polpo, per citare due esempi). In quest'ottica di dialogo con il folto popolo dei pescatori, diventa determinante per il futuro del comparto pesca e per il lascito che abbiamo il dovere di assicurare alle generazioni che verranno, individuare insieme porzioni di mare da destinare alla regolamentazione dell'Area marina protetta, mettendo in relazione la pianificazione della terra e del mare. È un progetto ambizioso, ne siamo consapevoli: ma è un passaggio fondamentale per garantire la sopravvivenza della pesca e della sua filiera. Lo sfruttamento consapevole del mare ha bisogno di regole certe, che vadano di pari passo con le politiche comunitarie.

Noi siamo convinti che ci si debba muovere in questo terreno, voltando pagina nel rispetto di tutti gli attori coinvolti.

AGRICOLTURA E VIGNETO SOCIALE: il ritorno alla terra come opportunità di sviluppo

L'agricoltura è un comparto dell'economia isolana che paga il prezzo di una crisi generalizzata che, per di più, a Sant'Antioco è amplificata in ragione dell'assenza delle elementari infrastrutture indispensabili per il contenimento dei costi.

Impossibile offrire sostegno alle aziende esistenti e ai giovani di Sant'Antioco che ambiscono a lavorare la terra, se consideriamo che nelle zone agricole dell'isola (fatta eccezione per le aziende che dispongono di pozzi privati) non è presente l'acqua diretta per irrigare i campi. È naturalmente impensabile avviare un'impresa senza la materia prima: la risorsa idrica.

Noi crediamo che prima di tutto occorra creare le infrastrutture che portino l'acqua nelle aree agricole dell'isola. Solo con questa certezza è possibile programmare lo sforzo di impresa nel settore agricolo e, per questo, ci impegneremo per assicurare tale opportunità.

L'agricoltura non è un settore morto e siamo certi che sia arrivato il momento di favorire il cosiddetto "ritorno alla terra", sfruttando tutti gli strumenti messi a disposizione dalle istituzioni politiche, a partire dall'Unione Europea fino alla Regione Sardegna.

L'isola di Sant'Antioco vanta un'importante tradizione vitivinicola che, a causa di innumerevoli ragioni, rischia di andare dispersa. La produzione di nicchia di prodotti tipici locali, ad alto valore aggiunto e di eccellente qualità, devono considerarsi strategici per lo sviluppo del turismo enogastronomico.

Preso atto di questo rifiorire dell'interesse verso le attività enologiche, la nostra futura amministrazione intende dare vita al progetto del "Vigneto sociale".

Tale obiettivo oggi risulta maggiormente raggiungibile applicando concretamente le finalità legislative elaborate dal governo nazionale e regionale proprio sul piano dell'Agricoltura sociale: il PSR.

Il nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, recentemente approvato dall'UE per un importo di oltre 1.308.000.000 euro, verte soprattutto su qualità ambientale e agroalimentare e offre a tutti: giovani, imprenditori e professionisti del settore, di accedere alla disponibilità di finanziamenti a fondo perduto.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Sardegna è oggi il principale strumento di finanziamento per il settore agricolo, agro-industriale e forestale e per lo sviluppo rurale dell'Isola.

Il Programma è articolato in base a priorità generali, con relativi "settori d'interesse" più specifici, che riguardano:

1. Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali (priorità orizzontale);
2. Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
3. Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

L'amministrazione punterà alla ricerca di nuove risorse finanziarie per sostenere ed incentivare quelle forze imprenditoriali, di privati o cooperative, che spontaneamente si vogliono impegnare nel:

- a) condurre specifiche iniziative per favorire contratti di **affitto dei terreni favore di cooperative e giovani imprenditori** che, direttamente e produttivamente, operino sull'isola nel rispetto delle normative europee a riguardo della produzione vinicola;
- b) reperimento di ogni possibile finanziamento (regionale, nazionale, europeo) a sostegno dell'agricoltura isolana, della viticoltura;
- c) creazione di **un'Associazione per la Diffusione e la Commercializzazione dei Prodotti Locali**, che includa i prodotti agricoli ed anche quelli della pesca e delle altre produzioni isolate (erbe medicinali, libri, cesti e cestini di artigianato locale, produzioni artistiche locali ...), per coordinare tutte quelle attività di stimolo alla conoscenza dell'isola e dei suoi prodotti e si ponga come canale di supporto ai vari tipi di attività turistica e di altre attività economiche.

Lo stesso approccio vale per gli altri settori: l'allevamento bovino, suino ed avicolo locale.

Gli alberghi, gli agriturismo, i ristoranti, le pizzerie ed i bar già presenti nell'isola, devono divenire elementi di interconnessione tra la produzione agricola Antiochense ed i consumi legati alle presenze turistiche.

COMMERCIO

Il nostro territorio vive una crisi occupazionale senza precedenti; uno dei nostri obiettivi principali è quello di dare dignità alla persona con la creazione di condizioni necessarie allo sviluppo occupazionale. Oltre che con le altre azioni delineate in questo programma, che nel loro insieme mirano allo sviluppo economico della nostra Isola, riteniamo che l'identità del paese nasca anche grazie alla valorizzazione delle proprie eccellenze all'interno della comunità; è nostro intento dunque sostenere apposite iniziative per promuovere i prodotti locali tipici, attraverso fiere e sagre, che avvicinino sempre più la domanda con l'offerta.

Si vuole entrare in sinergia con le associazioni locali e non, al fine di creare una rete di percorsi, eventi turistici, tali da poter dare nuova linfa alle attività commerciali esistenti.

11 Sicurezza

Sarà un dovere prioritario, fare di tutto per aumentare le condizioni di sicurezza del paese, con il conseguente aumento della vivibilità cittadina, analizzando in prima battuta la pianta organica, ed incrementando, laddove possibile, il numero degli Agenti di polizia municipale, con il compito di presidiare il territorio; sarà necessario migliorare il coordinamento con la locale stazione dei Carabinieri, verificando la possibilità di attivare un numero verde attivo 24 ore su 24.

Riteniamo inoltre opportuno creare un impianto di videosorveglianza comunale per dissuadere azioni vandaliche ed un aumento della sicurezza per il cittadino.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli indirizzi strategici sopraelencati si sviluppano in obiettivi strategici e in programmi, questi ultimi sono evidenziati nella Sezione operativa (SeO).

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
Nautica-Edilizia-Turismo (NET)	Nautica Edilizia • attivazione di procedure snelle giungendo a dare definizione ad ogni pratica edilizia pendente in 30 giorni o almeno nei tempi definiti dalla legislazione in vigore; • riavviare un comparto economico fondamentale per l'economia della città che vede tra i suoi protagonisti tutte le imprese commerciali, artigiane nonché i lavoratori ed i professionisti del settore; • Conclusione iter di approvazione del Piano Urbanistico Comunale, adeguato al Piano Paesaggistico Regionale, dove confluiscono tutte le idee e i progetti di una città moderna in particolare: ○ Riquilificare i comparti di nuova espansione; ○ Piano particolareggiato del centro matrice e forte riqualificazione del cuore centrale costituito dal Sistema Urbano della due piazze principali e dal Corso; ○ Concentrare risorse di natura privata e pubblica per riqualificare e rivitalizzare, sotto il profilo commerciale dei servizi e della residenza, i comparti centrali della città; Turismo • Implementare i collegamenti stradali; • Forte campagna pubblicitaria con tutti i mezzi di informazione; • Creazioni di "attrattori" turistici internazionali e manifestazioni di cadenza annuale specie nel campo archeologico e culturale in genere; • Enologia • Incrementare la competitività turistica e la sostenibilità economica, sociale e ambientale attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e naturale dell'isola. • Strutturare e valorizzare l'offerta turistica potenziando gli elementi di interesse turistico più caratteristici: l'Archeologia, l'Agroalimentare e il Folklore, come motori di sviluppo del turismo • Adattamento dell'offerta e dei prodotti turistici alle nuove tendenze della domanda. • Ampliare e migliorare gli spazi pubblici. • Potenziamento e miglioramento dei servizi pubblici, in particolare attrezzando le spiagge con servizi pubblici essenziali.

		• Valorizzazione di nuove risorse turistiche. • Destagionalizzare l'offerta e la domanda. • Strutturare la gestione turistica coordinando il settore pubblico e privato. • Attivazione di un Info - point al servizio dei turisti per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed agli ospiti.
Nuovo assetto organizzativo della macchina comunale		Riorganizzazione della macchina amministrativa al fine di abbattere i tempi della burocrazia e garantire certezze per i cittadini, per le imprese e per i professionisti.
Rigenerazione urbana e infrastrutture		Demanio Centro servizi dell'area Tophet. Mercato civico Piazza De Gasperi - Centro storico Poligono Tiro a segno Aree verdi Manutenzione strade urbane Porto Frazione di Santa Caterina WaterFront: aree ex Sardamag Sa punt'e s'aliga - zona p.i.p. lato mare - depuratore – Is Pruinis Cave Località balneari: Maladroxia, Coquaddus, Cala Sapone e Capo Sperone
Politiche di Area Vasta: Sant'Antioco al centro dell'Arcipelago del Sulcis		Costituzione di una commissione consiliare permanente che si occupi della realizzazione di progetti in grado di accedere ai fondi strutturali europei, fondi nazionali e regionali.
Tessuto Sociale		Carta dei Servizi Sociali Sportello di consulenza psicologica Commissione pari opportunità Politiche attive per le pari opportunità e famiglia (nido e micronos –bonus bebé) Politiche attive per anziani e disabili (rafforzare l'esistente Casa dell'anziano e creare nuovi punti di aggregazione e incontro, come un centro diurno per anziani potenziare il Servizio di Assistenza Domiciliare, servizio di affidamento familiare per gli anziani, Telesoccorso”, centro sociale per gli anziani) Interventi per le famiglie e i giovani spazi di coworking (lavoro-condiviso) - voucher di lavoro, sconti fiscali e tariffari, borse di studio, prestiti d'onore, servizio di Ludoteca, puntando su un CAS (centro aggregazione sociale, Punto wi/fi gratuito, una sala musicale laboratori di Teatro Pittura Informatica Consulta Giovanile Comunale, sportello del cittadino
Scuola		Miglioramento delle strutture scolastiche, sfruttando le possibilità messe in campo dal programma regionale Iscola; Rilancio e potenziamento della storica Scuola dell'infanzia comunale “Asilo Carlo Sanna;

	Potenziamento del servizio mensa rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria; Potenziamento del servizio scuolabus cittadino; Intensificare il rapporto tra l'istituzione comunale e l'istituzione scolastica
Cultura e residenze artistiche - patrimonio storico-archeologico	Recuperare e conservare i luoghi di interesse dell'isola: Circuito dei nuraghi (Corongiu Murvonis, Sa Femminedda...), Monumenti come "Sa Presonedda". Recupero dei ruderi della strada romana nell'istmo, creazione di una "passeggiata" lungo l'istmo lato mare con aree di sosta. Residenze artistiche Recupero del Mercato civico, come luogo in cui l'espressione culturale possa trovare libero sfogo, creando spazi di creazione artistica e programmazione culturale. Antichi mestieri antiochensi Patrimonio Storico-Archeologico Riquilificazione architettonica del perimetro urbano; Museo, la necropoli punica, gli ipogei punici di via Necropoli, il Forte "Su Pisu", l'Archivio storico, "Sa Presonedda", la Fonte romana, il complesso di grutt'i acqua Promozione di due eventi annuali, di respiro internazionale, aventi ad oggetto la rappresentazione "vivente" di due episodi della nostra storia: uno sulla vita di S.Antioco Martire e l'altro sulla nostra storia "laica" Miglioramento della fruibilità delle bellezze naturali, archeologiche e ambientali. valorizzazione in chiave turistica del territorio viabilità di accesso all'ex Semaforo di Capo Sperone nonché il piazzale circostante la fontana Canai. creazione di un circuito di visita ad alcuni importanti nuraghi ed aree archeologiche: S'Ega Marteddu (sulla collina di Maladroxia), Feminedda e S'Uttu de su Para (a Canai), Corongiu Murvonis. Acquisizione al patrimonio del Comune del complesso del "Semaforo" per essere affidato in concessione per attività connesse col turismo
Turismo/Spettacolo	Investire negli spettacoli e in un ampio cartellone di eventi Creazione del Festival della musica del Mediterraneo Valorizzazione del turismo enogastronomico
Sport	Fase di studio e progettazione per la manutenzione delle strutture sportive attualmente in uso; Superamento delle barriere architettoniche che insistono su alcune di questi edifici, come il PalaGiacomo Cabras, il palazzetto dello sport; Completamento degli impianti sportivi non ancora a disposizione della collettività: via Matteotti e campo via Trilussa: prevediamo un manto in sintetico da sfruttare sia dalle società sportive sia da amatori; l'ex pista pattinaggio: Recuperare lo spazio coprendolo con un pallone tensostatico (quindi utilizzabile sempre anche in inverno) polivalente e multisport da destinare a società sportive e privati; Recupero campetto calcio a 5 fronte Conad Valorizzazione di tutti gli sport

		Tennis windsurf – kitesurf – obiettivo Sant’Antioco isola della vela Far rinascere il Canottaggio valorizzando tutti gli Sport Acquatici. Mettere in sicurezza e attrezzare l'area dedicata allo Skate Board. Attrezzare l'isola con piste ciclabili e percorsi di Running, itinerari interni per Mountain Bike; trovare uno spazio adeguato per gli appassionati degli Sport motoristici (minimoto go kart) per eventuali raduni ed eventi
Pesca vigneto Commercio	- Agricoltura e sociale -	Pesca garantire le infrastrutture necessarie per dare sostegno al settore, a partire dalla creazione di nuovi posti barca in un’area dedicata; avviare una volta per tutte un dialogo costruttivo con gli operatori del mare e le associazioni di categoria; condivisione di nuovi sistemi di esercizio della risorsa ittica al fine di incrementarla. Agricoltura condurre specifiche iniziative per favorire contratti di affitto dei terreni favore di cooperative e giovani imprenditori; reperimento di ogni possibile finanziamento (regionale, nazionale, europeo) a sostegno dell’agricoltura isolana, della viticoltura creazione di un’Associazione per la Diffusione e la Commercializzazione dei Prodotti Locali, che includa i prodotti agricoli ed anche quelli della pesca e delle altre produzioni isolane; Commercio valorizzazione delle proprie eccellenze all’interno della comunità; sostegno, attraverso apposite iniziative, per la promozione dei prodotti locali tipici, attraverso fiere e sagre, che avvicinino sempre più la domanda con l’offerta
Sicurezza		aumentare le condizioni di sicurezza del paese incremento, laddove possibile, il numero degli Agenti di polizia municipale; migliorare il coordinamento con la locale stazione dei Carabinieri; creare un impianto di videosorveglianza comunale

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011. Nella tabella le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente.

Le nuove missioni previste dal d.lgs 118/2011 sono 23 e sono comuni alle amministrazioni locali e regionali. Alcune di queste missioni non trovano applicazione nel bilancio del comune. Pertanto non tutte le missioni troveranno esplicitazione in programmi di bilancio.

INDIRIZZO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI BILANCIO D.LGS 267/2000
STRATEGICO		
Nautica-Edilizia-Turismo	Nautica Edilizia	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
(NET)	attivazione di procedure snelle giungendo a dare definizione ad ogni pratica edilizia pendente in 30 giorni o almeno nei tempi definiti dalla legislazione in vigore; riavviare un comparto economico fondamentale per l'economia della città che vede tra i suoi protagonisti tutte le imprese commerciali, artigiane nonché i lavoratori ed i professionisti del settore; Concludere l'iter di approvazione del Piano Urbanistico Comunale, adeguato al Piano Paesaggistico Regionale, dove confluiscono tutte le idee e i progetti di una città moderna in particolare: Riqualificare i comparti di nuova espansione; Piano particolareggiato del centro matrice e forte riqualificazione del cuore centrale costituito dal Sistema Urbano della due piazze principali e dal Corso; Concentrare risorse di natura privata e pubblica per riqualificare e rivitalizzare, sotto il profilo commerciale dei servizi e della residenza, i comparti centrali della città;	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 07 Turismo
	Turismo	
	Implementare i collegamenti stradali; Forte campagna pubblicitaria con tutti i mezzi di informazione; Creazioni di "attrattori" turistici internazionali e manifestazioni di cadenza annuale specie nel campo archeologico e culturale in genere; Enologia Incrementare la competitività turistica e la sostenibilità economica, sociale e ambientale attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e naturale dell'isola.	

	Strutturare e valorizzare l'offerta turistica potenziando gli elementi di interesse turistico più caratteristici: l'Archeologia, l'Agroalimentare e il Folklore, come motori di sviluppo del turismo Adattamento dell'offerta e dei prodotti turistici alle nuove tendenze della domanda. Ampliare e migliorare gli spazi pubblici. Potenziamento e miglioramento dei servizi pubblici, in particolare attrezzando le spiagge con servizi pubblici essenziali. Valorizzazione di nuove risorse turistiche. Destagionalizzare l'offerta e la domanda. Strutturare la gestione turistica coordinando il settore pubblico e privato. Attivazione di un Info - point al servizio dei turisti per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed agli ospiti.	
Nuovo assetto organizzativo della macchina comunale	Riorganizzazione della macchina amministrativa al fine di abbattere i tempi della burocrazia e garantire certezze per i cittadini, per le imprese e per i professionisti.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Rigenerazione urbana e infrastrutture	Demanio Centro servizi dell'area Tophet. Mercato civico Piazza De Gasperi - Centro storico Poligono Tiro a segno Aree verdi Manutenzione strade urbane Porto Frazione di Santa Caterina WaterFront: aree ex Sardamag Sa punt'e s'aliga - zona p.i.p. lato mare - depuratore – Is Pruinis Cave Località balneari: Maladroxia, Coquaddus, Cala Sapone e Capo Sperone	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Politiche di Area Vasta: Sant'Antioco al centro dell'Arcipelago del Sulcis	Costituzione di una commissione consiliare permanente che si occupi della realizzazione di progetti in grado di accedere ai fondi strutturali europei, fondi nazionali e regionali.	14 Sviluppo economico e competitività
Tessuto Sociale	Carta dei Servizi Sociali Sportello di consulenza psicologica Commissione pari opportunità Politiche attive per le pari opportunità e famiglia (nido e micronos –bonus bebé) Politiche attive per anziani e disabili (rafforzare	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	l'esistente Casa dell'anziano e creare nuovi punti di aggregazione e incontro, come un centro diurno per anziani potenziare il Servizio di Assistenza Domiciliare, servizio di affidamento familiare per gli anziani, Telesoccorso", centro sociale per gli anziani) Interventi per le famiglie e i giovani spazi di coworking (lavoro-condiviso) - voucher di lavoro, sconti fiscali e tariffari, borse di studio, prestiti d'onore, servizio di Ludoteca, puntando su un CAS (centro aggregazione sociale, Punto wi/fi gratuito, una sala musicale laboratori di Teatro Pittura Informatica Consulta Giovanile Comunale, sportello del cittadino	
Scuola	Miglioramento delle strutture scolastiche, sfruttando le possibilità messe in campo dal programma regionale Iscola; Rilancio e potenziamento della storica Scuola dell'infanzia comunale "Asilo Carlo Sanna; Potenziamento del servizio mensa rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria; Potenziamento del servizio scuolabus cittadino; Intensificare il rapporto tra l'istituzione comunale e l'istituzione scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio
Cultura e residenze artistiche - patrimonio storico-archeologico	Recuperare e conservare i luoghi di interesse dell'isola: Circuito dei nuraghi (Corongiu Murvonis, Sa Femminedda...), Monumenti come "Sa Presonedda". Recupero dei ruderi della strada romana nell'istmo, creazione di una "passeggiata" lungo l'istmo lato mare con aree di sosta. Residenze artistiche Recupero del Mercato civico, come luogo in cui l'espressione culturale possa trovare libero sfogo, creando spazi di creazione artistica e programmazione culturale. Antichi mestieri antiochensi Patrimonio Storico-Archeologico Riqualificazione architettonica del perimetro urbano; Museo, la necropoli punica, gli ipogei punici di via Necropoli, il Forte "Su Pisu", l'Archivio storico, "Sa Presonedda", la Fonte romana, il complesso di grutt'i acqua Promozione di due eventi annuali, di respiro internazionale, aventi ad oggetto la rappresentazione "vivente" di due episodi della nostra storia: uno sulla vita di S.Antioco Martire e	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 10 Trasporti e diritto alla mobilità

	l'altro sulla nostra storia "laica" Miglioramento della fruibilità delle bellezze naturali, archeologiche e ambientali. valorizzazione in chiave turistica del territorio viabilità di accesso all'ex Semaforo di Capo Sperone nonché il piazzale circostante la fontana Canai. creazione di un circuito di visita ad alcuni importanti nuraghi ed aree archeologiche: S'Ega Marteddu (sulla collina di Maladroxia), Feminedda e S'Uttu de su Para (a Canai), Corongiu Murvonis. Acquisizione al patrimonio del Comune del complesso del "Semaforo" per essere affidato in concessione per attività connesse col turismo	
Turismo/Spettacolo	Investire negli spettacoli e in un ampio cartellone di eventi Creazione del Festival della musica del Mediterraneo Valorizzazione del turismo enogastronomico	07 Turismo
Sport	Fase di studio e progettazione per la manutenzione delle strutture sportive attualmente in uso; Superamento delle barriere architettoniche che insistono su alcune di questi edifici, come il PalaGiacomo Cabras, il palazzetto dello sport; Completamento degli impianti sportivi non ancora a disposizione della collettività: via Matteotti e campo via Trilussa: prevediamo un manto in sintetico da sfruttare sia dalle società sportive sia da amatori; l'ex pista pattinaggio: Recuperare lo spazio coprendolo con un pallone tensostatico (quindi utilizzabile sempre anche in inverno) polivalente e multisport da destinare a società sportive e privati; Recupero campo calcio a 5 fronte Conad Valorizzazione di tutti gli sport Tennis windsurf – kitesurf – obiettivo Sant'Antioco isola della vela Far rinascere il Canottaggio valorizzando tutti gli Sport Acquatici. Mettere in sicurezza e attrezzare l'area dedicata allo Skate Board. Attrezzare l'isola con piste ciclabili e percorsi di Running, itinerari interni per Mountain Bike;	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

		trovare uno spazio adeguato per gli appassionati degli Sport motoristici (minimoto go kart) per eventuali raduni ed eventi	
Pesca vigneto Commercio	- Agricoltura e sociale -	Pesca garantire le infrastrutture necessarie per dare sostegno al settore, a partire dalla creazione di nuovi posti barca in un'area dedicata; avviare una volta per tutte un dialogo costruttivo con gli operatori del mare e le associazioni di categoria; condivisione di nuovi sistemi di esercizio della risorsa ittica al fine di incrementarla. Agricoltura condurre specifiche iniziative per favorire contratti di affitto dei terreni favore di cooperative e giovani imprenditori; reperimento di ogni possibile finanziamento (regionale, nazionale, europeo) a sostegno dell'agricoltura isolana, della viticoltura creazione di un'Associazione per la Diffusione e la Commercializzazione dei Prodotti Locali, che includa i prodotti agricoli ed anche quelli della pesca e delle altre produzioni isolate; Commercio valorizzazione delle proprie eccellenze all'interno della comunità; sostegno, attraverso apposite iniziative, per la promozione dei prodotti locali tipici, attraverso fiere e sagre, che avvicinino sempre più la domanda con l'offerta	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Sicurezza		aumentare le condizioni di sicurezza del paese incremento, laddove possibile, il numero degli Agenti di polizia municipale; migliorare il coordinamento con la locale stazione dei Carabinieri; creare un impianto di videosorveglianza comunale	03 Ordine pubblico e sicurezza

RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL 2020

Si riportano alcune delle ulteriori attività, previste nel DUP, avviate e in parte anche concluse nel corso del 2020

Lavori Pubblici

Accanto alla gestione ordinaria del patrimonio pubblico, tra strutture e infrastrutture, si colloca l'attività straordinaria o di realizzazione di nuove opere.

Edifici scolastici Uno dei settori di intervento su cui l'amministrazione si è maggiormente dedicata sin dall'insediamento, è quello delle scuole, per le quali è stato programmato un piano di investimenti di circa 7 milioni di euro (di cui buona parte già spesi). In particolare:

- lavori svolti quest'anno nella scuola primaria "Via Bologna" e quelli nella primaria "Via Manno". Entrambe le scuole presentavano problemi di vecchia data in termini di infiltrazioni di acqua piovana. In entrambe sono state realizzate coperture ex novo. Nella scuola di "Via Bologna" è stata conclusa la palestra scolastica, utilizzata fino a poco tempo fa come deposito e officina comunale e nel plesso scolastico principale si è provveduto a realizzare un nuovo look e all'installazione dell'impianto di videosorveglianza, della pensilina per l'ingresso, eccetera.
- lavori di efficientamento energetico avviati nel plesso scolastico "Enrico Fermi" e quelli conclusi, sempre nel corso 2020, nella Direzione didattica di "Via Virgilio".
- stanziato 225 mila euro per le scuole "Generale Carlo Sanna" di via Massimo D'Azeglio, dove attualmente sono attivi i servizi "Nido" e "Sezione primavera", e "Via Lazio", nella quale si svolge la scuola dell'infanzia. Lavori che avvieremo nel corso del 2021.

Decoro Anche nel corso del 2020 ci si è impegnati attivamente nella riqualificazione e nella gestione, sia ordinaria che straordinaria, del nostro Lungomare, dal Lido fino al porto. E' stata conclusa la nuova area verde, fronte Laguna, dotandola di tutti i sottoservizi, tra irrigazione, impianto elettrico, fognario e di videosorveglianza. Nel contempo, si è lavorato sul Parco giardino, eliminando la staccionata ormai decadente utilizzata per le pariglie e tutti i ceppi di palme abbattute nel corso degli anni perché colpite da punteruolo. Attenzione è stata posta sulla sicurezza dell'area, completando il marciapiede in porfido del Lungomare Silvio Olla (lato nuova area verde) e sistemazione, completamente a "norma", di tutto il tratto di passeggiata del Porticciolo, fronte Piazza Ferralasco. Nel corso del 2020 è stato attivato anche un nuovo cantiere di forestazione, attualmente in corso. Mentre prosegue la cura ordinaria del verde da parte dell'Ufficio Tecnico, tra aiuole e ampi spazi. Si evidenziano il lavoro svolto in termini di decoro e riqualificazione in alcune aree della città troppo a lungo dimenticate: come in via Fra Ignazio, dove si sta procedendo con la realizzazione di un nuovo spazio di aggregazione incastonato nel verde, con nuovi alberi, panchine, recinzione, eccetera. Un progetto che fa il paio con l'area del Lido e la messa a dimora di nuovi ulivi. Nei primi mesi del 2020 si è proceduto con la messa a dimora di nuovi ulivi in altri luoghi: aiuola via Garibaldi, via Tuveri, e all'ingresso del paese, Lungomare Silvio Olla. E ancora, oltre il centro abitato: nella rotonda di Is Prunis e di Coe Cuaddus.

Sicurezza e videosorveglianza Sono svariate le azioni messe in campo per garantire maggiore sicurezza al cittadino. Mentre prosegue il programma di posizionamento dell'autovelox mobile, il posizionamento di alcuni dossi rallentatori in determinate arterie (Su Pranu, Bega Trotta, Su portixeddu, Maladroxia) e l'installazione di sei attraversamenti pedonali luminosi in altrettanti punti sensibili della città. E ancora, sempre sulla sicurezza, sono stati avviati i lavori propedeutici al posizionamento di nuove telecamere di videosorveglianza: nel complesso, verranno installati 35 impianti in altrettanti punti strategici, di cui 7 per la lettura delle targhe delle automobili.

Lavori "straordinari" A dispetto del lockdown durato tre mesi, con le imprese ferme e i funzionari comunali in smart working, il 2020 è stato comunque un anno proficuo sotto l'aspetto della realizzazione di opere pubbliche. Un cenno speciale meritano i **lavori di consolidamento e restauro della Basilica di S. Antioco Martire**, che hanno restituito ai fedeli, e all'intera Sardegna, giacché il nostro Martire è Patrono massimo di tutta la Sardegna, una chiesa più bella e accogliente, degno scrigno sacro delle reliquie di Antioco.

Sono terminati anche i lavori nel cimitero comunale: oggi è nuova piazza e un nuovo spazio di aggregazione. Oggi quella zona è anche illuminata: abbiamo installato i nuovi lampioni, non solo nel parcheggio, ma anche nella strada principale, portando la luce dove non c'era mai stata. Quanto al cimitero, va inoltre sottolineato che siamo riusciti ad affidarne la gestione a una ditta esterna, riuscendo a riportare nella squadra degli operai al servizio dell'ufficio Tecnico, due uomini fino a qualche mese fa costantemente impegnati nel cimitero.

"Grandi opere" Il 2020 è stato anche l'anno in cui abbiamo finalmente ottenuto la "bocciatura" del progetto che, inserito nell'ambito del Piano Sulcis, prevedeva la costruzione di un nuovo ponte di ingresso a Sant'Antioco e di una circonvallazione Sant'Antioco-Calasetta fortemente impattante da un punto di vista paesaggistico. Opere

osteggiate dalla Comunità e dal Consiglio Comunale. Siamo impegnati per fare in modo che le risorse vengano impiegate a Sant'Antioco, al fine di creare infrastrutture finalmente utili in termini di sviluppo. Nel frattempo, sono stati avviati (e quasi conclusi) il primo lotto di lavori per la messa in sicurezza dell'attuale ponte: un piano di investimenti di oltre 1 milione di euro che porterà un netto miglioramento della struttura, anche sotto l'aspetto visivo.

Passi da gigante ha compiuto l'imponente **programma di riqualificazione dell'ex mercato civico**: è stato approvato il progetto definitivo di riconversione della struttura, nella quale sorgerà, con un investimento di 2 milioni di euro (in gran parte derivante dal fondo per le isole minori), un teatro con annessi sala convegni, residenza artistica e auditorium. Entro gennaio 2021 si procederà con la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. E' stato salvato il finanziamento che rischiava di andare perduto. Siamo in procinto di approvare il progetto definitivo del nuovo palazzetto dello sport. Ma c'è un altro progetto, che rientra nell'ambito delle "visioni futuristiche", che abbiamo messo in campo e nel giro di qualche mese verrà realizzato: si tratta della costruzione di due campi da padel, uno sport in forte ascesa, accessibile a tutti, fortemente "democratico" e attrattore turistico. Sono stati investiti 90 mila euro e gli uffici sono al lavoro per completare l'opera. Restando nel tema delle "visioni future", occorre sottolineare che quest'anno è stata data una scossa alla procedura di adeguamento del Piano Urbanistico Comunale alle norme del Piano Paesaggistico Regionale: si è proceduto ad affidare con evidenza pubblica la redazione del PUC, tenendo conto del lavoro fatto fino a oggi. Entro un anno al massimo avremo uno strumento che consentirà di programmare lo sviluppo urbanistico dei prossimi settanta anni.

Cultura e Turismo

Sono due settori che spesso si intrecciano tra loro. Questo è stato un anno particolare, segnato dalla pandemia e da una serie di misure che, tra distanziamento sociale e norme anti assembramento, hanno condizionato gli eventi culturali e di spettacolo. Ma sono stati svariati gli interventi importanti realizzati nel 2020. Di seguito i principali passi compiuti. **"Piano Strategico Partecipato per lo sviluppo e marketing turistico di Sant'Antioco"** Nel gennaio scorso l'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso programmatico relativo alla strutturazione di un sistema integrato che consenta di potenziare l'offerta turistica locale e la creazione di un brand del territorio, promuovendo la conoscenza delle innumerevoli risorse di Sant'Antioco, nell'ottica di una progettazione partecipata che includa l'intera comunità. Per centrare questo obiettivo, ci si è dunque rivolti ad un professionista dalla pluriennale e consolidata esperienza nel settore turistico, in quanto figura indispensabile all'interno di un progetto di sviluppo territoriale al fine di fornire principi e metodologie, sia attraverso l'identificazione di un'immagine unitaria e appetibile del territorio, sia tramite la valorizzazione e la gestione virtuosa dell'offerta turistica e culturale: si tratta di Josep Ejarque, esperto di sviluppo delle destinazioni turistiche. Tuttavia, l'emergenza pandemica ha (solo) modificato il percorso, adeguandolo alle esigenze del tempo.

Nell'aprile scorso è stato deliberato il **"Piano Operativo per la Gestione della stagione turistica 2020-2021"**: una "Cabina di regia e coordinamento" finalizzata principalmente alla garanzia della sicurezza nel territorio dei residenti e dei turisti. Si è così provveduto ad adeguare il Piano Strategico di Sviluppo Turistico, già ampiamente avviato ma ancora in fase redazionale, alle nuove norme comportamentali rese necessarie dalle misure di contenimento del virus che potranno rimanere valide anche nelle fasi successive a quella di emergenza, nell'ottica di una fase di rilancio 2021. Questa è stata la base di partenza per tutte le azioni che sono seguite: la nostra risposta al "post pandemia" sul versante del turismo.

La Cabina di regia ha lavorato interfacciandosi con i nostri operatori turistici.

Protocollo e Logo "Sant'Antioco Serena, Sana e Sicura" A giugno è stato sottoscritto il protocollo "Sant'Antioco Destinazione Turistica Serena, Sana, Sicura", frutto della collaborazione tra l'esperto di marketing turistico Josep Ejarque, gli Uffici Comunali e gli operatori antiochensi, nonché il logo ufficiale che ha accompagnato la comunicazione in questa particolare stagione balneare. Il documento ha fornito le linee guida operative focalizzate sull'applicazione, l'incremento e il controllo delle misure di prevenzione del contagio da Covid-19, presso le strutture ricettive, le aziende della ristorazione, le spiagge, i campeggi, il Museo e l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica. Il principale obiettivo era ridurre il rischio di contagi, sia per i cittadini che per i turisti. Nello specifico, l'Amministrazione Comunale ha realizzato una cartellonistica adeguata posizionandola in centro urbano e nelle principali spiagge. Molteplici dispenser di gel igienizzante e cestini appositi sono stati piazzati nel territorio comunale (località costiere comprese) e, in particolare, per quanto attiene le spiagge, a partire dal 15 giugno, le quattro principali (Maladroxia, Coe Cuaddus, Cala Lunga e Cala Sapone) sono state presidiate da personale incaricato, che ha svolto una puntuale informazione sulle norme di comportamento fornendo, per ben due volte al giorno, un'informazione sui posti disponibili nelle spiagge libere tramite una WebApp dedicata e creata per l'occasione. Nasce il portale istituzionale Visit Sant'Antioco: uno strumento a disposizione del turista. A luglio è stato lanciato nel web il portale Visit Sant'Antioco

(www.visitsantantioco.info): uno strumento per promuovere Sant'Antioco e per agevolare la permanenza del turista, dove trovare tutto ciò che occorre sapere per trascorrere in serenità le vacanze, compresi i luoghi in cui alloggiare e mangiare. Il sito web si colloca in una precisa strategia: la costruzione di una brand identity del territorio che mette insieme i valori distintivi per comunicarli al turista (logo, slogan/pay off, grafiche, immagini, video) e permettergli di scegliere un'offerta alternativa. Sant'Antioco si rafforza certamente come destinazione balneare, ma vuole proporsi anche come destinazione del benessere, fuori dai circuiti del turismo di massa. Al portale si sono affiancati i nuovi canali social. Estate 2020, a Sant'Antioco un fitto ventaglio di eventi alla scoperta dell'isola "Vivi il territorio", "Immagina sotto le stelle", "Senti il ritmo" e "Scopri l'isola".

Nel rispetto delle norme, è stato comunque allestito una programmazione estiva degna di Sant'Antioco, coinvolgendo attivamente le associazioni culturali antiochensi. Il fitto programma degli eventi in cartellone per l'Estate 2020 era un chiaro invito a scoprire l'isola, tra profumi, sentieri nascosti, passeggiate in bici, a piedi e in canoa, aperitivi ed esperienze emozionali in vigna, eventi enogastronomici in luoghi carichi di suggestioni. Con un occhio di riguardo ai grandi nomi della musica e un gradito ritorno dopo anni di assenza: il "Cinema sotto le stelle" nello scenario dell'Arena Fenicia. Ed è tornato, per il secondo anno consecutivo, anche il "Sulky Jazz Festival": otto serate di grande musica nelle spiagge di Calasapone e Maladroxia e nel cuore del centro storico antiochense, Piazza De Gasperi.

Siglato a Sant'Antioco il protocollo **"Cammini e luoghi di pellegrinaggio della Sardegna"**. Il Sindaco ha firmato l'accordo di collaborazione con l'Assessorato regionale al Turismo che prevede azioni di valorizzazione e promozione nel segmento del Turismo identitario, culturale e religioso. Sant'Antioco diventa luogo di "Destinazione e Pellegrinaggio" insieme a Galtelli, Luogosanto, Laconi, Gesturi, Dorgali Orgosolo, ed entra ufficialmente nel "Registro dei Cammini e luoghi di pellegrinaggio della Sardegna". Questo accordo, che avrà importanti e decisive ricadute turistiche per la nostra città, garantisce il giusto riconoscimento al Patrono della Sardegna, S. Antioco Martire, e alla sua Basilica.

Spiagge, Bandiera Blu a Maladroxia e riqualificazione litorale Is Pruinis Naturalmente, anche quest'anno abbiamo mantenuto le spiagge pulite e in ordine spostando dalla battigia, quando necessario, i cumuli di posidonia nei luoghi individuati di concerto con il Corpo Forestale. Nel rispetto della normativa in materia, nelle settimane scorse abbiamo "restituito" al mare la posidonia temporaneamente rimossa. Per il secondo anno consecutivo (nel 2019 Sant'Antioco aveva conquistato, prima volta nella sua storia, il prestigioso vessillo internazionale) la spiaggia di Maladroxia ha issato la Bandiera Blu, sinonimo di buone pratiche ambientali, di accessibilità e di qualità delle acque (certificate: "eccellenti"). Realizzato un ampio progetto di riqualificazione del litorale di Is Pruinis, troppo a lungo dimenticato, nonché della spiaggetta de "Su Forru'a Macchina", consacrato alla salvaguardia delle due zone e al recupero degli spazi dedicati a cittadini e turisti. In particolare, nella località di Is Pruinis si è provveduto a spostare, così come previsto dalla normativa regionale, i cumuli di posidonia, recuperando ampi tratti di spiaggia. Inoltre, sono stati chiusi gli accessi alle auto diretti nel litorale e sono state ricavate nuove aree parcheggio, con il posizionamento della cartellonistica verticale. A "SuForru a' Macchina", oltre allo spostamento della posidonia, è stata realizzata una staccionata in castagno che delimita l'area destinata ai bagnanti: un'operazione, questa, che ha aumentato sensibilmente la spiaggia libera, impedendo alle automobili di parcheggiare in prossimità dell'arenile.

Museo diffuso, "street art e riqualificazione urbana" e opera di Giorgio Casu in via Belvedere Prende forma in maniera concreta il progetto del Museo Diffuso: in corso di realizzazione un'apposita cartellonistica moderna e funzionale, smart e sostenibile, comprensiva di 12 totem bifacciali con sistema fotovoltaico di retro illuminazione notturna; 4 totem monofacciali con sistema fotovoltaico di retro illuminazione notturna; 68 cartelli direzionali e 8 totem bifacciali per segnaletica extraurbana. Passi da gigante ha compiuto una delle azioni rientranti nel più ampio Museo Diffuso, il progetto "street art e riqualificazione urbana", che questa estate ha visto la realizzazione della prima opera da parte del direttore artistico, l'artista sardo Giorgio Casu (Jorge), che si è cimentato sulle pareti della cabina elettrica di via Belvedere. Si parte, dunque, con un programma che ha l'obiettivo di dare una nuova immagine ad angoli del centro urbano (e non solo) migliorando il paesaggio e il decoro urbano grazie all'espressione artistico-creativa di artisti professionisti o emergenti, nonché scuole e associazioni.

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVE

RISPETTO NORME DI FINANZA PUBBLICA ENTI LOCALI

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011 e dal Testo Unico degli Enti locali, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto dal "prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Di fatto è stato sancito il definitivo superamento del saldo di competenza e più in generale del patto di stabilità, normativamente imposto agli enti locali da oltre un ventennio. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti dall'articolo 204 del D.Lgs 267/2000.

Di fatto si tratta di una maggiore autonomia nella gestione finanziaria degli enti locali, a vantaggio delle spese di investimento che potranno così godere di un più ampio ventaglio di risorse.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa, in quanto cessano di avere applicazione gli adempimenti collegati al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, al monitoraggio periodico, alla certificazione, oltre che alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto del saldo.

Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato - Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

A decorrere dall'anno 2019:

- i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011
- sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano di avere efficacia le norme in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali

A partire dal rendiconto 2019 (pur se ancora a fini conoscitivi) vengono introdotti i nuovi equilibri di bilancio e i prospetti di specifica delle quote di avanzo

Si tratta dei nuovi prospetti per la determinazione degli equilibri di bilancio. Il decreto correttivo ha individuato tre distinti equilibri, di cui solo due sono in realtà nuovi. L'altro, il cosiddetto 'risultato di competenza' è noto da tempo e non ha subito modifiche, ma soltanto alcune precisazioni.

Occorre porre Attenzione particolare al : ➤prospetto degli equilibri ➤quadro generale riassuntivo

Entrambi i prospetti devono consentire di arrivare allo stesso risultato: si tratta di individuare gli equilibri sostanziali dei bilanci degli enti.

L'obiettivo è quello di verificare l'equilibrio tra: risorse acquisiti e risorse utilizzate (che necessariamente comprendono anche le risorse accantonate e vincolate)

La gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione delle partite finanziarie:

- Il risultato di competenza
- L'equilibrio di bilancio
- L'equilibrio complessivo

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 1° ottobre 2020 - Serie Generale n. 243, entra in vigore il Decreto del MEF del 7 settembre 2020, che rappresenta il 12° decreto correttivo della contabilità armonizzata

➤ Le modifiche apportate agli schemi di bilancio

Le modifiche agli schemi del bilancio di previsione, che si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021/2023, riguardano il prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Le modifiche sono due:

- nell'equilibrio di parte corrente, la voce "h) utilizzo avanzo presunto di amministrazione per spese correnti" viene modificata in "h) utilizzo avanzo presunto di amministrazione per spese correnti e per il

rimborso prestiti”;

- nella tabella “Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali”, la voce “Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)” viene modificata in “Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità”.

Le due modifiche introdotte allineano gli equilibri di bilancio all’art. 39-ter del D.L. n. 162/2019, che disciplina la modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità degli enti locali di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, e che è stata già recepita nel principio contabile applicato 4/2, al paragrafo 3.20-bis. La modifica apportata permette ora, negli equilibri di bilancio, di tenere conto dell’utilizzo del risultato di amministrazione presunto per il finanziamento del rimborso di prestiti, necessario per il rimborso annuo della quota dell’anticipazione concessa. In realtà viene apportata anche una correzione all’allegato a/2 “elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto” del bilancio di previsione (allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011) che, nella versione precedente, ovvero quella del decreto del MEF del 1° agosto 2019 (11° decreto correttivo della contabilità armonizzata), che ha introdotto tale allegato, conteneva un errore nella formula di calcolo delle “Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1”

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con l’entrata in vigore della legge 190/2012, con l’avvento del Piano Nazionale Anticorruzione e, a livello locale, dei piani per la prevenzione della corruzione, è diventata sempre più non rimandabile la predisposizione della pianificazione strategica e organizzativa per il contrasto ai fenomeni corruttivi: modelli organizzativi, procedure adottate e monitoraggio.

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all’esercizio dell’attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”. La corruzione attiene all’aspetto patologico dell’abuso dell’agire amministrativo mentre l’illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell’attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l’obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della “corruzione”, costituisce obiettivo strategico dell’amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all’interno della struttura organizzativa dell’ente, e nell’ambito dell’attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell’art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell’agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall’entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell’illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell’istituto della trasparenza, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009 ma che trova piena applicazione con il d.lgs 33/2013 come da ultimo modificato dal d.lgs 97/2016, della trasparenza con l’introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di “accesso civico” e di accesso generalizzato:

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l’utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l’effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell’Ente, in stretto collegamento con il

sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

In ossequio a quanto disposto nella Legge n. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione

- la riduzione del livello di rischio di corruzione;
- l'attuazione della trasparenza, all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per l'attuazione della trasparenza si realizza attraverso le seguenti linee programmatiche:

- approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023;
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione utilizzando per la selezione del campione degli atti da sottoporre al controllo il metodo del campionamento stratificato ottimale basato sull'indice di rischio medio ricavato dal PTPCT e sul peso assegnato alle singole categorie di atti;
- prosecuzione di interventi formativi obbligatori anche in materia di appalti pubblici;
- prosecuzione dell'integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ciclo della performance inserendo all'interno del PEG obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza che saranno monitorati in corso d'anno;
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza e del miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate;
- monitoraggio costante dell'istituto dell'accesso civico e delle richieste pervenute, anche attraverso la tenuta del registro degli accessi.

Differiti al 31 marzo 2021 i termini per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 dell'Rpct, e dei Piani Triennali 2021-2023

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 dicembre 2020 ha ritenuto opportuno differire, al **31 marzo 2021**, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012. A tal fine, l'Autorità metterà a disposizione, l'apposito modello, che sarà generato anche per chi, su base volontaria, ha utilizzato la Piattaforma per l'acquisizione dei dati sui Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Restano valide le Relazioni già pubblicate.

Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) E INDICATORI DI PERFORMANCE (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77)

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, si è reso necessario, nel lavoro pubblico, un massiccio ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, genericamente ricondotte al lavoro agile, finora oggetto di limitate sperimentazioni e timidi tentativi di attuazione.

Nella nostra amministrazione era in corso l'approvazione di un regolamento per l'esercizio dell'attività lavorativa in modalità agile.

L'emergenza sanitaria da COVID19 ha comportato la messa in lavoro agile di oltre il 50% dei dipendenti comunali. La pronta collocazione in lavoro agile ha consentito la continuità dei servizi comunali senza alcuna interruzione dei servizi essenziali e indifferibili. I dipendenti hanno messo a disposizione la loro strumentazione informatica (PC e connessione internet) e moltissimi dipendenti hanno acquisito in tempi brevissimi conoscenze tecnologiche e informatiche di buon livello. Quasi tutti i procedimenti e i documenti si sono trasformati da cartacei a informatici. Il settore Informatica e il settore Risorse umane hanno accompagnato la transizione supportando i lavoratori agili dal punto di vista organizzativo, formativo e tecnologico. Al termine dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ci si aspetta la richiesta di stabilizzazione del lavoro agile attraverso la proposta di numerosi progetti

individuali.

Le amministrazioni pubbliche si sono viste costrette a confrontarsi concretamente con una modalità organizzativa di lavoro disciplinata già da tempo nel nostro ordinamento, scoprendone punti di forza e di debolezza che sono stati messi al centro di un ampio e diffuso dibattito tuttora in corso. Con l'emergenza sanitaria, infatti, le amministrazioni sono state costrette a considerare il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione, da attuarsi in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa (es: accordo individuale, adozione di atti organizzativi interni che definiscano le regole per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, ecc.) prescindendo, quindi, da una previa revisione dei modelli organizzativi.

Il lavoro agile è un modello di organizzazione del lavoro che si basa sulla maggiore autonomia del lavoratore che, sfruttando appieno le opportunità della tecnologia, ridefinisce orari, luoghi e in parte strumenti della propria professione. È un concetto articolato, che si basa su un pensiero critico che restituisce al lavoratore l'autonomia in cambio di una responsabilizzazione sui risultati e differisce dal telelavoro che al contrario comporta dei vincoli ed è sottoposto a controlli sugli adempimenti”.

Da qui la necessità di redigere il **Piano organizzativo del Lavoro Agile (POLA)**, quale specifica sezione del Piano della performance dedicata ai necessari processi di innovazione amministrativa da mettere in atto nelle amministrazioni pubbliche ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile. Quindi, il POLA è lo strumento di programmazione del lavoro agile, ovvero delle sue modalità di attuazione e sviluppo, e non di programmazione degli obiettivi delle strutture e degli individui in lavoro agile, i quali andranno inseriti nelle ordinarie sezioni del Piano della performance o nelle schede individuali come indicato nelle Linee guida 1/2017

AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

L'Amministrazione riconosce nell'Amministrazione Condivisa un modello organizzativo innovativo che consente ai cittadini e all'amministrazione pubblica di svolgere su un piano paritario attività di interesse generale, concernenti la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, al riguardo, è possibile definire “cittadini attivi” tutti i cittadini (singoli, associati e collettivi) che, a prescindere dai requisiti riguardanti la residenza o la cittadinanza, si attivano per lo svolgimento delle richiamate attività di interesse generale.

Questo Ente, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione ed esplicitamente recepito e valorizzato dalla disciplina nazionale e regionale, intende sviluppare proficue sinergie collaborative con enti del Terzo Settore, attivando moduli di compartecipazione alla progettazione, gestione e ri-modulazione dinamica nel tempo delle attività e dei servizi di titolarità comunale che per loro natura devono essere appunto dinamici e pronti a soddisfare i mutevoli bisogni della popolazione, anche mediante conferimento di sapere organizzativo e di risorse aggiuntive, rispetto a quelle messe a disposizione dagli enti locali.

SEZIONE OPERATIVA

Sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021/2022. È bene precisare che il mandato dell'attuale amministrazione si concluderà nei primi mesi del 2022 e pertanto la sezione operativa andrà ad interessare prevalentemente l'annualità 2021.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti: valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento; fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma; gli investimenti previsti per il triennio 2021/2023.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi con significativi avanzi di amministrazione. Anche i rendiconti economici hanno registrato risultati positivi.

Da rilevare come le continue modifiche in materia di tributi locali e la progressiva perdita di autonomia fiscale non consentano una buona programmazione amministrativa di medio periodo.

1.1 Le entrate

L'anno 2020 ha visto stravolgere le regole previste per l'IMU, con decreti emergenziali che, per agevolare le attività chiuse per le misure di contenimento della pandemia, hanno previsto esoneri dal versamento, come quello per gli anni 2021 e 2022 introdotto dall'art. 78 comma 3 del D.L. 104/2020, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività in essi esercitate.

In continuità con le precedenti disposizioni, la nuova legge di Bilancio 2021 esonera dal pagamento della prima rata IMU 2021 alcune categorie di immobili dove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo e della ricettività alberghiera; si tratta di:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali, fluviali e immobili degli stabilimenti termali; immobili alberghieri rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence, dei campeggi, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate nei medesimi locali;
- immobili, di categoria D, in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimento di strutture espositive per eventi fieristici o manifestazioni;
- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Al momento non è previsto nulla per le categorie commerciali che avevano invece beneficiato dell'esonero dal saldo 2020. Altra novità è rappresentata dalla reintroduzione della riduzione al 50 % dell'IMU per i pensionati residenti all'estero, una misura già prevista dalla vecchia IMU e valida solo se si è pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in

considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito conseguito nel triennio 2018/2020 (per gli anni 2018 e 2019 viene sommato il dato degli incassi sulla TASI – abolita dal 2020)	2018	euro	1.648.636,68
	2019	euro	1.424.804,00
	2020	euro	1.376.000,00
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	1.998.258,00	1.998.258,00	1.998.258,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	NON SARANNO APPORTATE MODIFICHE ALLE ALIQUOTE IMU		

L'attuale emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica hanno prodotto una flessione del gettito dell'imposta municipale previsto per il 2020. Le nuove misure per contrastare la pandemia hanno inoltre previsto l'abolizione del saldo IMU 2020 per gli immobili in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'allegato 1 del D.L. n. 137/2020, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel 2020 (con un calo, alla data del 30 settembre, quantificabile in circa il 13 per cento, secondo i dati Siope), i quali porteranno probabilmente a una riduzione anche del gettito 2021.

A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni.

In relazione al gettito IMU occorre anche considerare la trattenuta effettuata dall'Agenzia delle entrate in virtù del contributo del Comune al Fondo di solidarietà comunale (art. 1, c. 380, lett. b, della legge n. 228 del 2012).

Con deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 15/06/2020 è stato approvato il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

Sempre con atto n. 14 del 15/06/2020 sono state approvate le aliquote imu anno 2020 a seguito di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e che saranno confermate nel 2021.

Le seguenti aliquote IMU per l'anno 2021:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0,25 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 8,6 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al [8,6] per mille;
- terreni agricoli: esenti;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 8,6 per mille.

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	5 ‰
Aliquota ordinaria	8,6 ‰
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	8,6 ‰

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0
Aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25 ‰
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	8,6 ‰
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

I riferimenti più importanti che attengono all'IMU sono i seguenti

- Abolizione dell'IMU sulla prima casa (non avrà ripercussioni in quanto già applicata in precedenza;
- Abitazioni concesse in comodato ai parenti (comma 10) – non è più applicabile l'esenzione totale dell'imposta ma la sola riduzione della base imponibile al 50%, purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 2. il comodato deve essere fra parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli);
 3. l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso, quindi non deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A1/A8/A9;
 5. il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato
- nuova determinazione della base imponibile per i fabbricati a destinazione speciale "imbullonati". A decorrere dal 1° gennaio 2016 gli intestatari degli immobili di categoria "D", rientranti nelle previsioni di cui al comma 21, potranno ridefinire le rendite catastali con i nuovi criteri presentando gli atti di aggiornamento mediante la procedura DOCFA.

Aspetto importante da considerare ai fini del gettito è legato al **concetto di prima casa che viene spesso confuso e sovrapposto a quello di abitazione principale**. Una prima casa, nel senso di unico immobile posseduto, potrebbe diventare in effetti una seconda casa, ai fini fiscali, se non viene utilizzata come abitazione principale dal suo proprietario.

Di fatto

- L'abitazione deve essere la prima (in senso temporale) proprietà acquistata;
- chi ne è proprietario deve avere qui la sua residenza anagrafica;
- chi la possiede deve anche utilizzarla davvero e costantemente come propria dimora abituale.

Ovvero, non è sufficiente che il proprietario mantenga la residenza nell'immobile (concedendolo anche in affitto o semplicemente tenendolo vuoto) per poter avere le agevolazioni prima casa, ma deve anche viverci stabilmente

Su questi immobili sono attualmente in corso le attività di accertamento che da un lato porteranno un incremento delle entrate "lato recupero evasione" e dall'altro un aumento del gettito imu di competenza.

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota	DETRAZIONE
Altri fabbricati e aree edificabili	8,6 per mille (0,86%)	
Abitazione principale (cat. Catastali A/1 – A/8 – A/9)	5 per mille (0,5%)	200,00

È opportuno evidenziare che sarà altresì posta in essere una azione di recupero dell'IMU relativamente all'annualità 2016 e lo stesso sarà effettuato per la TASI sempre per la medesima annualità.

Pertanto il gettito previsto nel anni 2022/2023 e stanziato nel bilancio si ritiene prudenziale. Tuttavia gli equilibri di bilancio saranno monitorati al fine di valutare eventuali politiche di esenzione previste dallo stato in relazione all'emergenza covid e che potrebbero portare ad un ridimensionamento degli stanziamenti previsti.

La legge di bilancio 2021 prevede:

Esenzione 2021 prima rata IMU turismo

Ai commi da 599 a 601 viene prevista l'esenzione della prima rata dell'IMU 2021 per le seguenti tipologie di immobili:

- stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;

- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge n. 160/2019, siano anche gestori delle attività in essi esercitate;
- immobili della categoria catastale D utilizzati da imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di fiere o manifestazioni;
- discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, siano anche gestori delle attività in essi esercitate.

L'esenzione si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

Riduzione IMU- TARI pensionati esteri - comma 48

A decorrere dall'anno 2021 si riduce a metà l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffario è applicata nella misura di due terzi.

Per il ristoro ai Comuni è istituito un fondo di 12 milioni di euro a decorrere dal 2021.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2021, che deve essere redatto con le regole del MTR di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.

Occorre valutare con attenzione gli effetti delle componenti aggiuntive introdotte dalla deliberazione Arera n. 238/2020, come la componente Rcu, relativa al differenziale tra i costi del Pef 2020 e quelli del Pef 2019 (che gli enti i quali si sono avvalsi della facoltà di confermare nel 2020 le tariffe 2019 devono riportare nei Pef dal 2021 fino al massimo all'anno 2023) e la componente Rcmd, relativa al recupero delle riduzioni concesse alle utenze non domestiche ai sensi della delibera Arera n. 158/2020, presente nel periodo 2021-2023.

In particolare, la componente Rcu potrebbe determinare uno sfasamento tra l'entrata e i relativi costi riportati in bilancio, secondo il metodo con il quale gli enti hanno contabilizzato nel bilancio 2020 le spese del servizio di gestione dei rifiuti riportate nel Pef 2020.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2019, e nella determinazione delle tariffe 2021 occorrerà valutare gli effetti della riorganizzazione dei servizi che nel 2021 conseguirà necessariamente alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.

Gettito previsto nel triennio	Previsione 2021 (può subire incrementi o decrementi sulla base del PEF 2021)	Previsione 2022	Previsione 2023
	1.719.576,61	1.719.576,61	1.719.576,61

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

La previsione è incerta, allo stato attuale. Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2019) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2019 + incassi in conto/residui 2020), bisogna necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti.

Pur nell'auspicio di una ripresa economica (che comunque il Def indica in misura tale da consentire già nel 2022 il recupero della riduzione del Pil 2020), l'addizionale nel 2021 si attesterà probabilmente su livelli inferiori al trend storico fino al 2019.

Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2020, che si

paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2021, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2020.

Anche se in base al principio contabile si potrebbe prevedere una somma in linea con gli anni passati, il principio di prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori per il 2021.

Per il 2022 e il 2023, bisogna considerare che in base alla regola di accertamento, l'importo dell'addizionale non potrà superare il livello di accertamento 2020 il quale, pur potendo attestarsi sul livello dell'anno fiscale 2018, si ridurrà per effetto del calo dei versamenti.

CANONE UNICO

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.

Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). Si tratta di un'operazione complessa, stante la varietà dei presupposti impositivi.

La legge n. 176/2020, che ha convertito con modifiche il D.L. n. 137/2020 (cd. Decreto Ristori), ha introdotto l'esonero dal pagamento del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati, dal 1° gennaio al 31 marzo 2021. L'esonero ricalca sostanzialmente le misure precedentemente introdotte dall'articolo 181, c. 1 e c. 1-bis, del D.L. 34/2020; la configurazione dei nuovi prelievi, a differenza dello scorso anno, comporterà che non sia dovuta neppure la pubblicità e, nel caso delle occupazioni mercatali, quando applicabile la tariffa per le occupazioni temporanee, anche il mancato introito della quota destinata a coprire il servizio di gestione dei rifiuti, essendo quest'ultima ricompresa nel canone

Principali norme di riferimento		L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito previsto nel triennio	2021 si mantiene la previsione di gettito degli 2019 e precedenti	2022	2023	
	145.000.00	145.000.00	145.000.00	

Tuttavia detto importo potrebbe subire variazioni in virtù dei decreti che prevedendo l'esenzione per le occupazioni di suolo in favore di alcune categorie economiche

Contributo Ambientale di soggiorno

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n° 50 del 28/12/2017 convalidata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12.01.2018, in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7 del DL 24 aprile 2017 n. 50, ha istituito a partire dall'anno 2018, il Contributo Ambientale di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Sant'Antioco.

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, noto come "Decreto Rilancio", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha riformulato completamente la disciplina dell'Imposta di Soggiorno, come di seguito: - l'art. 180, comma 3, introduce un nuovo comma 1-ter all'interno dell'articolo 4 del D.Lgs. 23/2011 e s.m.i., per quanto concerne le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, che attualmente recita: "Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione,

nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica la sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.”

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 DEL 22/12/2020 è stato **integrato e modificato il regolamento di istituzione e disciplina del contributo ambientale di soggiorno.**

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 163 del 15/12/2020 sono state confermate le tariffe, anche in considerazione del periodo emergenziale collegato alla diffusione del COVID-19 (Coronavirus).

Le tariffe del Contributo Ambientale di soggiorno per persona e per pernottamento, già in essere per gli anni d'imposta 2019 e 2020, anche per l'anno 2021, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, come di seguito descritte:

- Euro 0,75 al giorno per persona negli alberghi a 1 stella;
- Euro 0,95 al giorno per persona negli alberghi a 2 stelle;
- Euro 1,00 al giorno per persona negli alberghi a 3 stelle;
- Euro 1,25 al giorno per persona negli alberghi a 4 stelle;
- Euro 1,75 al giorno per persona negli alberghi a 5 stelle;
- Euro 2,25 al giorno per persona negli alberghi a 5 stelle lusso;
- Euro 0,75 al giorno per persona nelle strutture ricettive all'aria aperta – campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea;
- Euro 0,75 al giorno per persona nelle residenze turistico – alberghiere;
- Euro 0,75 al giorno per persona nei bed and breakfast;
- Euro 0,75 al giorno per persona nelle case e appartamenti vacanze;
- Euro 0,75 al giorno per persona negli affittacamere/domo;
- Euro 0,75 al giorno per persona negli ostelli della gioventù;
- Euro 0,75 al giorno per persona nelle case per ferie;
- Euro 0,75 al giorno per persona nel caso delle cosiddette locazioni brevi e per i casi diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Il Contributo Ambientale di Soggiorno è destinato:

- al finanziamento dei servizi di igiene urbana, interventi di manutenzione, pulizia e sorveglianza strade, piazze, spiagge, pinete e verde pubblico e di accessibilità delle spiagge e delle coste;
- alla promozione del sistema turistico locale;
- al finanziamento delle spese generali sostenute dal Comune per interventi, attività e iniziative nel settore turistico, culturale e ambientale fino al 20% dell'introito previsto.

Proventi recupero evasione tributaria

Il Comune, a seguito della costante riduzione dei trasferimenti Locali, deve reperire direttamente sul territorio le risorse finanziarie per il proprio sostentamento e per garantire i servizi essenziali. In tale prospettiva grande rilevanza assumono le entrate proprie di natura tributaria. Da un'analisi della documentazione amministrativo-contabile e dai riscontri effettuati sulla situazione delle entrate del Comune di Sant'Antioco in merito ai seguenti tributi, ICI /IMU/TASI e TASSA RIFIUTI, emerge una situazione di discordanza tra il gettito previsto in bilancio e l'effettivo incasso. Già nel corso del 2016 è stato avviato un percorso di recupero dell'evasione che dovrà portare l'ufficio tributi a ridurre sempre più le distanze tra l'attività di accertamento e l'anno di violazione del pagamento dei tributi medesimi. Nel corso del 2020 si è portato avanti il recupero dell'IMU e TASI 2015.

Nel corso del 2020 l'ufficio sul fronte della TARI ha inviato i solleciti bonari circa il presunto mancato pagamento relativo alle annualità 2016/2017/2018.

Mentre si è scelto di non inoltrare nel corso del 2020 l'avviso di accertamento per gli anni richiamati.

Al fine di poter agevolare i contribuenti è stato adottato sempre nel 2020 un nuovo regolamento per il recupero rateizzato delle somme, adottato con deliberazione del CC n. 18 del 15.06.2020 avente ad oggetto “regolamento generale delle entrate tributarie comunali (adottato ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) - mo-

difica art. 18/bis , consentendo al contribuente di poter rientrare del debito nei confronti dell'ente con maggiore facilità. A bilancio è stata riportata la previsione sull'attività di accertamento IMU anno 2016.

Prospetti delle ENTRATE estratti dal bilancio di previsione 2021/2023

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributi	4.533.361,42	4.735.763,97	4.685.363,12	4.713.540,10
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.533.361,42	4.735.763,97	4.685.363,12	4.713.540,10

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Trasferimenti correnti	10.828.742,69	8.347.711,70	8.202.214,95	8.266.023,40
Totale	10.828.742,69	8.347.711,70	8.202.214,95	8.266.023,40

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	566.309,71	829.700,00	673.000,00	673.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	95.540,51	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Interessi attivi	1.156,00	2.256,00	2.256,00	2.256,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	302.310,63	331.830,00	356.830,00	356.830,00
Totale	965.316,85	1.298.786,00	1.167.086,00	1.167.086,00

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle alienazioni si rimanda al piano di cui alla sezione operativa.

Per le entrate derivanti dagli investimenti si rinvia al programma delle opere pubbliche allegato.

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributi in conto capitale	20.000,00	87.000,00	364.000,00	694.000,00
Contributi agli investimenti	13.950.526,84	13.493.948,31	4.915.951,36	7.880.951,36
Altri trasferimenti in conto capitale	20.126,00	20.126,00	20.126,00	20.126,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	558.900,00	655.000,00	370.000,00	285.000,00
Altre entrate in conto capitale	50.432,59	180.000,00	235.000,00	235.000,00
Totale	14.599.985,43	14.436.074,31	5.905.077,36	9.115.077,36

Proventi permessi di costruire

Il vincolo di destinazione introdotto dal comma 460 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come integrato dal comma 1 dell'art. 1-bis del D.L. n. 148/2017, riguardante i proventi dei permessi di costruire e le relative sanzioni, non è un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese. Motivo per cui tali proventi non devono essere ricompresi nella gestione di cassa vincolata prevista dal punto 10.6 del principio contabile applicato 4/2. Tali risorse possono essere destinate, dal 1° gennaio 2018, esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, a spese di progettazione per opere pubbliche e ad altri interventi elencati dal citato comma 460.

Quindi, già dal 2018, l'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016, prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla:

- **realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;**
- **al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione;**
- **a interventi di demolizione di costruzioni abusive;**
- **all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico;**
- **a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico;**
- **la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;**
- **interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.**

Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata.

Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere).

Dal 2018, quindi, gli oneri cesseranno di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare a essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo I o II, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

L'iscrizione in bilancio

Per quanto riguarda la contabilità economico-patrimoniale, la parte di oneri che finanzia la spesa corrente sarà iscritta tra i proventi ed oneri straordinari del conto economico, mentre quella che finanzia le spese di investimento sarà iscrivibile nella riserva «permessi da costruire» del patrimonio netto.

Le opere a scomputo

Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e satisfattiva di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento.

A tal proposito si ricorda che la contabilità armonizzata definisce questa tipologia di operazione una «transazione non monetaria», per la quale in base al punto 1 del principio contabile allegato n. 4/2 è necessario effettuare la rilevazione contabile emettendo una reversale di entrata (Titolo IV – permessi da costruire) e un mandato di pagamento nella spesa (Titolo II – realizzazione spesa di investimento), con quietanza del tesoriere comunale, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione.

Alienazioni patrimoniali

Il comma 866 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce, per gli anni dal 2018 al 2020, che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- 1) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- 2) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente (spesa prevista a regime e quindi non limitata ad uno o più esercizi);
- 3) siano in regola con gli accantonamenti al FCDE.

Ovviamente la suddetta facoltà può essere esercitata solo al netto della quota prevista dal vigente comma 11 dell'art. 56-bis del D.L. n. 69/2013, che stabilisce che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota a spese di investimento.

Infine, gli enti che non hanno approvato il bilancio consolidato 2017 non potranno avvalersi di tale facoltà in quanto non risulta verificata la condizione di cui al punto 1).

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

L'amministrazione ha ritenuto opportuno prevedere in bilancio un mutuo da contrarre con CDP per euro 945.000,00 necessario per completamento degli interventi di riqualificazione del teatro cittadino. Si prevede di iniziare l'ammortamento a far data dalla prima rata del 2022 (30.06.2020)

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	300.000,00	945.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.000,00	945.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere NESSUNA

Entrate per conto terzi (Titolo 9.00)

Comprende le entrate per partite di giro con particolare riferimento alle altre ritenute (IVA da riversare allo Stato e per servizi commerciali) e altre entrate per partite di giro per anticipazioni di fondi per il servizio economato, la destinazione degli incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL, incassi da regolarizzare per reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL, restituzione di depositi cauzionali.

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate per partite di giro	2.708.620,00	2.845.329,00	2.595.329,00	2.595.329,00
Entrate per conto terzi	853.345,00	853.345,00	853.345,00	853.345,00
Totale	3.561.965,00	3.698.674,00	3.448.674,00	3.448.674,00

La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2021			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.753.250,48	941.849,72	4.695.100,20
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	647.308,01	470.118,58	1.117.426,59
04 Istruzione e diritto allo studio	526.672,72	1.107.893,81	1.634.566,53
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.298.451,90	4.506.873,66	5.805.325,56
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.000,00	3.234.130,80	3.299.130,80
07 Turismo	301.285,75	40.000,00	341.285,75
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	283.335,87	2.244.498,59	2.527.834,46
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.805.755,69	2.820.814,28	4.626.569,97
10 Trasporti e diritto alla mobilità	318.200,00	3.996.254,65	4.314.454,65
11 Soccorso civile	58.000,00	0,00	58.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.122.374,94	150.000,00	5.272.374,94
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	14.179.635,36	19.512.434,09	33.692.069,45

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.376.805,05	122.000,00	3.498.805,05
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	651.177,82	47.750,00	698.927,82
04 Istruzione e diritto allo studio	472.295,27	1.255.000,00	1.727.295,27
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.291.691,76	125.600,00	1.417.291,76
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.000,00	190.000,00	260.000,00
07 Turismo	191.120,00	0,00	191.120,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	319.335,86	557.000,00	876.335,86
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.718.699,99	0,00	1.718.699,99
10 Trasporti e diritto alla mobilità	303.200,00	3.041.800,00	3.345.000,00
11 Soccorso civile	39.000,00	0,00	39.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.067.469,56	300.000,00	5.367.469,56
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.000,00	0,00	10.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	13.510.795,31	5.639.150,00	19.149.945,31

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.276.006,01	116.000,00	3.392.006,01
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	651.177,82	47.750,00	698.927,82
04 Istruzione e diritto allo studio	472.295,27	2.445.000,00	2.917.295,27
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.291.692,06	600,00	1.292.292,06
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.000,00	1.400.000,00	1.470.000,00
07 Turismo	191.120,00	0,00	191.120,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	351.400,00	2.500.000,00	2.851.400,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.698.000,00	0,00	1.698.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	303.200,00	2.466.800,00	2.770.000,00
11 Soccorso civile	39.000,00	0,00	39.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.067.469,56	100.000,00	5.167.469,56
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.000,00	0,00	10.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	13.421.360,72	9.076.150,00	22.497.510,72

REDAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICO/OPERATIVI

MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione

Programmi 0101 Organi Istituzionali – 0102 Segreteria Generale

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Unità	Settore Affari Generali
Responsabile	Dott.ssa Margherita Fadda
Finalità e Motivazioni	Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali. Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.

Responsabile: Dott.ssa Margherita Fadda

Servizio Segreteria generale

Il servizio cura gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo dell'Ente (Consiglio comunale e Giunta Comunale) tra cui: la convocazione, la predisposizione dell'ordine del giorno, l'assistenza a lavori di tali organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute, ecc. Per quanto attiene alle Deliberazioni e alle Determinazioni, relativamente agli atti di competenza del settore, cura: la scritturazione, la numerazione, la pubblicazione, l'invio agli uffici interessati, l'archiviazione, la pubblicazione, il rilascio di copie ed altro. Assiste le attività del Segretario Generale e del Vice-Segretario. Cura gli adempimenti connessi a elezione, convalida, surrogazione, deleghe, etc. del Sindaco, dei consiglieri e degli assessori. Esegue l'autenticazione e fotocopiatura di atti. Cura gli adempimenti a supporto della Conferenza dei Capigruppo e della 1° Commissione Consiliare Permanente.

Il servizio cura altresì:

6. Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione dando attuazione alla L. 190/2012 e ai decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;
7. Garantire la trasparenza e l'integrità, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali. La trasparenza costituisce un'apposita misura del Piano per la Prevenzione della Corruzione e la sua mancata attuazione è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).
8. la predisposizione degli atti per l'acquisto di beni per assicurare un corretto ed efficace funzionamento degli uffici facenti capo al Settore (acquisto di materiale vario, di stampati, ecc.);
9. la predisposizione degli atti relativi al noleggio dei fotocopiatori, all'appalto delle pulizie stabili comunali, all'appalto per la spedizione della corrispondenza dell'Ente
10. Adempimenti relativi alla pubblicazione sui quotidiani locali di comunicazioni che devono essere portate a conoscenza della collettività;
11. la gestione degli alloggi ERP di proprietà AREA e comunale: predisposizione del bando per la formazione della graduatoria degli alloggi ERP, formazione graduatoria e degli atti di assegnazione, procedimenti relativi alla decadenza, alle occupazioni senza titolo, alla riserva, all'ampliamento del nucleo familiare, alla risoluzione dei contratti, al subentro- voltura, alla mobilità, alla determinazione del canone d'uso, al recupero delle morosità, gestione e regolarizzazione dei contratti di affitto delle case comunali;
12. il contenzioso comunale, quale servizio a supporto degli altri uffici;
13. caricamento, repertorizzazione e la registrazione dei contratti;
14. le richieste di risarcimento danni quale ufficio di supporto;
15. assiste gli organi politici nello svolgimento del loro mandato
16. Adempimenti relativi alla razionalizzazione delle società partecipate
17. Adempimenti relativi all'Unione dei Comuni
18. Predisposizione impegno e liquidazione consumi energia elettrica palazzo comunale, telefonia mobile, quote ANCI ed ANCIM, Sezione circoscrizionale per l'impiego;
19. Tenuta e gestione albo associazioni.

20. Adempimenti inerenti la concessione di benemerenze, cittadinanza onoraria

Servizio Archivio, Protocollo e Messi

Il servizio si occupa della corretta produzione e conservazione del registro giornaliero di protocollo nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Cura il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali. Organizza il sistema di gestione dei flussi, che comprende la registrazione e la classificazione dei documenti, lo smistamento e l'assegnazione dei documenti alle unità organizzative responsabili, la costituzione e la repertoriazione dei fascicoli, l'individuazione dei responsabili della conservazione dei documenti e dei fascicoli nella fase corrente. Ha la tenuta e aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico. Ha la tenuta albo pretorio e cura la pubblicazione di atti, manifesti, stampe sia del Comune che di altri Enti o Organismi.

L'attività dell'ufficio Affari legali

Obiettivo operativo del programma: l'attività concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale. In particolare, l'ufficio si è posto l'obiettivo di assicurare, tramite legali esterni individuati dall'amministrazione comunale, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza. L'ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza. In questa prima parte dell'anno l'ufficio ha assicurato: 1. la gestione amministrativa delle cause legali promosse da terzi; 2. il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso..

Obiettivi generali:

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali;
- Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge;
- Proseguire nella gestione degli alloggi erp
- **Iniziare il caricamento nella procedura delle annotazioni contenute nei registri di stato civile**

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Segreteria Generale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	143.802,18	0,00	150.160,55	124.245,30	0,00	124.245,30	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	143.802,18	0,00	150.160,55	124.245,30	0,00	124.245,30	0,00

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	720.022,18	0,00	1.137.903,35	676.325,26	0,00	676.325,26	0,00
Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	5.095,69	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	723.022,18	0,00	1.142.999,04	678.325,26	0,00	678.325,26	0,00

PROGRAMMA 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, e programmazione.

Responsabile: Dott.ssa Beatrice Lai

Il Servizio garantisce l'espletamento delle attività amministrative e contabili relative alla predisposizione ed alla gestione del bilancio nonché dei rendiconti finanziari ed economico patrimoniali, sulla base dei principi della contabilità finanziaria dell'Ente locale.

Assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi al fine di consentire l'espressione del parere di regolarità contabile e, per le uscite, l'attestazione di copertura finanziaria. Assicura il corretto espletamento delle attività connesse alla richiesta, stipulazione e gestione di mutui bancari e di altre forme di ricorso al mercato dei capitali.

Il servizio cura, inoltre: la predisposizione del rendiconto di gestione e connessa documentazione; la gestione della convenzione con la Tesoreria; i rapporti con i Revisori dei Conti. Gestione contabilità economica

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria, a cui compete in modo specifico:

- Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici della programmazione strategica mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;

Predisposizione del bilancio di previsione e sua approvazione entro i termini di legge;

Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa ad IVA, IRPEF, 770 e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;

Controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente;

Monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza limitarne la capacità di azione e senza pregiudicarne l'efficacia;

Ricerca nuove fonti di finanziamento per gli investimenti pubblici locali a livello regionale, nazionale ed europeo;

Aggiornamento costate e invio dati alla BDAP

Aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Cura la contabilità economico-patrimoniale

Assistenza al Revisore nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei conti;

Controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione degli organismi partecipati; - bilancio consolidato; - razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;

Altra gestione facente capo al servizio finanziario è quella relativa alla gestione degli **indennizzi pescatori**:

Trattasi di un nuovo servizio che lo Stato, attraverso il Ministero della Difesa, ha demandato al Comune a seguito

delle disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 1976, n.898, ed in particolare a seguito delle modalità previste dall'art.7 della stessa legge, il quale tra l'altro dispone che "Per il pagamento degli indennizzi previsti dal presente articolo si provvede mediante apertura di credito disposta a favore dei sindaci dei comuni nel cui territorio insistono le aree ammesse all'indennizzo, secondo le norme sulla contabilità generale dello Stato"

È importante far rilevare che il predetto servizio è da considerarsi aggiuntivo ai normali compiti istituzionali propri del Comune, ed anche dal punto di vista contabile viene imposta una gestione extrabilancio con modulistica e procedure diverse dalla contabilità comunale in quanto si deve far riferimento alla contabilità statale.

Sono di competenza del servizio Finanziario, altresì, le seguenti tipologie attività:

- ✓ gestione del cap. relativo ai rapporti con la tesoreria e dell'ordinativo informatico ;
- ✓ gestione dei rapporti con il revisore unico dei conti;
- ✓ L'acquisto di beni e prestazioni di servizi per il funzionamento dell'ufficio;

Fanno capo al servizio anche le attività di supporto per le coperture assicurative (RCT/O - responsabilità civile verso terzi – RCA - Tutela legale - INFORTUNI - INCENDIO - FURTO - ELETTRONICA).

Economato

Il servizio gestisce tutte le operazioni economiche. Si occupa, in particolare, degli acquisti in economia indifferibili e urgenti, dei piccoli acquisti per il funzionamento degli uffici. Il servizio gestisce anche altri servizi di supporto tra cui gli abbonamenti a giornali e riviste cartacee e on-line, l'inventario dei beni mobili e del patrimonio dell'ente.

Il servizio, infine, predispone gli atti per il supporto tecnico-operativo al servizio elettorale in occasione di elezioni e consultazioni di altro genere al fine del rimborso delle somme per gli elettori iscritti all'AIRE.

Motivazione delle scelte: il bilancio, e quindi l'allocazione delle risorse economiche di cui dispone l'ente, è lo strumento attraverso cui la programmazione del Comune diventa concreta. In un momento in cui le necessità aumentano mentre le risorse rimangono invariate, occorre ponderare le proprie disponibilità per definire politiche di spesa compatibili con le ristrettezze di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica. La difficile situazione finanziaria locale si riflette inevitabilmente sulle politiche di approvvigionamento di beni e servizi, sempre più improntate a criteri di razionalizzazione dei costi.

Obiettivi generali:

- Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;
- Migliorare il governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisto dei beni e servizi;
- Snellimento e semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della buona e corretta amministrazione;
- Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale;
- Migliorare la qualità delle decisioni tramite un sistema di supporto, di guida e di monitoraggio periodico agli organi di gestione e di indirizzo politico.

Obiettivo specifici per il servizio ragioneria anno 2021

- Allineamento dei dati presenti nella Piattaforma Certificazione dei crediti al fine di adeguare lo stock dei debiti commerciali con quelli risultanti nella contabilità finanziaria;
- aggiornamento dei dati relativi all'Avanzo Vincolato così emergono dal dato a consuntivo 2020

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze e del servizio economato, contabilità

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

01.03 Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	210.107,00	0,00	276.930,10	301.987,70	0,00	331.487,70	0,00
Spese in conto capitale	1.500,00	0,00	1.500,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	211.607,00	0,00	278.430,10	302.987,70	0,00	332.487,70	0,00

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Dott.ssa Beatrice Lai

Obiettivi operativi del programma:

- regolamentare, nel rispetto delle facoltà concesse dalla legge nazionale, i tributi comunali con particolare riguardo alle situazioni di disagio economico e sociale, agli affitti concordati, al miglioramento dell'efficienza energetica ed alle attività economiche insediate sul territorio. Il tutto nel rispetto dei vincoli di bilancio esistenti;
- combattere l'evasione fiscale, implementando sistemi che portino, anche attraverso l'analisi dei dati, a punire i comportamenti non corretti.
- miglioramento dei rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza e tempestività sui tempi di attesa allo sportello;
- assistenza dei contribuenti agli sportelli del Servizio Tributi, soprattutto in occasione delle principali scadenze tributarie;
- aggiornamento delle istruzioni e informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ente al fine di agevolare il contribuente nell'adempimento delle scadenze tributarie;
- istituzione delle forme di collaborazione attiva con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione comunale all'accertamento fiscale dei tributi erariali;
- bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi;
- riscossione coattiva delle entrate comunali;
- rimborso eccedenze d'imposta pagate dai contribuenti.

Obiettivi operativi: Intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Il Comune, a seguito della costante riduzione dei trasferimenti Locali, deve reperire direttamente sul territorio le risorse finanziarie per il proprio sostentamento e per garantire i servizi essenziali. In tale prospettiva grande rilevanza assumono le entrate proprie di natura tributaria. Da un'analisi della documentazione amministrativo-contabile e dai riscontri effettuati sulla situazione delle entrate del Comune di Sant'Antioco in merito ai seguenti tributi, ICI /IMU/TASI e TASSA RIFIUTI, emerge una situazione di discordanza tra il gettito previsto in bilancio e l'effettivo incasso.

Prosecuzione del percorso di recupero dell'evasione che dovrà portare l'ufficio tributi a ridurre sempre più le distanze tra l'attività di accertamento e l'anno di violazione del pagamento dei tributi medesimi.

Nel corso del 2020 è stata svolta l'attività di verifica incassi sulla TARI per l'annualità 2016/2017/2018 e sono stati trasmessi i relativi solleciti.

Sempre nel 2020 sono stati inoltrati gli avvisi di accertamento esecutivi relativi all'IMU 2015

A fronte della forte situazione di disagio sociale che sta interessando i cittadini e le imprese e accentuato in modo esponenziale, ora, a causa dell'emergenza covid, ha assunto misure sempre più importanti l'attività di gestione dei rateizzi dei tributi.

OBIETTIVI 2021

Trasmissione avvisi di accertamento TARI 2016/2017/2018;

Attività di accertamento IMU 2016

Gestione dei rateizzi – verifica e allineamento dati nella contabilità dei tributi;

Verifica dei residenti unici occupanti a Sant'Antioco (immigrati negli ultimi 10 anni) al fine di far emergere i contribuenti che pur avendo spostato la residenza nella seconda casa per godere dell'esenzione Imu di fatto dimorano abitualmente in altro comune;

Contributo di soggiorno - cura delle nuove modalità operative introdotte con Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, noto come "Decreto Rilancio", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha riformulato completamente la disciplina dell'Imposta di Soggiorno, come di seguito: - l'art. 180, comma 3, introduce un nuovo comma 1-ter all'interno dell'articolo 4 del D.Lgs. 23/2011 e s.m.i., per quanto concerne le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere **e nel rispetto del regolamento comunale n. 46 del 23/12/2020**

Motivazione delle scelte: Equità e solidarietà esigono politiche fiscali e tariffarie rigorose e attente ai bisogni ed alle capacità economiche e reddituali di ciascun cittadino. La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di capacità contributiva. Favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi. Maggiore sinergia con l'Amministrazione finanziaria centrale in materia di accertamento fiscale al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione in attuazione ai principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	275.932,00	0,00	483.108,87	204.730,00	0,00	204.730,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	275.932,00	0,00	483.108,87	204.730,00	0,00	204.730,00	0,00

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

Responsabile: Ing. Massimiliano Schirru e Ing. Michele Tagliafico

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio comunale

Il programma risponde della gestione amministrativa e dell'inventario del patrimonio immobiliare comunale. Si articola nei seguenti obiettivi di mantenimento e strategici:

- gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo, mentre l'aspetto manutentivo è di competenza del settore Tecnico Ambiente;
- concessioni di beni del patrimonio indisponibile in carico all'Ufficio;
- proseguo dell'attività di alienazione degli appartamenti comunali di Edilizia Residenziale Pubblica;
- attività di alienazione dei beni del patrimonio disponibile comunale: costituirà il prosieguo di decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale che ha ritenuto di procedere alle vendite del patrimonio comunale non destinato ai servizi istituzionali, provvedendo di volta in volta, nell'arco degli anni succedutisi, alla individuazione dei singoli beni da alienare. Ciò, anche al fine, di porre coerenza tra le alienazioni ed il programma di opere pubbliche verso le quali sono indirizzati i proventi derivanti dalle stesse vendite. Il

programma viene attuato per parti per cercare di massimizzare il profitto in un quadro di particolare flessione dell'andamento valoriale del mercato immobiliare.

In attuazione di quanto sopra, in conformità ai regolamenti approvati dall'Amministrazione comunale con deliberazioni nn. 36 e 37 del 22.12.2020, si procederà con l'individuazione degli areali, con particolare riferimento a quelli aventi natura di reliquati, non più utilizzabili per fini istituzionali, da cedere ai cittadini che ne facciano richiesta.

- gestione amministrativa dei beni del demanio marittimo per rilascio concessioni, rinnovi, per attività turistico ricreativo, autorizzazioni per attività di spettacolo e ludico ricreative su aree demaniali marittime;
- cura i rapporti con la Regione, agenzia del demanio e capitaneria;
- proseguo delle Attività finalizzate alla sclassifica del lungomare A. Vespucci e C. Colombo;
- definizione delle pratiche con la RAS per acquisizione del tratto ex FMS;
- definizione delle pratiche con la RAS per acquisizione delle aree site in località Monte Cresia ex demanio miliare;
- Mappatura, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, degli immobili comunali atti a poter essere oggetto di locazione o di comodato d'uso.
- Attività generale di riordino patrimoniale in tutto il territorio comunale, con particolare riferimento agli ambiti interessati dal Piano per gli Insediamenti Produttivi e dai Piani di Edilizia Economica e Popolare e dai Piani ad essi assimilati, in uno con lo studio di adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al P.P.R. e al P.A.I., al fine di redigere un programma di riqualificazione e rigenerazione urbana e valorizzazione patrimoniale.
- Redazione di un piano programma di gestione del demanio e del patrimonio comunale, in applicazione dei regolamenti di cui sopra, per la creazione di servizi con affidamento mediante bandi pubblici.

Motivazione delle scelte: La parte corrente è disciplinata da leggi, regolamenti e/o contratti cui occorre dare esecuzione. L'attività è finalizzata alla maggior convenienza e redditività dei beni gestiti, oltre alla migliore fruizione degli stessi. Il programma si prefigge di soddisfare le richieste dei cittadini e degli inquilini in merito a beni disponibili con l'ottimizzazione delle risorse assegnate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	78.920,00	0,00	120.423,00	92.620,00	0,00	92.620,00	0,00
Spese in conto capitale	894.349,72	0,00	1.028.391,77	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	973.269,72	0,00	1.149.901,78	182.620,00	0,00	182.620,00	0,00

Il programma contiene nell'ambito delle spese di investimento gli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio dell'ente le cui competenze fanno capo al Responsabile del servizio tecnico ambiente

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Il programma contempla l'attività del Settore Opere pubbliche e Manutenzioni, nei diversi ambiti tecnici e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico.

Finalità: Attuazione del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, turismo ecc...), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento).

Spese varie per acquisto di beni e servizi per il funzionamento del Settore Opere Pubbliche e Manutenzioni;

Spese per manutenzione ordinaria degli immobili comunali;

Spese per manutenzione ordinaria delle case popolari di proprietà del Comune;

Spese per manutenzione delle scuole

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	766.749,04	0,00	836.843,69	602.749,04	0,00	472.450,00	0,00
Spese in conto capitale	13.000,00	0,00	122.492,58	9.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	779.749,04	0,00	959.336,27	611.749,04	0,00	475.450,00	0,00

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistiche.

Responsabile: Dott.ssa Margherita Fadda

Obiettivi generali:

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli uffici demografici
- Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge;
- **Iniziare il caricamento nella procedura delle annotazioni contenute nei registri di stato civile**

Servizio Demografico

Il Servizio è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente. Rilascia certificazioni e carte di identità. Cura i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, matrimonio e morte. Detiene ed aggiorna le liste elettorali e gestisce le operazioni inerenti le consultazioni elettorali e referendarie. E' responsabile dell'aggiornamento della toponomastica e dello stradario. Svolge le funzioni di ufficio comunale di statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT. Svolge attività di informazione per gli stranieri, istruendo le relative pratiche in rapporto con la questura e adempimenti con la Prefettura per il conseguimento della cittadinanza.

Gli stanziamenti di competenza serviranno a coprire le spese per acquisto di materiale vario, quali pratiche e stampati per l'ufficio anagrafe, stato civile, leva, stampati per lo schedario elettorale, stampati necessari per la compilazione delle liste sezionali e generali. Inoltre, lo stanziamento servirà per coprire la quota spettante al Comune quale rimborso spese per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale;

Attività di rilevazione statistica ISTAT: rilevazione dei prezzi al consumo e indagini multiscopo sulle famiglie. Altre attività di rilevazione di interesse dell'ente.

Il servizio segue inoltre il servizio cimiteriale relativamente alle seguenti attività: individuazione, concessione e formalizzazione atti di concessione cimiteriale, autorizzazione ad esumazioni, estumulazioni, spostamenti e recupero resti.

Obiettivi generali:

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli uffici demografici
- Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge;
- Iniziare il caricamento nella procedura delle annotazioni contenute nei registri di stato civile

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistica Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	196.492,87	0,00	204.592,29	197.992,87	0,00	197.992,87	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	196.492,87	0,00	204.592,29	197.992,87	0,00	197.992,87	0,00

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Dott.ssa Beatrice Lai

Il servizio cura la pianificazione, l'acquisizione, lo sviluppo e il mantenimento dei sistemi informativi ed informatici.

Coordina e controlla le iniziative e le attività che riguardano l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche.

E' responsabile dei progetti per l'integrazione delle banche dati e per la realizzazione, relativamente agli aspetti tecnico informatici, di sistemi informativi integrati di back office e front line polifunzionale per l'erogazione dei servizi documentali al cittadino.

Cura il pronto intervento informatico, lo sviluppo dei programmi software, l'assistenza all'introduzione di nuovi applicativi.

Gestisce i sistemi telematici e le infrastrutture di rete. Il servizio si occupa anche della gestione e controllo delle reti di telefonia fissa, curandone l'aggiornamento tecnico e la economicità sia in termini di efficienza che di spesa. Pone in essere a tal fine iniziative mirate finalizzate a snellire la rete delle utenze fisse, sintetizzandone gli accessi. Gestione dominio del sito web istituzionale, con l'inserimento sullo stesso dei contenuti.

Gestione dei collegamenti ad internet e analisi delle migliori soluzioni in termini di costi e prestazioni di banda. Gestione, aggiornamento, ottimizzazione dei server utilizzati dall'Ente e studio di soluzioni migliorative relativamente alla manutenzione dei server.

Gestione della sicurezza informatica (password, antivirus, sistemi firewall, backup, ecc.)

Gestione del sistema di gestione della posta elettronica istituzionale.

Attuazione della digitalizzazione dell'azione amministrativa come stabilito dal Nuovo Codice dell'amministrazione Digitale.

Attuazione del disciplinare tecnico della legge sulla privacy per la messa in sicurezza dei server, dei dati e delle reti. Gestione dei capitoli di spesa assegnati al settore.

Obiettivo operativo del programma:

"FONDO SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE"

Il decreto Semplificazioni pone l'accento su elementi cruciali quali Spid, Cie e App IO, come strumenti per accelerare il processo di trasformazione digitale. Dal 28 febbraio 2021 l'identità d (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e Cie (Carta d' identità elettronica italiana) diventeranno le credenziali uniche per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione ed i servizi pubblici dovranno diventare fruibili attraverso lo smartphone.

Il Fondo ha lo scopo di finanziare la promozione e la diffusione delle piattaforme abilitanti il pagoPA e dell'App IO.

Nel nostro Comune sono già attivi il portale Depag per i pagamenti OnLine e l'autenticazione tramite SPID.

CIE: In coerenza con il percorso di crescita digitale intrapreso dal Governo, l'accesso a tutti i servizi delle amministrazioni pubbliche dovrà avvenire elettronica CIE;

APP IO: E' una applicazione sulla quale vengono convogliati un insieme di servizi resi delle Amministrazioni Pubbliche verso i cittadini.

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione pone all'Ente il nuovo obiettivo di entrare con i propri servizi nell'App IO.

SPORTELLO POLIFUNZIONALE ISTANZE ON LINE

Nell'ottica di poter rispondere alle richieste normative in merito alla gestione di istanze amministrative gestibili dal sito internet istituzionale degli enti pubblici, altro importante obiettivo sarà quello di impostare il modulo di Istanze On Line, che dialoga con l'applicativo SURF – Sportello Polifunzionale per la gestione delle istanze accese tramite le pagine del sito istituzionale.

Il principio di dematerializzazione che sottende il progetto generale delle Istanze on Line prevede che la preesistente modulistica cartacea di presentazione dell'istanza diventi in realtà una pagina web contenente un "modulo", compilabile direttamente dalla pagina stessa.

Questo obiettivo potrà essere raggiunto con la partecipazione attiva di tutti i settori che dovranno curare la stesura, in collaborazione con la società che impianterà gli stessi sul sito istituzionale, di tutta la modulistica che andrà on line.

IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI PAGO PA

Risorse umane assegnate: allo stato attuale un operatore, a cui si affiancherà nel 2020 un istruttore direttivo informatico a tempo determinato e nel 2021 vi è la previsione di una assunzione a tempo indeterminato:

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: abbonamenti on line, servizi di accesso a banche dati, servizio di conservazione documenti in formato digitale, manutenzioni hardware e software.

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	118.127,24	0,00	142.776,93	118.127,24	0,00	118.127,24	0,00
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	75.867,04	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	148.127,24	0,00	218.643,97	138.127,24	0,00	138.127,24	0,00
---------------	------------	------	------------	------------	------	------------	------

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Responsabile: Dott.ssa Beatrice Lai

Servizio Personale

L'attività del programma "Risorse Umane" riguarda il servizio personale ed organizzazione e precisamente: gestione giuridica, economica, previdenziale ed assistenziale del personale. Reclutamento, formazione ed aggiornamento, organizzazione del personale e funzioni di sviluppo relazioni sindacali.

Il Servizio si occupa della gestione amministrativa e contabile del personale dipendente, dei contratti individuali di lavoro e dei progetti di formazione. In particolare pone in essere le seguenti attività: gestione degli orari del personale, delle ferie, dei permessi, dei recuperi, dei congedi, ecc.; iter relativo alla corresponsione degli stipendi mensili, salario accessorio, indennità, gettoni di presenza, ecc., sia per i dipendenti che per assimilati e amministratori; adempimenti fiscali per dipendenti, assimilati e professionisti; procedure per il reclutamento, per il comando, per la mobilità interna e esterna; dimissioni e pensionamenti; adempimenti per infortuni sul lavoro; adempimenti relativi alla richiesta di piccoli prestiti, cessioni del quinto autorizzazione al rilascio di deleghe di pagamento; rilascio di attestazioni e certificazioni per prestato servizio e simili; consulenza e informazioni al personale dipendente; procedure per la elaborazione del Conto Annuale e per il modello 770; procedure per la definizione del Piano Occupazionale; gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le R.S.U.; procedure per la definizione del fondo relativo al personale.

Obiettivi specifici annualità 2021

Nel corso dell'anno 2021 l'ufficio curerà l'esperimento delle procedure concorsuali previste nel piano del fabbisogno 2021/2021.

L'Ufficio cura altresì, in raccordo con gli uffici interessati alla gestione del personale, le pratiche relative al servizio civile, la flexsecurity, i cantieri verdi e tutte le altre eventuali forme di lavoro flessibile.

Svolgerà le attività di supporto nella selezione dei dipendenti assunti tramite finanziamenti regionali per i cantieri LavRAS E cantieri di forestazione;

- bando progressioni orizzontali
- bando progressioni verticali

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.218.097,97	0,00	1.671.486,53	1.008.027,64	0,00	1.008.027,64	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.218.097,97	0,00	1.671.486,53	1.008.027,64	0,00	1.008.027,64	0,00

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Al servizio compete:

- la gestione delle relazioni con l'Autorità Giudiziaria, il Prefetto, la Questura, i Comandi delle altre forze di polizia; la programmazione di interventi operativi per le politiche di sicurezza urbana e l'organizzazione di interventi diretti sul territorio. Ai singoli reparti, secondo competenza competono: la predisposizione dei servizi, della logistica, del rapporto con i cittadini; la vigilanza sul territorio, nei quartieri cittadini, nelle frazioni, nei parchi pubblici, presso gli edifici scolastici;
- le necessità operative in occasione di manifestazioni pubbliche e gli interventi relativi ai servizi di polizia stradale; i provvedimenti relativi a trattamenti ed accertamenti sanitari obbligatori; la collaborazione alle operazioni di protezione civile; l'effettuazione servizi d'ordine, di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune; l'attività di polizia giudiziaria e gestione delle procedure conseguenti; i controlli sulle attività urbanistico-edilizie in coordinamento con il SUE e la vigilanza ambientale;
- la vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei Regolamenti comunali e delle Ordinanze del Sindaco; gli accertamenti anagrafici, residenziali e su sedi di attività artigianali e commerciali; rilascio autorizzazioni di occupazione suolo pubblico; la gestione investigativa relativa al risarcimento danni richiesti al Comune dai cittadini; le attività di polizia amministrativa delegate dallo Stato e dalla Regione in materia di attività produttive in coordinamento con il SUAP;
- controlli sui locali di pubblico spettacolo e sulle occupazioni di suolo pubblico; Attività amministrativa relativa a Mercato Settimanale, Mercato Civico, Noleggio con Conducente, Farmacie, ecc., attività di Polizia Sanitaria e Pubblica Sicurezza relativa all'emergenza COVID19

Finalità: Sicurezza della circolazione: da qualche anno l'attività del Corpo è stata rivolta all'accertamento di quelle violazioni ritenute, dal legislatore nazionale, di particolare gravità in relazione alla sicurezza degli utenti della strada ma anche all'allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva. Particolare attenzione va prestata al miglioramento della sicurezza stradale anche mediante l'utilizzo dell'Autovelox; verranno organizzati servizi mirati nelle ore serali/notturne per prevenire i pericoli per la sicurezza della circolazione;

Obiettivi:

Segnaletica Stradale: potenziamento delle attività di realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica, sia orizzontale che verticale, con particolare riguardo alla segnaletica di pericolo e di prescrizione e a quanto possa servire alla tutela delle fasce deboli della popolazione (scolari, anziani, disabili), in collaborazione con il Settore Manutenzioni, non disponendo più di una squadra operai del Comando:

- Polizia Stradale e presidio del territorio;
- Riqualificazione di Via Perret, finalizzata alla fruibilità pedonale e conseguente incremento dell'interesse commerciale;

- Gestione delle aree di sosta a pagamento;
- Polizia Amministrativa: continua l'attività di controllo sul corretto esercizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi con particolare riferimento al rispetto degli orari di chiusura dei locali che possono creare elementi di disturbo alla quiete pubblica;
- Raccolta differenziata dei rifiuti: Attività finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti;
- Istituzione di una squadra di vigilanza ambientale nella Compagnia Barracellare, previa formazione organizzata dal Comando;
- Attività di prevenzione e contrasto della diffusione dell'epidemia da COVID19 mediante controlli sul rispetto delle quarantene, supporto ATS Sardegna, vigilanza presso gli istituti scolastici, zone centrali, attività commerciali;
- Attività di coordinamento della Compagnia Barracellare e delle associazioni di volontariato nel campo della protezione civile, attività sociale, della lotta randagismo, abbandono e maltrattamenti degli animali
- tra le spese correnti:
- Spese per il vestiario di servizio al personale del Settore Vigilanza;
- Spese per formazione, qualificazione e perfezionamento del personale del Settore Vigilanza;
- Spese per acquisto beni e prestazioni di servizio per il funzionamento degli Uffici del Settore Vigilanza;
- Spese per la lotta al randagismo (contributo RAS e fondi comunali)

SPESE D'INVESTIMENTO:

Tra le voci PEG che riguardano le spese in conto capitale sono previste le somme per la manutenzione delle strade relativamente all'attività della segnaletica stradale.

E' inoltre stata stanziata la somma che sarebbe necessaria per procedere con il secondo lotto del progetto di videosorveglianza che potrà concretizzarsi nell'ipotesi in cui si ottengano ulteriori finanziamenti.

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	647.308,01	0,00	704.138,72	651.177,82	0,00	651.177,82	0,00
Spese in conto capitale	34.876,90	0,00	43.184,30	47.750,00	0,00	47.750,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	682.184,91	0,00	747.323,02	698.927,82	0,00	698.927,82	0,00

Spesa prevista per la realizzazione del programma 03.02

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	435.241,68	0,00	435.855,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	435.241,68	0,00	435.855,21	0,00	0,00	0,00	0,00

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica**Responsabile del servizio: Dott.ssa Sara Muscuso****Obiettivi Operativi**

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Finalità: Fatte salve le premesse di carattere generale, indicate nelle notizie riguardanti il programma istruzione, si conferma che le finalità da conseguire, per questo settore specifico e delicato riguardano, principalmente, le attività inerenti:

1. la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico; all'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione delle nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione;
2. la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione. Da questa fase preliminare si giunge alla redazione degli atti amministrativi conseguenti e al successivo prospetto di liquidazione delle somme alle Istituzioni scolastiche;
3. 3) Spese per il funzionamento e mantenimento della scuola materna comunale, (acquisto materiale di consumo, utenze);

Motivazioni: Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia statali e comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	125.300,00	0,00	177.487,85	105.952,00	0,00	105.952,00	0,00
Spese in conto capitale	925.000,00	0,00	937.419,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.050.300,00	0,00	1.114.907,64	105.952,00	0,00	105.952,00	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**SCUOLA PRIMARIA****Finalità da conseguire:**

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- 1) la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico. All'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione;
- 2) la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- 3) la predisposizione delle cedole librarie che danno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria e la successiva predisposizione degli atti amministrativi e contabili relativi ai rapporti con le Cartolibrerie;
- 4) il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie, attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per il Diritto allo studio.
- 5) Erogazione contributo per progetti didattici;
- 6) Spese per il mantenimento e il funzionamento delle scuole elementari di due plessi (via Virgilio e via Bologna);
- 7) Spese per servizio scuolabus.

Competenza del Settore LL.PP il cui Responsabile è l'Ing. Claudio Ledda sarà il proseguo delle attività di manutenzione straordinaria delle scuole finanziate dalla ras con il progetto iscol@

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

- 1) la manutenzione e sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico; all'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione;
- 2) la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione.
- 3) il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle secondarie di primo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per i libri di testo.
- 4) Spese per il funzionamento ed il mantenimento della scuola media statale;
- 5) Spese la manutenzione ordinaria della scuola media;
- 6) Erogazione contributo per progetti didattici;
- 7) Spese per servizio scuolabus;

SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Dopo il trasferimento delle competenze degli istituti di istruzione secondaria superiore alle Amministrazioni Provinciali, sono assai residuali quelle che ricadono sulle Amministrazioni Comunali. Si possono riassumere semplicemente nelle seguenti attività:

- il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole secondarie secondo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per i libri di testo. Erogazione contributi per progetti didattici.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	217.794,42	0,00	288.349,23	194.970,41	0,00	194.970,41	0,00
Spese in conto capitale	182.893,81	0,00	272.627,34	1.255.000,00	0,00	2.445.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400.688,23	0,00	560.976,57	1.449.970,41	0,00	2.639.970,41	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi Operativi:

Questo programma è certamente il più rilevante tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale ed operativo.

Finalità: Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

- 1) Assistenza scolastica: la Regione, al fine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico, prevede specifici stanziamenti di risorse destinate allo svolgimento dei servizi scolastici (trasporto, mensa ecc..).
- 2) Trasporto scolastico: l'obiettivo da raggiungere è quello, imposto ai Comuni nell'ambito del diritto allo studio, di garantire l'accesso alle scuole cittadine a tutti gli studenti dislocati sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge mediante gli scuolabus comunali per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. In questo modo si cerca di coprire tutto il territorio comunale. Il servizio di trasporto scolastico sta assumendo contorni sempre più ampi in quanto esso viene fornito per ulteriori e numerose attività cui partecipano le scolaresche.

3) Mensa scolastica: anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto da tempo un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti. A questo progetto, collaborano tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'A.S.L.. Il bacino di utenza è di circa 385.

Sempre in relazione al servizio di mensa scolastica si sottolinea l'attività di controllo sulla qualità del servizio. Rilevante è, infine, l'attenzione posta verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono somministrate diete giornaliere speciali che la cucina centralizzata deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate sia quelle di ordine etico o religioso.

4) Spese per progetto assistenza PEI (piano educativo personalizzato) e DSA (disturbi specifici di apprendimento), tramite il Servizio Sociale Comunale;

5) Erogazione borse di studio per studenti universitari;

6) Spese per supporto agli studenti con disabilità (contributo RAS);

Motivazioni: Le motivazioni delle scelte inerenti il progetto rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica ed il diritto allo studio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	150.513,64	0,00	170.872,51	138.308,20	0,00	138.308,20	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.513,64	0,00	210.872,51	138.308,20	0,00	138.308,20	0,00

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Finalità:

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del Comune).

Spese fornitura libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo (contributo RAS - Quota Comune)

Motivazioni: Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	33.064,66	0,00	33.446,44	33.064,66	0,00	33.064,66	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.064,66	0,00	33.446,44	33.064,66	0,00	33.064,66	0,00

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile del servizio: Dott.ssa Sara Muscuso

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Finalità: SPESE CORRENTI

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale. Si intende avviare, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, collaborazioni con soggetti del terzo settore capaci di valorizzare la cultura scientifica, il patrimonio culturale, storico e l'identità del territorio antiochense attraverso forme di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento.

Il Parco storico- archeologico di Sant'Antioco costituisce l'asse portante e strategico del più ampio progetto di Museo diffuso Isola di Sant'Antioco, attraverso il quale l'Amministrazione intende promuovere la conoscenza delle innumerevoli risorse culturali del territorio nell'ottica di una progettazione partecipata, che includa l'intera comunità, al fine di favorire forme associative che indirizzino attività concrete per lo sviluppo culturale e turistico del territorio, il quale offre sempre maggiori opportunità di sviluppo di una cittadinanza attiva.

Finalità: SPESE D'INVESTIMENTO:

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale di Sant'Antioco, con particolare riferimento ad interventi straordinari sottoelencati:

		Competenza pura	Investimenti reiscritti
3960	Progetto Museo diffuso - Contributo Fondazione Banco di Sardegna annualità 2021 - (v. cap. entrata 774 - 2033) S. 1966	75.000,00	0,00
3964	Progetto Museo diffuso - Finanziamento fondazione Banco di Sardegna E. 2035	0,00	67.818,60
3965	Progetto Museo diffuso - quota comune	0,00	1.426,61
3970	Recupero Necropoli Punica di Sant'Antioco - Finanziamento fondazione Banco di Sardegna 2017 (E. 2037)	0,00	15.472,12
3971	Recupero Necropoli Punica di Sant'Antioco - Finanziamento fondazione Banco di Sardegna 2018 (E. 2039)	74.152,87	35.847,13
3972	Interventi di tutela ricerca e valorizzazione antico abitato di sulky - via D'Azeglio restauro e messa in sicurezza del sito - RAS (E. 2038)	0,00	6.689,99
3974	Interventi di tutela ricerca e valorizzazione antico abitato di sulky - via D'Azeglio restauro e messa in sicurezza del sito - AVANZO VINCOLA	0,00	129.000,00
3975	Recupero Necropoli Punica di Sant'Antioco - Progetto riqualificazione affreschi	74.575,00	0,00
4127	Teatro comunale - centro congressi - riqualificazione del corso vittorio emanuele - MUTUO CDP (E. 3051)	945.000,00	0,00
4128	Teatro comunale - centro congressi - riqualificazione del corso vittorio emanuele - quota comune	88.747,00	53.747,00
4129	Teatro comunale - centro congressi - riqualificazione del Corso Vittorio Emanuele - fondo isole minori - (E. 1269)	0,00	491.857,68
4130	Teatro comunale - centro congressi - riqualificazione del corso	0,00	1.276.000,00

	vittorio emanuele - fondo isole minori - avanzo di amm.ne		
4133	Interventi di valorizzazione storico culturale miglioramento dell'accessibilita' area costiera " is pruinis " su forru a macchina 2042	250.000,00	0,00
4146	Messa in sicurezza e ripristino condizioni di agibilità Chiesa di San'Antioco Martire - contributo regione (E. 2548)	0,00	46.569,66
4147	Messa in sicurezza e ripristino condizioni di agibilità Chiesa di San'Antioco Martire - quota comune	0,00	49.970,00
4148	Intervento di restauro e messa in sicurezza campanile Basilica Sant'Antioco - finanziamento RAS (E. 2046)	0,00	200.000,00
4150	lavori di adeguamento locali Ministero Pastorale Sant'Antioco Martire - contributo RAS (2550)	600.000,00	0,00
4151	lavori di adeguamento locali Ministero Pastorale Sant'Antioco Martire - quota comune	25.000,00	0,00
		2.132.474,87	2.374.398,79

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	824.400,60	0,00	932.142,45	864.890,76	0,00	864.890,76	0,00
Spese in conto capitale	4.506.873,66	0,00	4.637.006,51	125.600,00	0,00	600,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.331.274,26	0,00	5.569.148,96	990.490,76	0,00	865.490,76	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile.

Finalità: In tale programma rientra la Biblioteca Comunale, l' Archivio storico Comunale, il Museo archeologico Ferruccio Barreca, il Museo etnografico, il Museo del Mare, il Fortino sabaudo, il Tofet, il Villaggio ipogeico, la Necropoli punica, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale, della promozione della lettura, della valorizzazione e promozione dell'immenso patrimonio archeologico e culturale dell'Isola di Sant'Antioco, del culto di S.Antioco Martire, Patrono di tutta la Sardegna.

Svolgono i seguenti compiti e funzioni:

- ✓ tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, archeologico e culturale materiale e immateriale;
- ✓ gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale, archeologico e culturale;
- ✓ accoglienza utenti, assistenza, consulenza bibliografica, consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario, interpreto fra le biblioteche del Sistema prestito interbibliotecario; riproduzione del materiale documentario;
- ✓ visite guidate museali;
- ✓ progetti di didattica museale;
- ✓ ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di promozione del libro e della lettura (rassegne, incontri con autori, corsi), in coordinamento con soggetti anche esterni all'Ente;

- ✓ collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi, terzo settore.
- ✓ Coordinamento manifestazioni turistiche;
- ✓ Organizzazione e gestione manifestazioni turistiche e culturali;
- ✓ Comunicazione istituzionale con gli organi di informazione locali e nazionali;
- ✓ Ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio;
- ✓ Coordinamento promozione principali iniziative (stampa materiale, affissioni, rapporti con organi di informazione);
- ✓ Comunicazione istituzionale con organi di informazione locali e nazionali (contatti, comunicati stampa, news letters, invio documentazione, assistenza in loco in caso di visite di giornalisti, predisposizione cartelle stampa, ricerca e invio documentazione, ricerca e invio materiale iconografico);
- ✓ Coordinamento promozione principali iniziative;
- ✓ Promozione e sostegno delle manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni operanti sul territorio;
- ✓ Spese per incentivazione iniziative a supporto delle attività produttive e commerciali.

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l'obiettivo di ridurre i costi di fruizione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	474.051,30	0,00	593.336,00	426.801,00	0,00	426.801,30	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	474.051,30	0,00	593.336,00	426.801,00	0,00	426.801,30	0,00

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, in quanto essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini ed in particolare dei giovani.

Lo sport rappresenta, soprattutto per le fasce giovanili un momento di crescita personale; siamo convinti che il primo settore che un'amministrazione debba sviluppare in tal senso sia proprio lo sport giovanile.

Le associazioni sportive, insieme a scuola e famiglia rappresenta un cardine del mondo di un giovane sportivo le quali devono saper leggere i bisogni dell'atleta nel suo processo di maturazione. Occorre creare una sinergia tra le varie Istituzioni che ruotano attraverso lo Sport, dando risalto ai suoi valori e principi etici;

Per questo motivo, la nostra amministrazione, sosterrà in maniera sempre più significativa le associazioni sportive presenti sul territorio consapevoli dell'enorme valore sociale che esse devono trasmettere, attraverso il miglioramento e la manutenzione delle strutture presenti sul territorio ed un aiuto per la gestione ordinaria delle attività.

A questo si affianca lo sport concepito come strumento di promozione turistica. L'offerta sportiva ed hobbistica deve diventare una risorsa per generare turismo.

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio

- Erogazione contributi vari alle Associazioni sportive;
- Organizzazione seminari per la promozione degli sport;
- Organizzazione seminari di medicina sportiva;
- Organizzazione manifestazioni sportive;
- Creazione di un albo delle società sportive operanti nel territorio allo scopo di redigere un archivio con finalità informatiche e storico delle attività;
- Riconoscimento di atleti che si sono distinti nelle loro discipline ;
- Patrocinio del Comune per manifestazioni sportive in collaborazione e sostegno delle attività svolte da gruppi di associazioni operanti nel territorio;

Sviluppo di progetti finalizzati alla promozione di particolari discipline sportive rivolte a particolari fasce di età.

- Ad implementare gli eventi sportivi come promozione del territorio;
- Sviluppare le passeggiate ippiche;
- Promuovere ed incentivare gli Sport acquatici, come la canoa, wind surf ecc.

Cercare, quindi, di dare un'offerta turistica legata allo sport e alle manifestazioni in generale organizzate sul territorio, che potrebbe diventare, con un progetto ad hoc, un'opportunità di creare lavoro e occupazione in particolare tra i giovani;

- Creazione della carta etica dello Sportivo

Motivazioni: Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	65.000,00	0,00	112.921,79	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Spese in conto capitale	3.234.130,80	0,00	3.241.115,89	190.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.299.130,80	0,00	3.354.037,68	260.000,00	0,00	1.470.000,00	0,00

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo riguarda le seguenti attività: il turismo è un'opportunità imprescindibile per lo sviluppo economico e sociale

Le azioni che verranno poste in essere sono:

- creazione di un piano di sviluppo del territorio, attraverso l'ausilio e la consulenza costante di esperti del settore. Questo strumento è fondamentale per la programmazione delle linee strategiche nel breve e lungo periodo per uno sviluppo in chiave turistica della città. La creazione del piano permetterà all'attuale amministrazione, e a quelle che si succederanno nel tempo, di avere un percorso, segnato nei macro obiettivi, da definire e proseguire nel tempo, evitando le azioni "mordi e fuggi" che fino ad oggi hanno invece caratterizzato le attività su questa macro area.
- Formazione dei cittadini maggiormente coinvolti nell'azione di sviluppo turistico della città, poichè è fondamentale condividere l'obiettivo per poi poterlo raggiungere consapevolmente con la collaborazione, in questo settore, necessaria e fondamentale dei principali stakeholders.

- Sviluppo del servizio Informazioni Turistiche per i turisti stranieri ed italiani. Tale servizio si rivolge direttamente all'utenza turistica nonché agli operatori turistici;
- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per l'accoglienza e per far conoscere Sant'Antioco e i suoi dintorni nonché le strutture ricettive;
- Sviluppo della promozione digitale: creazione di un software che permetta di "vendere" on line il prodotto città di Sant'Antioco. Questo strumento è fondamentale in quanto oltre il 70% dei turisti italiani e quasi il 90% dei turisti stranieri che vengono nel nostro Paese utilizza il web per pianificare l'itinerario e decidere dove alloggiare; inoltre più della metà degli stranieri prenota online anche gran parte delle attività di visita e svago; in questo modo si raggiunge anche l'obiettivo di pubblicizzare parte del patrimonio meno noto e meno accessibile.
- Miglioramento degli attuali strumenti digitali in uso, quali sito e app.
- destagionalizzazione dei flussi, attraverso la creazione di eventi catalizzatori nei periodi di bassa stagione, atti ad attrarre ospiti\ potenziali clienti. In tale azione si punterà alla valorizzazione della Festa del Santo Patrono, riconosciuta sicuramente come uno tra gli eventi catalizzatori che permettono di distinguere la nostra Città rispetto alle altre.

Finalità: Partendo dalla consapevolezza che il turismo è un'opportunità imprescindibile per lo sviluppo economico e sociale e che ha un peso determinante sul Pil, capace, a differenza di altri settori, di generare risorse localmente, si punta al sostegno dello sviluppo delle potenzialità socio – economiche di Sant'Antioco nel settore turistico, incentivando "l'acquisto" del territorio, l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione e Intrattenimento di turisti e non, tramite, anche, il sostegno alle iniziative di interesse turistico realizzate direttamente dal Comune e dalle associazioni presenti sul territorio. Scopo di tali azioni è quello di raggiungere l'obiettivo, di contrastare la situazione di crisi che vivono i nostri operatori economici attraverso azioni concrete tese alla rivitalizzazione della città e delle zone un tempo prestigiose per lo shopping, l'incontro e la socializzazione. Attraverso l'applicazione di principi base del visual merchandising, del marketing esperienziale e relazionale, attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholders cittadini, si vuole condividere la convinzione che ogni singolo operatore economico insieme all'azione fondamentale delle Associazioni Culturali, sono fondamentali per la riuscita ed il successo dell'iniziativa, conseguendo, allo stesso tempo, vantaggi economici per la propria attività, oltre che il miglioramento dell'immagine della città a fini turistici.

È Un'opportunità che dobbiamo sfruttare facendo leva sui numerosi punti di forza che la nostra città offre, conoscendone e capendone anche i limiti, e contemplando la necessità di rivolgerci a esperti del settore.

Altri importanti obiettivi propri della missione sono:

- creazione di una brand identity della destinazione turistica,
- creazione e gestione del portale turistico e dei relativi canali social, elaborare un piano di marketing comprensivo di una Social Media Strategy e di mirate campagne advertising
- Rafforzamento della conoscenza del brand di destinazione, della sua identità e della sua percezione (distintività) quale realtà turistica strutturata e di qualità
- costruzione di una nuova offerta turistica territoriale che consenta di attrarre segmenti di mercato ancora oggi poco sconosciuti nel territorio (well-being, esperienziale, natura)
- Creare notorietà e visibilità nei mercati potenziali in un'ottica di implementazione nella fase di rilancio 2021(Germania, Francia, Olanda, Belgio)
- organizzazione eventi Carnevale, Monumenti aperti, Festa S.Antioco martire (aprile e agosto), Sulky Jazza Festival, Arena Fenicia Festival, Villaggio di Natale

Attività generali:

- Determinazioni e provvedimenti di impegno e liquidazione;
- Predisposizione di bandi e concorsi di idee
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla ricerca di risorse economiche
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi
- Ideazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali;
- Gestione interna della comunicazione destinazione turistica e social media strategy

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	301.285,75	0,00	431.052,85	191.120,00	0,00	191.120,00	0,00
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	56.604,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	341.285,75	0,00	487.657,50	191.120,00	0,00	191.120,00	0,00

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ing. Massimiliano Schirru

Il programma riguarda:

- la pianificazione, programmazione e gestione del territorio attraverso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata. In particolare, la gestione degli strumenti urbanistici, il monitoraggio e/o la revisione dei regolamenti attuativi; l'attivazione di strumenti urbanistici di iniziativa pubblica;
- la gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari.

Finalità:

Edilizia Privata e attività produttive

- Dematerializzazione di tutta la documentazione d'archivio su supporto cartaceo con trasposizione su supporto informatico e gestione tramite adeguato software che permetta la ricerca immediata dei documenti, anche da remoto.

Ciò, pertanto, permetterà una più efficiente risposta ai cittadini in relazione alle richieste di accesso agli atti e una maggiore efficienza in fase istruttoria permettendo di operare facilmente anche in modalità "lavoro agile" non avendo necessità degli archivi cartacei.

Oltre agli innumerevoli vantaggi di cui sopra si potrà mettere in sicurezza, da manomissioni e perdita di documenti, tutto l'archivio oltre che eliminare il carico d'incendio negli ambienti di lavoro e migliorarne le condizioni igienico sanitarie.

L'indicizzazione dei documenti, inoltre, potrà essere la base per addivenire alla creazione dei fascicoli dei fabbricati, sia pubblici che privati.

- Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office, anche e, soprattutto, in modalità da remoto, e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie (riduzione ed eliminazione dei ritardi nella definizione dei procedimenti).

Ottimizzazione, con l'attivazione dei processi di standardizzazione, di vari procedimenti edilizi non direttamente connessi con lo sportello SUAPE, quali, ad es.: certificati di destinazione urbanistica o di destinazione d'uso; procedimenti per l'installazione di ponteggi o altre opere precarie e temporanee; autorizzazione e verifica dei tagli stradali; etc..

- Attività di verifica dei titoli edilizi abilitativi rilasciati al fine del recupero di oneri eventualmente dovuti e non versati.
- Rendere più efficiente ed efficace l'attività di vigilanza edilizia, per quanto di competenza, e l'adozione dei provvedimenti conseguenti, sia ai fini repressivi che, soprattutto, preventivi.
- Avviare in modo sistematico, con affidamento del servizio di supporto tecnico istruttorio all'esterno dell'ente, l'attività istruttoria e il rilascio, ove ve ne siano i presupposti, dei titoli edilizi abilitativi di condono edilizio ai sensi della L. 47/85, della L.R. 23/85 e successive disposizioni di legge.

Urbanistica

- Redazione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Utilizzo dei Litorali in adeguamento al P.P.R. e al P.A.I.. Nel mese di gennaio 2021 è stato conferito l'incarico per la redazione del PUC e del PUL per i quali si prevede l'approvazione in Consiglio Comunale entro il corrente anno.
- Redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice, per il quale si prevede l'indizione del bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e il conseguente completamento, entro l'anno, della fase di adozione in Consiglio Comunale.
- Riordino della strumentazione urbanistica di iniziativa pubblica, con particolare riferimento agli ambiti interessati dal P.I.P. e dai P.E.E.P. e piani ad essi assimilati. Tale attività è alla base del riordino patrimoniale di cui detto ed è, in particolare, necessario per procedere con la stipulazione delle convenzioni di concessione delle aree PIP e PEEP assegnate nel corso dei decenni addietro.
Tale attività, inoltre, è alla base della stipulazione degli atti di consolidamento del diritto di superficie e della trasformazione in piena proprietà sia nei PEEP che nel PIP ai cittadini o ditte che ne facciano richiesta.
- Sono in fase di pubblicazione i bandi per l'assegnazione dei lotti PIP ancora in capo all'amministrazione comunale o che dovessero rientrare nella disponibilità a seguito di decadenza per inottemperanza ai vincoli di legge o patti.
- È prevista la pubblicazione del bando di invito ai cittadini ad aderire alle possibilità offerte dalla legislazione vigente e dai disciplinari applicativi comunali in relazione alla trasformazione in piena proprietà o alla sola cancellazione del regime vincolistico delle aree assegnate nei P.E.E.P per edilizia residenziale o servizi strettamente connessi con la residenza.

Motivazioni:

- Sviluppare la pianificazione territoriale generale e riordinare gli strumenti esistenti con trasposizione su supporto informatico da pubblicare ai sensi di legge nel sito comunale affinché sia di facile consultabilità per cittadini e professionisti.
- Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita.
- In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Il bilancio di previsione contemplerà tra i capitoli di spesa nello specifico:

- Spese per acquisto beni e prestazione di servizi per il funzionamento del Settore Urbanistica edilizia privata;
- Spese per professionista che dovrà curare gli espropri nei piani di zona e nel P.I.P.;
- Completamento delle attività relative all'adeguamento del PUC al PPR e al PAI;
- Completamento dell'iter che porterà all'approvazione del PUL;
- Completamento delle procedure di approvazione del Piano di Assetto idrogeologico;
- Redazione dello studio ricognitivo sul reticolo idrografico nell'intero territorio comunale;
- Completamento procedure di VAS relative al Piano Regolatore Portuario;
- Completamento iter approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale;
- Riordino della disciplina relativa alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- Dematerializzazione cartaceo archivio e redazione supporto informatico indicizzato di gestione delle pratiche relative;
- Affidamento del servizio di supporto tecnico-amministrativo di gestione dei procedimenti di condono edilizio;
- Redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice.

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	283.335,87	0,00	274.407,49	319.335,86	0,00	351.400,00	0,00
Spese in conto capitale	1.382.654,99	0,00	1.291.661,63	557.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.665.990,86	0,00	1.566.069,12	876.335,86	0,00	1.901.400,00	0,00

0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare

Il programma riguarda in generale le politiche di natura urbanistica per consentire l'accesso al bene casa alle fasce sociali che non possono accedervi secondo i prezzi di libero mercato, con la definizione di interventi che prevedano alloggi a prezzi convenzionati, o interventi di edilizia sovvenzionata.

Finalità: Soddisfare la domanda di alloggi sia delle fasce socio-economiche potenzialmente escluse dall'offerta di alloggi a prezzi di libero mercato, sia delle fasce socio-economiche escluse anche dagli interventi di edilizia convenzionata.

Favorire, negli interventi di riqualificazione urbana, l'accesso delle cooperative edilizie per soddisfarne la domanda.

In questo programma sarà prevalentemente concentrata l'attenzione dell'ufficio tecnico volto al Completamento dell'intervento finanziato dalla Regione Sardegna per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare a canone sociale.

E' stato altresì inquadrato in questa missione e programma il finanziamento RAS "Interventi di manuten.,risanamento conservativo e ristrutturazione patrim.immobil. privato - RAS – di euro 181.137,25

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	861.843,60	0,00	865.808,71	0,00	0,00	950.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	861.843,60	0,00	865.808,71	0,00	0,00	950.000,00	0,00

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	297.428,25	0,00	324.554,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	297.428,25	0,00	324.554,77	0,00	0,00	0,00	0,00

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Il programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" riguarda i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali e del verde pubblico.

Finalità: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti.

OBIETTIVI:

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini;

Interventi di gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico;

Interventi di pulizia delle spiagge;

Spese per attività e manifestazioni legate alla sostenibilità ambientale;

Interventi di risanamento ambientale;

Intervenire sul decoro urbano

Per quanto riguarda la **manutenzione del verde** sono previsti diversi interventi, da realizzarsi in economia diretta, finalizzati alla riqualificazione, al completamento e arredo di diverse aree verdi:

- Viale Fra Ignazio: è prevista la realizzazione di uno stradello, la messa a dimora di alberi, la sistemazione del muro perimetrale e il posizionamento di panchine;
- Lungomare Silvio Olla, lato mare: si prevede il completamento di alcuni tratti di marciapiede, la delimitazione fisica del parcheggio; la realizzazione di pavimentazione nei percorsi di accesso; la messa a dimora di alberi e il posizionamento di arredi quali panchine e cestini;
- Angolo via Insula Plumbaria: realizzazione di uno stradello di collegamento con la pista ciclabile; posizionamento di arredi; realizzazione piccola area fitness;
- Piazzale via Matteotti: realizzazione di stradelli di collegamento; posizionamento di panchine, cestini e piccolo parco giochi;
- Angolo via Matteotti/via Torino: realizzazione di stradelli di collegamento e di una scalinata; messa a dimora di arbusti e fioriture; posizionamento di arredi quali panchine e cestini.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	34.000,00	0,00	50.655,71	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
Spese in conto capitale	1.445.908,77	0,00	1.452.564,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.479.908,77	0,00	1.503.220,35	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti.
Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

Finalità: - Spese per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Il servizio in argomento viene affidato mediante appalto pubblico e comprende la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e il loro trasporto presso gli impianti di trattamento e recupero, il lavaggio delle strade, la pulizia dei parchi, degli spazi e aree pubbliche ecc. La spesa da sostenere per tale servizio deriva dal piano finanziario approvato ogni anno dal Consiglio Comunale;

Motivazioni: *L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di fornire un servizio sempre più efficiente e attento di raccolta dei rifiuti, in collaborazione con la cittadinanza.*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.651.000,00	0,00	1.898.592,22	1.651.000,00	0,00	1.651.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.651.000,00	0,00	1.898.592,22	1.651.000,00	0,00	1.651.000,00	0,00

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato.

Il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è l'insieme dei servizi idrici connessi all'uso umano della risorsa idrica ovvero la captazione dell'acqua potabile, il suo trasporto e la sua distribuzione e quindi la raccolta e la depurazione delle acque reflue.

Il servizio nazionale è diviso in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e in ciascuno un unico gestore cura i servizi relativi al ciclo umano delle acque.

Finalità: Il presente programma prevede le seguenti spese:

- Quota di partecipazione al consorzio per il servizio idrico integrato "ATO";
- Spese per la gestione delle fontanelle pubbliche.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	19.000,00	0,00	22.519,47	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.000,00	0,00	22.519,47	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Aree protette, parchi

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	101.755,69	0,00	195.996,65	20.699,99	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	15.155,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	101.755,69	0,00	211.152,56	20.699,99	0,00	0,00	0,00

0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – tutela e valorizzazione delle risorse idriche.

All'interno del programma ritroviamo gli investimenti relativi alla L.R. N°4/2004 - Opere di Difesa Spondale e Opere di attraversamento Rio S'Arriaxu.

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.077.477,26	0,00	1.217.328,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.077.477,26	0,00	1.217.328,46	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10:

Programma 1003 e 1005

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi.

Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali e dell'illuminazione pubblica.

Finalità:

Il presente programma prevede:

- Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale;

- Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale;
- Programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche.
- Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione.
- Spese manutenzione ordinaria delle strade;
- Spese per segnaletica stradale;
- Interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Spese per cantieri di lavoro.

SPESE D'INVESTIMENTO:

- Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali;
- Interventi di ristrutturazione impianto di illuminazione pubblica per risparmio energetico;

OBIETTIVO SPECIFICO

realizzazione del progetto **Smart City**, ovvero la realizzazione di una infrastruttura per la mobilità sostenibile finalizzata alla valorizzazione ai fini turistico ambientali dell'itinerario "Le Vie del Sale". L'intervento consiste nella creazione di una interconnessione tra le aree interne limitrofe all'itinerario, quali il centro intermodale di Carbonia, e le aree marine del Comune di Sant'Antioco e il centro abitato di Calasetta, attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto elettrici e l'implementazione della viabilità alternativa quali percorsi e sentieri esistenti, ciclovie e vie d'acqua.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:
10.05

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	318.200,00	0,00	420.513,25	303.200,00	0,00	303.200,00	0,00
Spese in conto capitale	3.996.254,65	0,00	4.038.810,93	3.041.800,00	0,00	2.466.800,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.314.454,65	0,00	4.459.324,18	3.345.000,00	0,00	2.770.000,00	0,00

MISSIONE 11

Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Obiettivi Operativi

Gli obiettivi del programma "Sistema di protezione civile" sono:

Consolidamento sistema protezione civile;

Attività di prevenzione;

Sistema di monitoraggio e allerta meteo;

Informazione e formazione;

Finalità: Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema regionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione.

- ✓ Erogazione contributo all'Associazione volontari protezione civile;
- ✓ spese per il servizio antincendio;
- ✓ spese per il servizio di salvamento a mare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
--------	------------------------	--------------	------------	------------------------	--------------	------------------------	--------------

Spese correnti	58.000,00	0,00	154.185,79	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	58.000,00	0,00	154.185,79	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00

Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori

Il Comune di Sant'Antioco offre i seguenti servizi:

Segretariato sociale professionale Esso costituisce il primo vero contatto che la persona ha con il servizio. Si può definire come l'attività di ascolto competente delle istanze portate dal cittadino, finalizzata alla presa in carico della persona per garantire e facilitare unitarietà di accesso alla rete delle unità di offerta sociali. In uno o più colloqui si ottengono informazioni sui propri diritti, su quanto il Comune o i servizi sociosanitari competenti offrono. A seguito di ciò può avvenire l'attivazione di interventi specifici, l'invio ad altri servizi o una semplice breve consulenza sociale su come affrontare la situazione.

Contributi economici Si può ottenere un aiuto economico quando ci si trova in uno stato di bisogno o si vive in una particolare condizione di fragilità (come ad esempio la perdita del lavoro o cassa integrazione, famiglie monoreddito, malattia grave o invalidità, anziani soli, famiglie numerose). Tali situazioni vengono definite nel regolamento comunale attraverso parametri economici (certificazione ISEE) e sociali e valutati dall'assistente sociale attraverso colloqui o altri interventi ritenuti caso per caso idonei dello stato di bisogno e progetto di intervento. L'aiuto economico comunale (come già detto diverso da Comune a Comune) può tradursi in:

- ⌚ Assegno fisso mensile per brevi periodi
- ⌚ Buoni da spendere in supermercati convenzionati per generi alimentari
- ⌚ Buoni per farmaci
- ⌚ Assegni o buoni in occasione di un nuovo nato
- ⌚ Pagamento utenze domestiche di prima necessità
- ⌚ Pagamento di affitti
- ⌚ Sostegno parziale o totale di rette di asilo nido e scuole dell'infanzia. In alcuni casi il Comune è la porta di accesso per ottenere alcuni contributi regionali o statali, quali ad esempio:
- ⌚ l'assegno di maternità (per le donne che non lavorano e non hanno altra copertura previdenziale)
- ⌚ l'assegno per le famiglie dal terzo figlio (importo variabile in base al valore dell'ISEE e ai componenti del nucleo). La misura del contributo economico potrà essere richiesta nella situazione in cui il cittadino non benefici di ulteriori misure nazionali e regionali di supporto al reddito.

Alloggi popolari Attraverso il Comune è possibile avere accesso, dopo aver fatto apposita istanza, alla graduatoria e poi all'assegnazione di un alloggio popolare. Considerato che la sfera abitativa risulta indispensabile per la realizzazione del benessere individuale e familiare, si è ritenuto importante indicare tale misura nonostante non sia di competenza dei servizi sociali.

Area minori e giovani Tra i servizi di questa area si possono ritrovare: - Educativa domiciliare minori, attività a favore del singolo bambino e della sua famiglia, con funzioni di sostegno didattico, sociale, pedagogico ed educativo di prevenzione al disagio o di supporto in situazioni difficili. È un servizio gratuito attivato in seguito ad una valutazione socio educativa dei singoli casi. - Educativa di strada, servizio di prevenzione al disagio giovanile. - Servizi Informagiovani, per l'orientamento, la ricerca del lavoro o di opportunità didattiche, culturali e ricreative. Si tratta di un servizio gratuito. - Inserimento in comunità per minori, in comunità mamma/bambino, affido familiare in situazioni specifiche e su mandato dell'autorità giudiziaria. Per questi ultimi interventi, che si effettuano su specifico progetto ed ovviamente in casi particolari, il Comune, al suo interno o in forma associata con altri enti, si avvale di équipe specializzate per la trattazione delle situazioni più complesse, note al Tribunale per i Minorenni: in particolare si strutturano Servizi Tutela Minori, servizi Affidi e Adozioni (questi ultimi di concerto con le ASL per la presenza di prestazioni sanitarie).

Area Anziani Tra i servizi di questa area si possono ritrovare: - SAD (servizio di assistenza domiciliare), si concretizza in programmi individualizzati di sostegno alla domiciliarità dell'anziano, tramite l'invio di un ausiliaria a casa per prestazioni socio-assistenziali (non sanitarie: le prestazioni infermieristiche o riabilitative dipendono dalla ASL). Le prestazioni hanno un costo orario in base al reddito, i costi sono stabiliti all'interno del Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Adottato dai Comuni del Distretto sociosanitario di Carbonia. - RSA - Residenze Sanitarie Assistite, sono strutture di ricovero temporaneo in regime di lungodegenza rivolte a persone non auto-

sufficienti, affette da patologie cronico – degenerative o da patologie invalidanti, non ammissibili a domicilio e bisognose di una riabilitazione di tipo globale. Le RSA forniscono ospitalità, prestazioni sanitarie, di recupero funzionale e di inserimento sociale. L'utente vi accede attraverso il Punto Unico di Accesso con il vaglio, nel caso di problemi complessi, dell'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) che stabilisce il percorso terapeutico più idoneo. La retta per la permanenza nelle RSA è per il 50% a carico della ATS (Azienda Territoriale Sanitaria). La restante quota (per le prestazioni di tipo sociale) è a carico dell'utente sulla base dell'ISEE o del Comune di residenza dell'assistito nel caso in cui l'utente e/o i congiunti siano tenuti agli alimenti come previsto dal Codice Civile. - Comunità Alloggio per Anziani - CASE DI RIPOSO. Le Comunità alloggio per anziani sono strutture residenziali a prevalente accoglienza alberghiera destinate ad ospitare persone con età superiore ai 65 anni, autosufficienti, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà. Le comunità alloggio garantiscono il soddisfacimento delle esigenze primarie e di quelle di relazione al fine di mantenere l'anziano attivo e inserito nel tessuto sociale, anche attraverso iniziative sociali e culturali, il coinvolgimento nella gestione della comunità, un costante scambio con i familiari e la comunità circostante. L'assistenza medica di base per gli ospiti della Comunità Alloggio viene garantita dal medico di medicina generale che ha in carico l'utente. L'assistenza medica specialistica viene garantita ed erogata dal Servizio Sanitario Regionale in base alle norme di riferimento.

Area Disabili - Residenze per Disabili o Comunità alloggio, a seconda del livello di autonomia della persona. La retta di frequenza varia in base all'ente gestore e il Comune può intervenire in modo parziale o totale per il pagamento della stessa. - Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, soprattutto invalidi ma non solo (rientrano anche i soggetti fragili tra cui ex detenuti, ex tossicodipendenti o alcolisti), in cui si effettua una mediazione per l'inserimento lavorativo, attraverso tirocini, borse lavoro o assunzioni nelle aziende che per legge riservano quote agli invalidi. - L.162/98. - Ritornare a casa. - Servizi per la tutela delle persone interdette o inabilite o con Amministratore di sostegno. Le persone e le famiglie possono accedere ai servizi sociali comunali senza appuntamento, con accesso libero, nei giorni di ricevimento del pubblico (denominato recapito), oppure su appuntamento, telefonando preventivamente alla segreteria del servizio sociale di riferimento. Nello svolgimento delle funzioni di informazione ed orientamento del cittadino nell'accesso ai servizi sono impegnati tutti gli operatori del Servizio attività sociali (assistenti sociali, pedagoga, psicologa del lavoro e amministrativi). Al termine del contatto, il cittadino può essere indirizzato verso altri servizi e realtà del territorio oppure, quando l'attività di ascolto e orientamento richiede l'approfondimento delle richieste espresse dal cittadino e la capacità di discriminare i problemi, sono garantiti uno o più colloqui di segretariato sociale con un'assistente sociale. I colloqui hanno carattere di riservatezza e gli operatori del servizio sono tenuti al segreto professionale, al segreto d'ufficio e per le assistenti sociali al rispetto del Codice deontologico. Le persone possono rivolgersi al servizio sociale di riferimento anche per conoscere possibilità e modalità di partecipazione ad azioni preventive e promozionali rivolte alla comunità. L'attività d'informazione al pubblico avviene in spazi riservati, accoglienti e privi di barriere architettoniche per facilitare l'accesso di tutti i cittadini.

Particolari attenzioni continueranno ad essere rivolti verso i Servizi Socio Educativi, che costituiscono un sistema di supporto alle famiglie, atto a sostenerle nel garantire l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei minori, in particolare dei più fragili ed esposti a possibili pregiudizi.

Si caratterizzano quali:

- interventi atti a favorire il supporto economico alla maternità e alle famiglie numerose;
- interventi atti a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura per i nuclei familiari dove entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa (servizi prima infanzia, servizi estivi) garantendo nel contempo ai minori l'inserimento in validi percorsi educativi e/o ricreativi e sportivi;
- interventi atti a sostenere i minori che si trovino in stato di disagio e le famiglie nei casi di temporanea difficoltà a farvi fronte (servizio educativo territoriale, affidamenti familiari, progetti di inclusione sociale, inserimento in comunità socio-educative).

Continueranno regolarmente ad essere sostenuti:

- Spese per contributo assegno di maternità. L'assegno di maternità è un contributo economico statale concesso dal Comune ed erogato dall'INPS a favore delle madri italiane, comunitarie ed extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno;
- L'assegno al nucleo familiare;
- L'assegno alle famiglie con 4 o più minori a carico;
- Asilo nido, sezione primavera;
- Spese per attività estiva minori che hanno come scopo principale lo sviluppo dei rapporti interpersonali, delle dinamiche di gruppo e delle capacità di socializzazione.

- Servizio educativo territoriale finalizzato ad affiancare e sostenere le situazioni di disagio e di difficoltà relazionale dei minori e delle loro famiglie;
- Servizio educativo di strada finalizzato ad incidere sui fattori di rischio e sui danni relativi all'emarginazione e di disagio delle fasce giovanili;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica, presso i locali scolastici, a favore di alunni in situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/1992;
- Progetto "Azioni attive per lo Sport e la Musica". L'Amministrazione Comunale con questo progetto intende promuovere la pratica di un'attività sportiva e la diffusione dell'istruzione e della cultura musicale, quali elementi essenziali per la crescita culturale, sociale e intellettuale dei giovani. Gli interventi sono rivolti a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni. Il progetto viene portato avanti con le Associazioni Sportive locali convenzionate con il Comune e con la Scuola Civica di musica.
- Affidamento familiare: intervento finalizzato ad offrire un supporto temporaneo al minore e al suo nucleo familiare da parte di un altro nucleo familiare in un'ottica di solidarietà;
- Affidamento familiare e di supporto a favore di adulti e/o anziani in grave situazione sociale ed economica;
- Progetto Ci siamo, Servizio di orientamento lavorativo e scolastico di primaria importanza;
- Spese per progetti di inclusione sociale finanziati dalla RAS nell'ambito del programma "Prendere il volo", percorso di accompagnamento personalizzato, volto a consentire a giovani dimessi da strutture residenziali di affrontare con successo il passaggio dal contesto protetto all'autonomia e di completare il proprio percorso scolastico/formativo o di inserimento nel mondo del lavoro.
- Spese per pagamento rette per comunità alloggio per minori. In alcune situazioni, laddove non è attuabile l'affidamento ad una famiglia, il Tribunale per i Minorenni può disporre l'inserimento in una Comunità di tipo familiare, la quale, in collaborazione con il Servizio Sociale, deve contribuire alla crescita armonica dei minori, curare e favorire il mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine, nonché l'inserimento del minore sul territorio, attraverso la frequentazione di corsi scolastici o professionali, nonché di attività sportive e ludico-ricreative.
- Spese per pagamento rette o abbattimento delle rette per comunità a favore di anziani non autosufficienti e in particolari condizioni socio-economiche, laddove non vi sia struttura familiare e sociale di riferimento.

Le linee sopra indicate rappresentano una risposta dell'amministrazione comunale alle esigenze complessive e complesse manifestate dalle famiglie e dal tessuto sociale territoriale.

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	271.864,94	0,00	393.263,67	227.331,56	0,00	227.331,56	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	271.864,94	0,00	393.263,67	227.331,56	0,00	227.331,56	0,00

MISSIONE 12 Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità.

Finalità: All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

Il presente programma prevede i seguenti interventi:

- L. 162/98 Finanziamenti per piani personalizzati a favore delle persone con grave disabilità (contributo RAS). Si tratta di specifici finanziamenti regionali per interventi e azioni personalizzate di aiuto e di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. I progetti possono prevedere una varietà di interventi, a seconda del-

la patologia, dell'età della persona interessata e delle sue esigenze. Il piano personalizzato è predisposto dai Servizi Sociali con in collaborazione con gli interessati e le loro famiglie e dalla ASL. Utenza in carico n. 364.

- Il programma Regionale "Ritornare a casa" è rivolto esclusivamente a persone con totale perdita di autonomia che necessitano di assistenza per compiere tutte le attività quotidiane e di interventi medici infermieri-
stici frequenti, effettuabili a domicilio. I beneficiari in carico sono attualmente n. 29.
- Erogazione contributi per abbattimento barriere architettoniche (contributo RAS). Tali contributi sono erogati dalla regione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, su immobili privati già esistenti nel 1989, ove risiedono disabili, al fine di favorire l'accesso e l'autonomia all'interno degli ambienti. E' rivolto ai disabili con invalidità certificata dalla ASL e handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3° della L.104/92.
- Contributi a destinazione specifica Si tratta di provvidenze economiche erogate a favore di persone affette da patologie specifiche indicate dalle leggi:
 - L.R. 20/97 (Sofferenti mentali) n. 128 utenti;
 - L.R. 27/83 (Soggetti affetti da neoplasie maligne) n. 80 utenti;
 - L.R. 9/04 (Soggetti affetti da malattie oncologiche) n. 127 utenti;
 - L.R. 11/85 (Soggetti nefropatici) n. 18 utenti;
 - L.R. 12/85 (Trasporto h. da e per centri di riabilitazione) n. 38 utenti;
 - L.R. 12/2011 art. 18 c. 3 (Trapiantati...) n. 2 utenti
 - L.R. 20/97 (inserimenti in struttura per soff. Mentali) n. 1 utente
 - L.R. 6/95 (inserimenti in struttura riabilitativa) n. 1 utente
 - contributi a destinazione specifica a favore di persone aventi particolari requisiti:
 - Legge 431/98: contributi integrativi canoni di locazione n. 36 utenti
 - Fondo inquilini morosi incolpevoli n. 4 utente

Motivazioni: Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.375.000,00	0,00	1.697.495,88	1.375.000,00	0,00	1.375.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.375.000,00	0,00	1.697.495,88	1.375.000,00	0,00	1.375.000,00	0,00

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani.

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani.

Finalità: Il presente programma prevede:

- Il servizio di assistenza domiciliare, come previsto dalle Linee Guida del Plus emanate dalla RAS, è gestito in forma associata con Ente Gestore il Comune di Carbonia. Il SAD, in seguito ad una decisione adottata in sede di Conferenza dei Servizi, viene finanziato dalla RAS al Comune di Carbonia, in qualità di Ente Gestore del PLUS. Il Comune di Sant'Antioco è titolare di una quota parte di tale finanziamento, calcolato diversi anni fa sulla base del numero degli abitanti, ammontante ad € 13.784,12. Il finanziamento non copre l'intera esigenza della comunità, a tal fine l'Amministrazione annualmente destina a tale servizio fondi del proprio bilancio. Inoltre, essendo un servizio a domanda individuale, come previsto dalla L.R. 23/2005, i cittadini beneficiari contribuiscono al costo orario del servizio proporzionalmente alle loro capacità reddituali (ISEE), secondo una formula proporzionale stabilita a livello distrettuale.
- Obiettivo del servizio è il miglioramento delle condizioni di vita di cittadini parzialmente o totalmente non autosufficienti e disabili, al fine consentire la permanenza nel proprio ambiente di vita e/o il pieno inserimento nel contesto familiare e sociale di riferimento, evitando così l'istituzionalizzazione e il conseguente sradicamento dalla propria comunità di origine. Utenti n. 60;

- La gestione della Casa Protetta dal mese di maggio del 2015 è stata affidata in concessione ad una cooperativa sociale che ne curerà la gestione per vent'anni. Il Comune partecipa alla spesa relativa al pagamento delle rette a favore di cittadini residenti in situazione di indigenza economica, privi di rete familiare ed in carico al Servizio Sociale comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	63.000,00	0,00	74.568,37	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.000,00	0,00	74.568,37	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Finalità: All'interno di questo programma sono inserite le sottoelencate attività mirate a supportare i cittadini in situazione di disagio socio-economico e a rischio di esclusione sociale.

- Erogazione contributi economici: intervento finalizzato al sostegno di singoli individui e/o nuclei familiari in situazione di temporanea difficoltà reddituale al fine di fornirgli le risorse necessarie per il soddisfacimento dei bisogni primari della vita.
- Erogazione sussidi legittimi settore: interventi finalizzati al sostegno economico di persone in precarie condizioni economiche, affette da grave disagio psichico ed in carico al Centro di salute mentale ed al Servizio Sociale Comunale.
- progetti "ritornare a casa"
- legge 162

Motivazioni: Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	3.081.400,00	0,00	3.584.156,67	3.071.628,00	0,00	3.071.628,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.081.400,00	0,00	3.584.156,67	3.071.628,00	0,00	3.071.628,00	0,00

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	15.000,00	0,00	49.103,08	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.000,00	0,00	49.103,08	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi socio – sanitarie sociali.

Servizio InformaLavoro “Ci Siamo!!!” – Eurodesk: Il Servizio InformaLavoro accoglie e supporta i cittadini nella ricerca attiva di opportunità formative e occupazionali attraverso percorsi di orientamento e accompagnamento individuale e di gruppo finalizzati alla definizione e ristrutturazione dei progetti di vita e di sviluppo personale e professionale.

Il Comune di Sant’Antioco garantisce la presenza del Centro Eurodesk all’interno del Servizio InformaLavoro, che permette al Servizio di operare all’interno di una Rete Europea di Enti e Associazioni che promuovono iniziative per la diffusione di informazioni attendibili e costantemente aggiornate sulle opportunità e sui programmi dell’Unione Europea destinati alla mobilità transazionale di giovani e adulti per una migliore occupabilità ed una più ampia partecipazione attiva alla vita della comunità. Utenti n. 350.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	313.800,00	0,00	349.563,62	313.200,00	0,00	313.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	74,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	313.800,00	0,00	349.638,35	313.200,00	0,00	313.200,00	0,00

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale.

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	2.310,00	0,00	29.003,46	2.310,00	0,00	2.310,00	0,00
Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	185.927,75	300.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	152.310,00	0,00	214.931,21	302.310,00	0,00	102.310,00	0,00

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Finalità: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva spese impreviste;

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	75.580,00	0,00	45.580,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.580,00	0,00	45.580,00	0,00	0,00	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti.

Finalità: Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario provvederà quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Motivazioni: Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	478.209,79	0,00	0,00	478.209,79	0,00	478.209,79	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	478.209,79	0,00	0,00	478.209,79	0,00	478.209,79	0,00

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Finalità: La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Motivazioni: Corretta gestione del debito residuo.

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	85.172,29	0,00	85.172,29	87.018,75	0,00	78.124,65	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.172,29	0,00	85.172,29	87.018,75	0,00	78.124,65	0,00

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Finalità: Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Capitoli delle partite di giro:

- ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale;
- Versamento delle ritenute erariali;
- Versamento di altre ritenute al personale;
- Restituzione depositi cauzionali;
- Servizi per conto terzi;
- Anticipazioni di fondi per il servizio di economato;
- Restituzione di depositi contrattuali;

Motivazioni: Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE

Contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati: la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e l'elenco annuale 2021

ALLEGATO A) PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 171 del 23.12.2020

ALLEGATO b) PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E DEL PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI SERVIZI E FORNITURE approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 178 del 30.12.2020

ALLEGATO c) PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020/2022 – rimane confermato per il 2021 l'atto adottato dalla Giunta Municipale il 06/12/2019 atto n. 166

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
DELIBERAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE 2021/2023 –
MODIFICA DEL PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020/2022 E
PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2020 E 2021 –
RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE
E DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

Il testo dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, testualmente recita:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalita' di cui al comma 1, *i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato in bilancio di previsione.* Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalita' di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, e adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Il DM del 17/03/2020, di attuazione delle disposizioni suddette di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Art. 3 Differenziazione dei comuni per fascia demografica

Al 31/12/2020 il Comune di Sant'Antioco registra una popolazione superiore agli 11.000 abitanti, pertanto la fascia demografica di riferimento risulta essere la fascia **f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti.**

Art. 4 Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale

co. 1 – Il valore soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale del comune di Sant'Antioco rispetto alle entrate correnti è pari al **27%**.

co. 2 A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

CALCOLO DEL RAPPORTO TRA SPESE DEL PERSONALE E MEDIA DEI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE AL NETTO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

2020

IMPORTI

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018 (impegnato)		3.041.308,30
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2016	11.741.272,86	12.275.052,19
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	12.367.166,72	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	12.716.717,00	
FCDE PREVISIONE STANZIATA ANNO 2019		249.728,34
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		25,29%

Raffronto % Ente con valore soglia (27% - 25,9%)

IMPORTI

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	3.041.308,30
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	3.246.837,44
INCREMENTO MASSIMO	205.529,14

La capacità assunzionale del 2020 del Comune di Sant'Antioco derivante dall'applicazione dell'art. 33 comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come attuato dal DM 17/03/2020 è pari a € 205.529,14

Art. 5 Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio

1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:

Tabella 2

Punto f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	2020	2021	2022	2023	2024
	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	3.041.308,30
% DI INCREMENTO ANNO 2020	9,00%
INCREMENTO ANNUO	273.717,75

2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

RESIDUO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 PARI A € 146.984,06

Calcolo delle cessazioni relative al 2020

Residui capacità assunzionale 2019		€ 146.984,06
Capacità assunzionale 2020 da cessazioni		
Operatore	A5	€ 26.557,57
Esecutore Amministrativo (EX ETI)	B1	€ 28.095,64
Esecutore Amministrativo (EX ETI)	B1	€ 28.095,64
Esecutore Tecnico	B1	€ 28.095,64
Esecutore amministrativo	B1	€ 29.813,06
Istruttore Agente P.M.	C1	€ 30.099,78
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	€ 34.311,28
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	€ 34.311,28
Istruttore Agente P.M.	C1	€ 30.099,78
Istruttore Tecnico (P.T. 83,33%)	C1	€ 26.444,24
Istruttore amministrativo	C1	€ 26.444,24
		€ 239.732,64
Capacità assunzionale 2020 complessiva (cessazioni 2020+residui2019)		€ 386.716,70
Capacità assunzionale 2020 derivante dall'applicazione del DPCM 17/03/2020		€ 205.529,14

Assunzioni effettuate nel 2020 e verifica rispetto del limite

Piano assunzionale 2020						
Capacità assunzionale	Figure professionali	Settore	Cat.	% Di impiego	Costo	
	Istruttore amministrativo	Servizi Sociali	C1	83,33	€ 26.444,24	
	Istruttore amministrativo	Affari Generali	C1	83,33	€ 26.444,24	
€ 205.529,14	Istruttore amministrativo	Servizi territorio	C1	83,33	€ 26.444,24	
	Istruttore amministrativo	Finanziario	C1	83,33	€ 26.444,24	
	Istruttore tecnico	Servizio tecnico	C1	83,33	€ 26.444,24	
	Istruttore amministrativo	Servizi al cittadino	C1	83,33	€ 26.444,24	
	Istruttore amministrativo	B1	C1	100	€ 3.638,72	
	Istruttore amministrativo	B1	C1	100	€ 3.638,72	
						€ 165.942,89
	Valorizzazione PO	Capacita' assunzionale utilizzabile ai fini di cui all'art. 11-bis, comma 2, del decreto legge 14.12.2018, n. 135 convertito in legge n. 12 dell'11.02.2019				€ 42.829,46
	TOTALE				€ 208.772,35	

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	3.250.080,65
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	3.246.837,44
DIFFERENZA	3.243,21

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

2021

	IMPORTI	
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2019 (impegnato)		3.011.428,64
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	12.367.166,72	12.511.511,61
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	12.716.717,00	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	€ 12.450.651,10	
FCDE PREVISIONE STANZIATA ANNO 2019		371.000,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	24,80%	

Raffronto % Ente con valore soglia (27% - 25,9%)

	IMPORTI
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	3.011.428,64
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	3.277.938,13
INCREMENTO MASSIMO	266.509,49

La capacità assunzionale del 2020 del Comune di Sant'Antioco derivante dall'applicazione dell'art. 33 comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come attuato dal DM 17/03/2020 è pari a € 266.509,49

Art. 5 Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio

1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:

Tabella 2

Punto f) comuni da 10.000 a 59.999 |abitanti 2020 2021 2022 2023 2024
| **9,0%** | **16,0%** | **19,0%** | **21,0%** | **22,0%** |

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	3.073.708,30
% DI INCREMENTO ANNO 2020	16,00%
INCREMENTO ANNUO	491.793,33

2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

RESIDUO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 (comprensiva di quanto utilizzato nel 2020) PARI A € 146.984,06 – € 3.243,21 = € 143.740,85

Calcolo delle cessazioni relative al 2021

Capacità assunzionale 2021 da cessazioni		
Esecutore Amministrativo (EX ETI)	B1	€ 28.095,64
Esecutore amministrativo	B1	€ 28.095,64
Esecutore amministrativo	B1	€ 29.813,06
		€ 57.908,70
Capacità assunzionale derivante dall'applicazione del DPCM 17/03/2020		€ 266.509,49

Piano delle assunzioni 2021 e verifica rispetto del limite

Piano assunzionale 2021					
€ 266.509,49	Istruttore direttivo tecnico	Serv. Territorio	D1	100	€ 34.311,28
	Istruttore direttivo Vigilanza	Vigilanza	D1	100	€ 34.311,28
	Istruttore vigilanza	Vigilanza	C1	100	€ 36.899,82
	Esecutore amministrativo	Serv. Generali	B1	100	€ 28.095,64
	Esecutore amministrativo	Serv. Finanziari	B1	100	€ 28.095,64
	Esecutore amministrativo	Serv. Generali	B1	100	€ 28.095,64
	Istruttore tecnico	Servizio tecnico	C1	100-83,33	€ 5.290,12
	Istruttore amministrativo	Servizi al cittadino	C1	100-83,33	€ 5.290,12
					€ 200.389,54
Valorizzazione PO		Capacita' assunzionale utilizzabile ai fini di cui all'art. 11-bis, comma 2, del decreto legge 14.12.2018, n. 135 convertito in legge n. 12 dell'11.02.2019		€ 42.829,46	
TOTALE				€ 243.219,00	

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	3.254.647,64
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	3.277.938,13
DIFFERENZA	-23.290,50

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita,
Non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

2022

NESSUNA ASSUNZIONE PROGRAMMATA

2023

NESSUNA ASSUNZIONE PROGRAMMATA

PIANO DELLE ASSUNZIONI STRAORDINARIE 2021

La determinazione della capacità assunzionale del personale a tempo determinato è ancorata a quanto stabilito dall'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, che prevede il rispetto del limite del 100 % della spesa sostenuta nel 2009 per le assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

Il Comune di Sant'Antioco è ente in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO 2009				
FIGURA PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	DURATA ASSUNZIONE	PERCENTUALE DI IMPIEGO	COSTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO UFFICIO TRIBU	Somministrazione di lavoro temporaneo	12 mesi	50,00%	€ 18.000,00
ISTRUTTORE GEOMETRA	Contratto a tempo determinato	12 mesi	100,00%	€ 32.000,00
N. 3 INSEGNANTI SCUOLA MATERNA COMUNAL	Contratto a tempo determinato	6 mesi	100,00%	€ 46.800,00
N. 3 INSEGNANTI SCUOLA MATERNA COMUNAL	Contratto a tempo determinato	4 mesi	100,00%	€ 31.200,00
N. 2 AGENTI P.M.	Contratto a tempo determinato	Periodo estivo	66,67%	€ 12.000,00
N. 2 AGENTI P.M.	Contratto a tempo determinato	Periodo estivo	66,67%	€ 12.000,00
N. 1 ISTRUTTORE TECNICO, Cat. C1	Somministrazione di lavoro temporaneo	9 mesi	33,34%	€ 10.000,00
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CAT DI	Contratto a tempo determinato EX ART. 110, CO. 1 DEL tuel	5 mesi circa	100,00%	Voce esclusa ai sensi dell'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n.113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CAT. C1	Contratto a tempo determinato ex art. 90, comma 1 del TUEL	5 mesi circa	83,33%	€ 10.450,89
N. 1 ISTRUTTORE TECNICO, Cat. C1	Contratto a tempo determinato	5 mesi circa	83,33%	€ 10.450,89
TOTALE				€ 182.901,79
TOTALE SPESE 2009				€ 251.291,52

Il limite di spesa di personale per il 2009 è pari a **€ 251.291,52**.

PIANO DELLE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO 2021

	BUDGET	€ 251.291,52					
CAT.	FIGURA PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	SETTORE	DURATA ASSUNZIONE	% DI IMPIEGO	N. ASSUNZIONI PREVISTE	COSTO non aggiornato al nuovo CCNL 2016/2018: raffronto per parametri omogenei
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Contratto a tempo determinato ex art. 110, co. 1 TUEL	Servizi al Territorio	12mesi	100%	1	Voce esclusa ai sensi dell'art. 16, co. 1-quater del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Contratto a tempo determinato ex art. 110, co. 1 TUEL	Servizi al Tecnico AMBIENTE	10 mesi	100%	1	Voce esclusa ai sensi dell'art. 16, co. 1-quater del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016
C1	Istruttore Amministrativo	Contratto a tempo determinato ex art. 90, co. 1 TUEL	Staff Sindaco	Fino all'espletamento del mandato del Sindaco	100,00%	1	€ 31.000,00
C1	Istruttore tecnico	Contratto a tempo determinato (utilizzo di graduatorie in vigore in altri enti, selezione per assunzione a tempo determinato)	Servizi tecnici	12 mesi	100,00%	4	€ 124.000,00
B1	Esecutore operaio	Chiamata Centro per l'impiego	servizi tecnici	12 mesi	100,00%	3	€ 81.000,00
C1	Istruttore "Agente della Polizia Locale"	Contratto a tempo determinato	Polizia Locale	3 mesi	66,67%	2	€ 12.000,00
C1	Istruttore "Agente della Polizia Locale"	Contratto a tempo determinato	Polizia Locale	3 mesi	100,00%	1	€ 11.000,00
TOTALE							€ 248.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,045,416.65	4,530,000.00	6,515,000.00	21,090,416.65
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,245,000.00	300,000.00	0.00	1,545,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00
stanziamenti di bilancio	718,715.35	790,929.81	954,794.37	2,464,439.53
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	12,119,132.00	5,620,929.81	7,469,794.37	25,209,856.18

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
D32B2000090005	CENTRO SERVIZI MULTIFUNZIONALE IN AREA ARCHEOLOGICA	d	b	2008	0.00	700,000.00	0.00	0.00	0.00	b2	No	b		a	No	No	0.00	
					0.00	700,000.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002570927201900001	23	D39J19000420006	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C		05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIFACIMENTO PIAZZA UMBERTO E SISTEMAZIONE VALDILITA	2	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900011	11	D62F18000120005	2021	LEDDA CLAUDIO	No	SI	020	111	071	ITG2C	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE MERCATO CIVICO (RESIDENZA ARTISTICA - SALA CONVEGNI) - 1° stralcio funzionale	2	1.911.253,15	88.746,85	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900012	LP_18_22	D63G18000080007	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NECROPOLI PUNICA DI SULKY	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		110.000,00	9		
L81002570927201900024	LP18_01	D61G18000400007	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	programma scol@2018_2020_Plessi, VI A LAZIO, INTERVENTI DI MANUTENZIONE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI, VOLTI ALLOTTEMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900030	LP18_06	D66B18011280007	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C		05.08 - Social e scolastiche	programma scol@2018_2020_CARLO SANNA, INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI, ALLOTTEMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO;	1	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900045	LP_18_23	D69118000600006	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI TUTELA, RICERCA E VALORIZZAZIONE ANTICO ABITATO DI SULKY-VIA MASSIMO D'AZEGLIO - RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL SITO	1	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900047	N_2019_01	D32H19000120002	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI SITI IN VIA DELLA RINASCITA	1	524.081,61	0,00	0,00	0,00	524.081,61	0,00		0,00			
L81002570927201900049	N_17_rev_2021	D67H15000430002	2021	LEDDA CLAUDIO	No	SI	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALAZZETTO COMUNALE	2	1.962.817,04	207.182,96	0,00	0,00	2.160.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000001	N_2020_01	D37119000210002	2021	LEDDA CLAUDIO	No	SI	020	111	071		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	INTERVENTO DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA CAMPANILE BASILICA SANT'ANTIOTTO	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000003	N_2020_03	D37H19003140004	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071			01.01 - Stradali	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO	1	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000006		D39D19000130002	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE STORICO CULTURALE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' NELL'AREA COSTIERA "IS PRUNIS" - SU FORRU A MACCHINA	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000009	2020_LLPP_var_01	D35G20000200006	2021	LEDDA CLAUDIO	SI	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	04.39 - Infrastrutture per l'attuazione di aree produttive	SOVVENZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DI CUI ALLE DIRETTIVE APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 235 DEL 29 APRILE 2020 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA A NORMA E/O IN SICUREZZA DEL COMPARTO P.I.P. UBICATO LUNGO LE VIE LOGGIODORO E DELLA RINASCITA - 1° stralcio esecutivo	1	996.000,00	0,00	0,00	0,00	996.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000011	2020_AMB_02	D33G19000050002	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071			02.05 - Difesa del suolo	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI D.G.R. N. 36/15 del 26.9.2015 - MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOTTO	1	445.000,00	0,00	0,00	0,00	445.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000013	2020_AMB_03	D32F20000060002	2021	TAGLIAFICO MICHELE	No	No	020	111	071		59 - Lavori socialmente utili	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGRAMMA LAVORAS ANNUALITA' 2019 - L.R. 48/2018 - Progetto di Valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale del Comune di Sant'Antioco	1	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002570927202000014	2020_LLPP_var_04	D39J20000440004	2021	LEDDA CLAUDIO	SI	No	020	111	071			01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO	2	300.000,00	400.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000004	N_2020_05	D34E19000990006	2021	LEDDA CLAUDIO	SI	SI	020	111	071		99 - Altro	10.99 - Altri servizi per la collettività	INTERVENTO "RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO: RETI SICUREZZA-FASE 2" - 2"	1	382.063,20	0,00	0,00	0,00	382.063,20	0,00		0,00			
L810025709272021000003	2020_AMB_01	0000000000000000	2021	TAGLIAFICO MICHELE	No	No	020	111	071		59 - Lavori socialmente utili	02.05 - Difesa del suolo	D.G.R. 2741 DEL 23.07.2018 - INTERVENTI PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA GRAVI FORME DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE - ANNUALITA' 2021TERRITORIO COMUNALED.G.R. 2741 DEL 23.07.2018 - INTERVENTI PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO - ANNUALITA'	1	81.000,00	0,00	0,00	0,00	81.000,00	0,00		0,00			
L810025709272021000004	2021_LLPP_02	D32B20000090005	2021	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE DI DUE CAMPI DA PADEL NELL'AREA DEL PARCO GIARDINO NEL LUNGOMARE "SILVIO OLLA"VIA CENTRO URBANO"REALIZZAZIONE DI DUE CAMPI DA PADEL NELL'AREA DEL PARCO GIARDINO NEL LUNGOMARE "SILVIO OLLA"	1	87.000,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000005	N_2020_05	D34H19000100004	2022	LEDDA CLAUDIO	SI	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACCORDO QUADRO	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L810025709272021000001		0000000000000000	2022	LEDDA CLAUDIO	SI	SI	020	111	071		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE MERCATO CIVICO (RESIDENZA ARTISTICA - SALA CONVEGNI) - 2° spazio funzionale	2	945.000,00	0,00	0,00	0,00	945.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000115	N_021	D31E19000070006	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	58 - Ampliamento o potenziamento	05.30 - Sanitarie	AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE DEL CIMITERO CON NUOVI POSTI SALMA	2	50.000,00	200.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000116	31	0000000000000000	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C		01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BOLZANO	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000119	34	0000000000000000	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C		05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE "SA BARRA" 2	3	0,00	100.000,00	150.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L810025709272019000120	35	0000000000000000	2022	LEDDA CLAUDIO	No	SI	020	111	071	ITG2C	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO SOGLIO VIA RINASCITA	3	0,00	450.000,00	500.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L810025709272019000121	37	0000000000000000	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C		01.01 - Stradali	MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SU PRANOI	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000123	39	0000000000000000	2022	LEDDA CLAUDIO	SI	SI	020	111	071	ITG2C	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE LA MARINA CON MODIFICA DELLA VIABILITA' - 1 LOTTO	3	0,00	400.000,00	500.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L810025709272019000127	LP18_04	0000000000000000	2022	LEDDA CLAUDIO	No	SI	020	111	071	ITG2C	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	programma scol@2018_2020 - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO FERMI-MANNI - PLESSO MANNI SITO IN VIA D'ACQUISTO - ASSE I - SCUOLA DEL NUOVO MILLENNIO - RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO	2	0,00	950.000,00	1.550.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L810025709272019000141	LP_18_18_rev_3	E37H19000240002	2022	LEDDA CLAUDIO	SI	SI	020	111	071	ITG2C	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SULLA S.S. 126 - LOTTO 2	1	850.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00			
L810025709272020000002	N_2020_02	D37H19002310006	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071			01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI DUE ROTONDE E OPERE ACCESSORIE PER LA MODIFICA DEL SISTEMA DEL CIRCOLAZIONE IN CENTRO URBANO	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L810025709272020000012	2020_LLPP_var_03	D36J200000520001	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E ATTREZZATE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI LUNGOMARE "SILVIO OLLA" - CADUTI DI NASSIRYA - INVESTIMENTO PER OPERE PUBBLICHE ED	2	524.917,00	0,00	0,00	0,00	524.917,00	0,00		0,00			
L810025709272021000002	2021_LLPP_01	0000000000000000	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	lavori di adeguamento locali Ministero Pastorale Sant'Antonio Martire	2	625.000,00	125.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000114	N_11	D33H19001540007	2023	LEDDA CLAUDIO	No	SI	020	111	071	ITG2C		01.04 - Marittime lacuali e fluviali	REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO E SISTEMAZIONE LUNGOMARE CADUTI DI NASSIRYA	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000122	38	0000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE BORGATA DI MALASORCIA - COMPLETAMENTO OPERE DI	3	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L810025709272019000126	LP18_03	0000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma scol@2018_2020 Plesso, E. FERMI VIA P.BORSSELLINO INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DEI RISCHI, ALLOTTONIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA' DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA	2	0,00	100.000,00	690.000,00	200.000,00	990.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (3)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													NORMATIVA ANTINCENDIO												
L81002570927201900029	LP18_06_rev_2021	D36J18000490007	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	programma scuola 2018_2020, VIA VIRGLIO, INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI, ALLOTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO;	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900031	LP18_08	D67H18002680002	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C		01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ NEL TRATTO TERMINALE DI VIA MATTEOTTI E DI VIALE TRENTO	3	0,00	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900044		0000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE ACQUA POTABILE IN LOCALITÀ CANNAI - CALA SAPONE	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000007	N_2020_07	D67B15000430002	2023	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	OPERE COMPLEMENTARI E VIABILITÀ DI SERVIZIO AL NUOVO PALAZZETTO COMUNALE	3	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000010	2020_L_LPP_var_02	0000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	SOVVENZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DI CUI ALLE DIRETTIVE APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 235 DEL 29 APRILE 2020 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA A NORMA E/O IN SICUREZZA DEL COMPARTO P.I.P. UBICATO LUNGO LE VIE LOGUORO E DELLA RINASCITA - 2° stralcio	2	0,00	0,00	1.204.794,37	0,00	1.204.794,37	0,00		0,00			
Note:															12.119.132,00	5.620.929,81	7.469.794,37	200.000,00	25.409.856,18	0,00		110.000,00			

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81002570927201900001	D39J19000420006	RIFACIMENTO PIAZZA UMBERTO E SISTEMAZIONE	LEDDA CLAUDIO	300,000.00	600,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900011	D62F18000120005	RISTRUTTURAZIONE MERCATO CIVICO (RESIDENZA ARTISTICA - SALA CONVEGNI) - 1° stralcio funzionale	LEDDA CLAUDIO	1,911,253.15	2,000,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L81002570927201900012	D63G18000080007	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NECROPOLI PUNICA DI SULKY	LEDDA CLAUDIO	110,000.00	110,000.00	VAB	1	Si	Si	1			
L81002570927201900024	D61G18000400007	programma iscol@2018_2020_PLESSO_VIA LAZIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI, VOLTI ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ	LEDDA CLAUDIO	150,000.00	150,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L81002570927201900030	D65B18011280007	programma iscol@2018_2020_CARLO SANNA. INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI, ALLOTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO;	LEDDA CLAUDIO	75,000.00	75,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L81002570927201900045	D65I18000600006	INTERVENTI DI TUTELA, RICERCA E VALORIZZAZIONE ANTICO ABITATO DI SULKY-VIA MASSIMO D'AZEGLIO-RESTAURO E MESSA IN	LEDDA CLAUDIO	170,000.00	170,000.00	VAB	1	Si	Si	1			
L81002570927201900047	D32H19000120002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI. SITI IN VIA DELLA	LEDDA CLAUDIO	524,081.61	524,081.61	CPA	1	Si	No	2			
L81002570927201900049	D67815000430002	REALIZZAZIONE PALAZZETTO COMUNALE	LEDDA CLAUDIO	1,952,817.04	2,160,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927202000001	D37I19000210002	INTERVENTO DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA CAMPANILE BASILICA SANT'ANTIOCO MARTIRE	LEDDA CLAUDIO	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si				
L81002570927202000003	D37H19003140004	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO	LEDDA CLAUDIO	100,000.00	150,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L81002570927202000006	D39D19000130002	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE STORICO CULTURALE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ NELL'AREA COSTIERA "IS	LEDDA CLAUDIO	250,000.00	250,000.00	AMB	1	Si	Si	2			
L81002570927202000009	D35G20000200006	SOVVENZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DI CUI ALLE DIRETTIVE APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 23/5 DEL 29 APRILE 2020 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA A NORMA E/O IN SICUREZZA DEL COMPARTO P.I.P. UBICATO LUNGO LE VIE LOGUDORO E DELLA RINASCITA - 1° stralcio	LEDDA CLAUDIO	996,000.00	996,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L81002570927202000011	D33G19000050002	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI D.G.R. N. 38/15 del 26.9.2019 - MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI	LEDDA CLAUDIO	445,000.00	445,000.00	AMB	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81002570927202000013	D32F20000060002	PROGRAMMA LAVORAS ANNUALITA' 2019 - L.R. 48/2018 - Progetto di Valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale del Comune di Sant'Antioco	TAGLIAFICO MICHELE	190.000,00	190.000,00	AMB	1	Si	Si	1			
L81002570927202000014	D39J20000440004	RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE	LEDDA CLAUDIO	300.000,00	700.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927202000004	D34E19000390006	INTERVENTO "RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO. RETI SICUREZZA-FASE 2". - 2° LOTTO.	LEDDA CLAUDIO	382.063,20	382,063,20	URB	1	Si	Si	3			
L81002570927202100003	000000000000000	D.G.R. 27/41 DEL 23.07.2019 - INTERVENTI PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA GRAVI FORME DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE - ANNUALITA' 2019*TERRITORIO COMUNALE* D.G.R. 27/41 DEL 23.07.2019 - INTERVENTI PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO - ANNUALITA' 2020	TAGLIAFICO MICHELE	81.000,00	81.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
L81002570927202100004	D32B20000090005	REALIZZAZIONE DI DUE CAMPI DA PADEL NELLAREA DEL PARCO GIARDINO NEL LUNGOMARE "SILVIO OLLA"VIA CENTRO URBANO*REALIZZAZIONE DI DUE CAMPI DA PADEL NELLAREA DEL PARCO GIARDINO NEL LUNGOMARE "SILVIO OLLA	LEDDA CLAUDIO	87.000,00	87.000,00	URB	1	Si	Si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco -
LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L81002570927201900004	D33G19000040005	OPERE E IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	700,000.00	2	assenza di finanziamento adeguato

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,299,696.38	782,286.34	2,081,982.72
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	77,595.30	84,114.32	161,709.62
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,377,291.68	866,400.66	2,243,692.34

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S81002570927202000004	2021	L81002570927201	2	L81002570927201	No	ITG2C	Servizi	71340000-3	AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA Messa in sicurezza del ponte sulla SP 126 - Comune di Sant'Antioco	2	LEDDA CLAUDIO	24	No	210,000.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00				
S81002570927202000009	2021	D36G20000550002	1		No	ITG2C	Servizi	72252000-6	PROGRAMMA LAVORAS ANNUALIT 2019 - L.R. 48/2018 - MISURA CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE- Progetto di censimento del patrimonio del Comune di Sant'Antioco e di digitalizzazione dei documenti amministrativi	1	LAI BEATRICE	8	No	47,791.00	0.00	0.00	47,791.00	0.00				
S81002570927202100001	2021	D39C20000720006	1		No	ITG2B	Servizi		INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA DI VALORIZZAZIONE E DEL PARCO STORICO- ARCHEOLOGICO DI SANTANTIOCO, AI SENSI DELLART. 55 D.LGS 3 LUGLIO 2017 N. 117 CODICE DEL TERZO SETTORE-PIAZZA ITALO DIANA, 1°INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA DI VALORIZZAZIONE E DEL PARCO STORICO- ARCHEOLOGICO DI SANTANTIOCO, AI SENSI DELLART. 55 D.LGS 3 LUGLIO 2017 N. 117	1	Muscuso Sara	36	No	684,500.68	821,400.66	821,400.66	2,327,302.00	0.00				
S81002570927202100002	2021	D33H19001540007	2	L81002570927201900014	No	ITG2C	Servizi	71340000-3	AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA REALIZZAZIONE BANCHINAMENTI O E SISTEMAZIONE LUNGOMARE CADUTI DI NASSIRYA	2	LEDDA CLAUDIO	24	No	90,000.00	41,955.20	0.00	131,955.20	0.00				
S81002570927202100003	2021	D39H20000250004	1		No		Servizi	75100000-7	concessione dei servizi di accertamento e riscossione CANONE UNICO PATRIMONIALE		LAI BEATRICE	60	No	45,000.00	45,000.00	135,000.00	225,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo o affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																				codice AUSA	denominazione	
F81002570927202100001	2021	D39J20000260002	1		No		Forniture		Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Linea di azione 1.2.2. - Programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City. - VALORIZZAZIONE E AI FINI TURISTICO DELL'ITINERARI O "LE VIE DEL SALE" E COLLEGAMENTI O CON LE AREE INTERNE LIMITROFE QUALI IL CENTRO INTERMODALE DI CARBONIA, IL CENTRO ABITATO DI CALASETTA E LE AREE MARINE DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO.* TERRITORIO COMUNALE E LIMITROFI*VALORIZZAZIONE AI FINI TURISTICO DELL'ITINERARI O "LE VIE DEL	2	TAGLIAFICO MICHELE	12	No	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00				
														1,377,291.68 (13)	866,400.66 (13)	956,400.66 (13)	3,200,093.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

- Tabella B.1
1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima
- Tabella B.1bis
1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

- Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

- Tabella B.2bis
1. no

2. si

3. sì, CUI non ancora attribuito

4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020/2022

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 1 - PIANO DELLE ALIENAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub.	Cat/Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
1	FABBRICATO VIA G. PAOLO II, N.2 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3186	1 - 2 3 - 4 - 5 6	A/4 -2	4 VANI 5 VANI 5,5 VANI	€ 216,91 € 271,14 € 298,25	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
2	FABBRICATO VIA G. PAOLO II, N.3 - N.10 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3184	12-13-14-16 17-19-20 18 21 22	A/4 -2 " " " C/2	4 VANI 4 VANI 5 VANI 4,5 VANI MQ.51,00	€ 216,91 € 216,91 € 271,14 € 244,03 € 123,79	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
3	FABBRICATO VIA G. PAOLO II, N.4 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3188	1-2 3-4-5-6	A/4-2 "	4,5 VANI 5,5 VANI	€ 244,03 € 298,25	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
4	FABBRICATO VIA G. PAOLO II, N.5 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3185	1-2-4-6	A/4 -2 "	5,5 VANI 5 VANI	€ 298,25 € 271,14	In affitto assegnatari alloggi E.R.P. - Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
5	FABBRICATO VIA G. PAOLO II, N.7 - N.4 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3187	2-3-6 4	A/4-2 "	5,5 VANI 5 VANI	€ 298,25 € 271,14	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIIa	Sub.	Cat/Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
6	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.9 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3189	1-2-3-4-5-6-	A/4-2	5,5 VANI	€ 298,25	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
7	FABBRICATO VIA TRENTO , N.57 N.3 UNITA' IMMOBILIARI Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	2 3 6	A/4-2 " "	3,5 VANI 4 VANI 4,5 VANI	€ 189,80 € 216,91 € 244,03	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
8	FABBRICATO VIA TRENTO , N.59 N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	7 - 8 9 -11 10 - 12	A/4-2 A/4-2 A/4-2	4,5 VANI 5,5 VANI 6 VANI	€ 244,03 € 298,25 € 325,37	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
9	FABBRICATO VIA TRENTO , N.61 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	13 - 14 15 -17 16	A/4 -2 " "	3,5 VANI 4,5 VANI 4 VANI	€ 189,80 € 244,03 € 216,91	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
10	FABBRICATO VIA TRENTO , N.63 N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	19 - 21 20	A/3 -2 A/3 -2	3 VANI 3,5 VANI	€ 201,42 € 234,99	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
11	FABBRICATO VIA TRENTO , N. 65 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	25 -26 - 28 29 - 30	A/3 - 2 "	4,5 VANI 4,5 VANI	€ 302,13 € 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
12	FABBRICATO VIA TRENTO , N 67 N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	31 -33 - 35 32 - 34	A/3 - 2 "	3,5 VANI 2,5 VANI	€ 234,99 € 165,85	Autorizzazione RAS delib. G.R. n.49/9 del 2014 con esclusione dell' unità immobiliare int. 6 in corso di accatastamento

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIIa	Sub.	Cat/Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
13	FABBRICATO VIA TRENTO , N 69 N.4 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	3 - 5 4 - 6	A/3 - 2 "	3,5 VANI 2,5 VANI	€ 234,99 € 167,85	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
14	FABBRICATO VIA TRENTO , N 71 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	7-8-11-12 9	A/3 - 2 "	4,5 VANI 5,5 VANI	€ 302,13 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
15	FABBRICATO VIA TRENTO , N 73 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	13 -18 14 - 16 15	A/3 - 2 " "	3,5 VANI 2,5 VANI 4,5 VANI	€ 234,99 € 167,85 € 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
16	FABBRICATO VIA TRENTO , N.140/142 - N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3108	5 - 6 -7	A3/1	4 VANI	€ 227,24	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
17	FABBRICATO VIA TRENTO, N.192 - N.1 UNITA' IMMOBILIARI - E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3106	6	A/3 -1	3,5 VANI	€ 198,84	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
18	FABBRICATO VIA TRENTO, n.194, N.1 UNITA' IMMOBILIARE CON PERTINENZA E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8200	1	F/3			In affitto assegnatario alloggi E.R.P. Alienazione subordinata all'accatastamento dell'unità immobiliare
19	VIA TRENTO (area urbana case minime) E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8192		F/1	MQ.4.419		AREE PERTINENZIALI DI ALLOGGI ABITATIVI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIIa	Sub.	Cat/Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
20	FABBRICATO VIA TRENTO , N.202/204/206 - N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3107	5 6 7	A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4 VANI 4,5 VANI	€ 284,05 € 227,24 € 255,65	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
21	FABBRICATO VIA TRENTO , N.208/210/212 - N.4 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3112	5 - 6 7 8	A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI 5,5 VANI	€ 284,05 € 255,65 € 312,46	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
22	FABBRICATO VIA RISORGIMENTO, N.28, N. 2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2925	4 - 6	A/3-2	4,5 VANI	€ 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
23	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.4 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	317	7 - 8 9 - 10 11 - 12	A/3-1 A/3 -2 "	6,5 VANI 6,5 VANI 5,5 VANI	€ 369,27 € 436,41 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
24	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.6 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	319	5 7 - 8 -10 9	A/4-2 A/3 -1 "	4 VANI 5,5 VANI 6,5 VANI	€ 216,91 € 312,46 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
25	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.8 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	321	7 8 -10 - 11 9 13	A/3 -1 " " "	6,5 VANI 5,5 VANI 7 VANI 4 VANI	€ 369,27 € 312,46 € 397,67 € 227,24	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
26	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.10 - N.8 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	316	9-10-11-12 13 - 14 15 - 16	A/3 -1 " " "	8 VANI 8 VANI 7 VANI	€ 454,48 € 454,48 € 397,67	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIIa	Sub.	Cat/Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
27	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.12 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	322	7 -8 -9-10-12 11	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 €284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
28	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.14 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	318	9 -10-11 -12 13 -14	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 € 284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
29	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.16 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	320	7 -9 -10 11 -12	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 € 284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
30	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N.11 Unita' abitativa E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO							Immobile inagibile da alienare subordinatamente all'accatastamento.
31	VIA CAVOUR, N. 65, P.T - UNITA' ABITATIVA Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	1107		A/5-1	2 VANI	€ 68,17	Immobile inagibile in possesso al Comune per donazione. Da alienare subordinatamente al frazionamento e variazione accatastamento.
32	VIA AZUNI, N.39 VIA CARDUCCI, 13 VIA MANNO, 10 VIA MANNO 10 VIA GOITO, N.22 VIA MANNO, N.112 VIA RISORGIMENTO, N.26 Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13 13 13 13 ALL. A 13 ALL.A 13	667 508 737 735 77/4463/78 1928 6917	1 2		MQ.17,00 MQ. 46,08 COMPLESSIVI MQ.13 MQ.12,00 MQ. 6,00 MQ. 12,12		RELIQUATI STRADALI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/Cl asse	Consistenza	Rendita catastale	note
33	OSTELLO DELLA GIOVENTU' VIA MONS. S.ARMENI SNC Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13 13	8515 8515	1 2	D/2 F/3-U			ATTUALMENTE IN GESTIONE ALLA COOP. GEA AMBIENTE E TURISMO - CONTRATTO REP. N.4128/2016
34	AREA SERVIZI LOCALITA' COA DE QUADDUS Proprietà: PRIVATI	C.T. 39	695/p					Alienazione subordinata al frazionamento dell'area e accatastamento dell'immobile
35	IMMOBILE EX BATTERIA LOC. MONTE CRESIA Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	538/5537 4164/3641 1713/1714 1712					Atto Ufficio del Registro di Iglesias in data 19/05/1977, rep. 392. Approvato con Decreto Intendentizio n. 8868/2D del 20/07/1977

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020/2022

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 2 - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
1	CASERMA VIA CAMPIDANO SNC P.T-1 Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	5209	3 B/4-U	ARMA DEI CARABINIERI	OCCUPAZIONE EXTRACONTRATTUALE	€ 33.000,00	Indennità dovuta per l'anno 2016 (delibera G.C. n.37/2017)
2	LOCALI EX PRETURA UBICATI TRA VIA IGLESIAS E VIA DELLA RINASCITA P.T. Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	5215	B/4 -U	ASSOCIAZIONE GUARDIE ZOOFILE (Locale Via Della Rinascita)			NON RISULTANO ADOTTATI PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE
3	TRALICCIO RETICOLARE LOC. MONTE CRESIA Prorietà: Privati - Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa Eser.	13	1712		ATTUALE UTILIZZATORE H3G S.p.A PER SUBINGRESSO A BLU S.p.A. DAL 07/10/2002	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. N.3709 DEL 22/11/2001 SCADENZA 21/11/2022	€ 7.746,85	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA'
4	TRALICCIO RETICOLARE LOC. MONTE CRESIA Prorietà: Privati - Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa Eser.	13	1712		VODAFON OMNITEL N.V.	CONTRATTO DI LOCAZIONE STIPULATO IL 2/03/2016 REGISTRATO AL N.934 /30.09.2013 - SCADENZA 31/07/2019	€ 9.000,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA'
5	LOCALI EX ASILO NIDO VIA RISORGIMENTO Proprietà: Privati	C.T.13	254 255 256		A.I.A.S.	DEL. G.M. N. 752 DEL 11.10.2017 - NON RISULTA STIPULATO IL CONTRATTO	€ 4.644,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE - L'IMMOBILE RISULTA OCCUPATO IN PARTE DA FAMIGLIE SENZA TETTO E DALL'A.I.A.S -

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
6	LOCALE VIA ROMA N.39 Proprietà: Privati	C.T.13	4265		ASSOCIAZIONE AVIS E ASSOCIAZIONE FAND SULCIS	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO STIPULATO IL 22/04/2015 SCADUTO DAL 21/04/2016		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
7	LOCALE VIA ROMA N.41 Proprietà: Privati	C.T.13	4265		ASSOCIAZIONE PRO LOCO			DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE - NON RISULTANO AGLI ATTI DI QUESTO SERVIZIO PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE -
8	FABBRICATO MONTEGRANATICO VIA R.MARGHERITA Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	480					DA DEFINIRE ACCATASTAMENTO FABBRICATO - INAGIBILE
9	LOCALI EX CIVICO MERCATO VIA PIAVE Proprietà: Comune Sant'Antioco	13	1613	D/8				INAGIBILE
10	FABBRICATO CITTA' DEL SOLE VIA XX SETTEMBRE- SEMIN-TERRATO E 1p Proprietà: Comune di Sant'Antioco e privatl	C.T.13	4195 1609 1610		ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA "DON TORE ARMENI"	DELIB. C.C. N.24/1999 E C.S. N.88/2007 CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO GRATUITO 1p		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO FABBRICATO - PARTE DEI LOCALI RISULTANO UTILIZZATI DA DIVERSE ASSOCIAZIONI SENZA PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE.
11	LOCALI EX CIVICO MERCATO VIA XX SETTEMBRE ULTIMO PIANO Proprietà: Comune Sant'Antioco				ASSOCIAZIONE TERZA ETA'	DELIB.G.M. N.26 DEL 08.07.2002 CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO GRATUITO A TEMPO INDETERMINATO		IMMOBILE DA ACCATASTARE
12	CASA CUSTODE SCUOLA VIA S. D'ACQUISTO Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	3119					IMMOBILE DA ACCATASTARE

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
13	PALAZZO DEL CAPITULO PIAZZA DE GASPERI Proprietà: Comune Sant'Antioco	13	453		S.B.I.S. GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE			LE SALE CONVEGNI, MOSTRE E BAR, RISULTANO UTILIZZATE DA PIU' ASSOCIAZIONI. NON RISULTANO AGLI ATTI PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE.
14	EX CASA DEL MUTILATO VIA ROMA, SNC Proprietà: Comune Sant'Antioco	13 C.T.13	3171 3487	A/10				
15	CENTRO SOCIALE VIA SAN PAOLO Proprietà:							
16	CASA DELL'ANZIANO VIA GIALETO, 33 Proprietà: Privati	C.T.13	6500 6503		SOC. MELANIA DUE S.R.L.	CONTRATTO DI GESTIONE REP. N. 4124/2015 DEL 02/11/2015 SCADENZA 15/04/2035	€ 1,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
17	MUSEO ARCHEOLOGICO PIAZZA CARTAGINE Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	9	792	B/4	A.T.I. ARCHEOTUR SOC. COOP.	CONTRATTO DI GESTIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE E ARCHIVIO STORICO Rep. N.2232/2017 PERIODO GENN/DIC. 2017		L'IMMOBILE RISULTA ACCATASTATO ANCHE DALLA RAS. OCCORRE DEFINIRE LA PROPRIETA'.
18	ARCHIVIO STORICO VIA R. MARGHERITA Proprietà: Privati	C.T.13	314 316		A.T.I. ARCHEOTUR SOC. COOP.	CONTRATTO DI GESTIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE E ARCHIVIO STORICO Rep. N.2232/2017 PERIODO GENN/DIC. 2017		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
19	FABBRICATO VIA BOLZANO Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	381/1 381/2		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	CONCESSIONE DI UNA PARTE DEL FABBRICATO IN COMODATO D'USO GRATUITO - CONTRATTO STIPULATO IL 23/01/1998 - SCADENZA 22/01/2008		IMMOBILE NON ACCATASTATO

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub. Cat/Class	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
20	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO Proprietà: Privati	13	2692		EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS	CONTRATTO CONCESSIONE IN USO GRATUITO REP. N. ANSR 673 DEL 31/03/2015- SCADENZA TERMINE A.S. 2019/2020		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO PORZIONE DI FABBRICATO IMMOBILE

21	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO PALESTRA Proprietà: Privati							DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
22	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO LOCALE VIA GORIZIA Proprietà: Privati							DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
23	FABBRICATO (EX MUSEO ARCHEOLOGICO) VIA DEI CAVALIERI DELL'ORDINE Proprietà: Privati	C.T.13	23		SEDE OPERATIVA DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE			DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
24	LOCALI MONTE CRESIA EX BATTERIA MILITARE Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	C.T.13	MAPP. 4164 1712 3671 5537	MAPP. 5538 1713 1714 3641				PROPRIETA' ACQUISITA CON ATTO REP. N. 392 DEL 19.05.1977 APPROVATO CON DECRETO INTENDENTIZIO N. 8868/02 DEL 20.07.1977
25	CAMPO SPORTIVO COMUNALE VIA NAZIONALE Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	15	D/6	G.M.T. SPORT SERVICE SOC. COOP.	CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI REP. N.4088/2012 IN REGIME DI PROROGA DAL 01/05/2016		
26	IMPIANTI SPORTIVI SITUATI NEL PARCO GIARDINO Proprietà: DEMANIO MARITTIMO				G.M.T. SPORT SERVICE SOC. COOP.	CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI REP. N.4088/2012 IN REGIME DI PROROGA DAL 01/05/2016		IN CORSO DI RILASCIO LA CONCES- SIONE DEMANIALE MARITTIMA DA PAR- TE DELLA R.A.S E IN CORSO DI ISTRUT- TORIA LA PRATICA DI SDEMANIALIZ- ZIONE.

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
27	CAMPO CALCIO VIA MATTEOTTI Proprietà: Comune Sant'Antioco	15	12					DA REGOLARIZZARE ACCATASTAMENTO SERVIZI
28	AREA SERVIZI LOCALITA' MALADROXIA Proprietà:	39	ex 57					DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
29	AREA SERVIZI PIANO DI ZONA ZONA "S" VIA MATTEOTTI Proprietà: Comune di Sant'Antioco	15	1209/1503 1506/1449 1504/730 1501/1053 620/621/1039		DA DEFINIRE	DA DEFINIRE CONTRATTO DI CONCESSIONE DELL'AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI "S2"	DA DEFINIRE	AREA DA CONCEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE
30	AREA FRONTE CIMITERO NUOVO VIALE DEI PINI Proprietà: Comune di Sant'Antioco	9 13	563 1					VALORIZZAZIONE DELL'AREA SUBORDINATA IN PARTE ALLA TRASCRIZIONE DEL RELATIVO ATTO
31	AREA CONFINANTE CASERMA CARABINIERI VIA CAMPIDANO Proprietà: Comune di Sant'Antioco	16	5210		DA DEFINIRE	DA DEFINIRE CONTRATTO DI CONCESSIONE DELL'AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI "S2"	DA DEFINIRE	AREA DA CONCEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

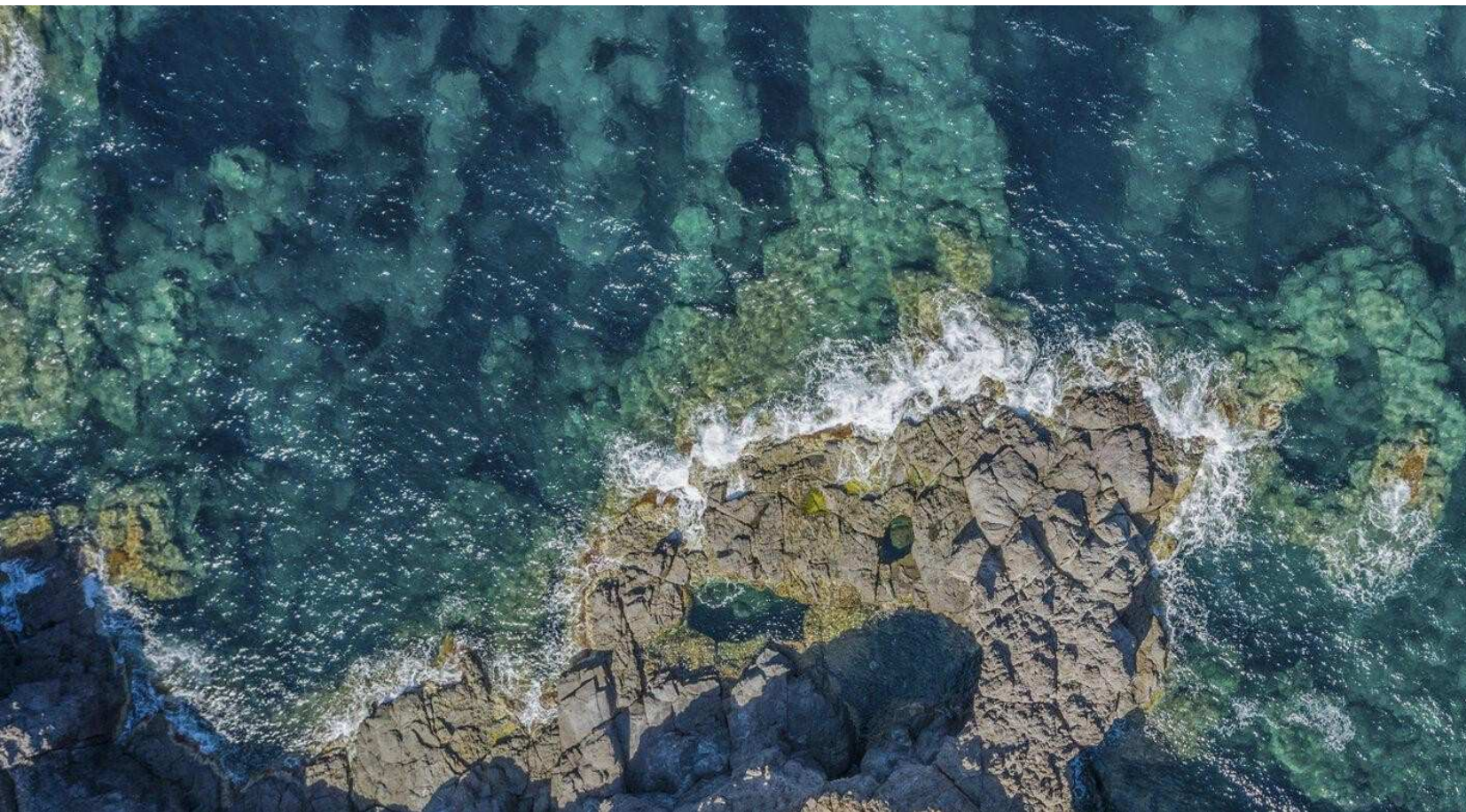
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020/2022

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 2 - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIIa	Sub.	Cat/Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
29	FABBRICATO VIA TRENTO , N.134/136 /138 - N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3103	7 - 8 - 9-	A3/1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
30	FABBRICATO VIA TRENTO , N.148/150 - N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3113	5 6	A/3 -1 "	4 VANI 3,5 VANI	€ 227,24 € 198,84	In affitto assegnatari di alloggi ERP. Da accatastare l'unità immobiliare al nc.150
31	FABBRICATO VIA TRENTO , N.158 - N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3104	5	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
32	FABBRICATO VIA TRENTO , N.160 - N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3109	10	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
33	FABBRICATO VIA TRENTO , N.164 - N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3113	10	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
34	FABBRICATO VIA TRENTO , N.166/168/170 - N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8196	6 - 8 5	A/3 -1 "	4 VANI 5 VANI	€ 227,24 € 284,05	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.

35	FABBRICATO VIA TRENTO , N.172/176 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3105	5 - 6	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
36	FABBRICATO VIA TRENTO , N.178/180/182 - N.4 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3110	5 - 6 -7-8	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
37	FABBRICATO VIA TRENTO, N.186/B - N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8196	1	A/3 -1	2,5 VANI	€ 142,03	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
38	FABBRICATO VIA TRENTO , N.184/186/188 - N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3115	5 6 7	A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI 4 VANI	€ 284,05 € 255,65 € 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
39	FABBRICATO VIA TRENTO, n.194, N.1 UNITA' IMMOBILIARE CON PERTINENZA E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8200	1	F/3			In affitto assegnatario alloggi E.R.P. Alienazione subordinata all'accatastamento dell'unità immobiliare
40	FABBRICATO VIA TRENTO , N.196/198/200 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8198	5 - 6 8 7 9	A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI 4 VANI 2,5 VANI	€ 284,05 € 255,65 € 227,24 € 142,03	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.



Piano Strategico del Turismo 2021-2023

Isola di Sant'Antioco



Fondazione
di Sardegna



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

INDICE

PREMESSA

1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

2. VISIONE STRATEGICA

3. IL POSIZIONAMENTO DESIDERATO

4. OBIETTIVI

5. LE STRATEGIE DI MARKETING

1. Strategia di prodotto-destinazione
2. Strategia di mercati
3. Strategia di segmenti
4. Strategia di immagine
5. Strategia di comunicazione e promozione

6. STRATEGIE DI MANAGEMENT

1. Strategia di sistema-destinazione
2. Gestione organizzativa della destinazione
3. Accoglienza rassicurante

PREMESSA

Per procedere alla delineazione del Piano Strategico di Marketing post-Covid per Sant'Antioco si è ritenuto opportuno partire da una attualizzazione del Piano Strategico di Sviluppo di Sant'Antioco e in particolare le strategie previste per il 2021-2023, adattandole allo scenario turistico post-Covid che caratterizzerà i prossimi 3 anni.

Di conseguenza, questo documento prevede, oltre alle strategie di marketing e di management per i prossimi 3 anni, un approfondimento della Proposta strategica per Sant'Antioco 2021-2023 alla luce della stagione passata (2020) e dello scenario attuale, così come un'attualizzazione della strategia di prodotto-destinazione.



PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023

Nel 2019 per il turismo era arrivato un importante cambio di ciclo. Venivamo da anni in cui il turismo in Italia e nelle destinazioni competitor era cresciuto, favorito in parte dai problemi di sicurezza in alcune destinazioni turistiche, in particolare quelle del Mediterraneo (Egitto, Tunisia, Turchia, Francia, ecc.), ma anche dal fatto che ormai la voglia e il desiderio di viaggiare e fare turismo nelle persone è tale per cui neanche la paura e l'insicurezza riesce ad alterare a lungo i flussi turistici.

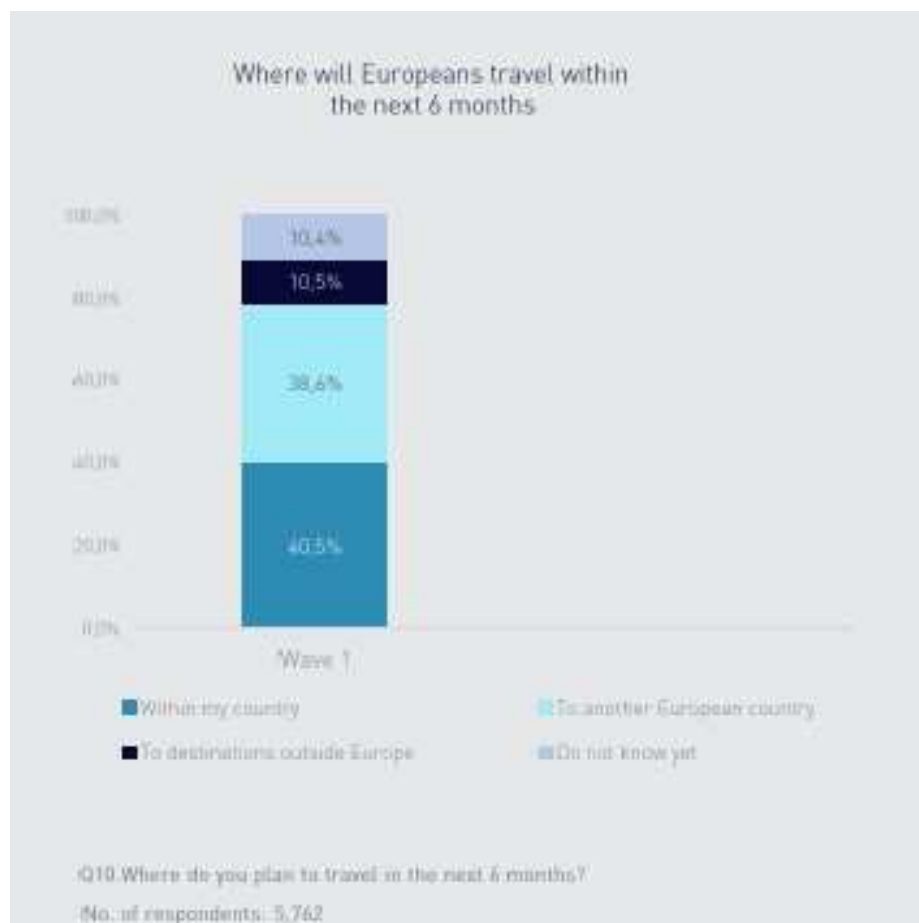
Tuttavia già prima del Covid-19, si considerava che negli anni successivi si sarebbe assistito ad un periodo di instabilità nel turismo, soprattutto per le molte incertezze, come il rallentamento generale dell'economia, l'impatto Brexit, il calo dei consumi e il rallentamento anche da parte della Cina e di altri mercati BRIC, fino a poco fa in forte espansione. A questi si aggiunge ora il forte impatto del Covid-19.

Lo scenario che ci troveremo di fronte è ancora poco chiaro. Ormai è evidente la forte recessione del mercato turistico, e non solo, e la contrazione della domanda che hanno caratterizzato il 2020 e sicuramente impatteranno ancora nel 2021 fino al 2023.

In principio, si presume che le limitazioni e le restrizioni di tipo sanitario fino ad un'ampia diffusione del vaccino a livello internazionale, faranno sì che i flussi turistici internazionali rimarranno fermi, seppur ci possa essere una riattivazione.



PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023



La logica davanti agli scenari esistenti post-pandemia fa pensare che per il 2021 e il 2022 i viaggi saranno di vicinanza e i turisti si concentreranno sulle destinazioni nazionali, come dimostra lo studio della European Travel Commission, secondo cui il 40,5% degli europei viaggerà nel proprio paese nel 2021 e il 38,6% in un altro paese europeo, preferibilmente raggiungibile in auto.

Prevedibilmente, i turisti ritorneranno a viaggiare all'estero a partire dal 2023.



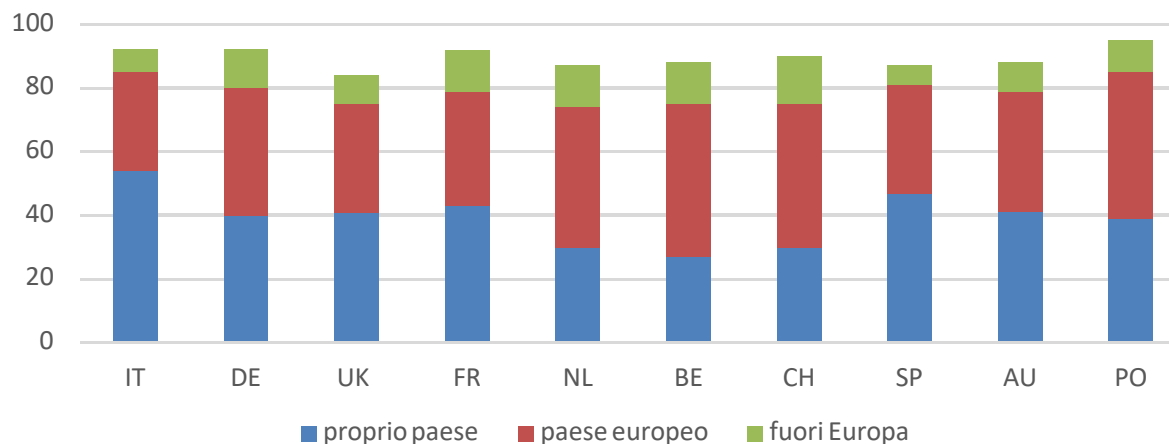
PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023

Lo scenario della ripresa

Gli scenari attuali prevedono che la situazione di crisi e stallo dovuta al Coronavirus durerà ancora per tutto il 2021. L'osservazione dei flussi nell'arco del 2020 permette già di avere un'idea sulla possibile evoluzione futura. In principio si prevede che l'attività turistica riprenderà gradualmente nei mesi estivi, in cui i contagi diminuiscono, e anche perché non ci sarà la copertura dei vaccini per una significativa parte della popolazione. La domanda sarà ancora fondamentalmente limitata a quella nazionale. Nel 2020 essa è risultata anche dimezzata (secondo l'ENIT, a metà luglio solo il 47,5% degli italiani ha programmato almeno un periodo di vacanza nell'estate, mentre il 27,5% sostiene che non potrà concedersi delle ferie). A livello globale, il 59% dei consumatori afferma che viaggerà meno rispetto al 2019 (fonte: TripAdvisor), seppur in oltre il 50% dei viaggiatori la voglia di viaggiare è addirittura superiore a prima (fonte: Bookig.com).

La tendenza che si prospetta per i mercati europei quali Germania, Francia, Paesi Bassi e Gran Bretagna è un **aumento delle vacanze in patria** (staycation), a cui si è già assistito nei mesi estivi del 2020. Ma per i viaggi all'estero, si sceglieranno destinazioni da cui sia possibile e facile rientrare a causa di eventuali problemi. Pertanto, le scelte saranno di breve raggio.

Dove viaggeranno i mercati europei?



PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023

Lo scenario della ripresa

Non è ipotizzabile che la domanda si comporterà come prima dell'arrivo del Covid-19. Il settore e gli operatori turistici di Sant'Antioco dovranno fare i conti con una domanda segnata, soprattutto nell'aspetto economico e nella sicurezza. Le principali caratteristiche della domanda saranno con molta probabilità le seguenti:

- **Desiderio di fare vacanza:** Il fatto che la grande maggioranza delle persone è stata obbligata a rimanere in casa procurerà una voglia di uscire e fare viaggi e vacanze
- **Minore spesa e disponibilità a spendere:** I molti mesi con l'attività economica bloccata o quanto meno ridotta, stanno producendo una minore economia. Ci sarà quindi meno capacità di spesa e una maggiore richiesta di valore alle destinazioni
- **La richiesta di prezzi bassi e contenuti sarà un fattore consistente:** La domanda per viaggiare ci sarà, però si privilegeranno le destinazioni e le proposte con un evidente value for money.
- **Riduzione della permanenza media e della durata delle vacanze:** In molti casi i lavoratori delle imprese stanno a casa e talvolta sono obbligati a consumare giorni di ferie e permessi retribuiti. Ciò porterà senza dubbio ad una minore disponibilità di giorni di vacanza.
- **Incremento delle vacanze short break:** I turisti preferiranno fare diverse vacanze per scappare dalla quotidianità. Pertanto si prevede una forte domanda di vacanze di 3 o 4 giorni, mentre la vacanza estiva andrà dai 7 ai 9 giorni.
- **Desiderio di viaggiare con la famiglia:** Il fatto di essere stati lontani dai propri affetti, porterà i turisti a viaggiare con la propria famiglia (80% a livello globale e 54% a livello italiano) o in coppia.



PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023

Lo scenario della ripresa

A queste incertezze sono da aggiungere anche i seguenti fattori nel comportamento dei turisti:

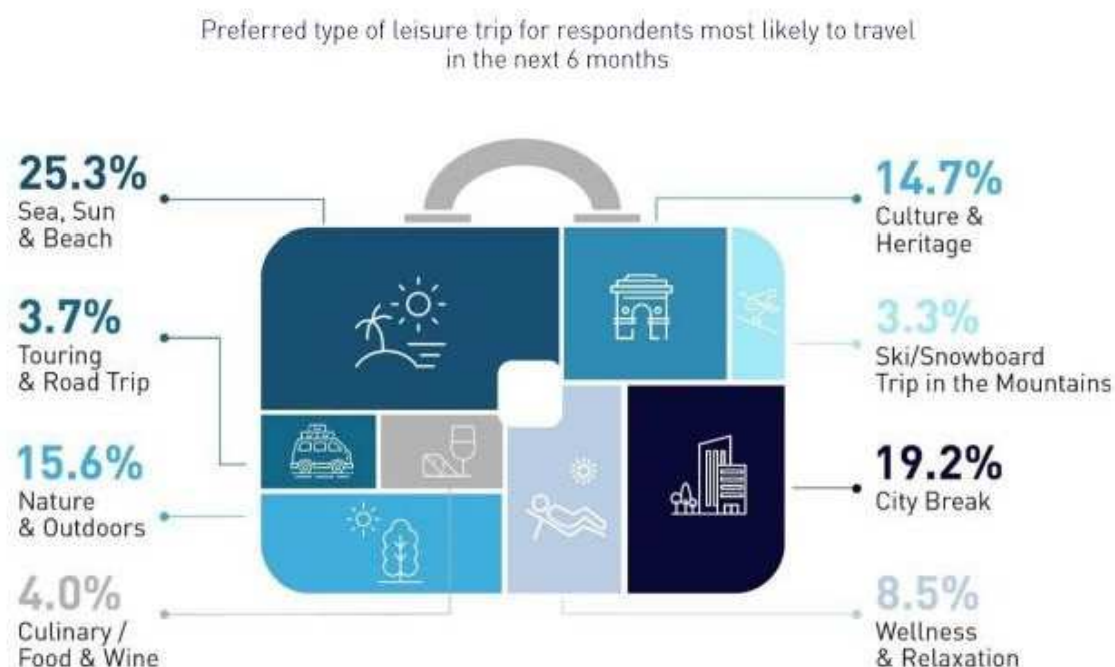
- **Richiesta di sicurezza e pulizia:** Soprattutto nell'ambito igienico e sanitario da parte dei servizi, ma anche per quanto riguarda l'ambito della sicurezza sanitaria, cioè circa l'esistenza di servizi sanitari ed ospedalieri, in modo da sentirsi sicuri e garantiti davanti a una ipotetico contagio o malattia. I viaggiatori presteranno particolare attenzione ad alcuni aspetti come la disponibilità di prodotti igienizzanti, kit di cortesia sigillati, frequenza di disinfezione dei locali e la misurazione della temperatura a ospiti e personale. 1 turista su 4 considererà l'aspetto della pulizia dei locali e delle superfici come primo elemento nella prenotazione di attività, esperienze ed attrazioni turistiche.
- **Richiesta di prodotti/esperienze:** La chiusura e la quarantena potranno comportare anche la volontà delle persone di fare delle attività e di vivere esperienze che permettano loro di sentirsi liberi ed allo stesso tempo attivi.
- **Fuga dall'agglomerazione (trasporto, eventi):** La paura del contagio farà sì che le persone/turisti fuggano da luoghi o da condizioni in cui non si sentano a proprio agio. Il dubbio che la persona accanto possa trasmettere un'ipotetica infezione farà sì che i turisti fuggano e non utilizzino mezzi di trasporto pubblico, né siano ben disposti a condividere gli spazi.
- **Ricerca di destinazioni off-the-beaten-path:** la domanda prediligerà mete in cui è possibile rilassarsi e trovare meno persone, rispetto alle destinazioni più richieste e massificate. In particolare cercherà natura, spiagge e spazi aperti che consentono di praticare la social distance
- **Ricerca di proposte** che mettano al centro dell'attenzione il benessere psichico-fisico delle persone (well-being)



PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023

Lo scenario della ripresa

In linea con queste richieste, i prodotti più ricercati nei prossimi mesi saranno:



- La **vacanza balneare** è quella che resta top of mind in un quarto dei casi
- Il **city break** sarà scelto da quasi il 20% degli europei, ma saranno preferite destinazioni urbane minori
- Seguono il prodotto **outdoor** e il culturale
- La vacanza di **wellness e relax** sarà scelta dal 8,5% dei turisti, ma l'elemento del relax e del well-being è una costante anche nel prodotto balneare e di outdoor

Q17.What type of leisure trip within Europe are you most likely to undertake next?



PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023

Le tendenze della domanda 2021-2023

Per procedere con la delineazione della proposta di marketing strategico per Sant'Antioco per il periodo 2021-2023 è opportuno partire dal considerare quali sono le tendenze che caratterizzeranno la domanda turistica nel prossimo futuro, segnato dagli scenari post-Covid-19. Infatti, una buona comprensione delle motivazioni e dei comportamenti turistici sarà necessaria per formulare le proposte per i prossimi anni.

I trend che si affermeranno sono:

- **Safety first:** l'igiene, il distanziamento, la sicurezza e le misure applicate nelle strutture e nella destinazione sono attualmente la priorità per i viaggiatori, che hanno come bisogno la necessità di sentirsi al sicuro
- **Leisure & local:** i turisti sono interessati a scoprire i luoghi in cui fanno vacanza, a partire dalle destinazioni di prossimità. In questo contesto le fughe per piacere e gli short break rispondono al bisogno di scoprire, incontrare la popolazione locale e visitare destinazioni poco conosciute. Tra le mete più desiderate si trovano località nella natura e balneari
- **Piccoli eventi:** dopo quasi un anno di restrizioni e limitazioni, le persone hanno voglia di tornare insieme. Tuttavia, non è pensabile di tornare agli eventi pre-Covid. Sarà necessario ipotizzare piccoli eventi, con un forte grado di esperienzialità, distribuiti nell'arco dell'anno, con un minore volume di persone
- **Approccio ecosostenibile:** con il crollo dei viaggi aerei e le limitazioni che hanno permesso di viaggiare solo in prossimità, i turisti hanno acceso i riflettori sull'impatto spesso funesto del turismo sull'ecosistema mondiale, dando maggiore valore alla salvaguardia dell'ambiente e delle popolazioni locali



PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023

Le tendenze della domanda 2021-2023

- **Cibo sano:** nell'ultimo anno si è registrato nel mondo un costante avvicinamento a diete sane (bio, vegetariane, chilometro zero ecc.) nella vita quotidiana, ma anche quando si è in viaggio
- **Attività di benessere:** nel 2021 avranno tutti bisogno di prendersi cura di se stessi, approfittando di frequenti pause benessere. A livello globale, le esperienze legate alle terapie musicali, alla meditazione e ai ritiri in oasi di pace registrano un incremento. Dopo mesi al chiuso, le persone appaiono consapevoli dell'importanza vitale dello stare all'aria aperta per il proprio benessere
- **Outdoor oasis:** Minacce per la salute, riunioni al chiuso, limitazioni alla mobilità e aumento di lavoro a distanza hanno portato i consumatori e i turisti a rivolgersi all'ambiente outdoor per trascorrere il tempo libero e le vacanze



PREMESSA: LO SCENARIO TURISTICO 2021-2023

Le tendenze della domanda 2021-2023

È evidente che il Covid-19 e la pandemia hanno provocato dei cambiamenti nel modo di pensare, fare e consumare turismo da parte delle persone.

Le destinazioni turistiche come Sant'Antioco dovranno considerare nel futuro immediato altri aspetti rispetto a quelli classici e tradizionali.

Le caratteristiche che i turisti considerano per scegliere la destinazione per le proprie vacanze per il 2021 e fino al 2023 saranno fondamentalmente:

- Garanzie di sicurezza sanitaria
- Flessibilità nelle cancellazioni
- Buoni prezzi
- Accoglienza

L'offerta turistica che Sant'Antioco dovrà proporre deve ovviamente essere in linea con queste tendenze della domanda attuale e futura, considerando che esse si consolideranno in futuro.





F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

1 I PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

FTOURISM©2021



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

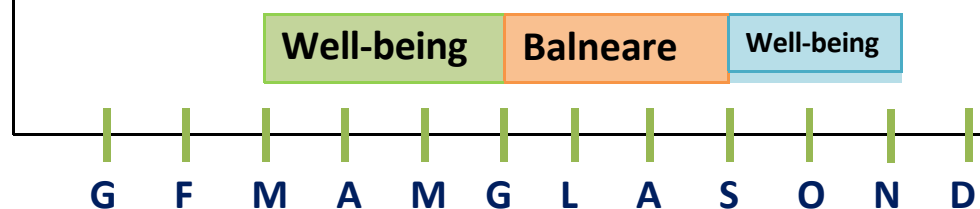
1.1 Ciò che vogliamo avere

Considerati gli aspetti illustrati in precedenza, si ritiene che Sant'Antioco abbia le caratteristiche e le condizioni per evolvere dal suo posizionamento attuale di destinazione essenzialmente solo balneare (2020), seguendo la linea dei trend del mercato e di altre destinazioni competitor a livello internazionale, ovvero **convertirsi in destinazione di well-being per il futuro, senza abbandonare però il balneare.**

La vision che si propone è quindi quella di far diventare **Sant'Antioco la prima destinazione di well-being in Italia**, cioè l'isola in cui stare bene, a partire dalle sue risorse paesaggistiche, naturali e culturali e dalla sua concezione nel mercato come destinazione in cui è possibile rilassarsi, in cui si sta bene, dove la qualità della vita è buona ecc.

L'affiancamento di un'offerta di well-being in grado di rispondere alle motivazioni descritte nella premessa permetterà di ottenere un allungamento della stagionalità, passando da circa 100 giorni in cui si concentrano i flussi attuali a 180 giorni (da marzo a novembre), secondo quanto già ipotizzato nel Piano di sviluppo strategico per Sant'Antioco.

Il concetto di well-being implica anche lo sviluppo di attività turistiche nell'ambito dell'outdoor e dell'enogastronomia.



FTOURISM©2021



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.2 Perché

Le caratteristiche di Sant'Antioco fanno sì che possa essere definita come una destinazione con un patrimonio paesaggistico di qualità, all'interno del quale si trovano risorse di un importante patrimonio storico e archeologico, così come un patrimonio immateriale, legato al mare. Non mancano inoltre risorse enogastronomiche di qualità e a chilometro zero, come il pesce e il vino locale.

Infatti, Sant'Antioco è un territorio con una forte personalità e un'importante presenza di attrattive naturali (mare, aree SIC, saline ecc.) storico-culturali (tofet, villaggio ipogeo, museo ecc.) e paesaggistiche. Il territorio dispone di molti scorci di grande attrattiva e bellezza paesaggistica in cui il tempo sembra essersi fermato, per offrire un'esperienza di relax nella natura ai suoi visitatori. L'autenticità del suo patrimonio materiale, ma soprattutto di quello immateriale, costituisce l'elemento chiave per lo sviluppo turistico del territorio.

Il punto di forza principale, come destinazione, è la capacità di Sant'Antioco di aver mantenuto intatto il suo paesaggio naturale allo stesso tempo marittimo e rurale, il suo patrimonio archeologico, le produzioni agroalimentari, le architetture (borgo) e le sue tradizioni (bisso, festa del Santo ecc.). Di conseguenza, la località ha in sé attrattive di natura, cultura e patrimonio, che sono precisamente le risorse innate essenziali per strutturare e sviluppare una well-being destination. Inoltre è un territorio in cui il visitatore può immergersi per apprendere una cultura, imparare competenze, sentirsi parte del paesaggio e connettersi con la popolazione locale: questi sono tutti elementi che compongono un'esperienza di well-being.



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.2 Perché

In essenza, si può affermare che:

Sant'Antioco ha le potenzialità per diventare e posizionarsi come una destinazione autentica di benessere leisure che deve essere vissuta lentamente, lontana dalla frenesia delle grandi città o di altre destinazioni di massa della Sardegna, al fine di ottenere relax e un senso di benessere generale, per rigenerarsi grazie al mare, alla natura, al cibo ecc.

Strutturandosi in questa direzione, Sant'Antioco riuscirà a rispondere ai bisogni attuali della domanda, in particolare post Covid-19 (2021-2023), e a riposizionarsi nel mercato turistico come destinazione di well-being, grazie precisamente alle sue caratteristiche fisiche (isola), il suo DNA e il suo patrimonio naturale.

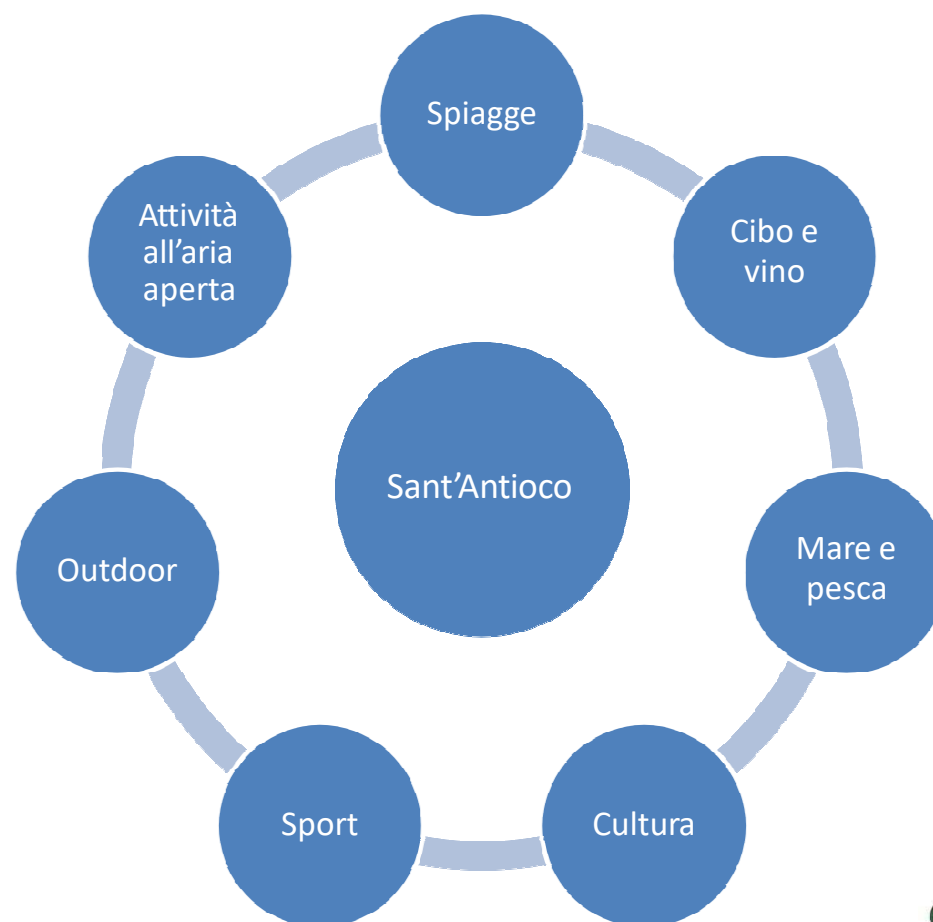


1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.3 Il modello

Il modello della proposta Sant'Antioco è il seguente:

- Relax
- Tranquillità
- Vivere sensazioni
- Attività
- Aria pura
- Freschezza
- Rigenerarsi
- A misura
- Mare / laguna
- Acqua
- Autenticità



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.4 Gli elementi di well-being a Sant'Antioco

Gli elementi che caratterizzano le well-being destination e che queste devono avere per garantire un'offerta di benessere a 360° ai propri turisti sono:

- Un ambiente green, sostenibile, eco-friendly
- Uno scenario paesaggistico attrattivo, in cui poter situare le attività (mare, passeggiate, bicicletta ecc.)
- Una ricca cultura locale
- L'autenticità locale, dell'enogastronomia, della cultura ecc.
- La reputazione positiva della destinazione come destinazione di benessere leisure

Si ritiene che Sant'Antioco abbia le potenzialità per rispondere a queste caratteristiche, soprattutto gode di un ambiente di pregio e sostenibile, di una ricca cultura locale ed è riconosciuta come una destinazione autentica dal punto di vista delle tradizioni e della gastronomia, con cibo e vino a km 0.



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.4 Gli elementi di well-being a Sant'Antioco

A Sant'Antioco, inoltre, sono già presenti offerte e servizi di benessere come lezioni di yoga, centri benessere, guide turistiche ed ambientali e stabilimenti balneari sostenibili certificati con la Bandiera Blu. È inoltre presente un'offerta culturale e di attività all'aperto, come le cene in vigna o eventi sotto le stelle e sentieri escursionistici come Serra Is Tres Portus all'interno dell'area SIC omonima.

Questi elementi sono poi supportati da un'offerta di attività legate alla fruizione della natura, che, come si è visto, sono ricercate dalla domanda come parte integrante di una destinazione di well-being.

Ad esempio esistono proposte all'aria aperta come il pescaturismo, l'escursionismo, il cicloturismo, l'ippoturismo e corsi di sport acquatici (surf, windsurf, kitesurf, vela ecc.).

Tuttavia, ad oggi queste proposte sono per lo più «a spot» e lasciate all'iniziativa di privati e quindi non sono organizzate in ottica sistemica di destinazione.

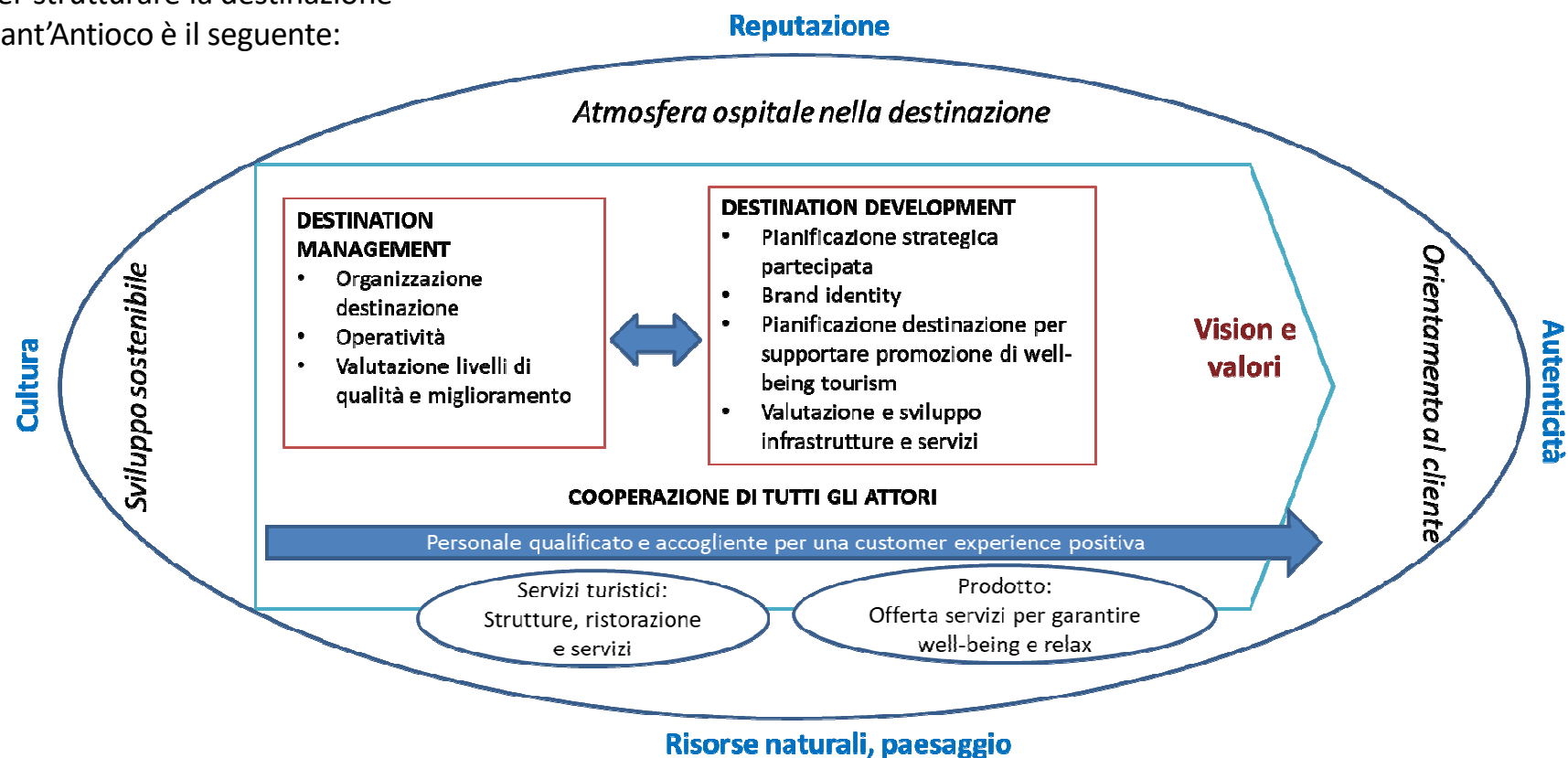
Di conseguenza, è evidente che Sant'Antioco ha le caratteristiche per rispondere in modo positivo alla domanda di turismo di well-being, ma per farlo è necessario procedere ad un lavoro di sviluppo della destinazione in ottica sistemica e compartecipata, che includa tutti gli attori della destinazione, con l'obiettivo di strutturare un'offerta integrata di well-being a 360° da proporre sul mercato turistico.



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.5 Il modello di sviluppo della destinazione

Il modello per strutturare la destinazione well-being Sant'Antioco è il seguente:



Ovviamente l'attore principale e il motore dello sviluppo della destinazione deve essere l'amministrazione comunale.



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.5 Il modello di sviluppo della destinazione

Questo modello di riferimento permette di identificare quali sono le risorse, i servizi, le competenze e gli elementi che Sant'Antioco deve avere e implementare per diventare una destinazione di well-being di successo. Di seguito si spiegano le diverse componenti.

- **Risorse e servizi di well-being**

Nella parte esterna al cerchio si trovano gli elementi necessari che la destinazione deve avere, corrispondenti con quelli descritti in precedenza (autenticità, reputazione, paesaggio e cultura). La chiave per lo sviluppo di Sant'Antioco come destinazione di well-being consiste esattamente nel **riconoscimento da parte di tutto il settore di questi elementi e il loro successivo sfruttamento sostenibile per la creazione di servizi e proposte di benessere leisure**. Infatti, i turisti oggi danno valore alla cultura locale, il patrimonio e l'autenticità, in altre parole, risorse uniche e genuine utilizzate ad esempio nell'enogastronomia, nei trattamenti benessere e nelle attività all'aria aperta. Si tratta di elementi che la destinazione Sant'Antioco già possiede e che vanno valorizzati adeguatamente.

Il prodotto della destinazione di well-being deve includere un'ampia offerta di servizi di qualità che garantisca il well-being e il relax, tra cui trattamenti benessere, sessioni di discipline body-mind (es. yoga), spiagge attrezzate, attività sportive e possibilità di rilassarsi per ottenere benessere fisico e mentale.

I servizi propriamente turistici, come le strutture ricettive, ristoranti e servizi di trasporto ecc., come si è visto, non sono la motivazione principale per scegliere la destinazione, ma servono comunque per garantire un'accoglienza di qualità e un'esperienza di benessere. Di conseguenza, i servizi di Sant'Antioco dovranno possedere aspetti legati al well-being, come, ad esempio, cibo genuino e a km0, strutture accessibili e attività salutari.



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.5 Il modello di sviluppo della destinazione

- **Personale qualificato e accogliente**

Nel processo di sviluppo della destinazione di well-being Sant'Antioco, il personale dei servizi e delle attività della destinazione è un elemento essenziale. Pertanto è fondamentale che possieda competenze professionali per la fornitura di servizi di benessere leisure per garantire la soddisfazione del cliente, ma è importante che abbia anche delle buone competenze sociali e nell'accoglienza turistica.

Le competenze che si richiedono a tutto il personale e agli attori della destinazione (e che dovranno essere costantemente aggiornate) sono:

- Conoscenza del target
- Skill comunicative
- Conoscenza della destinazione e della sua offerta di well-being
- Capacità d'innovare

È importante che tali competenze siano trasversali a tutto il settore per fare in modo di offrire al turista un livello omogeneo di qualità nei servizi, anche per rafforzare la reputazione di Sant'Antioco come destinazione di well-being.



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.5 Il modello di sviluppo della destinazione

- **Driver per lo sviluppo della destinazione**

Nello sviluppo della destinazione di well-being Sant'Antioco devono esistere dei requisiti generali che servano ad orientare le scelte strategiche, ovvero:

- **Sviluppo sostenibile:** la sostenibilità ambientale, sociale ed economica deve essere un driver per lo sviluppo turistico di Sant'Antioco. Ciò significa non solo la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, ma anche che la popolazione dell'isola abbia un'attitudine positiva nei confronti dei turisti e partecipi alla strutturazione del prodotto.
- **Atmosfera ospitale nella destinazione:** la popolazione di Sant'Antioco è ospitale e accogliente, pertanto è un elemento fondamentale per garantire un'atmosfera positiva e di accoglienza generale nella destinazione. Ovviamente, anche il personale delle strutture, dei servizi e delle attività deve contribuire a garantire questo requisito chiave.
- **Orientamento al cliente:** questo deve essere un principio che guida tutti i livelli del personale e dello staff della destinazione, della gestione e della fornitura dei servizi a livello singolo e di destinazione.



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.5 Il modello di sviluppo della destinazione

- **Destination management**

Dal punto di vista della gestione e dello sviluppo della destinazione Sant'Antioco, deve prevalere la necessità di costruire, sviluppare, gestire, mantenere e comunicare il suo vantaggio competitivo, ovvero gli asset, i servizi e le competenze della destinazione. In questo processo è necessario che ci sia la cooperazione fra tutti gli attori, con l'obiettivo di definire e rispettare nel tempo la visione e i valori condivisi della destinazione, oltre alle strategie di sviluppo e marketing. Il processo partecipativo portato avanti dal Comune di Sant'Antioco per la delineazione del Piano strategico risponde a questa necessità.

Questo elemento comprende due macro-ambiti riportati nello schema precedente, ovvero il destination management e il destination development.

Il primo include le seguenti dimensioni:

- **Organizzazione della destinazione:** con ciò si intende il riconoscimento di un soggetto leader nella governance della destinazione, responsabile della gestione, della pianificazione e del marketing della destinazione in ottica di well-being. Tale soggetto deve essere in grado di garantire il dialogo e la cooperazione costante tra il settore pubblico e quello privato. Inoltre, è necessario che faciliti la comprensione all'interno del settore dei concetti e della domanda di well-being (su questo punto si veda il capitolo 10).
- **Operatività:** è necessario stabilire in modo coordinato le linee dell'operatività per garantire attività e servizi di well-being di qualità.
- **Valutazione livelli di qualità e miglioramento:** questo deve essere un compito costante e duraturo dell'intera destinazione, sia a livello dei singoli operatori, sia a livello generale.



1. PROPOSTA STRATEGICA PER SANT'ANTIOCO 2021-2023

1.5 Il modello di sviluppo della destinazione

- **Destination management**

Nell'ambito del destination development (sviluppo della destinazione), le dimensioni di lavoro sono le seguenti:

- **Pianificazione strategica partecipata:** identificazione del portfolio prodotti legati al well-being in modo congiunto e partecipato, ma con la leadership del soggetto di governance.
- **Brand identity:** nel processo di sviluppo, Sant'Antioco deve identificare una propria identità a partire dai suoi valori, che sarà quella da comunicare con le azioni di marketing e comunicazione della destinazione, ma anche dei singoli operatori. Ovviamente, tali valori dovranno supportare l'identità di destinazione di well-being, con risorse e servizi in grado di incidere positivamente sulla qualità della vita dei potenziali turisti dell'isola.
- **Pianificazione della destinazione per supportare la promozione del well-being tourism:** lo sviluppo a lungo termine di Sant'Antioco come destinazione well-being richiede un'attenta pianificazione economica e operativa tanto a livello pubblico quanto privato, con l'obiettivo di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio e una promozione congiunta della proposta di well-being della destinazione.
- **Valutazione e miglioramento delle infrastrutture e dei servizi:** per offrire valore aggiunto e qualità al cliente e per ottenere e mantenere la competitività, è necessario monitorare e lavorare costantemente sulle condizioni delle infrastrutture turistiche, dei servizi e delle competenze del personale.





FTOURISM©2021



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

2 I VISIONE STRATEGICA



2. VISIONE STRATEGICA

La visione strategica per Sant'Antioco nel periodo 2021-2023 consiste nella necessità per la località sarda di passare da essere una destinazione essenzialmente mono-prodotto balneare ad una destinazione poli-prodotto e diversificata, con un forte orientamento al well-being, portando avanti e consolidando il lavoro cominciato nel 2020.

La strategia deve corrispondere alle vere potenzialità della destinazione, in logica di mercato e considerando le prevedibili evoluzioni della domanda turistica post-Covid-19 evidenziate in precedenza.

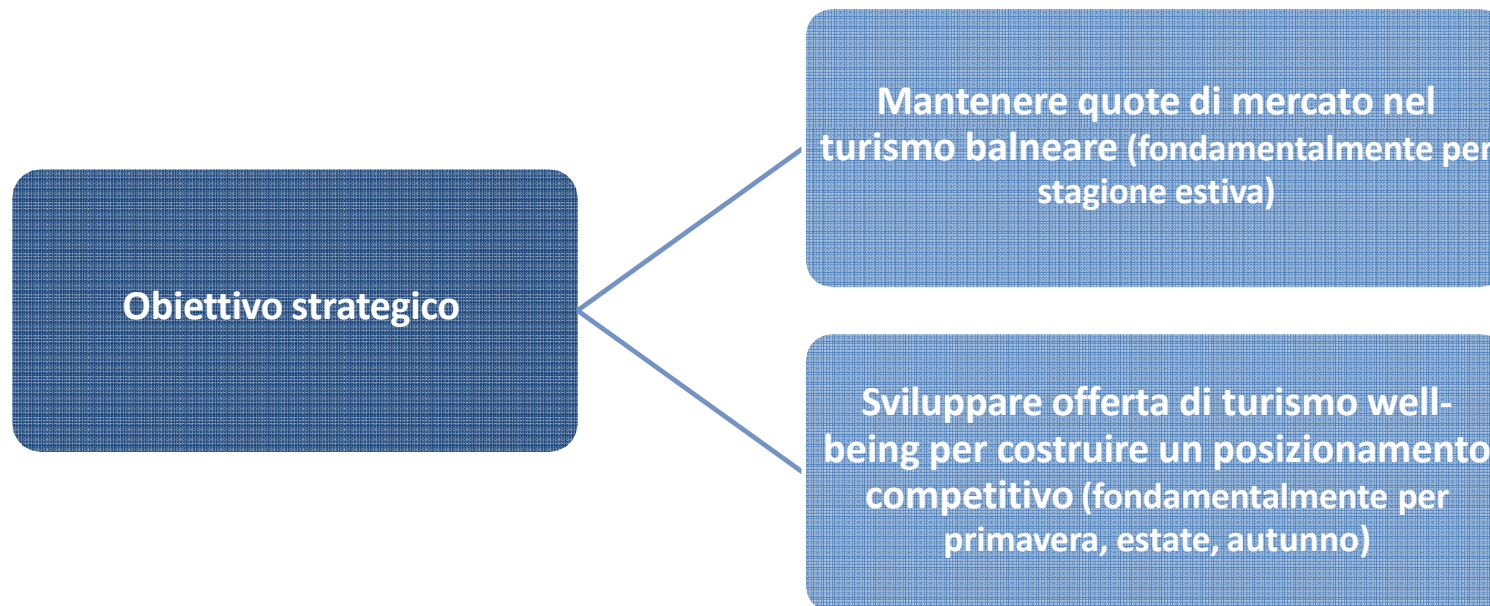
Di conseguenza, la visione di marketing 2021-2023 per Sant'Antioco deve prevedere i seguenti pilastri:

- Diversificazione del prodotto-destinazione, per evolvere dall'attuale mono-prodotto balneare ad una destinazione poli-prodotto
- Costruzione del portafoglio prodotti turistici
- Costruzione del sistema di accoglienza (attività e servizi) per rafforzare la proposta di valore
- Miglioramento e diversificazione dell'immagine e del posizionamento di Sant'Antioco
- Adattamento delle strategie di mercati e target ai nuovi trend del mercato post-Covid
- Delineazione di una comunicazione e promozione basata su un marketing mix fondamentalmente online



2. VISIONE STRATEGICA

La visione strategica da adottare nel Piano strategico di marketing per Sant'Antioco non include una logica di ritorno al passato (cioè al business as usual), perché non ci sono, né ci saranno, le condizioni. L'obiettivo strategico per la riattivazione e il riposizionamento strategico di Sant'Antico è così composto:



2. VISIONE STRATEGICA

L'elemento differenziale di Sant'Antioco, rispetto alle altre località della Sardegna, è il suo modello di località balneare, dinamica, culturale, marinara, naturale, con un ampio bagaglio identitario e storico, situata in uno spazio tranquillo, amichevole, gradevole, ideale per il turismo familiare e di coppie, perché possiede una serie di attrattive turistiche proprie, ma anche dei dintorni interessanti (interno dell'isola, Calasetta, ecc.).

Per questo motivo, Sant'Antioco è una **destinazione turistica con un buon potenziale per sviluppare e promuovere una proposta turistica differenziata, destagionalizzata e attrattiva per gran parte dell'anno, soprattutto facendo leva sul benessere.**

Pertanto, gli elementi alla base della visione strategica di Sant'Antioco per il 2021-2023 sono:

Essere un'isola	Destinazione balneare	Cibo, prodotti ittici, vino ecc.	Attrattive turistiche (archeologia, spiagge, natura, laguna ecc.)	Paesaggio nei dintorni	Destinazioni vicine consolidate e riconosciute
Ambiente gradevole	Buon clima tutto l'anno	Popolazione accogliente	Borgo dinamico	Tradizioni marinare	Natura incontaminata





F TOURISM©2021



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

3 | IL POSIZIONAMENTO DESIDERATO



3. IL POSIZIONAMENTO DESIDERATO

Una destinazione turistica deve creare e trasmettere una propria immagine nella mente collettiva del mercato, ovvero stabilire il proprio posizionamento.

Sicuramente nel mercato (italiano) esiste già una percezione di ciò che Sant'Antioco è dal punto di vista turistico, seppur essa sia incentrata essenzialmente su una destinazione di turismo balneare estivo. Di conseguenza, per raggiungere gli obiettivi del Piano di Sviluppo strategico e del presente Piano di Marketing si dovrà anche lavorare per modificare il proprio posizionamento desiderato.

L'obiettivo deve essere modificare ed incrementare la percezione e il posizionamento attuale di Sant'Antioco nel mercato, in confronto ai suoi competitor, a partire dalle sue caratteristiche intrinseche e da quelle che il mercato percepisce.

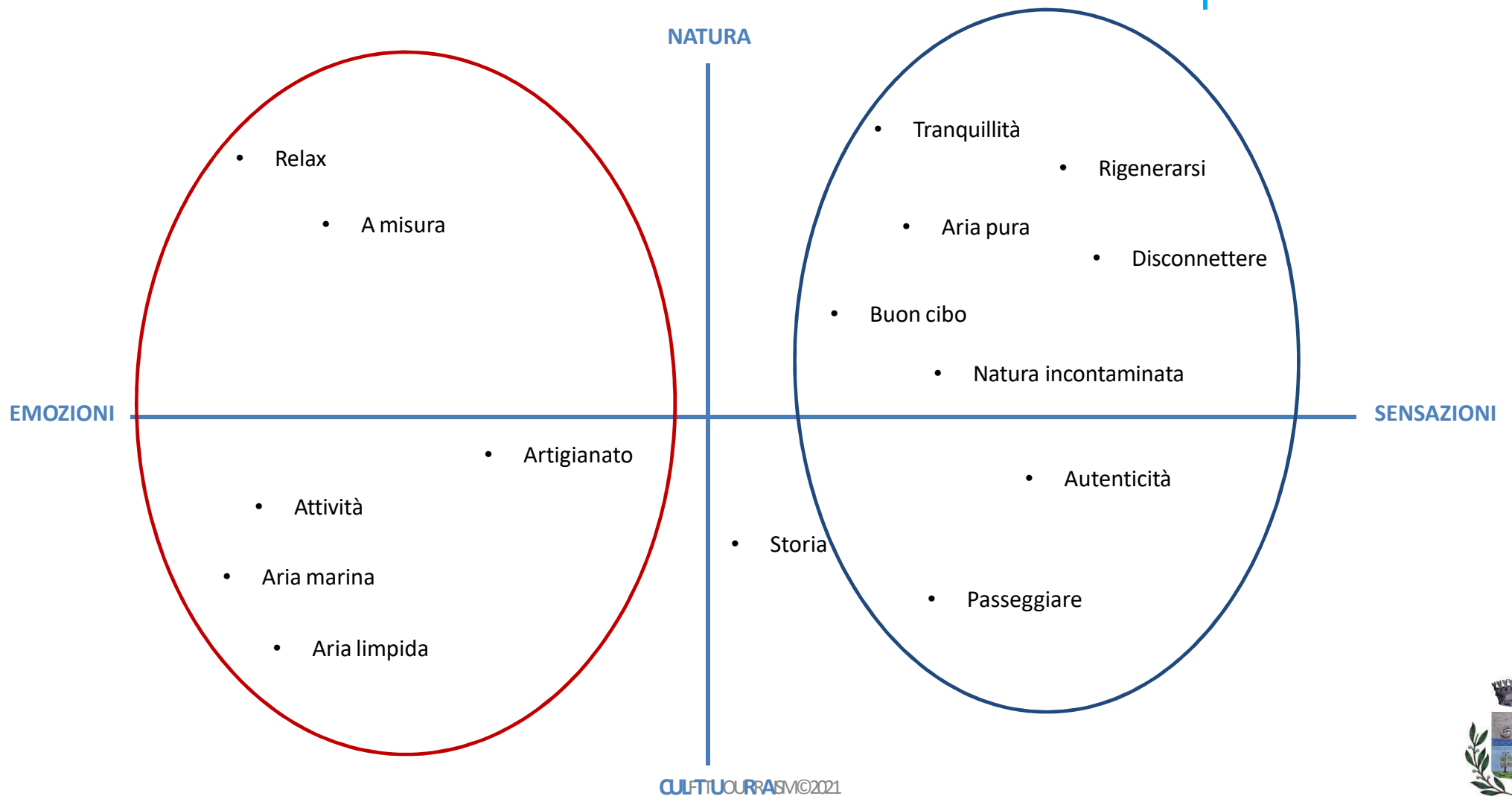
Sant'Antioco, grazie alle sue spiagge, è senza dubbio percepita come una destinazione balneare/famigliare, ma dall'analisi di Destination Reputation emerge che nel mercato esiste anche una certa percezione della sua identità legata al mare e alla sua qualità della vita.



3. IL POSIZIONAMENTO DESIDERATO



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque



3. IL POSIZIONAMENTO DESIDERATO

Per raggiungere il posizionamento desiderato, che nel caso del periodo 2021-2023 è fondamentalmente quello di destinazione di turismo well-being, in cui poter fare attività all'aria aperta, godere del cibo, del clima, della cultura, della natura ecc., si devono considerare le seguenti sfide:

- Sant'Antioco è un brand riconosciuto nel mercato turistico della Sardegna, ma possiede un notevole potenziale di crescita nel mercato italiano e in determinati mercati internazionali, ma non come destinazione di turismo balneare.
- L'immagine di Sant'Antioco nel mercato è positiva, seppur il suo carattere e la sua identità, nell'ottica affettiva ed emozionale, abbiano un importante margine di miglioramento.
- Fino ad oggi è stata data priorità all'immagine funzionale (buon clima, spiagge, cultura, ecc.). Tuttavia, la sua ridotta affettività e la mancanza di una "identità percepita" che caratterizzi la destinazione come unica, particolare ed autentica espone Sant'Antioco al rischio di essere "intercambiabile" con altre destinazioni, di fronte a vantaggi da parte dei concorrenti come il prezzo o l'accessibilità.
- Sant'Antioco è essenzialmente associata al mare. Questo però penalizza la destinazione davanti ai competitor perché le spiagge non sono l'unica attrattiva.
- Sant'Antioco ha bisogno di approfondire la sua differenziazione di brand (Sant'Antioco come destinazione a parte rispetto alla Sardegna e come destinazione di benessere leisure), facendo enfasi sulle esperienze che i turisti otterranno nel suo territorio.
- La promozione e comunicazione deve essere della destinazione e con la destinazione, ponendo la sua identità come protagonista, potenziando la comunicazione integrale da parte di tutti gli agenti della destinazione.



3. IL POSIZIONAMENTO DESIDERATO

Il posizionamento desiderato per Sant'Antioco per il periodo 2021-2023, deve superare queste sfide e prevedere una proposta di valore basata sul **benessere** immediato che il turista avrà a Sant'Antioco, grazie ai seguenti elementi positivi:

- Atmosfera di serenità (borgo/isola aperta, di mare e di pesca)
- Lungo mare aperto
- Particolarità ed identità della città (tradizione e artigianato legato al mare)
- Paesaggio che unisce natura e mare, così come una cucina e un vino particolare
- Varietà di risorse da scoprire e da vivere (mare, natura, archeologia ecc.)

L'elemento centrale per dotare di credibilità il posizionamento sono proprio le caratteristiche dell'isola (autenticità, natura, storia, paesaggio e la popolazione antiochense), che determinano lo stile di vita della popolazione. Tutto ciò ha le sue fondamenta in una realtà storica, geografica, culturale e marinara che giustifica questo posizionamento.

Nella strategia di posizionamento si tratta quindi di potenziare il carattere unico di Sant'Antioco, il suo carattere di borgo marinaro, di tradizione, rurale e allo stesso tempo marinara, di vita tranquilla e con un'offerta culturale particolare (museo, tofet, ecc.). In definitiva, uno stile di vita, quello di Sant'Antioco, che permette ai turisti un'esperienza memorabile. A questo si aggiungono delle attività (fino ad oggi organizzate in modo saltuario e solo nella stagione estiva) che permettono di fruire di questi aspetti della destinazione (es. sound walk, escursioni ecc.)

Tutti questi elementi concorrono al **posizionamento di Sant'Antioco come destinazione di well-being, ovvero come una destinazione in cui si può stare bene e riscoprire se stessi, lontano dalla propria quotidianità, grazie alla possibilità di fruire di risorse di pregio che includono la natura, il mare, buon cibo e la scoperta di antiche tradizioni, il tutto all'aria aperta.**





FTOURISM©2021



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

4 I OBIETTIVI



4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

Gli obiettivi strategici per Sant'Antioco per il periodo 2021-2023 sono i seguenti:

Nel breve periodo (2021)

- Riattivazione della domanda turistica
- Costruzione del prodotto innovativo (well-being)
- Supporto al settore locale
- Rafforzamento del turismo balneare
- Costruzione del nuovo posizionamento

Nel medio periodo (2022-2023)

- Sviluppo dell'offerta turistica (well-being, outdoor, enogastronomia, marinaro ecc.)
- Riposizionamento come destinazione well-being
- Rilancio dell'attività turistica



4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

4.1 Obiettivi specifici

Da questi obiettivi strategici derivano alcuni obiettivi specifici, che per maggiore concretezza sono stati suddivisi in tre fasi, che corrispondono alle diverse fasi di ripresa del mercato turistico, ovvero:

Fase 1: 2021

- **Ipotesi della riattivazione della domanda turistica a partire da maggio (tarda primavera)**
- **Turismo prevalentemente domestico e di prossimità**

Fase 2: 2022

- **Lento recupero dell'attività turistica nella stagione estiva**
- **Mercato fortemente domestico**
- **Crescita flussi turistici motivati dal well-being (primavera-autunno)**

Fase 3: 2023

- **Ipotesi di recupero dei livelli del 2019 del turismo estivo (mercato italiano)**
- **Crescita flussi turistici (mercato italiano ed internazionale) per offerta come well-being destination**



4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

4.1 Obiettivi specifici

Di conseguenza, gli obiettivi specifici sono:

2020-2021

(ripresa mercato domestico, intra-regionale, inter-regionale)

- Mitigare gli effetti del DPCM e delle restrizioni che rendono difficile l'attività turistica
- Stimolare la domanda locale e di prossimità
- Costruire un prodotto di sistema fondato sul well-being e di qualità

2022

(ripresa mercato nazionale e internazionale di prossimità)

- Stimolare la domanda del mercato italiano ed internazionale di prossimità
- Consolidare la proposta di destinazione well-being
- Costruire il posizionamento come destinazione well-being

2023

(ripresa mercati internazionali)

- Consolidare il nuovo posizionamento
- Far crescere i flussi turistici



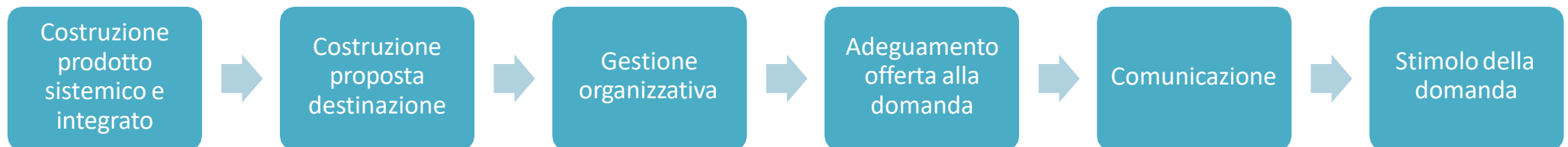
F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque



4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

4.2 Gli ambiti di intervento

Per strutturare il nuovo prodotto-destinazione, procedere al riposizionamento e lanciare la destinazione Sant'Antioco sul mercato turistico sarà necessario intervenire nei seguenti ambiti:



4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

4.2 Gli ambiti di intervento

La logica e i risultati da ottenere:

PRODOTTO-DESTINAZIONE

PRODOTTO

Punto di partenza

- Risorse ed attrattive esistenti
- Offerta ricettiva stagionale
- Offerta generalista e improntata al balneare

Situazione attuale

- Scarsità servizi specifici
- Settore poco proattivo
 - Flussi turistici prevalentemente locali (Sardegna)
- Identificazione come destinazione balneare
- Prodotto balneare
- Settore sofferente
- Sentieri non curati e segnalati

Situazione desiderata

- Prodotto-destinazione organizzato e strutturato
- Offerta strutturata
- Offerta ricettiva coordinata e con altri servizi

Risultato da ottenere

- Prodotto sistemico
- Rete di prodotto
- Sistema network
- Portafoglio di prodotti turistici della destinazione



4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

4.2 Gli ambiti di intervento

La logica e i risultati da ottenere:

GESTIONE ORGANIZZATIVA

Punto di partenza

- Comune come finanziatore delle attività
- Eventi con finalità di animazione
- Frammentazione tra operatori
- Scarsa cooperazione

Situazione attuale

- CCN come operatore semi-autonomo
- Difficoltà ed interessi divergenti tra operatori
- Servizi non integrati nell'ambito del turismo

Situazione desiderata

- Agilità
- Programmazione
- Sistema turistico strutturato
- Coordinamento servizi
- Gestione servizi ed attività

Risultato da ottenere

- Soggetto che gestisca operativamente il sistema-destinazione negli ambiti:
 - Animazione
 - Servizi
 - Accoglienza
 - Info turistica

4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

4.2 Gli ambiti di intervento



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

La logica e i risultati da ottenere:

ADEGUAMENTO OFFERTA ALLA DOMANDA

Punto di partenza

- Offerta balneare
- Offerta basso livello qualitativo
- Offerta non controllata
- Scarsità servizi di benessere

Situazione attuale

- Crescente attenzione degli operatori
- Volontà di crescita
- Disorientamento per il futuro
- Proposte con basso valore aggiunto

Situazione desiderata

- Maggiore valore nell'offerta
- Incremento qualità dell'intera destinazione
- Offerta servizi orientati al well-being

Risultato da ottenere

- Rete operatori orientati al customer/cliente
- Offerta servizi e attività per il well-being



4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

4.2 Gli ambiti di intervento

La logica e i risultati da ottenere:

COMUNICAZIONE

STIMOLO DELLA DOMANDA

Punto di partenza

Situazione attuale

Situazione desiderata

Risultato da ottenere

- Immagine: destinazione balneare
- Immagine debole nel mercato italiano e internazionale

- Comunicazione turistica avviata
- Comunicazione efficace
- Immagine destinazione sicura

- Attività di comunicazione costante
- Attività di comunicazione segmentata
- Comunicazione focalizzata sul segmento well-being

- Immagine di destinazione well-being

4. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

4.3 La strategia 2021-2023

Il piano per la riattivazione turistica di Sant'Antioco è pluriennale e si sviluppa in 6 assi:

Asse	Finalità
1. Prodotto-destinazione	Strutturare attività e servizi per creare un'offerta turistica di carattere esperienziale in collegamento con le risorse e l'identità del territorio
2. Sistema-organizzazione	Concepire ed organizzare un vero sistema di collaborazione fra operatori turistici, ricettivi, della ristorazione e di servizi che permetta la creazione del prodotto-destinazione
3. Accoglienza rassicurante	Mettere in atto servizi per accogliere meglio, rispondendo alla promessa (destinazione di well-being) in modo da fornire un'esperienza rassicurante e serena
4. Gestione organizzativa	Costruire un soggetto operativo che sia il responsabile della gestione operativa dell'accoglienza e dei servizi turistici
5. Comunicazione e promozione	Posizionarsi, introdursi nel mercato, fare vivere l'esperienza della destinazione e l'offerta del territorio
6. Immagine e posizionamento	Creare, gestire e trasmettere un'immagine di territorio di valore, sostenibile ed attento ai bisogni dei turisti





F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

5 | LE STRATEGIE DI MARKETING



5. LE STRATEGIE DI MARKETING

Il marketing di destinazione (**Destination Marketing**) si occupa delle attività e dei processi per mettere in contatto i turisti con gli operatori della destinazione, per rispondere alle esigenze dei consumatori, in modo da ottenere un posizionamento competitivo. Si tratta in sostanza di attività che prevedono l'efficiente comunicazione, promozione e distribuzione dei prodotti nei mercati strategici e in quelli con potenziale di crescita.

Di conseguenza, il marketing è un'attività fondamentale nel complesso della gestione di una destinazione turistica, perché oggi il turista non sceglie dove fare la propria vacanza a partire dalle proposte commerciali, ma il suo primo fattore di scelta è sicuramente la destinazione, ovvero il sistema di proposte ed esperienze che si possono trovare in un determinato territorio e che, ovviamente, devono corrispondere ai suoi interessi e motivazioni.

Il marketing possiede una sostanziale capacità di incidere sugli effetti positivi, ma anche negativi, in una destinazione turistica. Infatti la tipologia e il volume dei flussi, la provenienza e i segmenti di mercato, il comportamento e le aspettative dei turisti, insieme ai servizi e l'offerta che si comunica e si promuove, così come i ritorni che si ottengono, sono aspetti che derivano in gran parte dall'azione di marketing di una destinazione.

Il marketing proietta e promuove l'immagine desiderata della destinazione, generando delle aspettative da parte del mercato, che ovviamente devono coincidere con le proposte che i turisti troveranno.



5. LE STRATEGIE DI MARKETING

Le strategie di marketing per Sant'Antioco si articolano secondo il seguente modello:



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

5.1.1 Costruzione del prodotto destinazione

L'analisi delle attrattive turistiche, culturali, paesaggistiche, enogastronomiche ecc. di Sant'Antioco, così come del patrimonio immateriale, permette di costruire un prodotto-destinazione che abbia un orientamento verso il benessere psico-fisico e verso l'esperienzialità.

Seppur nella stagione estiva 2020 siano state messe in campo delle iniziative in questa direzione, non si può affermare che ad oggi la destinazione abbia un portafoglio di prodotti sviluppato, né strutturato per diventare una destinazione percepita di well-being, dipendendo ancora essenzialmente dal turismo balneare.

Sant'Antioco, quindi, deve ancora lavorare e strutturarsi per **costruire la sua attrattività per il periodo 2021-2023 a partire dalle risorse ed attrattive materiali, e immateriali, che permettano al turista di stare bene nella destinazione e di vivere esperienze uniche.**

È necessario che la destinazione valorizzi il turismo di well-being, ma senza dimenticare il balneare, il **turismo culturale**, l'enogastronomico, ma anche il **turismo esperienziale**, che è emergente ma che sicuramente ha grandi potenzialità. Va comunque considerato che tutte queste tipologie di turismo concorrono nell'esperienza di destinazione dei turisti interessati al well-being a cui Sant'Antioco desidera rivolgersi.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

5.1.1 Costruzione del prodotto destinazione

Sant'Antioco desidera entrare in un mercato turistico che è molto competitivo e con una grande offerta di prodotti ed esperienze turistiche, ma per cui la domanda, come effetto del Covid-19, si è ridotta enormemente e che prevedibilmente non recupererà fino al 2022 (nazionale) o 2023 (internazionale).

Pertanto, nella strategia di prodotto per la località antiochense è necessaria la **differenziazione dell'offerta**. Sant'Antioco dovrà strutturare una proposta complessiva improntata verso la notorietà. Per questo motivo dovrà strutturare un'offerta che includa allo stesso tempo prodotti turistici più o meno "classici" (turismo balneare, culturale, enogastronomico ecc.) - che hanno una maggiore richiesta e generano maggiori volumi, ma che non godono automaticamente di notorietà e visibilità nel mercato – e prodotti in grado di attirare un minor volume di clienti, ma godendo di un maggiore interesse e notorietà nel mercato e soprattutto nei media.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

5.1.1 Costruzione del prodotto destinazione

5.1.1 Creazione del prodotto



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

OBIETTIVO:

Costruire un portafoglio di prodotti turistici che permetta a Sant'Antioco di migliorare il suo posizionamento nei segmenti con potenzialità strategica.

DESCRIZIONE:

Valorizzazione delle risorse turistiche di Sant'Antioco e dell'offerta, trasformandole in prodotti turistici, con valore esperienziale, al fine di dinamizzare l'attuale offerta di prodotti per rispondere meglio alle motivazioni e ai bisogni dell'attuale domanda e per destagionalizzare i flussi turistici.

Ciò significa attualizzare l'offerta di prodotti e servizi in relazione ad ogni segmento potenziale identificato, e nell'ottica di raggiungere il modello desiderato di destinazione di turismo well-being, agevolandone la gestione e la promozione da parte degli agenti coinvolti.

In questo modo, Sant'Antioco sarà in grado di mettere sul mercato un'offerta specializzata e di qualità, orientata al mercato e differenziata.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

5.1.1 Costruzione del prodotto destinazione

5.1.1 Creazione del prodotto

Per creare interesse verso la Destinazione Sant'Antioco, oltre che richiamare l'attenzione e fare in modo che il mercato e i social network ne parlino, è necessario strutturare un prodotto-destinazione con le seguenti caratteristiche:

- Orientamento ai bisogni del cliente
- Novità
- Curiosità
- Benessere
- Innovazione
- Esperienzialità
- Autenticità



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti

A partire da queste considerazioni, il portafoglio di prodotti turistici che la Destinazione Sant'Antioco deve proporre al mercato entro il 2023 dovrà essere così organizzato:

Tipologia di prodotto	Definizione
Turismo Balneare	La motivazione principale è il relax.
Turismo Culturale	La motivazione principale per questa tipologia di turismo è svolgere attività turistiche (visite) legate alla cultura, come per esempio visitare i musei o le principali attrattive culturali e monumentali (MAB, Tofet, Basilica, Villaggio ipogeo)
Turismo Enogastronomico	La motivazione principale di questo turismo è la degustazione e l'acquisto di prodotti agroalimentari ed enologici tipici del luogo di destinazione
Turismo Naturalistico/verde	Si tratta di un turismo i cui fruitori vogliono avere un contatto diretto con la natura del luogo (include birdwatching)
Turismo Familiare-esperienziale	Include il turismo di famiglia (genitori con figli, famiglie monoparentali con figli, ecc.)
Turismo Sportivo	Si tratta di turisti che viaggiano per fare delle attività sportive. Dentro questa tipologia si include il turismo outdoor (bike, escursionismo, trekking, surf, SUP ecc.)
Turismo Well-being	Si tratta di pratiche ed attività turistiche che permettono al turista di stare bene sia psicologicamente, sia fisicamente
Turismo Marinaro	Insieme delle attività la cui finalità è quella di diffondere la conoscenza del mare, valorizzando la cultura e le tradizioni dei professionisti della pesca e di tutte le figure ad esso legate (comprende pescaturismo e acquacultura)

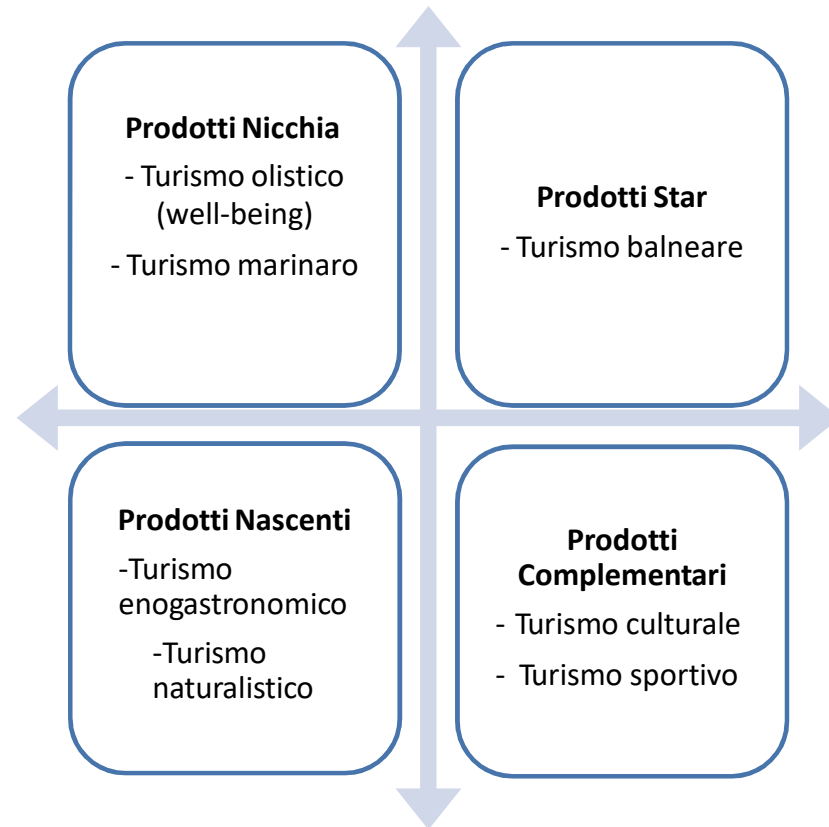


5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti

In base alla notorietà, visibilità, potenzialità, alla capacità di generare ritorni economici e all'interesse della domanda, la matrice desiderata dei prodotti per la destinazione Sant'Antioco è la seguente.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti

Per ogni tipologia di offerta turistica è necessario procedere a creare una strategia specifica, e in alcuni casi anche alla sua creazione ex-novo a partire dalle attrattive, risorse e prodotti esistenti:

Tipologia di prodotto	Definizione	Priorità
Turismo Culturale	• Creare strumenti e proposte che permettano l'organizzazione e la fruizione autonoma • Creare proposte che permettano un approccio di info edutainment • Creare esperienze turistiche accattivanti e seducenti	Media
Turismo Eno-Gastronomico	• Strutturare ed organizzare visite alle vigne e alla cantina sociale • Strutturare ed organizzare visite a produzione del pesce	Alta
Turismo Naturalistico/verde	• Strutturare e promuovere • Creazione di itinerari/sentieri a tematica di osservazione della natura/fauna	Alta
Turismo Esperienziale	• Creare delle proposte esperienziali culturali, rurali, agropastorali	Alta
Turismo Sportivo	• Mettere in valore i sentieri • Lavoro di geolocalizzazione e di mappe GPS • Sviluppare servizi a supporto delle attività sportive	Media
Turismo Well-being	• Creare delle proposte esperienziali di benessere • Strutturare il prodotto • Promuovere	Molto alta
Turismo Marinaro	• Mettere in valore proposte esistenti • Creare e promuovere proposte (in accordo con FLAG SSO)	Alta
Turismo balneare	• Consolidare	Media



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

La strategia di prodotto-destinazione per Sant'Antioco consiste anche nell'evolvere da una destinazione di turismo passivo (vedere), con vocazione fondamentalmente balneare, a una destinazione attiva e da vivere (esperienziale), con un focus sul benessere del turista (well-being).

La principale differenza fra un prodotto turistico e un'esperienza turistica consiste nel fatto che nel caso del prodotto la partecipazione dei turisti è passiva, cioè vedono, conoscono ed assorbono delle informazioni. I protagonisti sono le attrattive e il mediatore fra l'attrattiva e il turista (guida, accompagnatore, produttore, ecc.). Nelle esperienze turistiche, invece, gli attori principali, i protagonisti, sono i turisti perché fanno qualcosa o sperimentano con alcuni dei 5 sensi.

Attualmente a Sant'Antioco esiste una piccola offerta di esperienze, che tuttavia è concentrata nei mesi estivi e prevede eventi estemporanei, come è avvenuto con successo anche nella stagione 2020. È invece necessario che le esperienze vengano calendarizzate con maggiore continuità e frequenza e anche in mesi diversi da luglio, agosto e settembre.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

I prodotti, che dovranno avere un buon grado di esperienzialità, che si ritengono strategici per comporre il nuovo portafoglio turistico di Sant'Antioco, oltre ovviamente al prodotto balneare, sono i seguenti:

1. Turismo well-being
2. Turismo culturale
3. Turismo enogastronomico
4. Turismo naturalistico
5. Turismo marinaro
6. Turismo outdoor



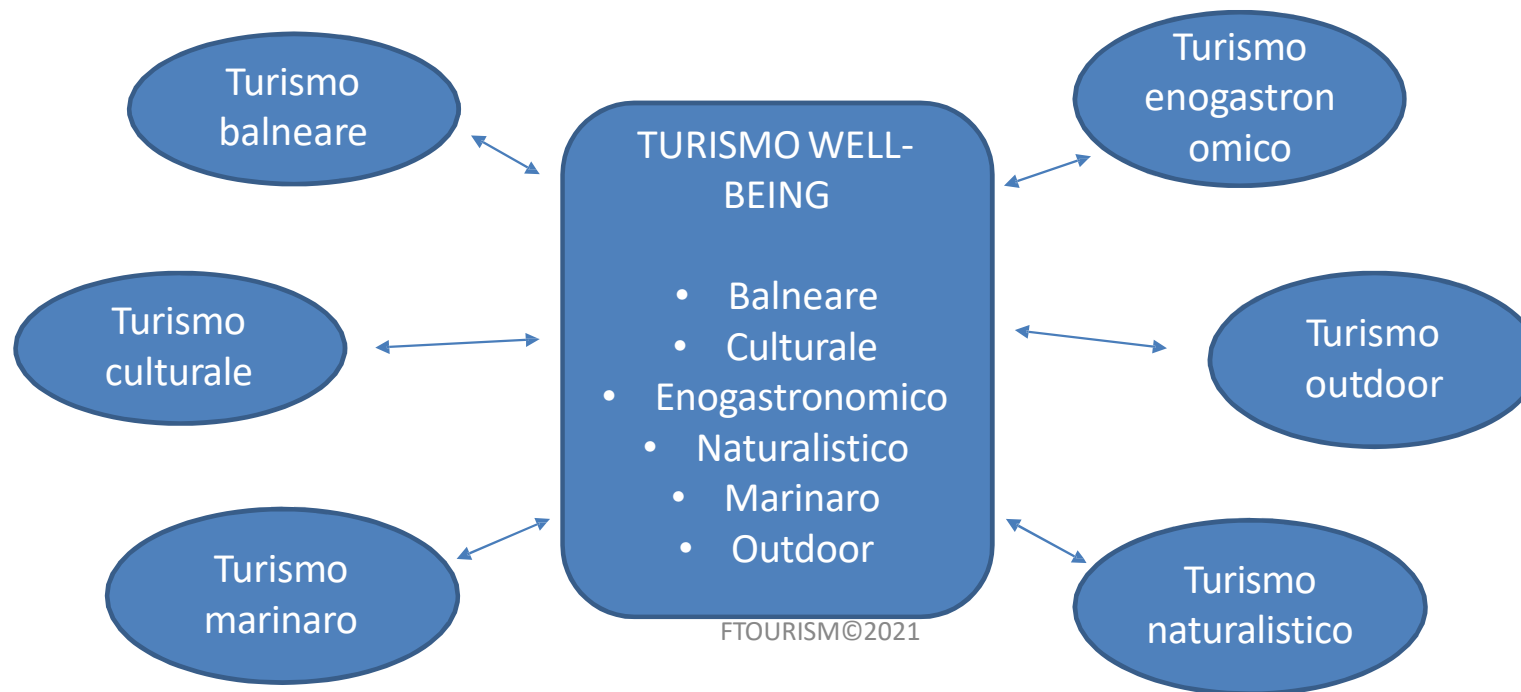
5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

Dobbiamo considerare che Sant'Antioco deve essere percepita dal mercato come una destinazione adatta all'Undertourism, cioè una destinazione non di massa e in cui si sta bene.

Pertanto, la struttura del portafoglio di prodotti è da intendersi come sinergica, ovvero ogni prodotto deve avere vita propria e allo stesso tempo inserirsi nella cornice complessiva del prodotto well-being, poiché l'offerta da proporre è integrata e supportata dal resto dei prodotti. Per chiarezza si veda il seguente schema:



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

Il turismo olistico o di well-being è capace di evocare emozioni, colori, immagini, aromi, paesaggi e sentimenti nella mente del turista. A ciò si aggiunge l'elemento del contatto umano e dell'autenticità, che nella quotidianità viene spesso sostituito dalla tecnologia e da rapporti umani veloci e superficiali. È proprio per la sua qualità e il suo calore umano che il well-being sta diventando la chiave del posizionamento competitivo delle destinazioni turistiche negli ultimi anni e lo sarà ancora di più nel periodo 2021-2023. Questo perché, come conseguenza delle paure e timori del Covid-19, i consumatori cercheranno una maggiore qualità della vita durante le proprie vacanze, che abbracci diversi aspetti quali benessere fisico, nutrizione, anima, pace psicologica ecc. Questa è stata già la tendenza nel 2020 e si confermerà nel prossimo futuro.

A Sant'Antioco è senza dubbio possibile fare un'esperienza personale di well-being, grazie alla qualità dell'aria, la presenza del mare e della natura incontaminata, colorata e profumata, l'offerta gastronomica a chilometro zero e la lontananza dalla frenesia delle città e agglomerati urbani. Esistono inoltre già dei servizi, seppur in stato ancora embrionale, pensati per il benessere dei turisti.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

OBIETTIVO:

Dare impulso alla creazione e la prosecuzione di proposte turistiche di benessere e di well-being per i turisti di Sant'Antioco, anche fuori stagione.

DESCRIZIONE:

Il contesto naturale e costiero di Sant'Antioco, che unisce mare, litorali bassi e scogliere, natura, ma anche enogastronomia salutare e a chilometro zero, è ideale per una vacanza detox, di rigenerazione e di well-being personale. Le pratiche come lo yoga, la mindfulness, ma anche il fitness e il bike, stanno vedendo una crescita di interesse, anche durante le vacanze.

Pertanto, per evolvere in una destinazione di well-being, è opportuno che a Sant'Antioco si creino delle proposte dedicate ai turisti interessati al benessere personale e della propria famiglia.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

Le esperienze di well-being da sviluppare a Sant'Antioco devono avere le seguenti caratteristiche:

- Fornire tranquillità, relax e disconnessione al turista
- Sfruttare spazi naturali salutarì e ampi (es. litorali, macchia mediterranea, aree verdi del paese)
- Far divertire e far trascorrere del tempo di qualità e basato sul momento presente al fruitore dell'esperienza
- Far disconnettere dalla tecnologia, per riconnettersi con se stessi
- Dedicare del tempo e se stessi, alla coppia, alla famiglia
- Far scoprire paesaggi singolari e mettere il turista in contatto con la natura dell'isola in maniera responsabile e cosciente
- Facilitare l'incontro con le persone, la tradizione, il territorio, la cucina e la cultura
- Visitare luoghi spirituali (con o senza motivazione religiosa)
- Incoraggiare consumo di prodotti a chilometro zero e di stagione



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

Nella concettualizzazione del turismo olistico o di well-being rientrano diverse attività ed esperienze che si possono fare, tra cui:

- Yoga (corsi, ritiri ecc.)
- Meditazione, mindfulness
- Attività nella natura (es. bagni di macchia, escursionismo cosciente)
- Gastronomia salutare e gastro-botanica
- Contatti con antiche tradizioni (es. tradizione pastorale o marinara)
- Escursioni con veicoli ecosostenibili (es. bike, cavallo)
- Escursioni in spazi spirituali o costruzioni storiche (es. Basilica, nuraghi)
- Escursioni alla scoperta della flora e fauna locale
- Passeggiate nella natura
- Corsi di cucina
- Corsi e laboratori artigianato
- Ecc.



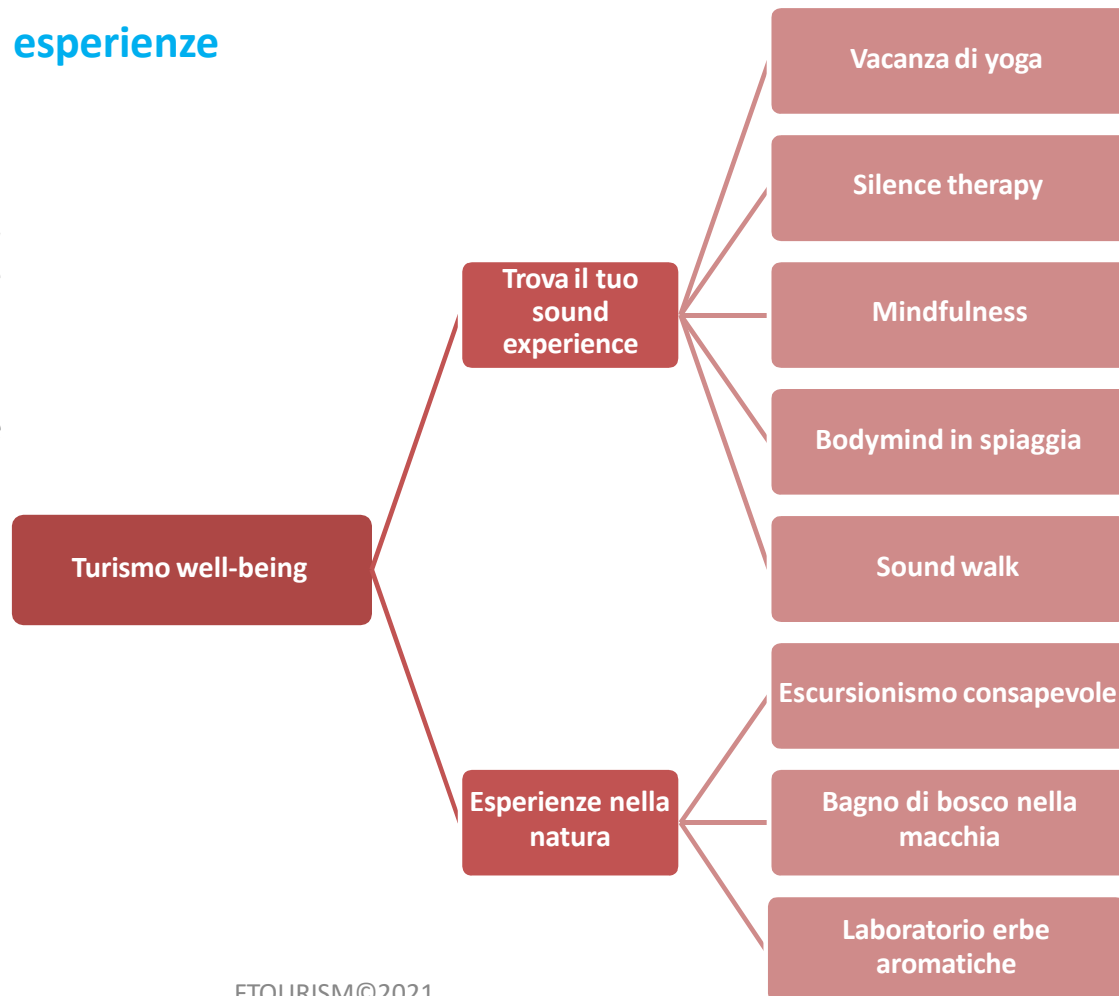
5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

Partendo dalle precedenti considerazioni, per Sant'Antioco si possono identificare le seguenti esperienze/prodotti di turismo well-being (l'elenco ha una funzione di orientamento, potendo svilupparsi altre proposte):



FTOURISM©2021



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

1. Trova il tuo Sound Experience

1.1 Vacanza di Yoga

Descrizione: il contesto naturale di Sant'Antioco, che unisce mare, litorali bassi, scogliere e natura incontaminata, è ideale per una vacanza detox, di rigenerazione e di well-being personale. Le pratiche come lo yoga stanno vedendo una crescita di interesse, anche durante le vacanze. A Sant'Antioco esistono già esperienze di yoga, pertanto sarebbe interessante proporle al mercato con più costanza e frequenza, strutturando vere e proprie esperienze, che permettano di trovare se stessi, immersi nell'ambiente di Sant'Antioco. Si possono strutturare delle lezioni o seminari di yoga, nei parchi cittadini, sul lungomare, nelle spiagge ecc.) che combinino delle attività nella natura o collegate ad attività enogastronomiche.

Durata: mezza giornata / giornata intera / settimana

Servizi: accommodation, istruttore, attività



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

1. Trova il tuo Sound Experience

1.2 Silence Therapy

Descrizione: il rumore è diventato, soprattutto nelle città, la prima causa di stress psico fisico. Come conseguenza, cresce la necessità di dedicare a se stessi dei momenti di silenzio per favorire la riconnessione interiore. Questo è facilmente realizzabile a Sant'Antioco, perché i suoi spazi naturali permettono delle attività olistiche di benessere, lontano dal rumore delle città, in cui si sente solo la natura. Ad esempio sarebbero possibili delle attività guidate da professionisti che cercheranno la connessione con la natura e con il suo silenzio all'alba o al tramonto, in cui fare anche attività di meditazione.

Durata: mezza giornata

Servizi: accommodation, istruttore, attività



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

1. Trova il tuo Sound Experience

1.3 Mindfulness

Descrizione: la mindfulness negli ultimi anni si è affermata come tecnica d'elezione per la gestione dell'ansia, dello stress, per la gestione delle emozioni, per la gestione del dolore cronico e per il miglioramento della qualità della vita. Per questi motivi viene ricercata anche in vacanza. L'attenzione consapevole può essere una via per rendersi conto della sua situazione ambientale e per elaborare comportamenti ecologici e soluzioni sostenibili nel momento presente.

A Sant'Antioco è possibile strutturare esperienze di questo tipo, con istruttori esperti che già le svolgono, in luoghi rilassanti e suggestivi.

Durata: mezza giornata

Servizi: accommodation, materiali (es. tappetini), attività



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

1. Trova il tuo Sound Experience

1.4 Bodymind in spiaggia

Descrizione: Al body-mind appartengono discipline come lo yoga, il pilates e lo stretching. Esse possono essere svolte, per trovare un maggiore benessere, in luoghi tranquilli e suggestivi, come ad esempio sulla spiaggia all'alba o al tramonto ed essere accompagnate da attività gastronomiche o escursioni a piedi, a cavallo o in bici.

Durata: 1-2 ore

Servizi: accommodation, materiali (es. tappetini), attività



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

2. Esperienze nella natura

1. Escursionismo consapevole

Descrizione: si tratta di attività di walking su sentieri immersi nella natura che si percorrono sullo stile del nordic walking, accompagnati da professionisti preparati, lasciando aperta la mente alla contemplazione, dando spazio alla possibilità di creare un percorso in cui effettuare esercizi di meditazione e respirazione. Questi percorsi possono magari portare ai nuraghi presenti nell'isola

Durata: mezza giornata

Servizi: accommodation, attività, materiali



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

2. Esperienze nella natura

2.2 Bagno di bosco nella macchia mediterranea

Descrizione: itinerario immerso nella macchia mediterranea di Sant'Antioco, accompagnati da guide che immergono i partecipanti all'interno del bosco con un approccio biologico ed ecosostenibile. Si tratta di fare percorsi di conoscenza della flora e la fauna presenti nel territorio e della loro scoperta. La grande qualità ambientale del paesaggio di Sant'Antioco permette di entrare a contatto con le particelle volatili delle piante, rafforzando le difese naturali, combattendo lo stress e la stanchezza. Il bagno di bosco può anche avere una funzione medicinale.

Durata: mezza giornata o giornata intera

Servizi: accommodation, pranzo, accompagnatore



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

1. Turismo well-being

2. Esperienze nella natura

2.3 Laboratorio delle piante alimentari

Descrizione: Questa esperienza ha lo scopo di portare i fruitori a trovare, scoprire e conoscere le piante (es. mirto, ulivi ecc.) e i prodotti a chilometro zero del territorio attraverso un percorso multisensoriale, che parte con una escursione nel paesaggio e prosegue con un workshop legato alla produzione, trasformazione e consumo consapevole degli alimenti.

Durata: mezza giornata o giornata intera

Servizi: accommodation, pranzo, accompagnatore



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.2 Turismo culturale

OBIETTIVO:

Dare impulso alla creazione di proposte turistiche esperienziali che permettano di fruire delle risorse culturali, storiche e archeologiche di Sant'Antioco e alla calendarizzazione di iniziative già in atto.

DESCRIZIONE:

Ad oggi, l'offerta culturale di Sant'Antioco è prevalentemente di tipo classico, con le visite libere o guidate alle attrattive:

- Museo Archeologico Barreca e Tofet
- Villaggio Ipogeo
- Basilica di Sant'Antioco Martire e Catacombe
- Museo Etnografico
- Museo del Bisso

Inoltre, il progetto di Museo Diffuso prevede la realizzazione di quattro percorsi / itinerari integrati da fruire sia liberamente sia con attività esperienziali, che va potenziato.

Esistono delle eccezioni, con esperienze organizzate presso il Museo e le grotte (es. ricostruzioni storiche, laboratori sensoriali, Grotte aperte ecc.), che tuttavia sono azioni a spot e non continuative. Di conseguenza, esse vanno calendarizzate con maggiore frequenza, anche fuori dalla stagione estiva.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.2 Turismo culturale

Vanno anche considerate eventuali chiusure di musei e attrattive che possono derivare dai DPCM emanati per far fronte all'emergenza Covid-19, ipotizzando di svolgere le attività all'aperto.

Le possibili esperienze nell'ambito del turismo culturale che si possono strutturare sono:



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.2 Turismo culturale

1. Sulki Experience

1. Visite teatralizzate

Descrizione: Le principali attrattive culturali di Sant'Antioco sono gestite seguendo una logica turistica culturale classica (visita guidata o individuale). Sant'Antioco ha un importante retaggio storico di diverse epoche, da quella nuragica a quella fenicia (antica Sulki) e romana. Per rendere più appetibile ed interessante la conoscenza di queste civiltà e di ciò che hanno lasciato sull'isola, sarebbe conveniente programmare periodicamente delle attività con delle visite teatralizzate e narrate, che includano la partecipazione di persone che interpretino dei ruoli (es. cittadino fenicio), in modo da generare un'attività esperienziale di tipo ludico e culturale che coinvolga attivamente i partecipanti.

Durata: 2/3 ore

Servizi: visita guidata



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.2 Turismo culturale

1. Sulki Experience

1.2 Bisso experience

Descrizione: Il bisso, detto anche seta del mare, è un filamento naturale prodotto da un bivalve marino, la pinna nobilis, che secerne un filamento che può essere raccolto con molta cautela solo in alcuni momenti dell'anno e in minima quantità per non uccidere la nacchera. Il materiale grezzo per ottenere del bisso può essere filato e successivamente tessuto. La straordinarietà del bisso risiede nella raccolta, la tessitura e la lavorazione del filamento, che seguono logiche e rituali slegati dal concetto di spazio e tempo. Il bisso è senza dubbio un'unicità di Sant'Antioco e pertanto deve essere valorizzato anche nell'ottica delle esperienze turistiche. Sarebbe opportuno strutturare un'esperienza che preveda ad esempio una trasferta a piedi dal mare fino al laboratorio di artigianato del bisso (con la possibilità di poter acquistare delle opere).

Durata: 2/3 ore

Servizi: accompagnatore



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.3 Turismo enogastronomico

OBIETTIVO:

Dare impulso alla creazione di proposte turistiche collegate all'enogastronomia di Sant'Antioco, attraverso l'ideazione di eventi e attività fruibili tutto l'anno.

DESCRIZIONE:

La gastronomia di Sant'Antioco è un suo punto di forza riconosciuto dal mercato. Tuttavia, essa non è la motivazione per visitare Sant'Antioco, bensì i turisti la conoscono e la apprezzano solo una volta che sono giunti a destinazione, principalmente per fare una vacanza balneare. Inoltre non esistono importanti eventi o festival gastronomici che permettano di attirare flussi fuori stagione (Sant'Antioco non gode particolarmente della presenza dell'evento «Girotonno» sull'isola di Carloforte).

Per lavorare sulla creazione di un prodotto di turismo enogastronomico è invece necessario far sì che le risorse gastronomiche (es. pesce, vino locale, pani e dolci, piatti tipici ecc.) siano valorizzate in ottica turistica, attraverso l'ideazione di attività calendarizzate con dei servizi che permettano di trasformare le risorse in prodotti turistici percepiti dal mercato, ma anche attraverso l'organizzazione di attività esperienziali specifiche che valorizzino il prodotto locale e la sua origine.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

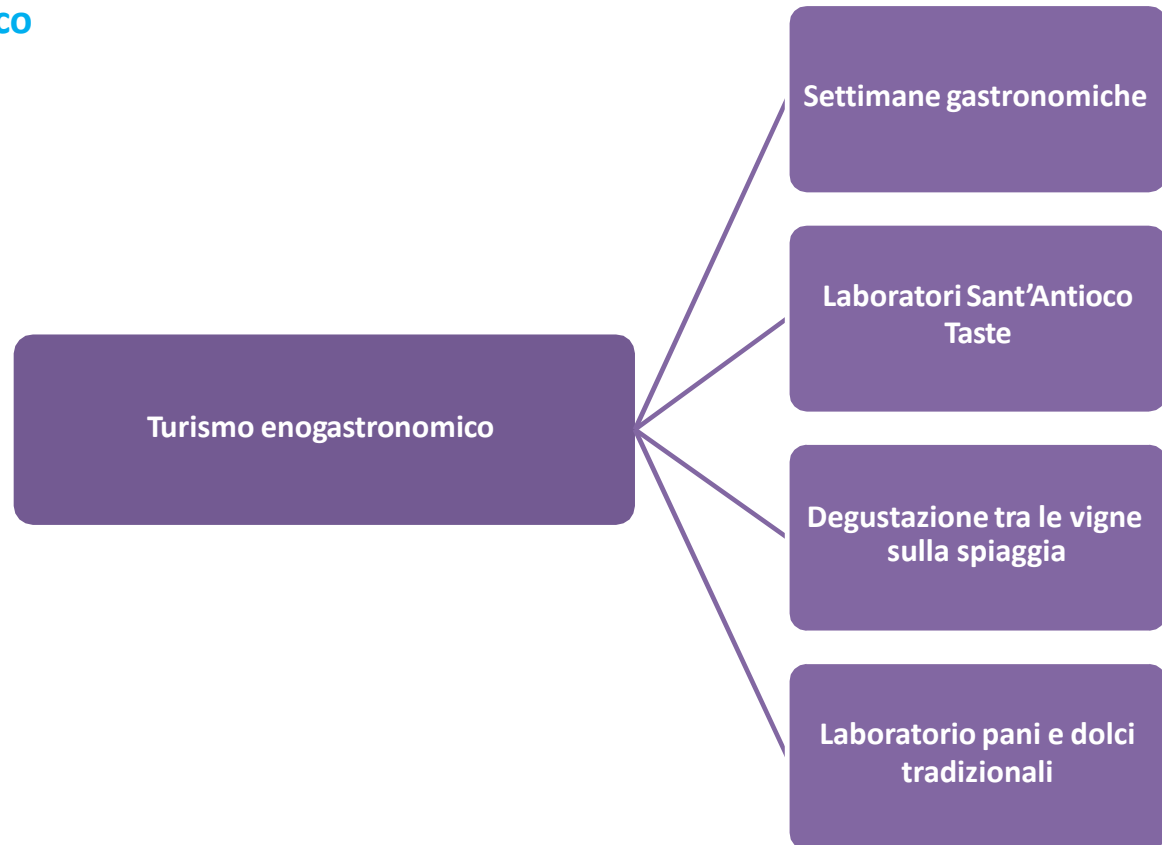
1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.3 Turismo enogastronomico

L'enogastronomia antiochense include pietanze di terra (es. pecorino sardo, agnello) e di mare (es. bottarga, cozze), oltre ai pani tradizionali e i dolci.

Vengono inoltre coltivate le viti per la produzione del DOC Carignano del Sulcis, le quali si trovano sulla sabbia, rappresentando un'unicità. Le esperienze che si propongono sono:



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.3 Turismo enogastronomico

1. Settimane gastronomiche

Descrizione: Si tratta di organizzare diverse «Settimane gastronomiche» durante tutto l'anno (o almeno da marzo a novembre), ognuna dedicata ad un diverso prodotto o piatto tipico di Sant'Antioco, ad esempio:

- Settimana gastronomica del Carignano del Sulcis DOC: alla scoperta del vino e delle vigne sulle sabbia
- Settimana gastronomica dei formaggi: il pecorino sardo
- Settimana gastronomica del pesce a chilometro zero
- Settimana gastronomica del pane antiochense: pani e dolci tradizionali di Sant'Antioco
- Ecc.

Il concetto di queste iniziative è quello di far partecipare i ristoranti, ittiturismi, trattorie locali con un proprio menù speciale attinente al tema definito, dal più tradizionale, al più innovativo. Queste settimane vanno organizzate (1 ogni mese o ogni 2 mesi), a partire dalla primavera, fino all'autunno. In questo modo i turisti avranno una motivazioni in più per visitare Sant'Antioco e per mangiare nei ristoranti tipici locali. Andranno coinvolti anche i produttori locali (cantina, pescatori, anifici, pescherie ecc.) per creare delle esperienze tematiche.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.3 Turismo enogastronomico

2. Sant'Antioco Taste

Descrizione: Ad oggi, il turismo enogastronomico va sempre più verso le esperienze di visita e workshop + degustazione presso le aziende di produzione di prodotti tipici. Si consiglia di calendarizzare attività di questo tipo presso aziende di produzione e trasformazione, come ad esempio il laboratorio artigianale agroalimentare Bon'Ora. L'obiettivo è valorizzare la varietà dei prodotti caratteristici di Sant'Antioco presentandoli nel contesto della loro produzione.

Durata: mezza giornata/giornata intera

Servizi: aziende da individuare, materiali



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.3 Turismo enogastronomico

3. Degustazione tra le vigne sulla spiaggia

Descrizione: La Cantina Sociale Sardus Pater dovrà organizzare settimanalmente una degustazione serale tra le vigne sulla sabbia di Sant'Antioco, rendendo l'esperienza unica grazie alla particolarità del terreno da cui nasce il vino DOC Carignano del Sulcis. La degustazione può essere guidata da un enologo e/o da un coltivatore locale e si può abbinare ad una visita della cantina. Se effettuata la sera, la degustazione può continuare fino al calare della notte, per osservare le stelle.

Durata: mezza giornata/serata

Servizi: guida, materiali



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.3 Turismo enogastronomico

4. Laboratorio pani e dolce tradizionali

Descrizione: Il pane e i dolcetti tradizionali sono uno dei tratti distintivi dell'identità della Sardegna. L'esperienza consisterà nel raccontare la diversità delle tipologie di prodotti e si sveleranno i segreti delle diverse ricette, per mettere letteralmente le mani in pasta (es. su pani carasau, su civraxiu, biscotti di mandorla ecc.). L'obiettivo è capire l'arte della panificazione. Con l'aiuto di un esperto ogni partecipante realizzerà ed infornerà un pane. A conclusione del laboratorio ci sarà una degustazione e al termine sarà possibile portare a casa il pane o i dolci prodotti.

Durata: 2/3 ore

Servizi: degustazione, attività



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.4 Turismo naturalistico

OBIETTIVO

Strutturare un'offerta di attività di turismo naturalistico all'aria aperta per godere delle attrattive e risorse naturali dell'isola di Sant'Antioco.

DESCRIZIONE

Sant'Antioco possiede un vantaggio competitivo che le permetterebbe di ottenere un'efficace strategia di prodotto di turismo naturalistico. Infatti, possiede, oltre alle spiagge, aree SIC e zone naturalistiche di pregio, in cui esistono già itinerari naturalistici per hiking, walking e bike, ma che vanno implementati.

Lo sviluppo di queste attività deve servire per differenziare l'offerta turistica di Sant'Antioco rispetto ad altre destinazioni della Sardegna, anche fornendo attività complementari al balneare, e per far sì che essa possa essere anche una destinazione di turismo outdoor.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.4 Turismo naturalistico

DESCRIZIONE

Pertanto è necessaria una strategia che preveda i seguenti interventi:

- Ampliare il catalogo di sentieri accessibili da Sant'Antioco, garantendone l'accessibilità dal paese mediante servizi di trasporto
- Pianificare itinerari nella natura che includano anche il passaggio presso aziende agricole o agrituristiche
- Pianificare itinerari che includano la visita o l'interpretazione di risorse del patrimonio culturale (es. Nuraghi) e paesaggistico (es. torre costiera), cale
- Segnalare le zone adatte al turismo naturalistico e outdoor
- Ideare attività di well-being nella natura



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.4 Turismo naturalistico

Azione: Sentieri e itinerari

Descrizione: Sant'Antioco può diventare una destinazione adeguata per il segmento del turismo outdoor, grazie alle sue caratteristiche geografiche e ambientali. Seppur esistano sentieri e itinerari nella natura, essi oggi non rappresentano una motivazione per visitare la destinazione. Sarebbe invece opportuno incentivare la fruizione degli spazi naturali di valore dell'isola di Sant'Antioco secondo criteri di sostenibilità e orientati alla destagionalizzazione.

In questo senso, è importante continuare ad implementare la rete di sentieri e strade bianche, che permettano le pratiche dell'escursionismo (hiking e trekking) e del cicloturismo, creando, a partire dai sentieri già esistenti, itinerari ad anello o in logica di "go and back". Oltre all'implementazione dei sentieri risulta anche necessario dotare i percorsi di una segnaletica adeguata e aggiornata.

Ciò prevede anche la necessità di realizzare delle mappe dedicate all'escursionismo, anche scaricabili tramite apposite App.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

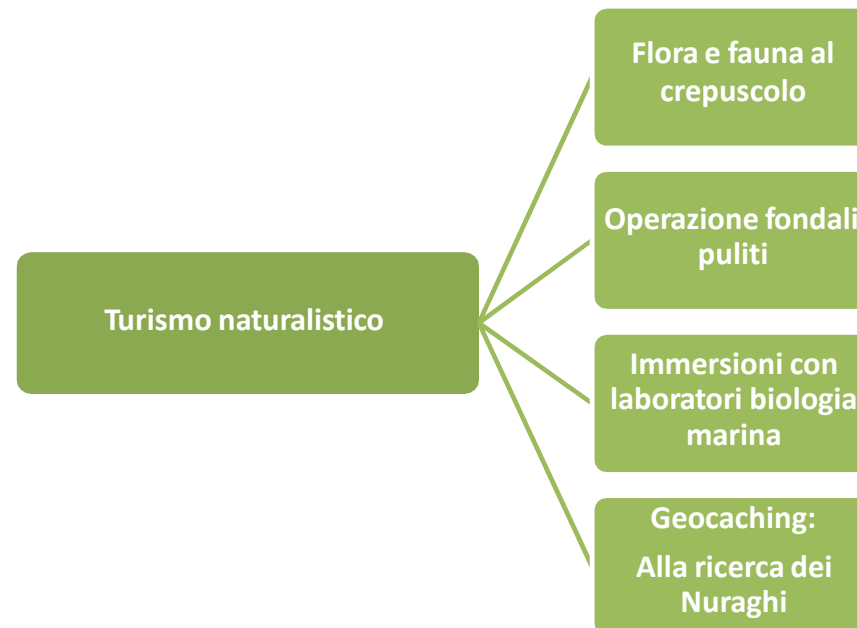
1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.4 Turismo naturalistico

Sant'Antioco gode di fondali marini di pregio, oltre ad un paesaggio naturale che rappresenta l'habitat di una ricca varietà di flora e fauna e include siti di valenza ambientale. Buona parte dell'area è tutelata con i 7 Siti di Importanza Comunitaria.

Alcune esperienze di turismo naturalistico potrebbero essere portate avanti dal Centro di educazione ambientale, presso il MuMA.



FTOURISM©2021



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.4 Turismo naturalistico

1. Flora e fauna al tramonto

Descrizione: Al tramonto Sant'Antioco e la natura sono baciati da una luce e un colore particolare. Può essere un momento in cui organizzare escursioni specifiche per osservare e sentire i profumi e i suoni della ricca flora e fauna di terra dell'isola, tra cui diversi tipi di uccelli (es. fenicotteri, falco della regina) di cui si possono osservare i voli tra la macchia mediterranea e il mare. L'escursione deve essere guidata da un accompagnatore esperto di biologia e delle specie che vivono il territorio.

Durata: mezza giornata/giornata intera

Servizi: accompagnatore



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.4 Turismo naturalistico

2. Operazione fondali puliti

Descrizione: Si tratta di un'esplorazione subacquea finalizzata all'osservazione e al monitoraggio dei fondali di pregio, con l'obiettivo di conservarne la naturalità, asportando qualunque oggetto possa essere stato abbandonato dall'uomo.

Durata: mezza giornata

Servizi: istruttore diving, transfer



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.4 Turismo naturalistico

3. Immersioni con laboratori di biologia marina

Descrizione: La costa di Sant'Antioco, in particolare nel tratto tra Capo Sperone e Cala Lunga, è un paradiso per gli amanti delle immersioni. In fondali che mostrano l'origine vulcanica dell'isola si aprono scenari naturalistici di estremo interesse. L'esperienza consiste in un'immersione guidata da biologi marini, alla scoperta delle specie che si trovano nei fondali, come pesci, crostacei e anche il corallo.

Durata: mezza giornata

Servizi: istruttore diving, accompagnatore biologo, transfer



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.4 Turismo naturalistico

4. Alla ricerca dei nuraghi: Geocaching

Descrizione: Sull'Isola di Sant'Antioco si trovano circa 40 nuraghi, 9 tombe dei giganti e 1 pozzo sacro. Tuttavia, essi per lo più non sono facilmente accessibili e spesso non sono segnalati. L'esperienza di Geocaching consiste nello scoprire il territorio interno di Sant'Antioco attraverso un gioco di scoperta e conoscenza della cultura nuragica. Si tratta, seguendo il modello del geocaching, di percorrere a piedi o in bici dei percorsi per andare a trovare, grazie a indicazioni dedicate, i tesori nascosti che risalgono all'età nuragica. Si tratta di una caccia al tesoro che, adeguatamente realizzata, servirà sia per il divertimento, sia per la diffusione della conoscenza della cultura nuragica e del territorio.

Durata: mezza giornata/giornata intera

Servizi: transfer, materiali



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.5 Turismo marinaro

OBIETTIVO

Creare delle proposte turistiche a partire dal patrimonio marinaro di Sant'Antioco, cittadina vocata alla pesca, per strutturare un'offerta di prodotto turistico marinaro, integrandolo col progetto di turismo marinaro del FLAG Sardegna Sud Occidentale.

DESCRIZIONE

Con il concetto di turismo marinaro si intende «l'insieme delle attività la cui finalità è quella di diffondere la conoscenza del mare, valorizzando la cultura e le tradizioni dei professionisti della pesca e di tutte le figure ad esso legate». Esso include anche il concetto del pesca-turismo, ovvero «un'attività effettuata a bordo di imbarcazioni da pesca da parte dei professionisti del settore che hanno come obiettivo la valorizzazione e diffusione del loro lavoro in mare».

Sant'Antioco è una città che ha un passato e una tradizione attuale legata alla pesca, grazie alla sua posizione costiera, al porto peschereccio, porto turistico, alle saline, alla tradizione dei Maestri d'Ascia ecc.

Pertanto, creare proposte basate su queste risorse permetterà di posizionare Sant'Antioco come una destinazione differenziata sul mercato turistico. Tale offerta è strettamente collegata a quella del turismo gastronomico, essendo il pesce un elemento fondamentale della cucina locale. Allo stesso tempo, tale prodotto permetterà di dare il giusto valore alla cultura mediterranea e della pesca che da sempre caratterizza Sant'Antioco.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.5 Turismo marinaro

DESCRIZIONE:

La struttura dell'offerta di turismo marinaro per Sant'Antioco prevede tre elementi ovvero:

- Le esperienze di turismo marinaro
- La possibilità di vendita/acquisto diretto del pescato del giorno dei pescatori
- L'esistenza di una rete di «Ristoranti del mare di Sant'Antioco», che garantiscano un'offerta di pesce locale al cliente



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.5 Turismo marinaro

Le possibili esperienze di turismo marinaro a Sant'Antioco sono:



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.5 Turismo marinaro

1. Giornata di pescaturismo in laguna

Accompagnare alcuni dei pescatori artigianali che operano nella laguna, partecipando direttamente alla pesca. Ovviamente si tratta di piccole imbarcazioni con uno o due pescatori. Pertanto si tratterà di un'offerta limitata, ma ad alto valore aggiunto. Il turista dovrà portare con sé il proprio pranzo.

La dinamica sarà la seguente:

- Incontro sulla banchina: introduzione all'attività, spiegazioni di sicurezza e presentazione del pescatore
- Attività di pesca: i turisti vedranno direttamente il calare e la raccolta dei pesci nelle reti da posta

Durata: mezza giornata/giornata intera



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.5 Turismo marinaro

2. I lavori del mare: pescatori, maestri d'ascia e artigiani del bisso

Si tratta di un'attività classica turistica che consisterà in una visita guidata a piedi in diversi punti della località di Sant'Antioco. I turisti potranno vedere ed assistere a dimostrazioni, entrare in contatto con le persone, ecc., sempre guidati ed accompagnati.

La dinamica sarà la seguente:

- Visita al porto, dove i turisti riceveranno le opportune spiegazioni sulle imbarcazioni e le sue tipologie, arti e tecniche di pesca. Sarebbe conveniente un incontro con un pescatore che racconti la sua giornata tipo
- Trasferta a piedi fino al cantiere navale. Visita al cantiere per osservare l'elaborazione di un'imbarcazione. I turisti, gestiti adeguatamente ed in sicurezza, riceveranno spiegazioni su come si costruisce una barca da pesca
- Trasferta a piedi fino al laboratorio di artigianato del bisso (con la possibilità di poter acquistare delle opere)



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.5 Turismo marinaro

3. Pastori nel mare: visita alle installazioni d'acquacultura

L'acquacultura è un'attività in grande crescita. L'esistenza di installazioni di acquacultura può essere anche sfruttata per valorizzare la conoscenza e la qualità dei prodotti di questa pratica. Nel caso concreto di Sant'Antioco l'attività è di ampio respiro perché si possono vedere diverse tipologie di allevamenti (crostacei, frutti di mare) ed anche le gabbie per l'allevamento di orate e branzini.

La dinamica dell'attività dovrebbe essere la seguente:

- Imbarco: trasferta in barca fino alle installazioni. Spiegazioni tecniche ed osservazione (ipotetico pranzo a bordo con i prodotti dell'acquacultura).



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

1. Costruzione del prodotto destinazione

2. Gamma di prodotti ed esperienze

5.1.2.5 Turismo marinaro

4. Possibilità di vendita/acquisto diretto del pescato del giorno dei pescatori

Questa azione prevede di dare ai turisti la possibilità di acquisto diretto del pescato del giorno dei pescatori di Sant'Antioco, da effettuarsi in spazi portuali gestiti dalle cooperative dei pescatori.

Questa iniziativa permetterebbe di accorciare la filiera incentivando la vendita diretta nel settore ittico. La vendita diretta aiuta a promuovere i sistemi di pesca artigianale, a sostenere piccoli pescatori e anche a contrastare metodi di pesca troppo invasivi, destinati alla grande produzione e distribuzione, tutelando la fauna locale.

La possibilità di potere acquistare direttamente il frutto del lavoro dei pescatori fa anche in modo che si possa legare in modo indissolubile il pesce al territorio marino da cui deriva e alle sue tradizioni.

5. «Ristoranti del mare di Sant'Antioco»

Si tratta di dare vita ad una rete formale di «Ristoranti del mare di Sant'Antioco», che garantiscano un'offerta di pesce locale al cliente. Gli aderenti infatti dovranno offrire piatti tipici o rivisitati a base di pescato locale, garantendo l'origine dei piatti realizzati con prodotti ittici del territorio.



5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

5.1.1 Costruzione del prodotto destinazione

5.1.3 I prodotti classici

Per quanto riguarda i prodotti turistici classici da sviluppare a Sant'Antioco, le proposte possono essere le seguenti:

Concettualizzazione turistica	Attrattive turistiche	Prodotto turistico (innovazioni da applicare)
Turismo culturale/ archeologico	• Museo Archeologico MAB • Tofet • Villaggio Ipogeo • Museo etnografico • Basilica Sant'Antioco Martire • Forte Su Pisu • Nuraghi, domus de janas e tombe dei giganti	• Visite guidate • Tour turismo archeologico
Turismo naturalistico	• Aree SIC • Saline • Coste • Laguna	• Escursioni con guida ambientalista • Birdwatching • Visita alle saline
Turismo enogastronomico	• Carignano del Sulcis • Pesce (tonno, aragosta, cozze, bottarga ecc.) • Pane • Ortaggi e conserve • Mirto • Ulivi	• Visita e degustazioni
Turismo sportivo/outdoor	• Sentiero naturalistico Serra Is Tres Portus • Percorsi ciclabili • Costa • Calette	• Escursioni accompagnate • Surf/windsurf/kitesurf • SUP • Snorkeling • Diving • Equitazione
Turismo balneare	• Spiagge	• Spiagge libere • Stabilimenti balneari

FTOURISM©2021

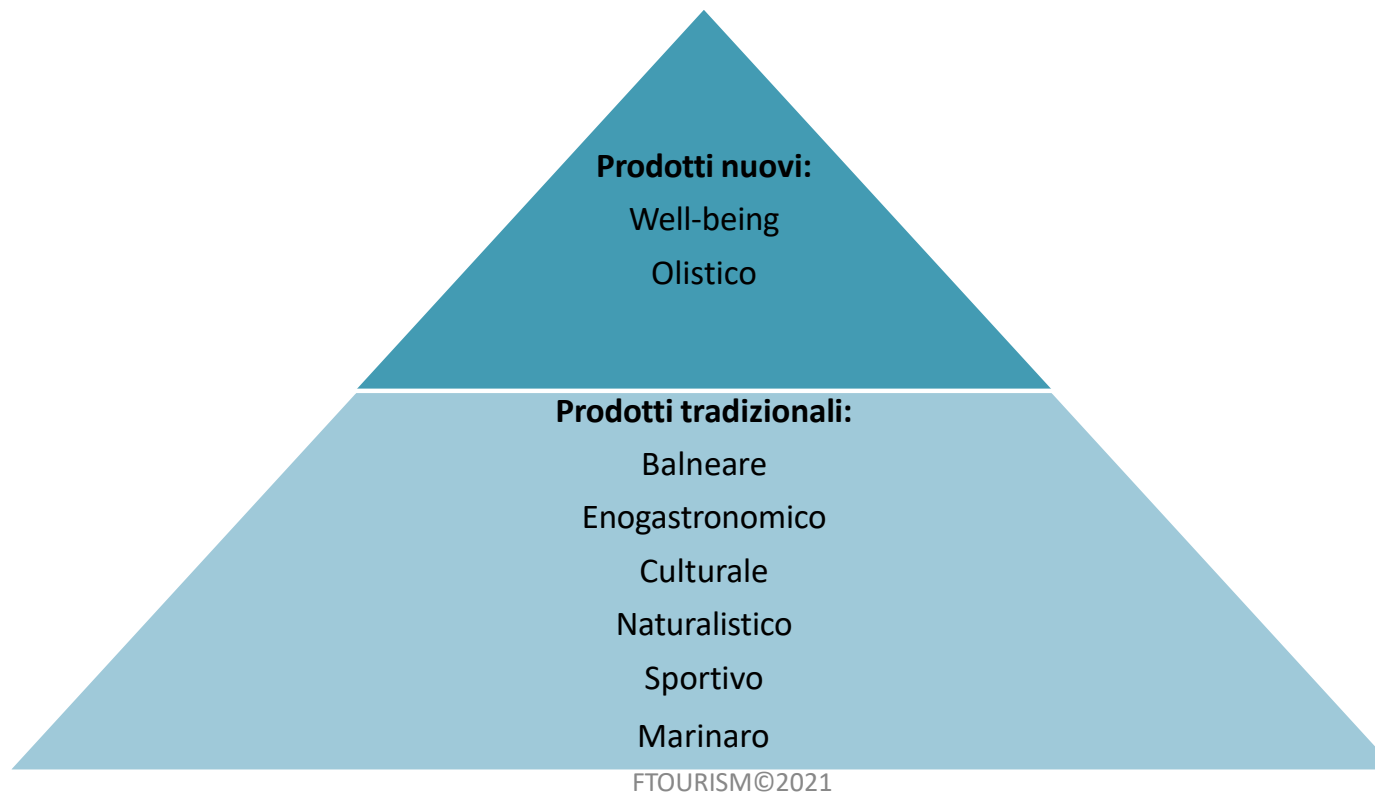


5.1 STRATEGIA DI PRODOTTO-DESTINAZIONE 2021-2023

5.1.1 Costruzione del prodotto destinazione

5.1.4 Il portafoglio di prodotti

Di conseguenza, il portafoglio di prodotti di Sant'Antioco per notorietà deve essere così composto:



5.2 STRATEGIA DI MERCATI 2021-2023



5.2 STRATEGIA DI MERCATI 2021-2023

L'offerta nel settore tradizionale del turismo balneare di Sant'Antioco è già strutturata e organizzata con un certo volume di clienti, provenienti prevalentemente dalla Sardegna, che le permettono attualmente di avere un posizionamento di destinazione balneare. Ciò fa sì che il flusso di turisti sia fortemente stagionale e poco differenziato per quanto riguarda i mercati di provenienza, fondamentalmente domestici e di prossimità. Inoltre, gran parte dell'offerta turistica di Sant'Antioco rimane inattiva durante i mesi invernali, così come in primavera e in autunno.

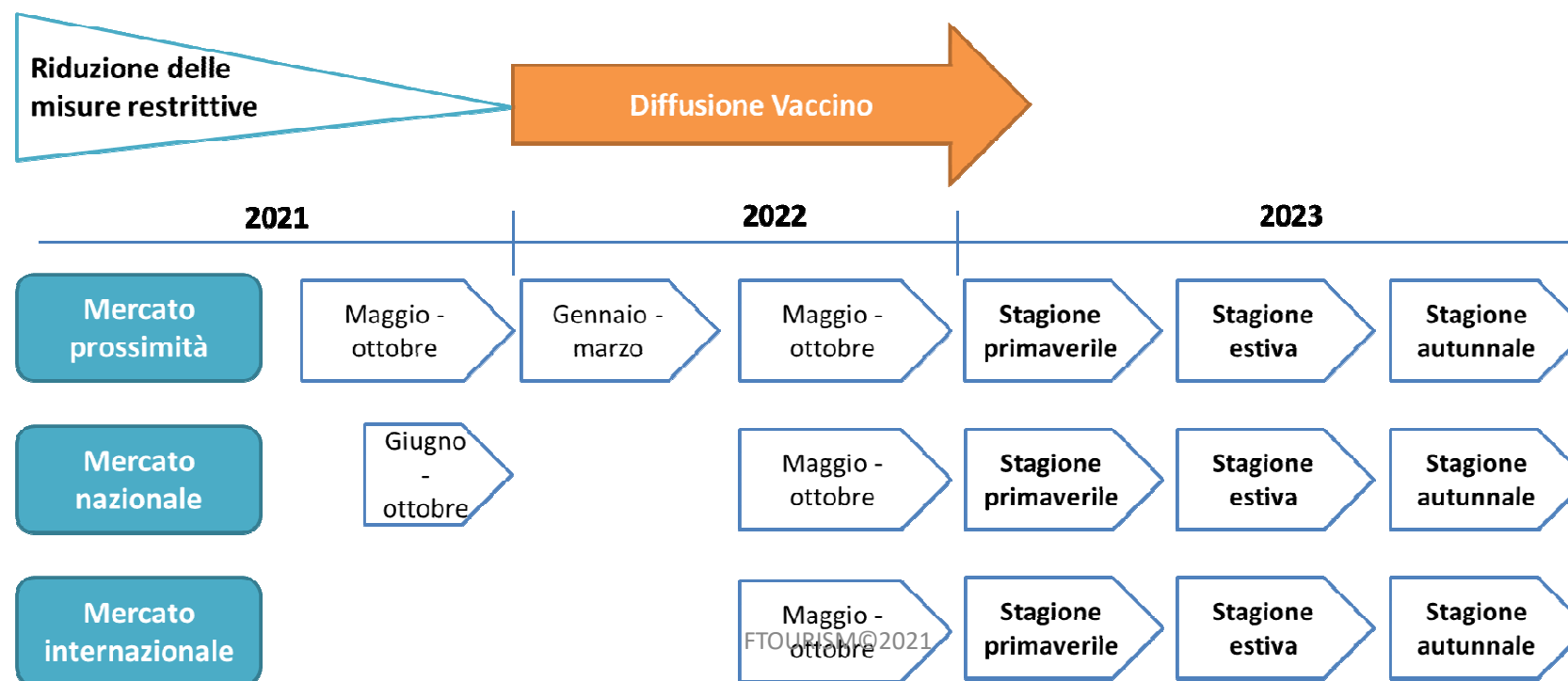
L'obiettivo di questo Piano strategico di marketing post-Covid è quello di posizionare Sant'Antioco come destinazione turistica diversificata e multi-prodotto. La strutturazione della domanda turistica per motivazioni e prodotti turistici, proposta in questo Piano, e la trasformazione della società con l'apparizione di nuovi segmenti familiari e nuovi target turistici, fanno sì che la classica segmentazione generalista e per mercati geografici sia ormai obsoleta. È necessario, quindi, passare ad una segmentazione che tenga conto tanto dell'ambito geografico, quanto del comportamento e delle motivazioni della domanda (ved. Strategia di segmenti).



5.2 STRATEGIA DI MERCATI 2021-2023

OBIETTIVO

- Rafforzare la presenza nel mercato italiano, in ottica di destagionalizzazione, nel breve periodo (2021)
- Nel medio-lungo periodo (2022-2023), rafforzare la presenza nei mercati internazionali tradizionali della Sardegna, quali Germania, Francia, ecc, ma concentrarsi nel segmento dei turisti interessati al well-being.



5.2 STRATEGIA DI MERCATI 2021-2023

DESCRIZIONE

Nella determinazione dei mercati obiettivo per Sant'Antioco è fondamentale considerare diverse variabili come per esempio gli scenari ipotetici di ripresa dei mercati, ma anche aspetti come il mezzo di trasporto che i turisti prediligeranno con la ripresa del turismo. Nel caso di Sant'Antioco, va considerata la difficoltà consistente nel fatto che il mezzo di trasporto prevalentemente usato dai visitatori per raggiungere la destinazione sarà in primis l'aereo e poi l'auto.

Logicamente, nello scenario di ripresa dell'attività turistica post-Covid nel 2021, il mercato sul quale si dovranno focalizzare gli sforzi a breve termine sarà quello italiano e in particolare quello sardo. Tuttavia, non va dimenticato di realizzare azioni di marketing e comunicazione anche su alcuni mercati internazionali da presidiare e su cui attuare in ottica di brand protection e di stimolo a partire dal 2022 e dal 2023.

Gli sforzi nel 2021 andranno focalizzati sul mercato regionale e nazionale nella fase 1 per la concentrazione di persone in questi mercati (target), la propensione a viaggiare e l'accessibilità nell'arco di 4 ore, senza dimenticare mercati italiani potenziali (collegati con aeroporto di Cagliari).

In seguito, ovvero nella fase 2 e 3, si dovrà passare al resto dei mercati, considerando che auspicabilmente ci sarà già una certa stabilizzazione della domanda e il recupero dei collegamenti aerei



5.2 STRATEGIA DI MERCATI 2021-2023

Di seguito si vedano i mercati obiettivo, in base alle fasi si ripresa del mercato turistico:

Mercati	Fase ripresa 1		Fase ripresa 2	Fase ripresa 3
Mercato locale/prossimità • Sardegna (primitissima fase) • Lombardia • Lazio • Emilia Romagna • Toscana • Piemonte • Veneto				
Mercato nazionale (tutte le regioni) + paesi frontalieri • Germania • Francia • Svizzera • Austria				
Mercati europei (collegamenti aerei low cost) • Regno Unito • Belgio • Ecc.				



5.3 STRATEGIA DI SEGMENTI 2021-2023



5.3 STRATEGIA DI SEGMENTI 2021-2023

OBIETTIVO

- Penetrare nuovi target ad alto potenziale
- Ampliare la quota dei clienti nei "mercati obiettivo" di crescita, per aumentare i flussi turistici

DESCRIZIONE

Per quanto riguarda i target turistici d'interesse per Sant'Antioco a partire dal 2021, si consideri che i trend del mercato post-Covid vedono una preferenza da parte dei turisti di viaggiare in coppia (60%) o in famiglia (40%). Oltre a ciò è da considerare che il posizionamento che Sant'Antioco vuole raggiungere è quello di una destinazione di turismo well-being, pertanto, i target obiettivo dovranno essere in linea con questa strategia.

Ovviamente la crisi turistica e le condizioni di mercato stanno creando inevitabili problemi al turismo organizzato e di gruppo. Pertanto la strategia di segmenti che Sant'Antioco dovrà sviluppare nel 2021-2023 sarà fondamentalmente Business to Consumer, cioè indirizzata al turista finale.

Considerando anche le caratteristiche della destinazione e dell'offerta turistica di Sant'Antioco, la strategia di target proposta per Sant'Antioco è la seguente:



5.3 STRATEGIA DI SEGMENTI 2021-2023

Segmento	Target	Motivazione	Caratteristiche
Famiglia	• Con figli • Monoparentale • LGBT • Multigenerazionale	• Relax • Benessere • Sicurezza	• Ricercano il relax e delle attività e delle esperienze che possono fare con i figli • Interessati al mare, visite culturali e anche l'intrattenimento • Vogliono comodità e confort
Turismo silver	Coppie 55-65	• Relax • Benessere • Sicurezza • Tranquillità	• Viaggiano in coppia e con coppie di amici o con i nipoti. • Sono in età matura e sono già in pensione o quasi, pertanto hanno un approccio rilassato. • Dispongono di tempo libero e di una situazione economica consolidata. • Vogliono principalmente esperienze culturali, rilassarsi, ecc È importante fare dei contenuti mirati per: - Da 55 a 65 anni - + di 65 anni
Turismo coppie	Coppie 35-54	• Relax • Attività • Esperienze	• Turista "adults only", viaggia in coppia o con amici cercando esperienze da fare e condividere • Le motivazioni sono la disconnessione, visite culturali ed esperienze gastronomiche.
Giovani (Turismo balneare, culturale, attivo)	• Gruppi di amici	• Relax • Attività • Esperienze • Sport	• Le motivazioni sono la disconnessione, visite culturali ed esperienze gastronomiche e il divertimento, ma anche lo sport

5.4 I STRATEGIA DI IMMAGINE



5.4 STRATEGIA DI IMMAGINE

L'analisi del posizionamento attuale di Sant'Antioco mette in risalto il fatto che l'immagine percepita della città nel mercato è legata unicamente al segmento mare/balneare. Infatti, Sant'Antioco come destinazione non ha ancora nel mercato un posizionamento di offerta segmentata e differenziata, nonostante le sue risorse culturali, paesaggistiche e immateriali.

Il lancio delle campagne Sant'Antioco Trova il tuo Sound nell'estate 2020 ha avuto un buon successo nel presentare un'immagine diversa della località, ma l'immagine di destinazione balneare resta forte.

Pertanto è necessario continuare quanto già intrapreso e rendere maggiormente percepibili da parte del mercato la diversità di attività e di tipologie di turismo che Sant'Antioco può offrire.

L'analisi interna ed esterna ha permesso di identificare i valori che i turisti attribuiscono e riconoscono a Sant'Antioco, ovvero accoglienza, qualità della vita, tranquillità, natura incontaminata. Va invece notato che aspetti come la cultura fenicia e nuragica, non sono valori che i turisti percepiscono o nominano. Inoltre non sempre è riconosciuto nel mercato che Sant'Antioco è un'isola.

Tutti questi elementi sono fondamentali per impostare un'adeguata strategia di posizionamento, immagine e successivamente di comunicazione.

Per **immagine turistica** si intende la rappresentazione mentale che il mercato ha di una destinazione, ovvero le opinioni, i sentimenti e le impressioni che i turisti hanno nei confronti della destinazione. Per Sant'Antioco, un'adeguata strategia di posizionamento è essenziale per far percepire ai turisti le differenziazioni dell'offerta e per allontanarsi dall'immagine di destinazione balneare standardizzata.



5.4 STRATEGIA DI IMMAGINE

OBIETTIVO

Attualizzare e trasmettere un'immagine di Sant'Antioco come destinazione multi-prodotto, incentrata sul benessere leisure.

DESCRIZIONE

Le condizioni specifiche dell'offerta turistica di Sant'Antioco che si consoliderà nel 2021-2023, insieme agli obiettivi strategici, conducono a definire un posizionamento e un'immagine futura sulla base del rapporto tra sistemazione desiderata nel mercato/target, qualità dell'offerta e valori riconosciuti dal mercato.

Il posizionamento della destinazione si realizza focalizzandosi su pochi elementi: il suo successo sarà più facilmente raggiungibile quanto maggiore sarà la focalizzazione. Per questo, la strategia di comunicazione dovrà adattarsi alle caratteristiche dei diversi segmenti obiettivo, identificando la strategia di marketing complessiva della destinazione Sant'Antioco seguendo il modello della **Unique Destination Proposition**.

La Unique Destination Proposition (UDP) di Sant'Antioco deve essere lo strumento primario per il suo posizionamento come Destinazione di turismo well-being. Pertanto deve contenere la sua proposta di valore, ovvero la promessa dei benefici che i turisti appartenenti ai target identificati possono trovare a Sant'Antioco. Essa è il centro dell'immagine della destinazione e deve quindi essere unica e riconoscibile, diversa da quanto proposto dai competitor e soprattutto deve avere un giusto appeal nei confronti dei segmenti obiettivo.

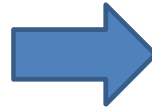
Una volta determinata la UDP, essa sarà successivamente declinata nelle cosiddette Unique Selling Proposition (USP). L'USP va intesa come "un unico argomento di vendita" (Selling point), ovvero una caratteristica propria di un prodotto. La destinazione dovrà prevedere diverse USP, una per ogni prodotto turistico che forma parte del portafoglio di prodotti.



5.4 STRATEGIA DI IMMAGINE

Per definire la nuova strategia di immagine di Sant'Antioco si parte dal considerare cosa cercano oggi i turisti appartenenti ai segmenti obiettivo identificati e a partire dai loro bisogni si definiscono delle promesse che Sant'Antioco deve garantire loro:

- Sicurezza
- Tranquillità
- Rallentare
- Seguire i propri ritmi biologici
- Godere del silenzio
- Riscoprire i propri sensi
- Ambienti aperti
- Respirare aria buona
- Vivere passioni personali
- Provare cibi sani
- Ammirare autenticità e bellezza



Sant'Antioco offre:

- **Possibilità di riposarsi e ricaricarsi**
- **Trovare la propria calma interiore**
- **Atmosfera di pace**
- **Riconnessione corpo-mente**
- **Sentimento di libertà**
- **Rinata vitalità**



5.4 STRATEGIA DI IMMAGINE

Di conseguenza, l'immagine che bisogna comunicare è quella di Sant'Antioco come **l'Isola in cui rinascere**, grazie a:

- Aria aperta
- Grandi spazi
- Buon clima
- Sicurezza
- Qualità della vita
- Tranquillità
- Tempo per sé



5.4 STRATEGIA DI IMMAGINE

LA PROMESSA

La destinazione Sant'Antioco ha un'offerta turistica unica che unisce mare, natura, cultura, archeologia, buon cibo ecc, fruibile per gran parte dell'anno, in tutte le stagioni. È una meta ideale per prendersi una pausa dalla propria quotidianità, ritrovando una connessione positiva con i propri sensi, ma anche con altre persone (coppia, partner, famiglia).

L'esperienza di vacanza a Sant'Antioco aiuta a ricostruire sensazioni e sentimenti profondi del corpo e dello spirito. Dal gusto del pesce e del mirto, alla contemplazione di un tramonto sul mare o di un'alba facendo yoga di fronte all'acqua, fino alla scoperta intima di un monumento millenario immerso nella natura incontaminata, da scoprire lentamente.

Sant'Antioco ti dà la possibilità di lasciarti andare e ritrovare i tuoi sensi, dandoti la sensazione di condividere un momento prezioso e un sentimento di rinascita.

La destination promise:

SANT'ANTIOCO È L'ISOLA IN CUI RINASCONO I SENSI!



5.4 STRATEGIA DI IMMAGINE

Questa immagine ha dei vantaggi:

- Risponde ai bisogni, alle esigenze e alle tendenze della domanda attuale (post-Covid-19)
- Differenzia Sant'Antioco come destinazione, soprattutto nel panorama delle destinazioni balneari della Sardegna
- Include i diversi ambiti dell'offerta turistica (balneare, well-being, naturalistico, enogastronomico ecc.)
- È un'immagine innovativa
- Si pone in linea con il posizionamento «Trova il tuo Sound» pensato per il 2020
- Permette un posizionamento su segmenti diversificati:



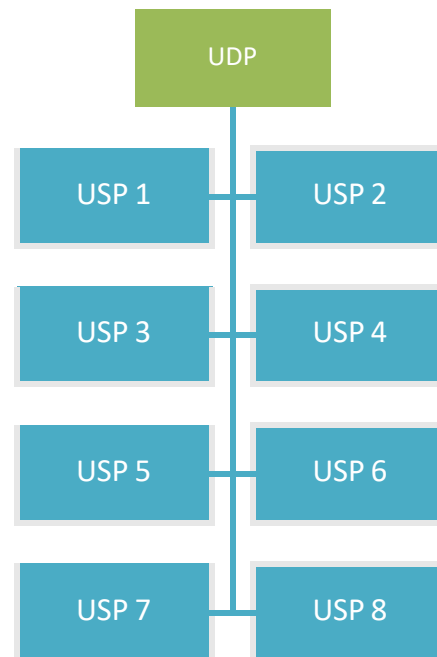
5.4 STRATEGIA DI IMMAGINE

Bisogna fare attenzione al considerare l'immagine non come un payoff o uno slogan, ma come la promessa di ciò che Sant'Antioco propone al mercato.

Sant'Antioco per le sue caratteristiche può garantire ai suoi turisti un'esperienza autentica e rilassante.

In questo senso, in tutta la sua comunicazione, la destinazione deve riflettere i concetti cardine, cioè la Unique Destination Proposition (UDP), che è la promessa che si fa al mercato, e le diverse Unique Selling Proposition.

Pertanto, la strategia d'immagine di Sant'Antioco deve essere strutturata in questo modo:



5.4 STRATEGIA DI IMMAGINE

Sviluppando questo modello, si ottiene che la strategia deve essere così composta, in modo che ci sia una sorta di decalogo che deve essere costante in tutte le azioni di comunicazione (si veda il dettaglio del decalogo nel Piano Operativo di Marketing):

UDP destinazione	Sant'Antioco l'isola in cui rinascono i sensi
↓	↓
USP 1	Un'isola nell'isola
USP 2	Mare senza fine
USP 3	Più di mille anni di storia
USP 4	Isola marinara
USP 5	Paesaggi romantici e rilassanti
USP 6	Qualità di vita e vita di qualità
USP 7	Isola all'aria aperta
USP 8	Gusto di mare e terra
USP 9	Natura da scoprire
USP 10	Isola a misura



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

OBIETTIVO

- Comunicare il nuovo posizionamento di Sant'Antioco nel mercato, a partire dal mercato di prossimità, fino ad arrivare ai mercati nazionali ed internazionali, rispondendo ai bisogni della domanda post-Covid e concentrandosi sulla comunicazione e promozione online.
- Assicurare notorietà e generare visibilità a Sant'Antioco come destinazione well-being attraverso la comunicazione e l'agevolazione dell'inserimento sul mercato della sua offerta

DESCRIZIONE

La strategia di comunicazione e promozione di Sant'Antioco dovrà passare essenzialmente tramite i social media, sia in modalità organica che a pagamento, per coinvolgere i visitatori, influenzarli e indirizzarli verso il sito www.visitsantantioco.info (o www.visitsantantioco.com in inglese), che è stato implementato nella stagione 2020.

Le strategie devono essere in grado di creare awareness riguardo a Sant'Antioco come destinazione di turismo balneare (posizionamento attuale che non si deve abbandonare e di well-being (nuovo posizionamento desiderato). Ovvero bisognerà pensare dei contenuti che creino stimoli, suggestioni, ma anche informazioni, riguardo ai diversi prodotti che si svilupperanno (well-being, naturalistico, culturale ecc.)

Inoltre, la comunicazione e promozione di Sant'Antioco prevede un approccio «sempre attivo», attraverso un mix di attività offline, digitali mirate e targettizzate e di attività di pubbliche relazioni rivolte ai media.



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Sant'Antioco dovrà in una prima fase attirare l'attenzione per incentivare i flussi turistici di prossimità (Sardegna) costruendo la propria immagine come destinazione di well-being, cioè la nuova narrativa di «Isola in cui rinascono i sensi», ovvero applicare la UDP e le diverse USP. Per fare ciò, lo stile di comunicazione ed il metodo di comunicazione che si ritiene più opportuno è quello dello **storytelling**, cioè il racconto, la narrazione della destinazione, dei benefici che Sant'Antioco può generare nei confronti dei turisti, ma anche delle sensazioni, e delle emozioni che si proveranno attraverso una vacanza rigenerante sull'isola.

Sant'Antioco è un'isola in cui è possibile riscoprirsi e rinascere, grazie al suo clima, il suo mare, il buon cibo e il suo stile di vita di qualità. Pertanto deve essere raccontata attraverso dei messaggi che evidenzino questa identità.

Tutto ciò deve servire per lo stile di comunicazione che, attraverso lo storytelling, metta in evidenza l'immagine di Sant'Antioco come una destinazione adatta al turismo di benessere leisure, ideale per una fuga per scollegarsi dalla propria quotidianità e per ritrovarsi, per vedere cose nuove, per vivere esperienze particolari, godere di buoni sapori, panorami suggestivi ecc.



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

In particolare, i concetti da comunicare per posizionare Sant'Antioco come destinazione nel mercato turistico, e in particolare come una destinazione isolana di well-being, sono:

- **Il mare:** Sant'Antioco è un'isola che offre sia spiagge ampie (Maldroxia), sia piccole cale e scogliere. Ma da' anche la possibilità di vivere il mare direttamente dall'acqua (nautica) e in modo attivo (surf ecc.). Permette anche di conoscere i suoi frutti grazie ad attività di turismo marinaro
- **La natura:** l'isola offre ampie zone con natura incontaminata, da scoprire con itinerari e sentieri e andando alla scoperta della flora e della fauna, immersi nel silenzio
- **Aria aperta:** Sant'Antico è un'isola da vivere all'aperto
- **Atmosfera rigenerate:** buon clima, brezza marina, sole e profumi della natura
- **Culturale,** intesa non come «alta cultura», ma come stile di vita della destinazione. Ciò significa non focalizzare la comunicazione solo sulle risorse, ma sul modo di vivere, gustare e fruire della città
- **Autenticità:** Sant'Antioco è una destinazione che mantiene i caratteri della sua ricca storia e delle sue tradizioni risalenti a diverse epoche (nuragica, fenicia, romana ecc.), sia nello stile di vita, sia nell'architettura, nella pesca, nella gastronomia, ecc.
- **Sorpresa:** visitare angoli poco conosciuti di Sant'Antioco suscita stupore e sorpresa nel turista
- **Particolare:** la destinazione ha delle caratteristiche particolari che la rendono unica ed imperdibile
- **Cucina sana:** Sant'Antioco custodisce una cucina sana e tradizionale, con sapori forti del mare, ma anche della terra
- **Accessibilità:** Sant'Antioco è un'isola facilmente accessibile via auto



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

5.5.1 Lo stile di comunicazione per Sant'Antioco

La maggior parte delle destinazioni turistiche comunica in un determinato modo: partendo dal COSA (viene descritta l'attrattiva o il prodotto/servizio), poi il COME, ovvero si spiegano le caratteristiche specifiche, e solo alla fine si parla del PERCHÉ sia conveniente o interessante visitarle. **Le destinazioni turistiche di successo invece comunicano partendo dal PERCHÉ (vantaggi, emozioni, ecc.), per finire con il COSA (attrattive o servizi).**

Partiamo dal fatto che i turisti non comprano un prodotto o una vacanza, ma stanno comprando un'illusione. L'illusione della vacanza che faranno, come si sentiranno, le emozioni che avranno, quanto si divertiranno, ecc. Nel momento in cui si fa comunicazione nel turismo è necessario anche considerare che i turisti non acquistano un viaggio, ma l'esperienza che avranno in questo viaggio. Hanno delle aspettative e dei bisogni. Un turista non compra la visita ad un museo, ma la possibilità di vedere delle opere artistiche. Questo fa sì che alla fine della visita il suo ragionamento sia semplice: mi è piaciuto/non mi è piaciuto!

Comunicare nel turismo significa innanzitutto persuadere, creare un impatto emotivo, avvicinarsi al potenziale turista e fare in modo che egli ascolti la nostra storia (proposta). Per questo è necessario invertire la consuetudine e partire dal perché (Perché è meglio Sant'Antioco rispetto a Carloforte? Quali emozioni garantisce Sant'Antioco, ecc.). Lo schema «perché-come-cosa», permette di ottenere un impatto maggiore sul nostro pubblico, perché asseconda lo schema di funzionamento del nostro cervello.

Comunicando il PERCHÉ si va a far leva sulla parte istintiva e irrazionale del nostro cervello, quella responsabile del comportamento. Le persone cercano sempre la novità, oltre che i vantaggi e i benefici per noi.



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

5.5.1 Lo stile di comunicazione per Sant'Antioco

Bisogna quindi facilitare la comprensione del messaggio, indicando la convenienza a 360 gradi di Sant'Antioco, poiché ciò implica la trasformazione del PERCHÉ in concetti tangibili che si fisseranno nella mente degli utenti. In questo modo si riuscirà a creare delle emozioni e si otterrà che l'utente andrà a vedere o a riflettere su quello che stiamo cercando di vendere (Sant'Antioco come destinazione well-being).

Nel turismo well-being la necessità del viaggiatore è quella di andare oltre le esperienze asettiche. Il turista di benessere, ma anche interessato al turismo nella natura vuole trovare luoghi unici, provare attività in grado di costruire un contatto profondo fra il "sé" ed il luogo che visita. Di conseguenza, il valore per sé non è altro che il PERCHÉ.

Il metodo da applicare per costruire la strategia comunicativa per Sant'Antioco e, di conseguenza, per creare i contenuti deve essere il seguente:



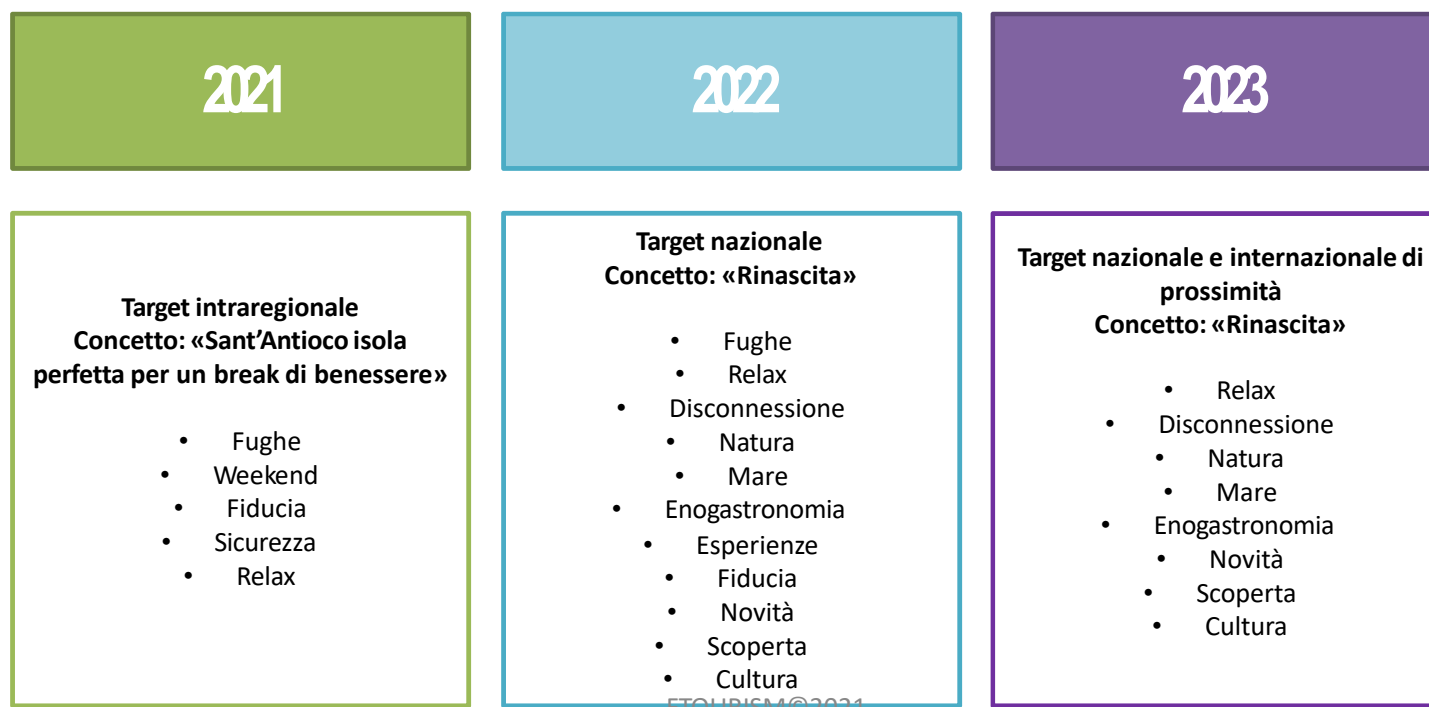
FTOURISM©2021



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

5.5.1 Lo stile di comunicazione per Sant'Antioco

La strategia di comunicazione post-Covid per Sant'Antioco deve strutturarsi in tre fasi consequenziali, che corrisponderanno all'andamento della pandemia e all'allentamento delle restrizioni a viaggiare nelle diverse regioni e paesi. In ogni fase sono da prevedere concetti e messaggi specifici, a partire dalla UDP e le USP, da comunicare e trasmettere al potenziale turista:



FTOURISM©2021



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

5.5.2 Ecosistema dei messaggi

I concetti che suggeriamo debbano essere alla base della comunicazione di Sant'Antioco nella fase 1 sono:

- Rilassarsi
- Fuggire dalla routine e dalla realtà quotidiana
- Sicurezza, igiene e sanità (Sant'Antioco Serena Sana Sicura)
- Affidabilità della destinazione
- Normalità sotto controllo
- Accoglienza
- Ambiente da scoprire
- Aria aperta

Il concetto da comunicare è: «**Dopo i mesi di lockdown vieni a respirare e a stare bene a Sant'Antioco. Pensiamo noi al tuo benessere**».



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

5.5.2 Ecosistema dei messaggi

I concetti che suggeriamo per la fase 2 e 3 sono:

- Rilassarsi
- Disconnessione dalla quotidianità
- Scoprire nuovi orizzonti per vivere sensazioni nuove
- Vagare nella natura per ritrovarsi
- Connettersi con i locali
- Perdere lo sguardo per ricentrarsi sull'essenziale
- Assaporare gusti autentici
- Trovare tesori nascosti
- Sicurezza negli spazi aperti
- Sicurezza, igiene e sanità
- Affidabilità della destinazione

Il concetto da comunicare, in questo caso è: «**Sull'isola di Sant'Antioco sarai libero di riconnetterti e rivitalizzarti all'aria aperta, per riscoprire i tuoi sensi e il tuo benessere**».



5.5 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

5.5.3 Ecosistema di canali

La strategia di promozione e comunicazione di Sant'Antioco, che sarà attuata tramite il Piano Operativo di Marketing dovrà prevedere l'utilizzo di diversi canali, con l'obiettivo di incrementare l'awareness di Sant'Antioco in una prima fase e poi per entrare nella considerazione dei potenziali turisti, generando la fiducia nel mercato, attraverso la comunicazione dei valori. Non va ovviamente dimenticato poi il passaggio della conversione, ovvero l'invito ai turisti di effettuare una vacanza a Sant'Antioco.

Ogni canale, proprio o di terzi, ha le proprie peculiarità e caratteristiche, come si vedrà più nel dettaglio nel Piano Operativo di Marketing.

L'ecosistema dei canali che si ritiene strategico per Sant'Antioco sarà così composto:

Mezzi propri	Mezzi pagati	Influencer
• Facebook • Instagram • You Tube	• Facebook • Instagram • Adv display (media locali) • Google Ads	• Media relation • Travel influencer

FTOURISM©2021





FTOURISM©2021



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

6 | LE STRATEGIE DI MANAGEMENT



6 | LE STRATEGIE DI MANAGEMENT

Le strategie di management devono essere incentrate sulla gestione della destinazione, sull'organizzazione degli eventi e dell'attività di accoglienza turistica, così come sulla creazione della rete di prodotto.

Essi si articolano come segue:



6.1 SISTEMA-DESTINAZIONE



FTOURISM©2021

6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

Lo sviluppo di un'offerta turistica strutturata, di eventi e attività focalizzate sul turismo di well-being, da costruire nel territorio di Sant'Antioco deve partire dal coinvolgimento dei diversi operatori professionali del turismo, della ristorazione, delle attività ed esperienze e anche del benessere.

Perché il Piano Strategico di Sviluppo turistico e il Piano strategico di Marketing 2021-2023 abbiano successo, è necessaria l'esistenza di un motore dello sviluppo turistico di Sant'Antioco e che abbia una visione di ampio respiro, essendo in grado di creare, sviluppare ed organizzare il sistema sul territorio per raggiungere gli obiettivi, così come di gestire gli eventi e le attività e di occuparsi della promozione.

Teoricamente, questa funzione dovrebbe essere svolta dall'Amministrazione comunale, che però nel suo operato deve passare da una logica amministrativa ad una logica più operativa di sviluppo economico e di gestione operativa.



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

Come si è definito nel Piano, l'obiettivo strategico di Sant'Antioco per il periodo 2021-2023 è quello di posizionarsi come la **prima destinazione di turismo well-being in Italia, a partire dalle sue caratteristiche e dai suoi valori.**

Ciò comporta degli specifici obiettivi operativi, ovvero di organizzazione del sistema e di creazione del prodotto e delle esperienze che dovranno essere attrattive e disponibili per i potenziali turisti.

Gli obiettivi operativi di gestione sono:

- Disegnare proposte ed esperienze turistiche attrattive, con focalizzazione sul benessere
- Supportare gli operatori turistici, commerciali e del well-being nello sviluppo, organizzazione ed erogazione delle proposte ai turisti
- Strutturare e gestire gli eventi e le attività delle diverse tipologie di prodotti turistici
- Promuovere e comunicare al mercato le proposte degli operatori
- Coordinare gli operatori dei diversi settori di attività sul territorio (ristorazione, balneari, commercio, turismo, well-being ecc.)

Ciò implica la necessità dell'esistenza di un'**attività di meta-management e di marketing turistico** all'interno del sistema al fine di generare valore. Questo implica essere il gestore del prodotto turistico e del marketing, ma **non avere un ruolo di intermediario commerciale.**

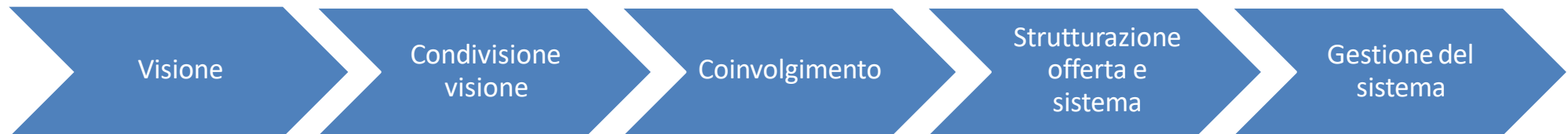


6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

In una destinazione turistica come Sant'Antioco, che desidera focalizzare la propria proposta sul turismo di well-being, è assolutamente necessaria una visione di sistema.

Spesso nei territori ogni soggetto opera per conto proprio disperdendo sforzi e risorse, ma questo approccio è inefficiente perché il turismo non può più essere gestito senza una visione, ma soprattutto perché i turisti non scelgono la destinazione a partire dalle individualità, ma dalla proposta complessiva della destinazione.

Di conseguenza, il processo che si deve innescare nella destinazione Sant'Antioco deve essere:



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

Generalmente, questi processi nei territori sono complessi e difficili, perché coesistono gli interessi di soggetti pubblici e privati (posizioni di primato che si vogliono mantenere, paure, immobilismo ecc.). Questa logica di funzionamento puramente territoriale fa sì che ogni gruppo di stakeholder e di operatori agisca secondo i propri obiettivi e senza una vera collaborazione di sistema definita ed organica.

Nel caso di Sant'Antioco, ad oggi, non esiste un sistema turistico consolidato e non è presente un soggetto autorevole che coordini gli sforzi dei diversi attori, in ottica turistica, cioè che codifichi il sistema. Ovvero, manca un soggetto senza interessi particolari che provveda alla governance operativa del sistema.

Al contrario, come si è anche visto in precedenza, per la natura del progetto di turismo well-being sono necessari gli sforzi di ogni tipologia di stakeholder per convergere verso degli obiettivi di sistema.

Pertanto, il primo passaggio è la **strutturazione del sistema e il suo coordinamento per raggiungere gli obiettivi** delineati in precedenza. In questo caso, risulta fondamentale una strategia di sistema, che tenga conto non solo dei desideri locali, ma che abbia



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.1 La governance operativa

Tuttavia, non si deve pensare che la convergenza di sforzi ed obiettivi sia soltanto formale. Essa deve assolutamente essere operativa per potersi tradurre in sviluppo economico per il territorio. La convergenza di obiettivi si traduce in una strategia integrata di territorio e in una di crescita economica.

In quest'ottica, il sistema si materializza attraverso il **network**, ovvero un insieme di soggetti che collaborano per ottenere diversi risultati collettivi e benefici individuali.

I vantaggi di una strategia integrata e dell'applicazione del network sono:

- Maggiore facilità nella definizione del progetto comune
- Maggiore facilità nella strutturazione del sistema
- Maggiore facilità nella comunicazione

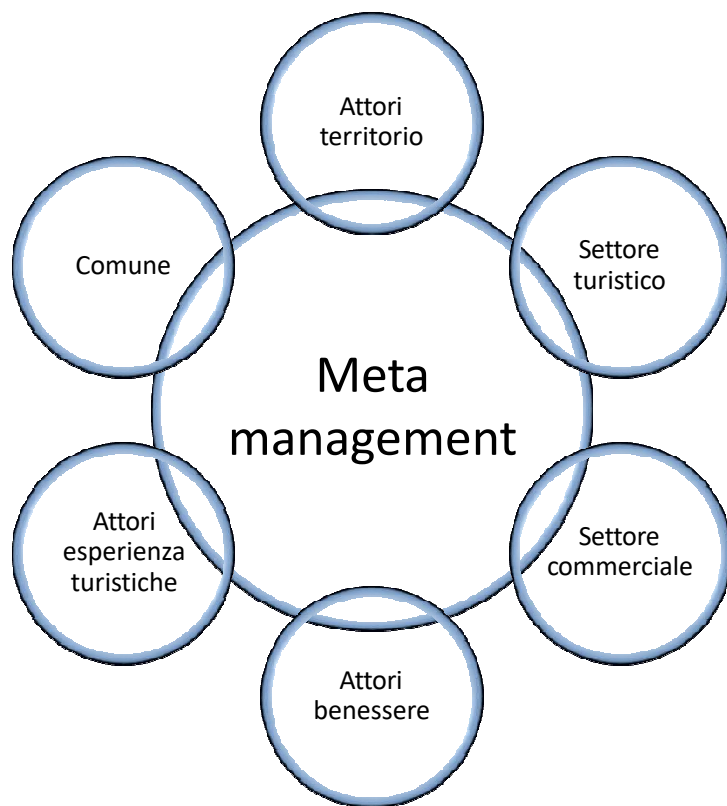
È fondamentale che la strategia integrata sia resa operativa, eseguita e realizzata. Pertanto, è **necessaria un'attività di meta-management** all'interno del sistema di attori di Sant'Antioco, per poter coordinare e generare dei valori.



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.1 La governance operativa

Il quadro è il seguente:



Le attività meta-management e di governance operativa del sistema Sant'Antioco devono essere:

- Strutturazione del prodotto-destinazione Sant'Antioco (turismo well-being) sulla base di quanto previsto nel presente Piano strategico.
- Coordinamento di attori pubblici e privati per la realizzazione del prodotto-destinazione Sant'Antioco
- Creazione e gestione del sistema di servizi sia per gli attori del territorio che per i turisti
- Creazione e gestione di eventi e attività rivolte ai turisti
- Sviluppo del network
- Sviluppo della rete e relative attività di promozione
- Promozione e comunicazione dell'offerta turistica

6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.1 La governance operativa

Alle attività riportate si devono aggiungere:

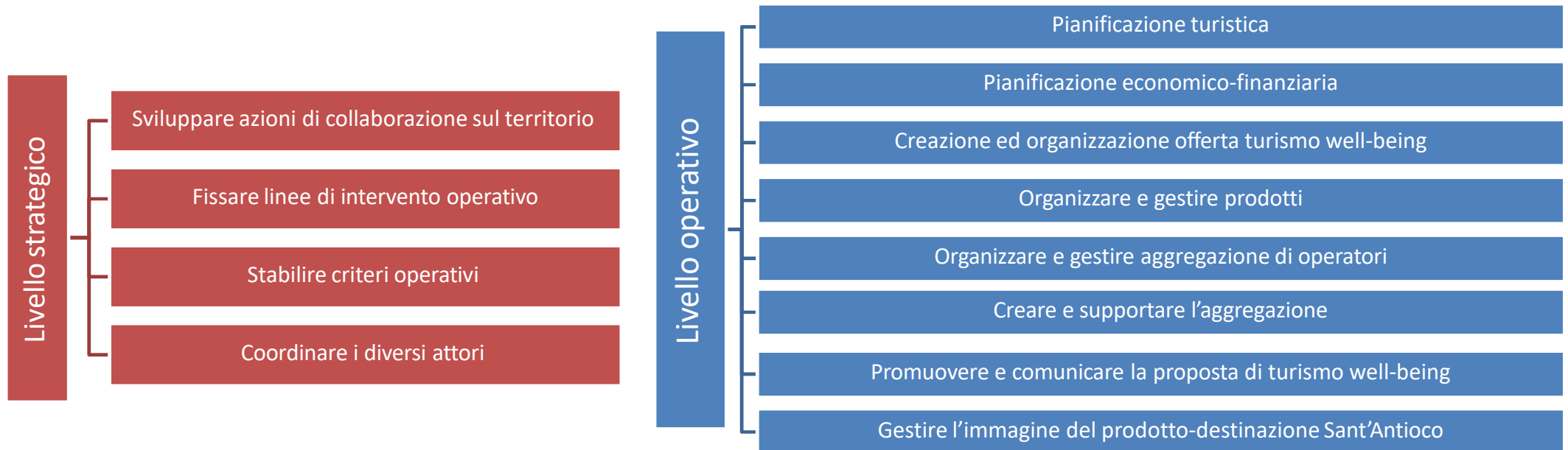
Policy	Visione strategica per il turismo locale e di confronto con la Regione Sardegna o altri enti locali (es. GAL, FLAG)
Strategia	Formulazione, implementazione e controllo di strategie di turismo well-being
Sviluppo	Politiche di marketing
Coordinamento	Leadership per coordinare i diversi attori
Sviluppo qualità	Definizione e promozione standard qualitativi
Servizi informazione turistica	Gestire punto IAT (direttamente o indirettamente)
Research	Indagine e raccolta informazioni da applicare al destination marketing
Enterprise development	Generare informazione e supportare gli operatori
Formazione e training	Formazione a professionisti e imprese del territorio
Leadership	Visione strategica per competenze nel mondo del turismo



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.1 La governance operativa

Il meta-management dovrà lavorare su due livelli: il livello strategico e quello operativo con le seguenti funzioni:



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

Sant'Antioco deve passare dall'attuale modello di frammentazione ad un **modello di collaborazione tra il pubblico e il privato (network)**.

Per costruire il posizionamento di Sant'Antioco come isola di well-being è necessario che ci sia il prodotto reale, ovvero è necessario materializzare la promessa che Sant'Antioco fa al mercato. Questo implica organizzare la destinazione seguendo questo modello:

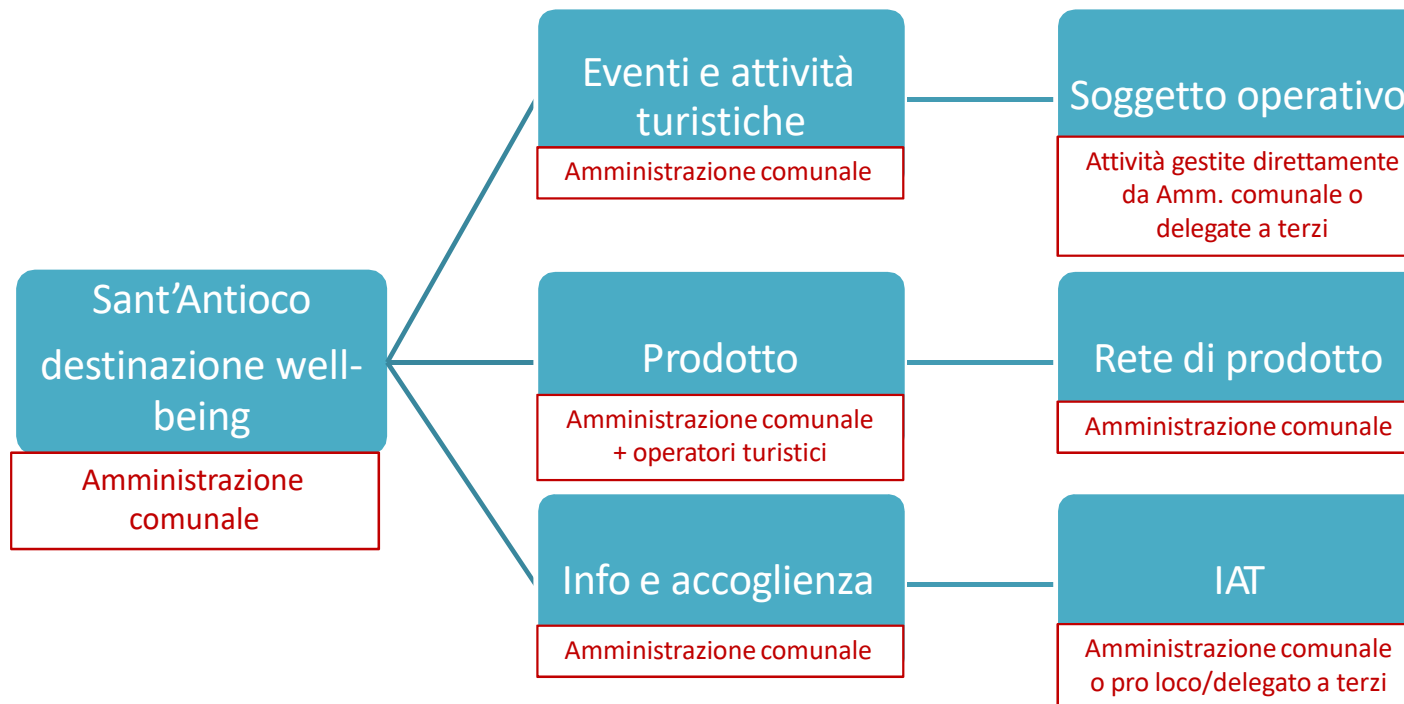


6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

La difficoltà per raggiungere questi risultati è senza dubbio l'operatività. Pertanto, per l'organizzazione della destinazione in modo che esista un sistema-destinazione, sono da considerarsi diversi ruoli da parte dell'Amministrazione comunale, che potrà scegliere di assumerli direttamente o appoggiandosi su altri soggetti.

Il modello dovrà essere così organizzato:

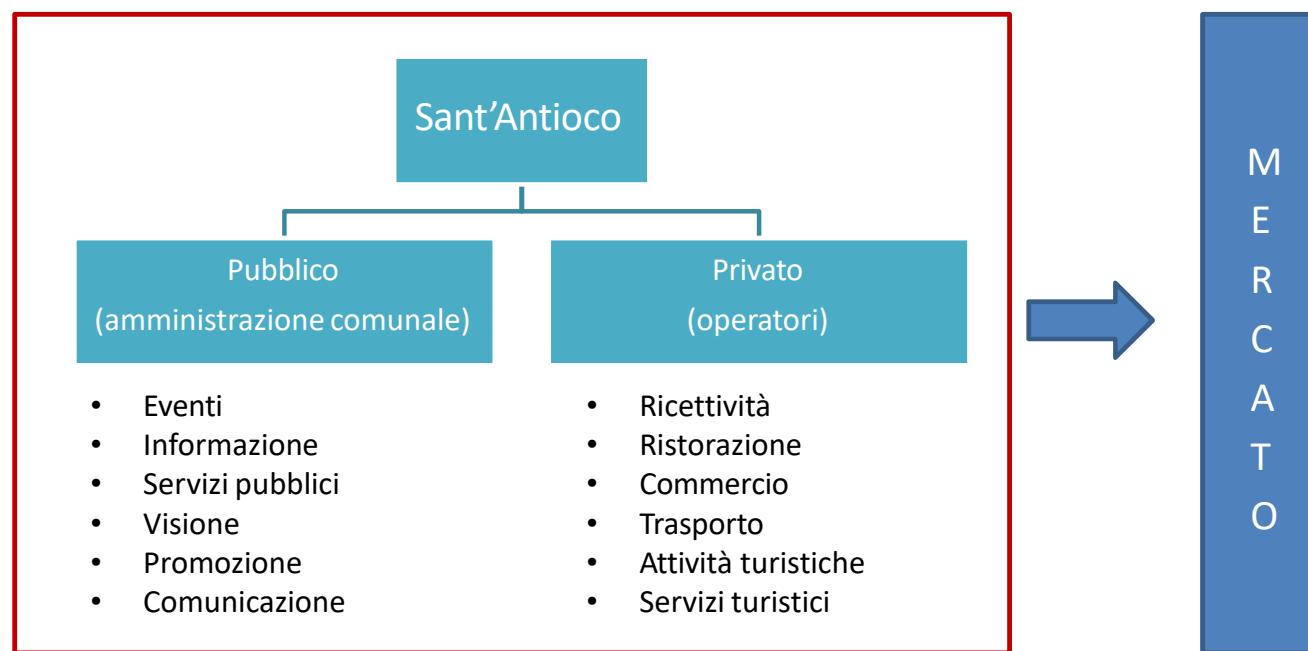


6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

Sant'Antioco deve avere un sistema integrato fra il pubblico e il privato, in modo che si possano offrire al mercato delle proposte tematizzate. **L'esistenza del sistema-destinazione vuol dire che tanto il pubblico quanto il privato vanno nella stessa direzione e agiscono in modo coordinato**, facendo emergere la proposta e rendendo tangibili i servizi e le proposte in modo che ci sia realmente un'offerta.

Il modello di sistema organizzato della destinazione è il seguente:



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

La realtà è che oggi l'offerta di Sant'Antioco, seppur possa rispondere in parte al concetto di well-being, non emerge e in molti casi è scoperta dai turisti solo una volta a destinazione.

Di conseguenza, **è necessario organizzare e raggruppare l'offerta dei diversi operatori (ricettività + ristorazione + servizi ecc.) in modo che esista veramente un prodotto integrato.**

Sant'Antioco dovrà continuare a proporre il suo prodotto balneare, ma allo stesso tempo dovrà lavorare per mettere in piedi un'offerta tematica e specializzata. Non tutti gli operatori saranno interessati o pronti, pertanto si deve lavorare con quelli pronti o che rispondono ai requisiti e alla tipologia di servizio e cominciare a promuovere la loro offerta.

È necessario quindi creare un network di operatori in modo che ci sia un prodotto tangibile e soprattutto che questo possa essere promosso. **La logica del network di cooperazione e collaborazione è la più adatta per accelerare il processo.**

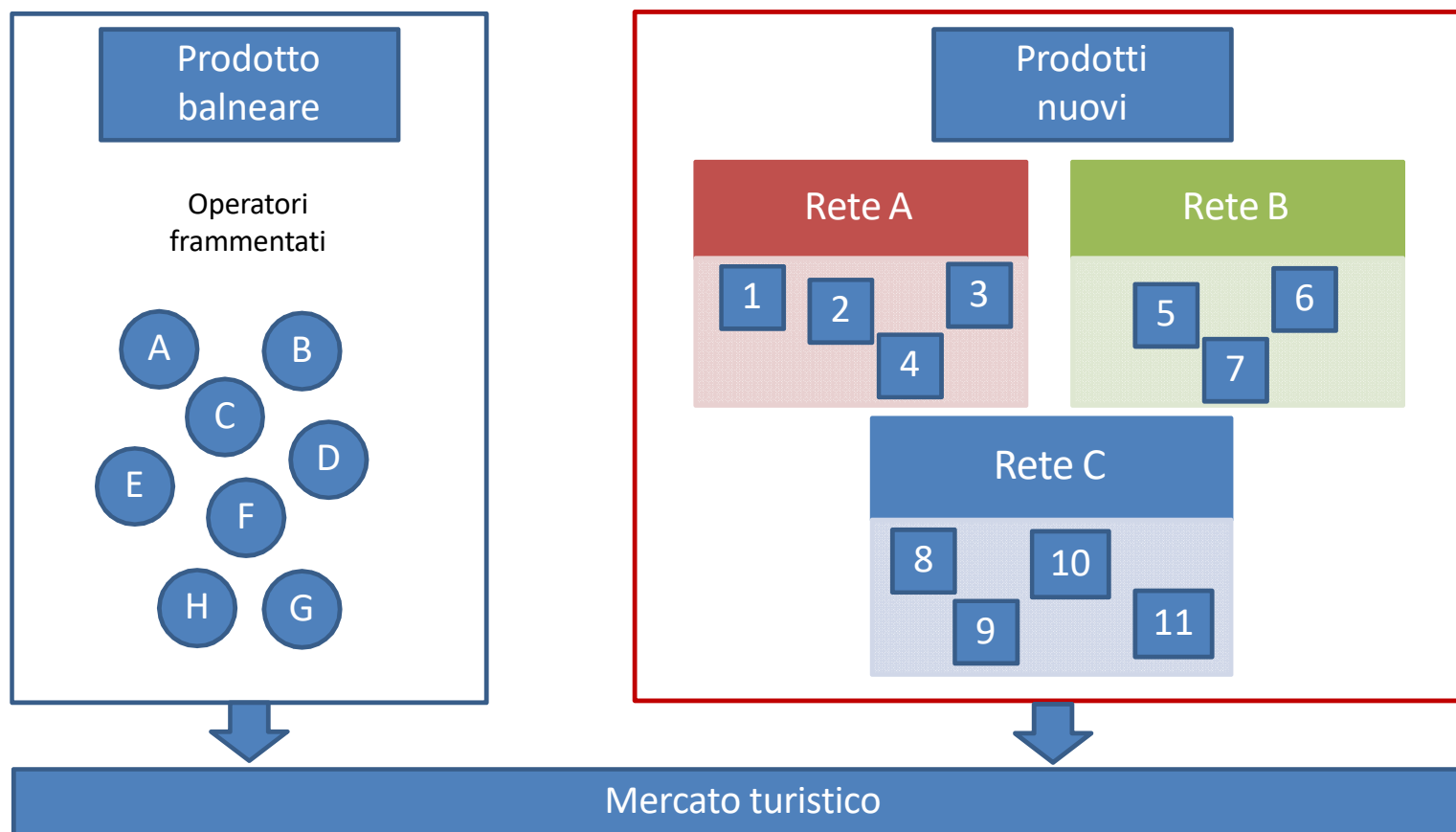
In questo senso, l'organizzazione della destinazione avrà il modello seguente:



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

Sant'Antioco



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.3 La Rete di prodotto Sant'Antioco

Operativamente, **il miglior meccanismo per organizzare e gestire la destinazione sono le Reti di prodotto.**

La Rete di prodotto è una forma di aggregazione tra imprese finalizzata alla creazione di un prodotto turistico specifico destinato ad un mercato specifico: serve a raggiungere nicchie competitive strategiche verso cui orientarsi per differenziare l'offerta turistica in modo innovativo.

Si tratta, inoltre, di organizzazioni costituite da una pluralità di soggetti operanti nel turismo (ma non solo) del territorio che si uniscono per perseguire e raggiungere finalità comuni, come accrescere la propria visibilità sul mercato, incrementare i propri guadagni, conquistare nuove fette di mercato. Tuttavia va sottolineato che ogni operatore mantiene la propria autonomia operativa e continua a svolgere la sua principale attività economica.

La Rete serve agli operatori perché definisce regole comuni per distinguersi sul territorio con offerte mirate e di alta qualità, e allo stesso tempo rappresenta per i turisti una garanzia e una risposta a specifiche esigenze con standard qualitativi. Il meccanismo che unisce entrambi gli interessi è il fatto che all'interno della Rete esistano strutture/operatori selezionati, che propongono servizi mirati con uno standard qualitativo superiore e con un certo grado di specializzazione. Tale livello qualitativo è garantito dal Comune che gestisce le adesioni alla Rete e il suo funzionamento, come si vedrà più avanti.



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.3 La Rete di prodotto Sant'Antioco

In sostanza, la Rete serve per distinguere la destinazione Sant'Antioco e le imprese con un'offerta turistica di qualità, di servizi, alloggio, intrattenimento, esperienze ecc. adatta alle necessità delle diverse tipologie di segmenti interessati al benessere e al well-being nella destinazione.

Per gli operatori turistici, della ricettività, ristorazione ecc., partecipare ad una Rete di prodotto comporta dei vantaggi:

- Maggiore facilità di essere identificati dai potenziali turisti e dagli intermediari turistici
- Utilizzo di un marchio di qualità
- Partecipazione ad una rete di promozione con costi ridotti o nulli
- Collaborazione pubblico-privata per la promozione
- Partecipazione diretta ed indiretta all'attività promozionale e visibilità sul sito ufficiale della destinazione (www.visitsantantioco.info)
- Presenza nei diversi mercati obiettivo



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.3 La Rete di prodotto Sant'Antioco

A COSA SERVE LA RETE SANT'ANTIOCO?

La strutturazione dell'offerta turistica di Sant'Antioco attraverso la Rete di prodotto permette di superare le logiche territoriali per lavorare in ottica di mercato e di focalizzarsi sulle reali necessità e bisogni dei target obiettivo identificati.

In particolare, la Rete è utile per:

- Organizzare la destinazione Sant'Antioco, in un'ottica turistica unitaria, strutturando un'offerta turistica tematizzata (well-being, ma anche gastronomica, outdoor) e adatta alle esigenze della domanda turistica
- Diffondere tale offerta, promuovendo i prodotti specifici, identificati con la strategia di prodotto, nei segmenti specifici individuati
- Incrementare i flussi turistici verso Sant'Antioco, specialmente in periodi diversi dalla stagione estiva (primavera e autunno)
- Immettere sul mercato un volume rilevante di proposte turistiche innovative ed esperienziali, a partire dal modello di destinazione well-being, per incrementare la visibilità e la notorietà della destinazione Sant'Antioco nel mercato



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.3 La Rete di prodotto Sant'Antioco

LE FUNZIONI

Le attività che la Rete di prodotto dovrà mettere a punto e portare avanti sono:

- Progettare e gestire prodotti, proposte, esperienze e servizi per il turismo di well-being nel territorio di Sant'Antioco, a partire dalle sue risorse e specificità
- Promocommercializzare servizi turistici e proposte turistiche aggregate, sia in modo individuale, sia sotto l'ombrello del marchio Visit Sant'Antioco (ovvero assumere l'attività di informazione e diffusione di dati e notizie relative al proprio prodotto turistico, alle strutture e attività che lo offrono, alla logistica, al patrimonio e agli eventi del territorio e dell'ambito di riferimento)
- Promuovere proposte turistiche aggregate dei singoli prodotti e servizi che gli aderenti offriranno al mercato

La promocommercializzazione include inoltre la promozione ed iniziative di tipo pubblicitario e di pubbliche relazioni per promuovere il prodotto specifico (well-being, gastronomico, ecc.) e l'immagine complessiva di marca delle aziende coinvolte nella Rete.

Tuttavia, la Rete, intesa come soggetto, **non dovrebbe svolgere attività di commercializzazione** diretta di soggiorni, esperienze e servizi, anche perché ciò potrebbe portare alla condizione di pacchetto turistico (che secondo la disciplina vigente può essere commercializzato solo da tour operator e agenzie di viaggi). **La vendita viene effettuata indipendentemente dai singoli operatori aderenti alla Rete o attraverso eventuali intermediari (TTOO, AdV).**



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.3 La Rete di prodotto Sant'Antioco

I DISCIPLINARI

Per garantire che l'offerta dei prodotti turistici di Sant'Antioco sia di qualità e rispetti determinati standard, in modo che sia percepita in modo positivo dal mercato e per fare in modo che i turisti ne parlino positivamente, **l'adesione alla Rete dovrà essere regolarizzata da un apposito disciplinare.**

Il disciplinare stabilisce i requisiti che gli operatori dovranno avere e rispettare per farne parte. In particolare, per ogni tipologia di azienda o operatore sono previsti dei requisiti minimi di servizio adeguato ai bisogni delle tipologie del segmento di mercato di riferimento.

Nel dettaglio i disciplinari dovranno contenere:

- Scopi ed obiettivi della Rete
- Tipologie di imprese che possono aderire
- Modalità di accesso
- Vantaggi e diritti per gli aderenti
- Oneri ed obblighi per gli aderenti
- Requisiti minimi generici e per tipologia di impresa
- Cause di espulsione
- Modalità di recesso



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

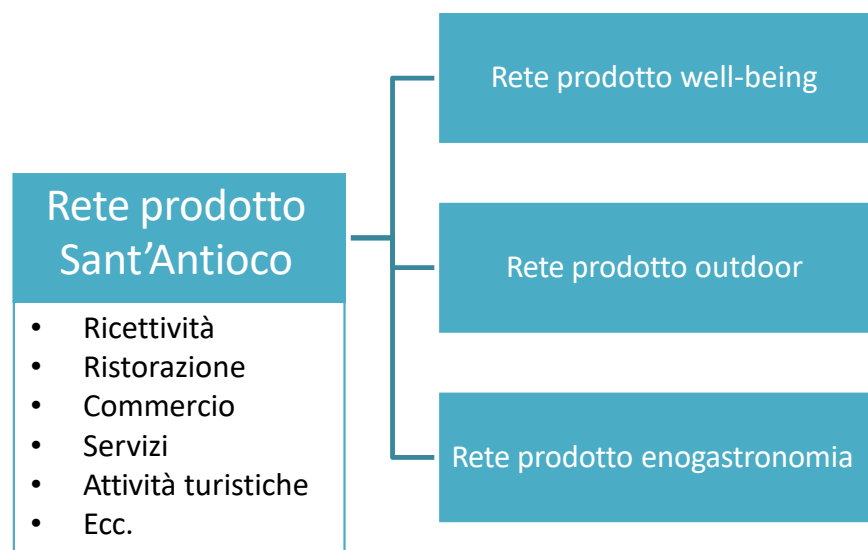
6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.3 La Rete di prodotto Sant'Antioco

IL MODELLO PER SANT'ANTIOCO

Il concetto è quello di mettere insieme operatori turistici e di servizi, in modo tale che le loro singole proposte e servizi, in forma aggregata, possano creare una proposta commerciale turistica e tematica.

Nel caso specifico di Sant'Antioco, la proposta non è la creazione di diverse reti di prodotto tematiche, ma di **un'unica rete territoriale, che però avrà diverse declinazioni tematiche**, secondo questo modello:



La Rete avrà al suo interno gli operatori che vorranno caratterizzare la propria offerta e i propri servizi per il prodotto well-being, enogastronomico e/o outdoor.

La Rete di prodotto dovrà essere strutturata e gestita dall'Amministrazione Comunale.



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

1. CARATTERISTICHE DELLA RETE

La Rete di prodotto Sant'Antioco ha lo scopo di strutturare un'offerta turistica integrata sul territorio antiochense, focalizzata sul turismo di benessere leisure (well-being), per garantire al turista una vacanza all'insegna del relax e del detox, ma anche sull'offerta outdoor ed enogastronomica.

La Rete è unitaria e può essere declinata per:

- Well-being
- Outdoor
- Enogastronomia

Ad ogni tipologia può corrispondere un logo generico, declinato per il tematismo (si veda l'esempio):



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

2. SCOPI ED OBIETTIVI

La Rete di prodotto Sant'Antioco deve porsi i seguenti obiettivi strategici ed operativi:

- Strutturare nuovi prodotti e proposte turistiche focalizzate sul well-being, l'outdoor e l'enogastronomia
- Offrire un servizio specifico e mirato ai turisti interessati al turismo di well-being, di outdoor e all'enogastronomia nel territorio di Sant'Antioco
- Fornire valore aggiunto ai visitatori di Sant'Antioco
- Facilitare l'accessibilità dell'offerta turistica di
- Promuovere e diversificare il prodotto turistico legato al benessere nella natura e alla gastronomia di qualità, favorendo la sua promo-commercializzazione
- Creare relazioni emozionali con i visitatori
- Ridurre la frammentazione del territorio
- Ottimizzare le risorse naturali, marine, rurali e gastronomiche di Sant'Antioco

3. VALORI

La Rete di prodotto di Sant'Antioco vuole veicolare valori di qualità, professionalità, cordialità, unicità e benessere offerto dal territorio nel suo complesso e dalla sua offerta. Tutti gli aderenti devono rispettare tali valori e strutturare un'offerta in grado di garantirli.



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammissibili, intesi come singoli operatori e non in forma aggregata, che possono aderire sono:

- Ricettività
- Ristorazione
- Guide turistiche, escursionistiche, cicloturistiche
- Operatori di well-being (es. istruttori yoga, pilates ecc.)
- Musei
- Noleggio bike, quad ecc.
- Trasporti
- Agenzie / TTOO incoming
- Commercio
- Stabilimenti balneari
- Maneggio
- Ittiturismo
- Attività di pescaturismo
- Attività di produzione e trasformazione alimentare



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

5. VANTAGGI PER GLI ADERENTI

- Inserimento nel sistema di promozione e comunicazione della destinazione Sant'Antioco
- Inserimento in un sistema di prodotti e di know-how turistico
- Possibilità di ottenere contatti e convertirli in vendite
- Possibilità di incrementare la propria visibilità nel mercato interessato al turismo well-being, outdoor ed enogastronomico
- Riconoscimento istituzionale garantito dal Comune di Sant'Antioco

6. DIRITTI DEGLI ADERENTI

- Utilizzo del logo della Rete di Sant'Antioco, declinato in Well-Being, Outdoor, Enogastronomia
- Inserimento in un'area del sito web www.visitsantantioco.info dedicata alla Rete di prodotto (elenco degli aderenti e delle loro proposte)
- Inserimento nel materiale promozionale e informativo dedicato alla Rete
- Promozione diversificata nei media e durante le attività promozionali, ogni qualvolta siano attinenti al target e ai mercati obiettivo della Rete di riferimento
- Promozione diversificata via web e social network



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

7. IMPEGNI PER GLI ADERENTI

- Proporre offerte, convenzioni o proposte correlate con quelle di altri aderenti alla Rete
- Inserire nel proprio sito, nel materiale promozionale e all'ingresso dei propri locali il marchio di appartenenza alla Rete
- Qualora venga richiesto, fornire al Comune, in quanto ente gestore della Rete, materiale promozionale (testi, immagini) relativo alla propria impresa
- Partecipare agli incontri e ai corsi di formazione organizzati dal Comune
- Garantire la fornitura di tutti i servizi indicati nel disciplinare
- Se richiesti, per indagini e statistiche di settore, comunicare i dati relativi alle visite/presenze nelle proprie strutture; partecipare a iniziative sul monitoraggio della customer satisfaction
- Collaborare con altri aderenti alla Rete per ottenere migliori risultati economici e qualitativi
- Essere disponibili a collaborare ad eventuali azioni di promozione e promocommercializzazione della Rete



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

8. MODALITÀ DI ADESIONE ALLA RETE

L'adesione alla Rete di prodotto di Sant'Antioco avviene tramite richiesta scritta da parte dell'impresa o operatore tramite apposita scheda di adesione predisposta dal Comune.

Una volta ricevuta la scheda di adesione, regolarmente compilata e sottoscritta, il Comune potrà provvedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare. Dal momento dell'accettazione della richiesta di adesione da parte del Comune, l'impresa aderente acquisirà i diritti e i vantaggi e si assumerà l'impegno di rispettare quanto previsto nel presente disciplinare.

L'adesione di soggetti individuali che vogliano aderire alla Rete è gratuita. Il rinnovo dell'adesione è automatico dopo il primo anno.



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

9. SOGGETTO PROMOTORE E GESTORE DELLA RETE

Il Comune di Sant'Antioco è il soggetto promotore della creazione della Rete e suo gestore.

In quanto ente gestore della Rete, il Comune raccoglie, gestisce e monitora le adesioni, realizza le attività di animazione territoriale sia verso gli aderenti alla Rete di prodotto per creare collaborazione, sia verso l'esterno, al fine di strutturare una rete di contatti trasversale. Le attività di animazione comprendono incontri con gli aderenti, riunioni e incontri dell'ente responsabile con soggetti terzi e incontri e riunioni tra ente gestore, aderenti e soggetti terzi, sia istituzionali sia privati o associazioni.

10. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Le attività di comunicazione e promozione della Rete di prodotto sono programmate dal Comune di Sant'Antioco, in quanto ente territoriale deputato a tale compito. La loro attuazione operativa può essere delegata ad un soggetto terzo, secondo quanto previsto dal Piano strategico di marketing di Sant'Antioco.



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI MINIMI PER TUTTI GLI ADERENTI

Nello stabilire i requisiti minimi per tutti i tipi di attività, sono fatte salve tutte le normative di Legge applicabili alla tipologia di impresa.

I requisiti minimi per aderire alla Rete sono:

- Localizzazione delle attività (o svolgimento delle stesse) all'interno del Comune di Sant'Antioco
- Esposizione chiara (anche in inglese) di prezzi e costi dei servizi
- Personale con conoscenza dell'offerta turistica del territorio
- Ambienti e servizi adeguati ad un'accoglienza turistica
- Indirizzo di posta elettronico attivo



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI FACOLTATIVI PER TUTTI GLI ADERENTI

Oltre ai requisiti minimi, si consiglia che le imprese che vogliono aderire rispettino anche i seguenti requisiti opzionali:

- Presenza di almeno una persona in servizio che parli inglese (obbligatorio per strutture ricettive)
- Accordi di fornitura o convenzioni per servizi con altre imprese e operatori aderenti alla Rete (es. noleggio auto, bici, navetta)
- Tematizzazione tradizionale degli ambienti
- Segnaletica interna alla struttura adeguata e anche in lingua inglese (obbligatorio per strutture ricettive)
- Booking online secondo le normative vigenti
- Pagamenti con carte di credito e bancomat
- Connessione Internet a disposizione dei clienti (se applicabile)



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

1. REQUISITI OBBLIGATORI PER STRUTTURE RICETTIVE

- Personale di ricevimento con conoscenza della lingua inglese
- Sito web (o pagina Facebook) aggiornato, in cui includere link al sito di Visit Sant'Antioco (e viceversa)
- Assistenza per prenotazioni di escursioni/attività sul territorio in collaborazione con gli aderenti alla Rete
- Informazioni sulle risorse turistiche di Sant'Antioco e disponibilità di materiale informativo su proposte di benessere e well-being nel territorio, oltreché di outdoor ed enogastronomiche (con particolare riferimento ad altri aderenti alla Rete)
- Pagamenti con carte di credito e bancomat
- Wi fi free per i clienti
- Disponibilità di servizio colazione



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

1. REQUISITI CONSIGLIATI PER STRUTTURE RICETTIVE

- Spa o servizi benessere
- Booking online diretto
- Convenzione con ristoranti appartenenti alla Rete (se non si dispone di ristorante proprio)
- Vendita produzioni tipiche di Sant'Antioco (es. prodotti alimentari o tessuti)
- Presenza di riparo per biciclette (obbligatorio se tematizzato Outdoor)
- Navetta gratuita da/per maggiori aeroporti e stazioni ferroviarie
- Navetta gratuita da/per attrattive sull'isola di Sant'Antioco
- Noleggio bici
- Noleggio attrezzature per attività well-being (es. tappetini)
- Noleggio attrezzature per escursionismo (es. bastoncini)
- Servizi per disabili



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

11.2 REQUISITI OBBLIGATORI PER ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

- Apertura domenicale / festiva (almeno per il 75% dei week end all'anno e sempre nei mesi estivi)
- Offerta di piatti della tradizione locale, realizzati con prodotti del territorio
- Almeno un menù degustazione con piatti e vini tipici
- Disponibilità di almeno 2 vini in carta provenienti da produzioni locali
- Personale in sala con conoscenza della lingua inglese
- Menù tradotto almeno in lingua inglese

11.2 REQUISITI CONSIGLIATI PER ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

- Indicazione dei fornitori/produttori locali aderenti alla Rete sul menù (es. cantina, caseifici, agricoltori)
- Menù per vegetariani / vegani / celiaci / bambini
- Sito web aggiornato (o pagina Facebook) con traduzione in inglese



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

11.3 REQUISITI OBBLIGATORI PER FORNITORI DI SERVIZI: Guide turistiche, escursionistiche, cicloturistiche; Noleggio bike, quad ecc.; Trasporti

- Personale formato sull'offerta culturale del territorio e in possesso di patentino ove richiesto (guide)
- Personale con conoscenza almeno di lingua inglese
- Disponibilità durante tutto l'anno, in particolare nei periodi di maggiore affluenza turistica
- Pagina web e/o Facebook aziendale aggiornata, in cui includere link al sito di Visit Sant'Antioco

11.3 REQUISITI CONSIGLIATI PER FORNITORI DI SERVIZI

- Prenotazione on line dei servizi
- Servizio navetta disponibile a richiesta



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

11.4 REQUISITI MINIMI PER ISTRUTTORI DISCIPLINE MINDFULNESS (Yoga, bagno di bosco ecc.)

- Personale formato, professionale e a conoscenza dell'offerta di well-being del territorio
- Personale con possesso di patentino (se richiesto)
- Personale con conoscenza almeno di lingua inglese
- Disponibilità durante tutto l'anno, in particolare nei periodi di maggiore affluenza turistica
- Pagina web e/o Facebook aggiornata, in cui includere link al sito di Visit Sant'Antioco

11.4 REQUISITI CONSIGLIATI PER ISTRUTTORI DISCIPLINE MINDFULNESS (Yoga, bagno di bosco ecc.)

- Prenotazione on line dei servizi
- Pagamento con carta di credito delle prestazioni
- Organizzazione di esperienze well-being, eventualmente in accordo con altri aderenti alla Rete



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

11.5 REQUISITI MINIMI PER STABILIMENTI BALNEARI

- Personale formato, professionale e a conoscenza dell'offerta del territorio complementare al balneare
- Personale con conoscenza almeno di lingua inglese
- Pagina Pagina web e/o Facebook aggiornata, in cui includere link al sito di Visit Sant'Antioco
- Presenza servizio di primo soccorso

11.5 REQUISITI CONSIGLIATI PER STABILIMENTI BALNEARI

- Prenotazione on line dei servizi di ombrellone, sdraio ecc.
- Pagamento con carta di credito
- Organizzazione di esperienze well-being, eventualmente in accordo con altri aderenti alla Rete
- Presenza di passerelle per passeggini o carrozzine



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

11. REQUISITI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

11.6 REQUISITI PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE ALIMENTARE (cantine, caseifici, panifici, aziende agricole ecc.)

- Apertura al pubblico e disponibilità alle visite su prenotazione
- Personale adibito all'accoglienza formato sull'offerta enogastronomica del territorio
- Degustazioni (gratuite o a pagamento) sempre disponibili nei periodi di apertura
- Affissione chiara e visibile, nel locale di degustazione, dei prezzi dei prodotti in vendita ed eventualmente anche delle degustazioni

11.6 REQUISITI PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

- Personale adibito all'accoglienza con conoscenza almeno di lingua inglese nei giorni di apertura al pubblico
- Possibilità di acquistare prodotti
- Segnalazione eventuale uso di prodotti BIO, per celiaci o vegetariani/vegani
- Organizzazione di workshop, laboratori enogastronomici per turisti (es. panificazione, fare il formaggio ecc.)
- Possibilità di effettuare ordini online



6.1 STRATEGIA DI SISTEMA-DESTINAZIONE

6.1.2 Organizzazione della destinazione

6.1.2.4 Il disciplinare della Rete di prodotto Sant'Antioco

12. CONTROLLI

Il Comune di Sant'Antioco, in quanto ente gestore della Rete, ha la facoltà di effettuare, nelle imprese e strutture aderenti, controlli per attestare la veridicità delle informazioni da esse fornite, eventualmente senza preavviso, e anche in seguito alla conferma di adesione, eventualmente avvalendosi di soggetti terzi di vigilanza.

13. CAUSE DI ESPULSIONE

Le imprese aderenti si impegnano a mantenere gli standard e a rispettare i requisiti minimi. Eventuali cause di espulsione sono:

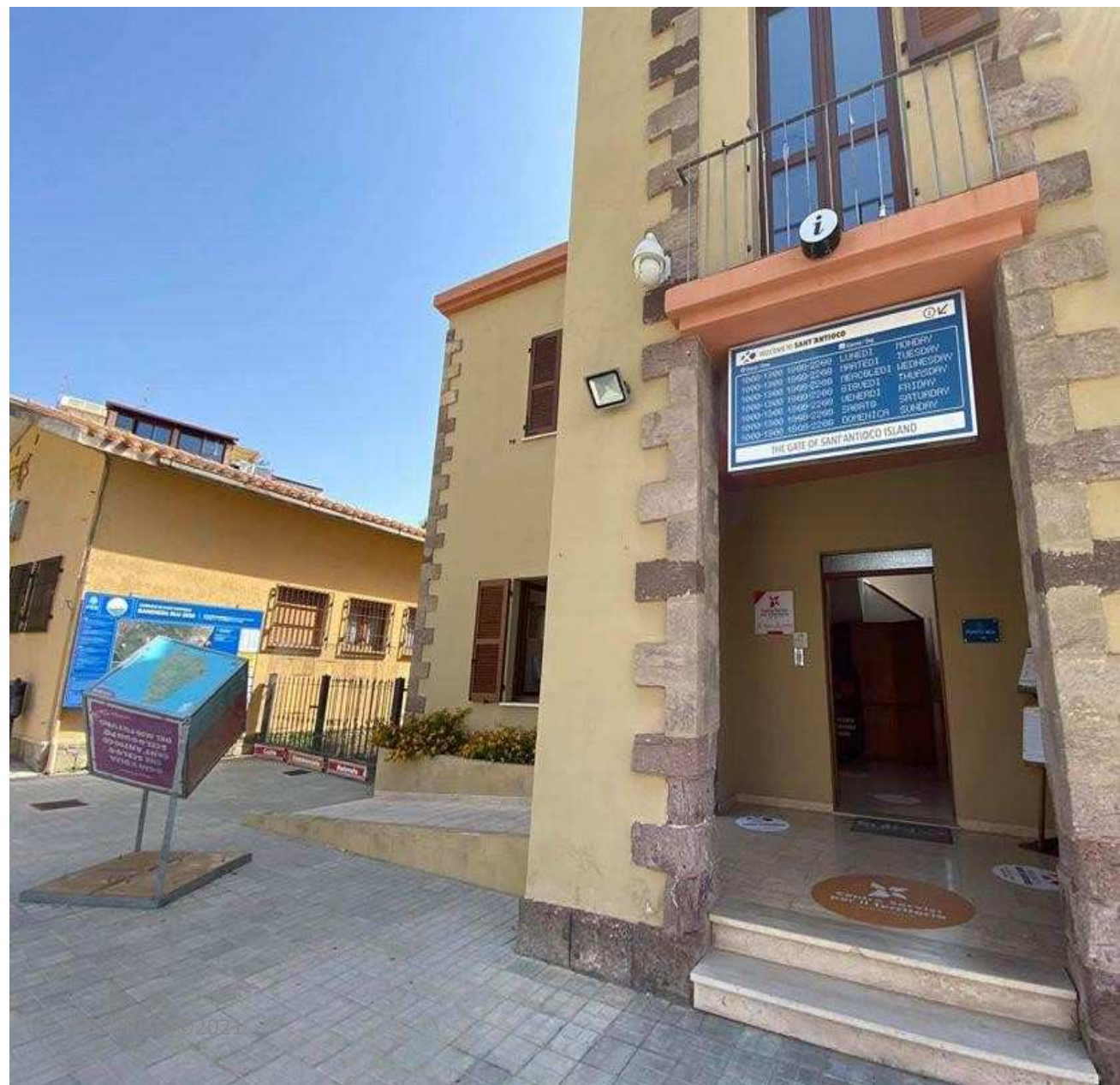
- Sospensione di servizi senza adeguata motivazione per più di 30 giorni
- Sospensione anche momentanea dei servizi minimi richiesti senza comunicazione al gestore
- Esito negativo delle verifiche sulla veridicità delle informazioni fornite e sull'osservanza dei requisiti

14. RECESSO

L'impresa ha diritto a rinunciare all'adesione alla Rete di prodotto in qualsiasi momento, previa comunicazione tramite raccomandata da far pervenire 30 giorni prima. Il recesso comporta la cancellazione dell'impresa dalle iniziative promozionali e il divieto di utilizzo del marchio nei propri locali e sul materiale informativo/promozionale.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

Una destinazione come Sant'Antioco, che si trova in una fase di sviluppo e desidera diventare una destinazione di well-being, deve adottare un approccio proattivo ed efficace, in grado di fissare una rotta per il sistema turistico e soprattutto di mantenerla.

Lo sviluppo turistico deve essere aperto a tutti gli operatori e alle attività economiche e quindi è necessario che tutte le politiche ed azioni della destinazione siano:

- Aperte
- Inclusive di tutti gli operatori
- Trasparenti
- Paritarie



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.1 La mission nella gestione di Sant'Antioco

Per quanto riguarda la gestione organizzativa della destinazione, la Mission che il sistema-destinazione Sant'Antioco deve porsi è la seguente:

Obiettivo	Concetto	Azioni
Far conoscere	Comunicare	• Curare la brand identity • Fare brand awareness (notorietà della destinazione) • Incrementare la reputazione (Destination Reputation) • Lavorare sulla fidelizzazione dei turisti che scelgono Sant'Antioco
Migliorare l'informazione e accoglienza turistica	Organizzare la destinazione	• Migliorare i servizi al turista in destinazione • Migliorare i servizi di informazione prima dell'arrivo a destinazione • Attivare nuove forme di collaborazione
Aumentare i flussi turistici verso Sant'Antioco	Innovarsi	• Strutturare e organizzare nuovi prodotti turistici • Incrementare il marketing digitale • Organizzare e fornire servizi innovativi al turista



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

Nella gestione della destinazione emergono quattro ruoli chiari che spettano ad attori diversi, seppur debbano essere gestiti in collaborazione. Il modello è il seguente:



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

La gestione della destinazione pone le sue basi su un difficile equilibrio tra i diversi attori coinvolti nel territorio. Se si vuole che l'attività turistica nella destinazione sia benefica per tutti e che non sorgano conflitti fra la cittadinanza, l'ambiente e i turisti, la sua gestione è necessaria. Una destinazione è un sistema in cui si producono costantemente interazioni e interscambi fra i turisti, il settore turistico, quello dei servizi e i residenti, che avvengono in un ambito territoriale delimitato, più o meno ampio.

Pertanto, la gestione della destinazione implica la capacità di gestire gli impatti del turismo sull'economia locale, sul tessuto sociale e sull'ambiente, non solo nel presente, ma anche in un'ottica e prospettiva futura.

È evidente che il turismo a Sant'Antioco debba essere considerato dall'Amministrazione comunale come un'attività in grado di contribuire all'incremento di posti di lavoro e di generare redditi per tutto il territorio.

Oltre agli effetti economici, il turismo produce anche impatti sociali, culturali e ambientali, che possono però essere positivi o negativi. La gestione della destinazione ha come compito precisamente quello di attenuare gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi.

Ne risulta che la gestione della destinazione debba essere integrale, e per definizione complessa, perché nello stesso spazio confluiscano tre comunità diverse, che nella pratica entrano poco in relazione fra loro, ma che occupano lo stesso spazio vitale nello stesso momento: i residenti, i lavoratori del settore turistico e i turisti.

Attuare la gestione sostenibile della destinazione significa guidare l'attività turistica nel presente, ma pensando al futuro, assicurandosi di ridurre gli impatti negativi del turismo sul territorio, evitando i conflitti fra i turisti e gli abitanti ed impedendo che si generi un sentimento di rifiuto nei confronti del turismo da parte della popolazione locale.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

La gestione integrale della destinazione Sant'Antioco deve avere dunque, come punto focale, la sostenibilità e controllare e gestire gli elementi che incidono sulla reputazione e sull'immagine della destinazione: segnaletica, pulizia generale, sicurezza, decoro, ecc., ovvero tutti quei fattori che, se tralasciati, producono importanti perdite di attrattività. È importante che l'Amministrazione comunale monitori costantemente alcuni aspetti fondamentali, in modo da intervenire velocemente per creare e mantenere un buon equilibrio fra gestione, crescita e sviluppo. Tra questi:

- Gestione dei rifiuti
- Mobilità interna
- Accessibilità e mobilità esterna
- Gestione della potabilità dell'acqua
- Conservazione del patrimonio naturale della destinazione
- Gestione della biodiversità
- Gestione e conservazione del patrimonio culturale ed architettonico
- Protezione e supporto delle produzioni tipiche
- Conservazione delle abitudini e dei costumi locali



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

La sostenibilità nella gestione integrale di Sant'Antioco è necessaria in particolare per due motivazioni: in primis perché i turisti le riconoscono un enorme valore; in secondo luogo è fondamentale per garantire la continuità dell'attività turistica e la preservazione delle attrattive e delle risorse turistiche. Per questi motivi, è conveniente che il Comune di Sant'Antioco realizzi la gestione continuativa della destinazione seguendo modelli e metodi che permettano di stabilire l'operatività propria, ma anche degli stakeholder del territorio.

La gestione integrale della destinazione, cioè il **destination management**, comporta l'assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori per un perfetto coordinamento fra i responsabili dei servizi e gli stakeholder, per evitare disfunzioni nello sviluppo turistico. Per questo motivo è conveniente stabilire delle alleanze e delle partnership con i diversi soggetti che hanno delle responsabilità in ambiti o elementi che non siano direttamente gestiti da Comune. In particolare l'assessorato al turismo deve confrontarsi e coordinarsi con altri assessorati, quali l'ambiente, il patrimonio, ecc.

Il successo del destination management e la sua sostenibilità dipenderanno dal grado di coinvolgimento di tutti gli attori presenti nel territorio e dal raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

Il successo della gestione della destinazione e la sua sostenibilità dipenderanno dal grado di coinvolgimento di tutti gli attori presenti nel territorio e dal raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, previsti nel Piano strategico.

La gestione della destinazione non è compito solo dell'Amministrazione comunale: deve essere guidata da questa ma, allo stesso tempo condivisa con gli altri soggetti, in modo tale da assicurare la sostenibilità ed evitare la resistenza nei confronti dell'innovazione e del cambiamento positivo. Il punto sul quale fare leva deve essere l'orgoglio di appartenenza locale, la percezione/sicurezza che la gestione e il controllo del territorio rimangano in mani locali.

In questo ambito, una delle tecniche di lavoro più comuni è quella di costituire gruppi di lavoro permanenti per ognuna delle tematiche ed obiettivi che il piano si propone. La chiave per incentivare l'interesse al coinvolgimento e alla partecipazione del sistema-destinazione è trasmettere sentimenti di preoccupazione riguardo la redditività complessiva della destinazione. Il settore turistico è molto sensibile a determinati argomenti, e in particolare alla promozione e al marketing, perché essi si ripercuotono direttamente sulle sue attività, ma ci sono altri argomenti e fattori che è necessario far capire al sistema-destinazione.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

Gli aspetti assolutamente necessari da includere come priorità sono:

- Piani di marketing della destinazione
- Sviluppo e disegno di iniziative congiunte che possono influire sul miglioramento della destinazione
- Programmi focalizzati alla formazione degli operatori
- Programmi di miglioramento dell'accoglienza e del servizio della destinazione al turista
- Programmi di qualità
- Promozione delle attività locali della destinazione
- Promozione delle produzioni artigianali e tipiche



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

Per quanto riguarda la comunità locale, il dialogo e la partecipazione sono fondamentali per assicurare la sostenibilità crescente della destinazione. La gestione dei flussi turistici, gli itinerari proposti, la mobilità e il trasporto turistico, ma anche la sporcizia, il rumore notturno causato dai flussi turistici, ecc. sono argomenti sensibili per la cittadinanza. Pertanto, è importante dialogare con le associazioni locali per trovare delle soluzioni alle problematiche che siano in grado di soddisfare tutte le parti.

L'Amministrazione comunale ha bisogno di coinvolgere i gestori delle attrattive, le associazioni naturalistiche, ecc. per assicurarsi che i servizi e le attività degli operatori della destinazione siano il più sostenibili e responsabili possibile in modo che la convivenza fra turismo e salvaguardia dell'ambiente sia possibile.

Il Comune di Sant'Antioco, per implementare una gestione sostenibile della destinazione, deve collaborare con gli operatori turistici, convincendoli a sviluppare politiche di risparmio energetico, idrico, ecc. così come a consumare e utilizzare prodotti locali.

L'obiettivo da perseguire è creare un sistema di collaborazione che renda possibile al mercato attribuire e riconoscere valore alla veste green della destinazione.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

2. La gestione della destinazione Sant'Antioco

1. La sensibilizzazione turistica della destinazione

I cittadini sono una risorsa e un'attrattiva turistica. È veramente difficile sviluppare una destinazione laddove non ci sia la disponibilità dei residenti, e soprattutto dove non si respiri un senso di accoglienza. L'affabilità e l'ospitalità non devono essere propensione esclusiva di chi lavora nel turismo o si trova in contatto diretto con i visitatori, ma devono essere condivise anche da chi convive con i turisti. Dunque sarà compito del Comune di Sant'Antioco occuparsi anche della relazione fra i turisti e la cittadinanza, al fine di trasformare le potenziali attitudini negative e far crescere nel territorio la convinzione che il turismo può essere benefico per tutta la comunità. Il cittadino, o il commerciante, infatti non è necessariamente consapevole del suo ruolo, né del fatto che il turismo possa essere positivo per il territorio.

Inoltre, il turismo può essere un ammortizzatore sociale perché fornisce l'opportunità di nuovi posti di lavoro o la possibilità di ricevere degli investimenti pubblici o privati sul territorio. È diffusa l'idea che il turismo generi soltanto lavoro stagionale e di basso livello, poiché concettualizzato e percepito come un settore di receptionist, camerieri, aiutanti di cucina, di bar, ecc. La realtà è che oggi non è più così, o meglio non è solo così.

L'Amministrazione comunale, dunque, dovrà lavorare affinché i cittadini siano i migliori ambasciatori e promotori della destinazione, consolidando l'orgoglio di vivere in una comunità che è di per sé attrattiva, che invoglia i turisti a conoscere il territorio e ad esserne residenti temporanei. Questo aspetto è anche fondamentale in una destinazione di well-being, in cui il contatto con i «local» è un elemento centrale della fruizione del territorio da parte dei turisti.

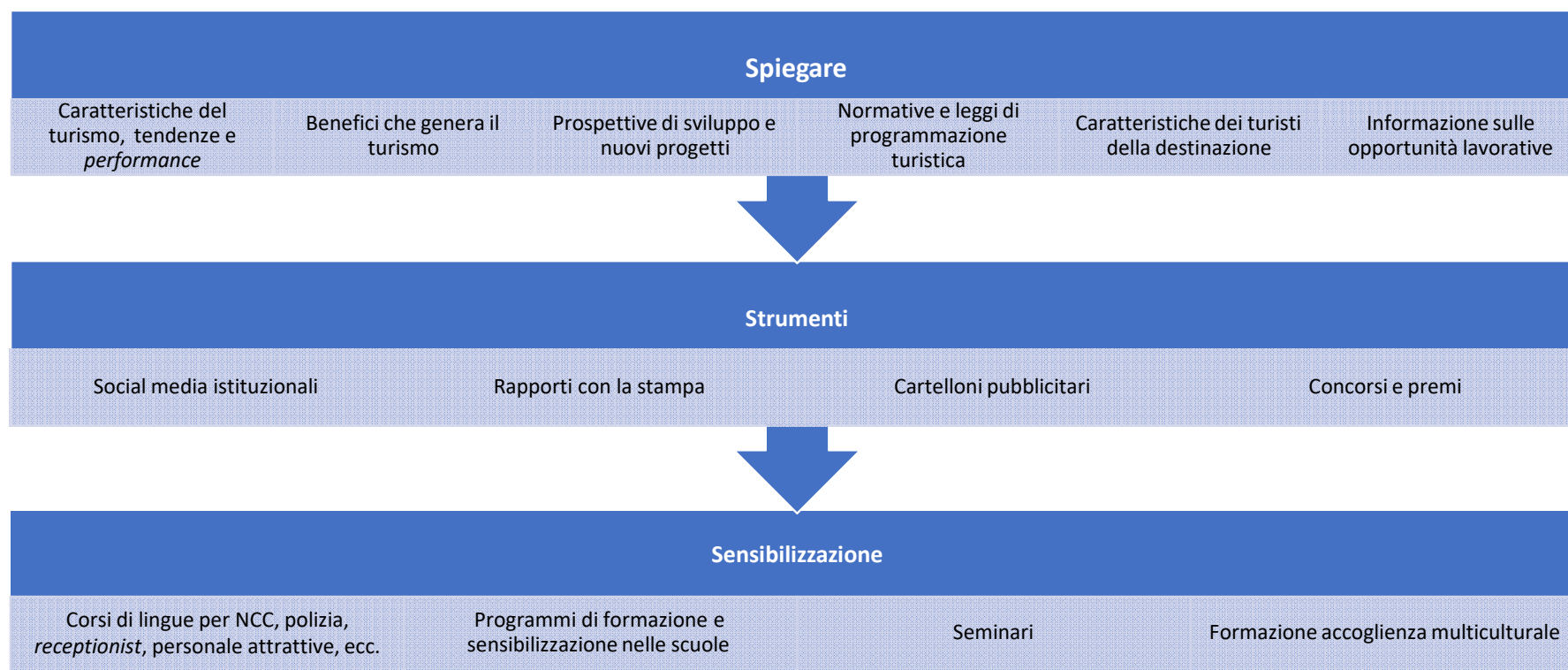


6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

2. La gestione della destinazione Sant'Antioco

1. La sensibilizzazione turistica della destinazione

Perché il turismo si sviluppi in modo armonico nel territorio, è vitale che i visitatori trovino durante la permanenza una destinazione disponibile, un ambiente sicuro ed accogliente, poiché questi sono elementi e fattori che contribuiscono a costruire l'esperienza della destinazione. Il Comune di Sant'Antioco deve costruire una strategia specifica di sensibilizzazione della cittadinanza, secondo il seguente modello operativo:



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.2 La gestione della qualità integrale della destinazione Sant'Antioco

La qualità è un aspetto chiave nel successo non solo dei singoli servizi e prodotti, ma di tutto il sistema-destinazione. Se il mercato percepisce la destinazione Sant'Antioco come un luogo di un certo livello e qualità, sarà molto più facile costruire la sua reputazione positiva. Le aspettative del turista oggi si sono alzate rispetto a quelle del passato, specialmente perché i turisti non transigono su un servizio o prodotto che non corrisponda alle loro aspettative e sono propensi a diffondere opinioni, commenti e raccomandazioni. È questo il motivo per il quale **l'Amministrazione comunale di Sant'Antioco dovrà preoccuparsi della qualità generale (intero sistema-destinazione) e della qualità percepita della destinazione.** Il suo compito è rendere la qualità generale elevata e fare in modo che venga percepita dal mercato, ma soprattutto lavorare affinché sia una qualità consolidata. Tuttavia, la qualità integrale dipende anche da molti fattori e da servizi e prodotti di terzi, sui quali il Comune influisce relativamente poco.

Il miglioramento della qualità nella destinazione genererà effetti positivi, perché trasmetterà al turista e al mercato una percezione del valore superiore rispetto a quella realmente attesa/desiderata (value for money). Inoltre, una maggiore fiducia e una migliore immagine rendono più facile attirare l'interesse della domanda.

La qualità in una destinazione turistica implica fornire al visitatore un livello di servizi minimi in linea con le pretese del turista e il valore che gli si consegna. La trasversalità del settore turistico obbliga alla collaborazione di tutti gli attori ed agenti della destinazione che erogano dei servizi consumati dai turisti. Ad esempio, la pulizia, la sicurezza, il trasporto, l'informazione, ecc. o anche servizi dei privati (taxi, NCC commercio, ecc.) formano parte della qualità complessiva della destinazione. Il compito dell'Amministrazione comunale è consolidare, coordinare e fare in modo che, dalle prestazioni singole e indipendenti dei servizi ai turisti, emerga la qualità integrale della destinazione. Dovrà anche **monitorare costantemente il livello di soddisfazione dei turisti**, per supportare gli operatori nel miglioramento continuo dei loro servizi.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.3 La segnaletica turistica

Sant'Antioco presenta ad oggi una criticità legata alla segnaletica turistica. Il Comune sta procedendo alla realizzazione e installazione di totem informativi nel paese che includeranno informazioni sui principali POI del paese (Museo diffuso) e un rimando al sito di Visit Sant'Antioco. Tuttavia, si consiglia di strutturare un sistema di segnaletica più ampio e approfondito, predisponendo le seguenti tipologie di segnaletica turistica nell'isola:

- **Segnaletica direzionale urbana ed extraurbana:** Ha la funzione di indirizzare il turista verso le risorse culturali, le spiagge ecc. più interessanti, eventualmente suggerendo gli itinerari più idonei. Se ben distribuiti, gli indicatori di direzione possono permettere al visitatore di scoprire da solo la destinazione. È opportuno che siano scritti in diverse lingue (almeno italiano e inglese)
- **Segnaletica informativa** (servizi turistici e attrattori turistici): Pannelli informativi da installare all'interno e nei pressi delle risorse, per raccontarne le caratteristiche. È opportuno che siano scritti in più lingue in modo da poter essere fruibili dal più ampio numero possibile di visitatori, i quali, in questo modo, possono rendersi conto del valore di ciò che stanno osservando
- **Cartelli informativi presso le attrattive turistiche (targhe):** Sono simili ai pannelli informativi, ma più specifici nei contenuti. Consentono ai turisti "fai da te" o a quelli che passano distrattamente accanto ai siti turistici (es nuraghi nell'interno) di scoprirne il valore
- **Pannelli segnaletici:** Riportano le mappe dei sentieri, della rete escursionistica con eventuali informazioni relative ai trasporti



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.3 La segnaletica turistica

- **Indicazioni di percorsi (escursionistici e ciclabili) e segnavia:** Segni convenzionali, spesso numeri o lettere, che si tracciano su pietre o massi lungo un sentiero di montagna, per indicare il percorso agli escursionisti
- **Segnaletica sentieristica e ciclistica**

Oltre alla creazione, installazione e manutenzione della segnaletica descritta in tutto il territorio comunale di Sant'Antioco, è inoltre necessario adottare un catalogo di icone e pittogrammi turistici conforme, per icone e colori, alla segnaletica turistica internazionale e che quindi garantisca una migliore fruibilità dell'offerta turistica da parte di turisti internazionali.

Importanti per l'immagine della destinazione sono anche i cartelli di benvenuto (da posizionare all'ingresso del paese, ad esempio al termine del ponte), perché trasmettono una sensazione di attenzione e accoglienza ai turisti.

Nel post-Covid è anche opportuna un'apposita **segnaletica e cartellonistica dedicata alle misure di sicurezza, prevenzione e igiene** applicate nella destinazione, come previsto nella strategia di Sant'Antioco Serena Sana Sicura, già applicata nel 2020 e da prolungare anche per il periodo 2021-2023 (ved. Par 6.3).



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.3 La segnaletica turistica

IL PIANO DI SEGNALETICA TURISTICA

Nel caso di Sant'Antioco è fondamentale che i turisti percepiscano l'organizzazione e il fatto che è una destinazione turistica. Se Sant'Antioco vuole offrire una buona esperienza ai turisti, deve quindi adoperarsi per:

- Utilizzare tutte le tipologie di cartellonistica, pannelli ed indicatori necessari per agevolare i turisti nella visita e nella scoperta della destinazione
- Utilizzare e collocare delle targhe e dei pannelli per fornire ai turisti informazioni dettagliate sulle attrattive della destinazione
- Fornire la massima informazione storica, culturale, commerciale, d'intrattenimento e di offerta well-being della destinazione con adeguata segnaletica informativa
- Creare itinerari e percorsi con targhe o riferimenti segnaletici, in modo da incrementare la qualità della destinazione e da facilitarne la fruizione libera da parte dei turisti
- Utilizzare la segnaletica per valorizzare o rivalorizzare le risorse e le attrattive turistiche, così come per valorizzare le attrattive secondarie della destinazione
- Coordinare l'informazione contenuta nei cartelli e controllare la sua validità e veridicità dal punto di vista storico, artistico, architettonico, ecc. (collegamento con il sito Visit Sant'Antioco)
- Installare una segnaletica che riporti l'immagine coordinata della destinazione



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.3 La segnaletica turistica

Sarà necessario definire un piano di segnaletica generale, disegnando il tipo di cartellonistica informativa in merito alle attrattive, oltre che concordare la sua installazione. Perché la segnaletica di una destinazione sia efficace, è importante considerare i seguenti aspetti:

- **Chiarezza:** Il numero di messaggi deve essere ridotto al minimo in ogni segnale
- **Essenzialità:** Il numero di segnali deve essere adeguato, evitando di installarne di superflui
- **Visibilità:** I cartelli ed indicatori devono essere visibili; va quindi tenuta in considerazione l'ubicazione, la distanza di visibilità e la leggibilità
- **Manutenzione:** I segnali, pannelli e cartelli devono essere in buone condizioni
- **Comprensibilità:** Non va dimenticato che alcuni turisti, probabilmente, non parlano la lingua locale, pertanto è conveniente rendere l'informazione a loro comprensibile (applicare pittogrammi e usare iscrizioni almeno in inglese)

La principale problematica della segnaletica è il suo costo, che generalmente è elevato, non solo per la sua installazione, ma anche per la sua manutenzione. Inoltre, in alcuni casi, il vandalismo renderà purtroppo necessarie continue sostituzioni e riparazioni.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.4 Sant'Antioco destinazione di turismo accessibile

Il turismo accessibile consiste nel permettere a tutti la fruizione dell'esperienza turistica di Sant'Antioco. Il principio dell'accessibilità si riferisce tanto all'accesso fisico, quanto alla libera e autonoma fruizione del paesaggio e dei beni culturali, archeologici, itinerari naturalistici, spiagge ecc. Inoltre, riguarda anche l'accesso ai siti web su cui il turista possa acquisire le informazioni necessarie per la scelta della destinazione di vacanza e della struttura ricettiva in cui soggiornare.

Molte persone hanno delle esigenze specifiche di mobilità: oltre alle disabilità fisiche o mentali, sono da considerare ad esempio le difficoltà di movimento dovute alla terza età o allo stato di gravidanza o meno. **La destinazione Sant'Antioco, che si propone di strutturare un'offerta di turismo well-being anche rivolta ad un target di turisti silver, deve porsi come obiettivo quello di massimizzare l'inclusione delle persone con disabilità fisiche o sensoriali, e incentivare i flussi turistici di questa fascia della popolazione, garantendo una maggiore accessibilità nei luoghi turistici e ai servizi della destinazione.** Ciò prevede naturalmente misure volte all'abbattimento delle barriere fisiche e senso-percettive nei siti d'interesse archeologico e storico-culturale, nei musei, nelle chiese, nelle spiagge, nella natura ecc., ma anche all'interno delle strutture di accoglienza, a partire da quelle alberghiere.

La mancata attenzione all'accessibilità genera difficoltà e insoddisfazione per il turista, portando a una perdita di competitività per la destinazione. Pertanto, è fondamentale creare condizioni proficue ad incrementare i livelli di accessibilità delle strutture esistenti e stabilire i requisiti minimi di accessibilità che le nuove strutture dovranno avere. Lo standard di accessibilità dovrà permettere la certificazione tecnica adeguata in materia e il riconoscimento delle strutture ricettive che rispettano i requisiti previsti.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.4 Sant'Antioco destinazione di turismo accessibile

L'informazione e promozione del turismo accessibile è sicuramente una questione di grande responsabilità perché si deve comunicare il livello di accessibilità di strutture, infrastrutture e servizi. Questo è tanto più importante in una destinazione che si propone di posizionarsi come destinazione di well-being, che ha come obiettivo quello di offrire benessere e tranquillità al turista.

In questo ambito, seppur le competenze dell'Amministrazione comunale di Sant'Antioco non debbano interferire con le attività private, è conveniente che questa lavori ad una sensibilizzazione del sistema-destinazione in materia di turismo accessibile. Dovrà quindi:

- **Includere nei suoi strumenti promozionali le indicazioni rispetto alle strutture ed impianti accessibili, utilizzando simboli internazionali**
- **Mettere a disposizione di turisti e tour operator specializzati nel turismo accessibile l'elenco dei servizi accessibili esistenti**
- **Fare in modo che il sito web della destinazione e i sistemi di prenotazione riportino le informazioni sull'offerta di turismo accessibile e rispettino le linee di accessibilità web internazionali (WCAG)**

Se si tiene conto dell'elevato numero di turisti disabili in Europa (circa 55 milioni di persone), che di solito sono accompagnati da amici, familiari o accompagnatori, appare fondamentale agire per incrementare la qualificazione dei servizi al turista. Da qui la necessità di predisporre un piano specifico di formazione professionale rivolto agli operatori delle strutture di viaggio, alle strutture alberghiere e di accoglienza, alle guide turistiche ecc. La formazione volontaria dovrà essere destinata a fornire competenze sulla disabilità, sulle modalità di relazione e linguaggio coi disabili, sull'accompagnamento per la fruibilità logistica e sull'utilizzo di dispositivi e ausili informatici per incrementare le informazioni circa le opportunità e le strutture accessibili del territorio.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.5 Formazione e sviluppo professionale nella destinazione

La competitività e l'attrattività di Sant'Antioco si misureranno anche per l'attenzione, la qualità e per il servizio che si offre ai turisti. Il fattore comune deve essere il grado di professionalità e delle competenze dei professionisti, degli operatori e dei lavoratori del settore turistico nella destinazione. La motivazione di tutti è assicurare dei servizi che trasformino la permanenza del turista nella destinazione da un semplice "esserci" a una vera e propria esperienza soddisfacente che superi le aspettative. Tutto ciò deve avere come risultato la massimizzazione del beneficio economico per l'intero sistema-destinazione.

È responsabilità degli operatori, gestori di attrattive, infrastrutture, ricettività, ecc. che il servizio soddisfi le aspettative del turista e che il personale abbia un livello di competenza adeguato (ad esempio parlare diverse lingue), anche perché la soddisfazione generale dei turisti condiziona il successo e la reputazione della destinazione. Per questo, i processi nella prestazione del servizio, il marketing e la commercializzazione turistica sono complessi. In questa prospettiva, il ruolo dell'Amministrazione comunale di Sant'Antioco deve essere quello di contribuire e spronare alla formazione continua degli operatori della destinazione e promuoverla come elemento fondamentale.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.5 Formazione e sviluppo professionale nella destinazione

Si suggerisce che il Comune di Sant'Antioco organizzi per gli operatori del territorio seminari, conferenze, workshop e corsi su diversi temi ed argomenti, con lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Rendere la destinazione più accogliente
- Migliorare il livello di qualità integrale della destinazione
- Incrementare l'efficienza e la redditività per le imprese della destinazione
- Migliorare il marketing e la commercializzazione
- Incrementare la sicurezza della destinazione
- Incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.6 Informazione e accoglienza turistica

Per assicurare una corretta gestione della destinazione e ottenere una qualità complessiva, un obiettivo della gestione della destinazione Sant'Antioco deve essere quello di migliorare la qualità dell'informazione turistica presenziale e a distanza, sviluppando il servizio (attraverso i mezzi digitali) durante tutto l'anno.

L'informazione e accoglienza turistica è un fattore determinante per la competitività e l'attrattività di una destinazione turistica come Sant'Antioco. Nell'approccio tradizionale, l'informazione e l'accoglienza turistica consisteva nel servizio presenziale presso gli uffici turistici in cui i visitatori si recavano per ottenere determinate informazioni o servizi. Oggi, grazie a internet, il bisogno di informazione presenziale si è ridotto drasticamente, perché appare già nella fase di pianificazione, in cui i turisti vogliono sapere i servizi, le attività e le esperienze disponibili nella destinazione.

In particolare la strutturazione di nuove proposte turistiche pensate per fruizioni diverse della classica stagionalità balneare, così come proposte più specializzate, creeranno nella domanda turistica di Sant'Antioco il bisogno di maggiori informazioni e la richiesta di chiarimenti, oltre alla necessità di maggiore conoscenza delle attività e delle esperienze turistiche che la destinazione offre.

Pertanto, sarà necessario stabilire un servizio d'informazione ed accoglienza turistica che non si limiti alla presenzialità stagionale, ma che sia operativo 365 giorni all'anno.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.6 Informazione e accoglienza turistica

L'implementazione dell'informazione e accoglienza turistica per Sant'Antioco deve prevedere tre azioni, tra loro collegate:

- Punto informazione e accoglienza turistica
- Servizio mobile di informazione al turista: Ask me
- Servizio WhatsApp: si tratta di potenziare il servizio tramite WhatsApp (già attivo sul sito Visit Sant'Antioco), in modo che sia utile per i turisti che ancora non sono presenti nella destinazione.

Punto informazione e accoglienza turistica

- Dotarsi di un punto di riferimento per i turisti per avere delle informazioni turistiche.
- Il punto informazioni dovrà essere gestito con coordinamento del Comune e diventare il fulcro dell'attività turistica nella destinazione Sant'Antioco.
- Dovrà essere operativo tutto l'anno e fornire:
 - Materiali cartacei
 - Materiali digitali (QR code, mappe scaricabili ecc.)
 - Informazioni su attività e servizi di well-being
 - Indicazioni su eventi e attività, musei, offerta di escursioni ecc.
 - Indicazioni sui trasporti (orari, mappe, contatti)
 - Informazioni sanitarie su primo soccorso e punti di gestione Covid-19

6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.6 Informazione e accoglienza turistica

Servizio mobile di informazione al turista: Ask me

Durante la stagione sarebbe opportuno un dispositivo d'informazione e accoglienza turistica mobile (con un mezzo) che sia visibile e percepibile dai turisti, e che possa muoversi in diversi punti strategici dell'isola (es. Maladroxia, Coaquaddus, Cala Sapone ecc.).

Nel caso in cui il Comune di Sant'Antioco decida di delegare o lasciare un soggetto terzo ad effettuare la funzione operativa dell'informazione dovrà però vigilare che essa sia effettuata in modo trasparente e neutrale.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.2 La gestione della destinazione Sant'Antioco

6.2.2.6 Informazione e accoglienza turistica

Servizio Whats'App

Si tratta di potenziare il servizio tramite WhatsApp (già attivo sul sito Visit Sant'Antioco), in modo che sia utile per i turisti che ancora non sono presenti nella destinazione.

Per garantire un buon servizio e fare in modo che sia efficiente, il servizio WhatsApp dovrà seguire le seguenti regole:

- Servizio attivo tutto l'anno
- Il tempo di risposta non deve superare i 60 minuti dalla ricezione
- Il messaggio deve essere sempre firmato con il nome della persona che si occupa di dare la risposta
- Il servizio deve essere offerto in italiano e inglese
- Non si deve conservare nessun numero di telefono, a meno che i turisti non diano il loro consenso
- Bisogna mantenere il contatto nella chat
- È necessario evidenziare l'orario di funzionamento del servizio in modo chiaro.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

3. La gestione di eventi e attività

1. Eventi e animazione turistica

Il lavoro che Sant'Antioco deve fare nei prossimi mesi per costruire la sua nuova immagine e il prodotto-destinazione improntato sul well-being è consistente e importante. Esso comporta anche una variazione del ruolo del Comune come organizzatore e gestore dell'animazione territoriale e degli eventi turistici.

L'analisi del calendario degli eventi della stagione 2019-2020 fa emergere un'impostazione classica degli eventi, secondo questa logica:

- Animazione territoriale
- Intrattenimento per residenti e turisti
- Animazione economica

La creazione del prodotto-destinazione Sant'Antioco in chiave di well-being obbliga ad adottare un approccio diverso, ovvero a considerare la necessità che esistano degli eventi e delle attività turistiche continuative durante i mesi di afflusso turistico, che permettano ai turisti la realizzazione e la fruizione di attività di well-being.

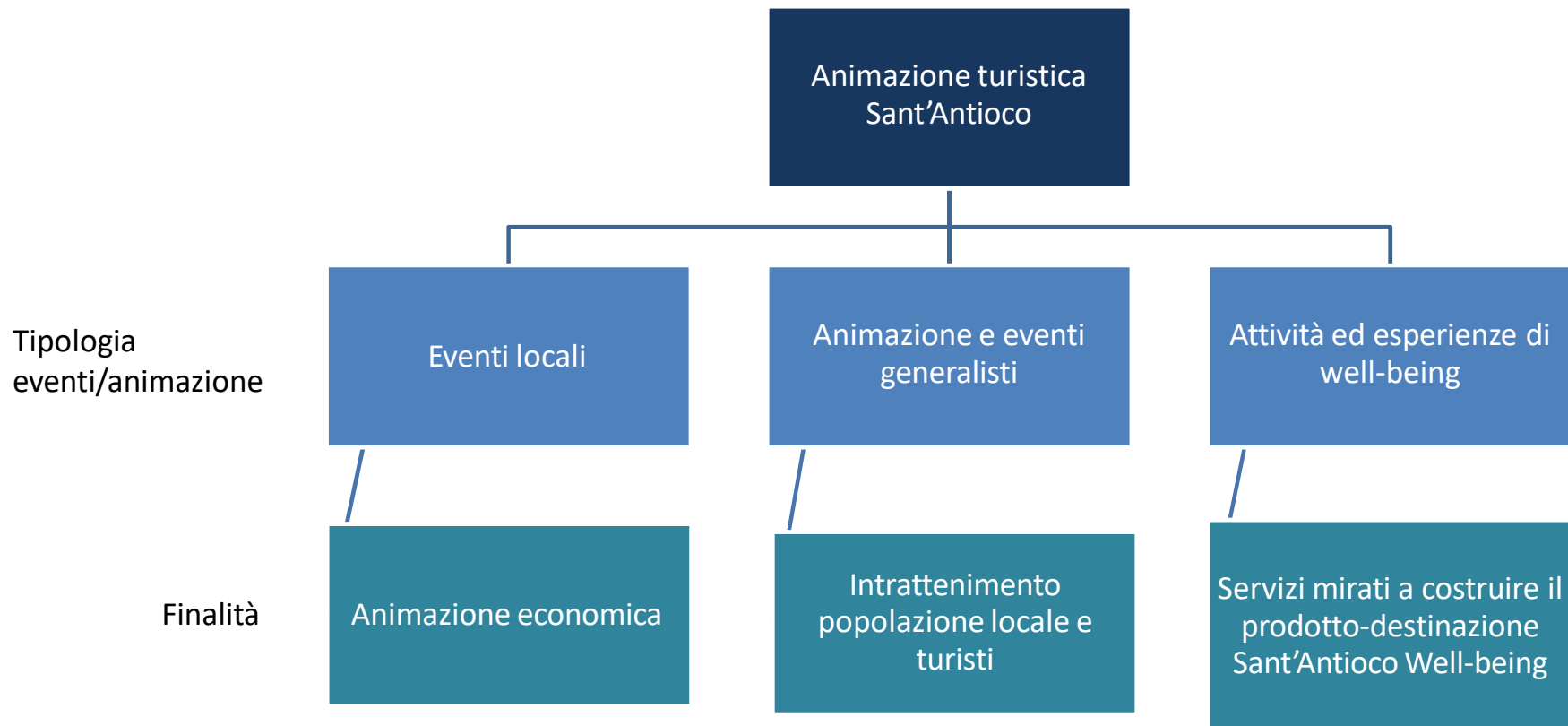
Di conseguenza, la strategia di eventi e animazione turistica dovrà prevedere lo sviluppo, la gestione e il coordinamento di diverse tipologie, con finalità differenziate, come si vede nel grafico successivo:



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

3. La gestione di eventi e attività

1. Eventi e animazione turistica



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

3. La gestione di eventi e attività

1. Eventi e animazione turistica

Il passaggio fondamentale per diventare destinazione turistica e non più territorio turistico è la continuità dell'offerta. Per attirare turisti è necessario che le proposte ed attività, in particolare di well-being, siano reperibili e fruibili. Una delle difficoltà per sviluppare flussi turistici è l'incertezza, ovvero il fatto che un turista non sappia se questo o altro servizio o attività turistica si farà (succede spesso che i servizi ed attività turistiche siano fruibili solo su prenotazione o con un numero minimo di partecipanti).

Evidentemente un turista, soprattutto straniero, non partirà mai per Sant'Antioco, soprattutto se vuole fare delle attività di well-being, senza la sicurezza che le suddette attività o servizi siano effettivamente fruibili.

Pertanto è fondamentale che esista una programmazione vera e propria delle attività in modo che gli operatori possano proporle al mercato con certezza.

Inoltre si dovrà organizzare e gestire una programmazione in primavera, estate ed autunno dei servizi ed attività (escursioni, attività di well-being, ecc.).



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

3. La gestione di eventi e attività

1. Eventi e animazione turistica

Il presente Piano strategico si focalizza sulle attività ed esperienze turistiche che possono essere utili per la costruzione dell'immagine di destinazione well-being per Sant'Antioco. Come si è visto nella proposta strategica, esse potranno essere:

- Sessioni di yoga
- Sessioni di mindfulness
- Sessioni di pilates
- Escursioni a piedi e in bicicletta
- Camminate
- Laboratori artigianali
- Laboratori di cucina
- Ecc.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

3. La gestione di eventi e attività

1. Eventi e animazione turistica

Per far sì che queste attività costituiscano il prodotto-destinazione di Sant'Antioco incentrato sul well-being e che siano efficaci è necessario tenere a mente alcune considerazioni:

- Le attività non potranno essere estemporanee, bensì dovranno essere costanti nel tempo (almeno durante i mesi in cui ci sono presenze turistiche)
- Le attività dovranno avere una calendarizzazione fissa e stabilita
- Tutti i turisti potranno usufruirne
- Le attività non dovranno essere necessariamente gratuite
- La realizzazione delle attività deve essere obbligatoria, ovvero non deve essere previsto un numero minimo di partecipanti
- Il Comune di Sant'Antioco potrà finanziare in parte o totalmente gli operatori che realizzano le attività e i servizi
- Il Comune, all'oggetto di garantire la professionalità degli operatori e gestire le attività, potrà creare una sorta di elenco fornitori attraverso un avviso con evidenza pubblica. La scelta dei fornitori e operatori dovrà avvenire rispettando i criteri della professionalità, efficacia e trasparenza.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

È evidente che lo sviluppo di una destinazione turistica comporta un notevole sforzo organizzativo ed operativo da parte dell'Amministrazione comunale che spesso si trova a fare i conti con delle criticità:

- Carenza di personale
- Mancanza di personale con competenze adeguate (skill)
- Difficoltà di mezzi e risorse
- Ristrettezze economiche

A queste criticità si aggiunge poi la lentezza burocratica e dei processi amministrativi, che sicuramente incidono in modo negativo sull'operatività e la tempestività degli interventi.

Di conseguenza, è necessario per Sant'Antioco sviluppare un modello efficace di gestione operativa della destinazione, a cui attenersi.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

Tutto il processo di sviluppo turistico e di gestione turistica di Sant'Antioco deve essere così strutturato:



Di seguito si illustrano le diverse funzioni operative nella gestione della destinazione che il Comune di Sant'Antioco dovrà assumere, sia direttamente che indirettamente.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

6.4.2.1 Le funzioni operative nella gestione

ORGANIZZARE

- **La governance della destinazione Sant'Antioco: uno sforzo collettivo**

Per raggiungere gli obiettivi del Piano strategico, l'Amministrazione comunale e i privati devono attuare uno sforzo comune per sviluppare la destinazione e facilitare il suo posizionamento come destinazione di well-being. La collaborazione e l'interazione tra il pubblico e il privato, ma anche tra gli stessi privati (co-opetition) devono essere la base non solo dello sviluppo, ma anche della gestione della destinazione.

- **Coordinamento del settore turistico verso la qualità della destinazione**

Il Comune, attuando in prima persona ed eventualmente delegando a terzi parte del suo operato, deve rappresentare un punto di riferimento e una guida per l'intero settore turistico, ma anche commerciale, dei servizi ecc., attraverso un'adeguata gestione dell'informazione e accoglienza, della sostenibilità dell'isola, ma anche della sensibilizzazione turistica verso la popolazione locale, della formazione ecc, con l'obiettivo di garantire la qualità complessiva della destinazione.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

6.4.2.1 Le funzioni operative nella gestione

ORGANIZZARE

- **Adottare il modello network**

Il modello di destinazione turistica a cui Sant'Antioco deve tendere è il modello network, detto anche di integrazione, che risponde ad una logica di sistema, ossia prevede la creazione, l'organizzazione e gestione di un sistema turistico in rete, con operatori e servizi fra loro connessi.

Questo significa che le imprese fornitrici dei prodotti e servizi turistici, insieme all'Amministrazione, devono creare un sistema di rete efficace ed efficiente, in grado di strutturare e promuovere il prodotto-destinazione, creando valore aggiunto e raggiungendo così una forte capacità competitiva. Il Comune dovrà assumere la funzione operativa di strutturare, organizzare e gestire la rete.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

6.4.2.1 Le funzioni operative nella gestione

ORGANIZZARE

- **Organizzare e gestire la Rete di prodotto Sant'Antioco**

Il Comune di Sant'Antioco, in quanto gestore della Rete, dovrà adottare fin da subito un approccio operativo che preveda i seguenti step:

- Identificazione di soggetti «leader» sul territorio, che possano agevolare l'aggregazione degli operatori
- Identificazione degli operatori con le caratteristiche necessarie a far parte della Rete
- Compilazione di un inventario delle imprese e degli operatori che potrebbero aderire (dati personali, contatti, descrizione delle attività)
- Gestire le adesioni, tramite la redazione di un apposito disciplinare
- Supportare e assistere gli operatori
- Gestire la comunicazione e promozione della Rete e dei suoi prodotti

In sostanza, il Comune dovrà strutturare, organizzare e gestire la Rete di prodotto Sant'Antioco, aggregando i professionisti del settore turistico, del commercio, dei servizi ecc., e la loro offerta. Tale offerta dovrà essere posta sul mercato in modo unitario favorendone la promocommercializzazione tanto verso i potenziali turisti, quanto verso eventuali intermediari.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

6.4.2.1 Le funzioni operative nella gestione

GESTIRE

- **Gestire l'informazione e l'accoglienza turistica 2.0**

Il Comune dovrà occuparsi operativamente dell'informazione e accoglienza turistica, direttamente o delegandola a terzi (ma in questo caso sempre mantenendone il controllo e la vigilanza), sull'intero territorio comunale attraverso:

- Gestione del punto informativo stanziale
- Gestione del servizio mobile Ask me nei punti strategici del territorio
- Gestione e manutenzione dei totem informativi riguardanti il Museo Diffuso e aggiornamento dei loro contenuti
- Gestione del servizio WhatsApp



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

6.4.2.1 Le funzioni operative nella gestione

GESTIRE

- **Gestire i servizi al turista**

L'Amministrazione comunale deve occuparsi, direttamente o indirettamente, della gestione dei servizi ai turisti, per permettere la fruizione della destinazione nel suo complesso, tra cui:

- Eventuale servizio di trasporto: facilitare l'istituzione di servizi di navette (effettuate da operatori privati) dal paese alle spiagge, ai sentieri ecc. o anche dall'Aeroporto di Cagliari verso Sant'Antioco
- Bagni pubblici
- Manutenzione rete wi-fi (già attivata nel 2020)
- Servizi per agevolare l'accessibilità dei disabili, anziani

- **Gestire la segnaletica**

Il Comune di Sant'Antioco, tramite gli uffici competenti, dovrà provvedere alla realizzazione, installazione e manutenzione della segnaletica e cartellonistica turistica in tutto il territorio comunale.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

6.4.2.1 Le funzioni operative nella gestione

COMUNICARE

- **Rafforzare il brand della destinazione Sant'Antioco**

Ciò non significa lavorare sull'ideazione di loghi e pay off, ma applicare operativamente le strategie di marketing e comunicazione previste in questo Piano, con l'obiettivo di incrementare il posizionamento e la reputazione di Sant'Antioco come destinazione di turismo di well-being.

Questo implica un intenso lavoro operativo da parte dell'Amministrazione, che preveda la presenza continuativa online, sui social, sui motori di ricerca ecc. che permetta di promuovere la destinazione e i suoi prodotti nel mercato e a raggiungere i potenziali turisti attraverso azioni intense di

- Brand awareness: azioni e campagne digital e social per trasmettere l'immagine di Sant'Antioco come destinazione di well-being e far conoscere i suoi prodotti al mercato
- Brand reputation: presidio costante della rete per gestire la reputazione attraverso l'immissione di contenuti, risposte a recensioni, inviti a lasciare commenti ecc.
- Brand loyalty: azioni volte a stimolare l'engagement e la fidelizzazione dei turisti



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

6.4.2.1 Le funzioni operative nella gestione

COMUNICARE

- **Gestire comunicazione e promozione (prodotto-destinazione e prodotti)**

Operativamente, il Comune, direttamente o tramite un soggetto terzo, dovrà comunicare e promuovere il prodotto-destinazione Sant'Antioco e la sua offerta di well-being, balneare, naturalistica, marinara ecc., attraverso intense azioni quotidiane di:

- Gestione, manutenzione e aggiornamento sito web www.visitsantantioco.info e del blog
- Gestione campagna di digital marketing (Google ads ecc.)
- Gestione e aggiornamento canali social della destinazione, con attività di Community management
- Generazione costante di contenuti interessanti e rilevanti (foto, video, testi ecc.) sui prodotti e le esperienze che si possono ottenere a Sant'Antioco
- Monitoraggio dei risultati (insights)



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.4 La gestione operativa

6.4.2.1 Le funzioni operative nella gestione

INNOVARE

- **Formare ed informare il settore turistico**

Il turismo è un settore vitale per Sant'Antioco ed è certamente un motore della sua economia. Pertanto l'Amministrazione comunale deve assumersi la responsabilità operativa di formare gli operatori, con l'obiettivo di incrementare la professionalizzazione del settore e anche formare nuovo personale sul territorio.

Deve quindi adoperarsi per organizzare incontri di formazione, convegni ecc., che offrano informazioni e contenuti di qualità al territorio, a partire dagli scenari del mercato, fino alla costruzione dei prodotti e delle esperienze turistiche.

Il Comune dovrebbe anche agevolare la formazione dei giovani (es. attraverso percorsi di stage), nonché la nascita di nuove imprese di attività o servizi turistici sul territorio, attraverso bandi ad hoc.



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.5 Perché il Comune deve occuparsi di turismo

Come si è visto, il Piano strategico di marketing post-Covid di Sant'Antioco prevede un ruolo centrale dell'Amministrazione comunale, sia organizzativo che operativo, per le seguenti motivazioni:

- È l'unico ente che conosce il territorio e le potenzialità turistiche
- Non ha interessi economici diretti
- Ha rapporti costanti sia con gli stakeholder del territorio ed esterni, sia direttamente con i turisti
- È il soggetto che mette a disposizione suolo pubblico, spiagge, attrattive, musei ecc.
- È il soggetto che mette a disposizione le risorse economiche



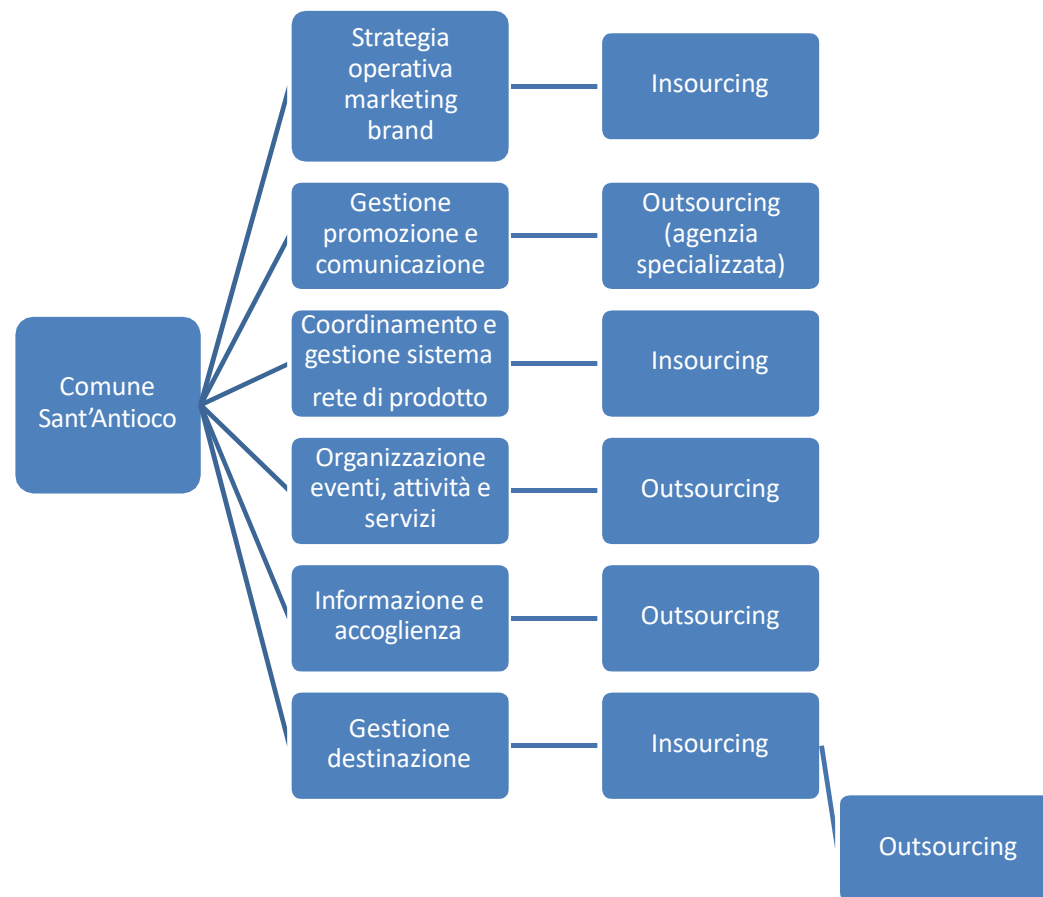
6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6.2.6 L'operatività turistica di Sant'Antioco

L'analisi delle risorse e dei mezzi a disposizione dell'Amministrazione comunale di Sant'Antioco, insieme alle difficoltà strutturali, rendono necessario il ricorso all'outsourcing per alcune funzioni operative.

Resta inteso che il Comune non deve delegare né le funzioni né la direzione strategica.

Il modello per l'operatività che si propone è il seguente:



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6. L'operatività turistica di Sant'Antioco

1. Raccomandazioni per la scelta dei soggetti di outsourcing

Logicamente, i soggetti di outsourcing a cui delegare le funzioni sopra illustrate dovranno avere alcuni requisiti e caratteristiche.

Gestore servizi, attività di animazione, informazione e accoglienza turistica:

- Deve avere una conoscenza approfondita del territorio e dei suoi operatori
- Deve essere un soggetto autorevole riconosciuto dal settore turistico e commerciale del territorio
- Deve avere capacità operativa e funzionale (risorse umane, digitali ecc.)
- Deve avere competenze nell'ambito dell'informazione e accoglienza turistica: personale qualificato, professionale, conoscenza delle lingue straniere ecc.
- Non deve avere scopo di lucro
- Non deve effettuare attività a fini commerciali (le attività e i servizi dovranno essere commercializzate direttamente dagli operatori)
- Capacità di reperire risorse per il suo funzionamento
- Capacità di creare sinergie con operatori singoli, enti pubblici (Comune) e privati

Tale soggetto, per quanto riguarda l'espletamento delle sue funzioni gestionali ed operative, dovrà comunque sottostare alle scelte strategiche e alle strategie operative messe in capo dall'Amministrazione comunale, che avrà la facoltà di monitorare e controllare il suo operato .



6.2 GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA DESTINAZIONE

6. L'operatività turistica di Sant'Antioco

1. Raccomandazioni per la scelta dei soggetti di outsourcing

Agenzia di comunicazione:

- Esperienza nella gestione ed implementazione di progetti di promozione, comunicazione e relative campagne pubblicitarie, preferibilmente in ambito turistico
- Esperienza nella realizzazione ed implementazione di siti web e blog turistici
- Esperienza nel Community Management (gestione pagine social, comunicazione interpersonale, insights, pianificazione ecc.)
- Operatività sulle principali piattaforme di social networking (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube ecc.)
- Operatività nella creazione e montaggio di video
- Operatività nella Search Engine Optimization e nel Search Engine Marketing (Certificazione Google Ads)
- Offrire servizi di Data Analysis

Anche in questo caso, il soggetto dovrà attuare le strategie e le scelte strategiche previste dall'Amministrazione comunale, che avrà sempre la facoltà di monitorare e controllare il suo operato.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

Sant'Antioco è stata una delle prime destinazioni turistiche in Italia a strutturarsi come destinazione sicura, già a partire dalla stagione estiva 2020. È ormai evidente che gli effetti del Covid-10 saranno ancora importanti nel 2021, anno in cui presumibilmente non ci sarà ancora una diffusione totale del vaccino, e avranno ancora ricadute negli anni successivi. Pertanto **si propone che il Comune mantenga e porti avanti la strategia Sant'Antioco Serena Sana Sicura ancora nel periodo 2021-2023.**

Continuando ad organizzarsi e promuoversi come destinazione sicura, Sant'Antioco avrà **un vantaggio differenziale e competitivo rispetto ad altre destinazioni**, che invece non si sono organizzate in questa direzione. Considerando che nel periodo 2021-2023 continueranno ad esserci meno turisti rispetto al pre-Covid e che la concorrenza fra destinazioni sarà molto agguerrita e forte, questo è un elemento chiave e deve essere un punto di forza per Sant'Antioco.

Per proteggere l'attuale quota di mercato, impedire il più possibile la guerra di prezzi, mettere in evidenza il valore complessivo della destinazione, oltreché per trasmettere l'immagine di una destinazione di well-being in cui si sta bene ed è possibile rilassarsi e rigenerarsi anche come risposta al Covid, Sant'Antioco deve continuare a lavorare come sistema per garantire le condizioni minime stabilite nei protocolli emanati dal Governo o dalla Regione, ma anche per offrire un valore in più basato sulla garanzia di sicurezza e serenità negli spazi pubblici.

Il concetto è quello di strutturare e comunicare Sant'Antioco come l'isola in cui è possibile rigenerarsi e disconnettersi in totale sicurezza e serenità dopo i periodi di lockdown.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

L'Amministrazione comunale di Sant'Antioco e gli operatori dovranno quindi continuare ad applicare il Protocollo di destinazione sicura.

Il protocollo di destinazione "Sant'Antioco Destinazione Sicura" mira a fornire delle linee guida operative focalizzate sull'applicazione, l'incremento e il controllo delle misure di prevenzione del contagio da Covid-19, nello spazio pubblico di Sant'Antioco, presso le strutture ricettive, le aziende della ristorazione, le spiagge, i campeggi, il Museo e l'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica. Esso prevede inoltre le linee guida che dovranno rispettare le guide turistiche e gli operatori di attività ed esperienze turistiche.

Il principale obiettivo è ridurre il rischio di contagi nella destinazione, sia per i cittadini che per i turisti. In ogni caso, va puntualizzato che per l'efficacia di tali misure è estremamente necessaria la piena partecipazione consapevole e attiva di ogni attore e operatore di tutti i settori produttivi legati al turismo, ma non solo, che si assuma un pieno senso di responsabilità.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

Il protocollo di destinazione, che parte proprio dall'impegno degli attori pubblici e privati di Sant'Antioco, ha come funzione quella di stabilire le linee guida di prevenzione applicabili a tutti i settori con i quali interagisce un turista durante la sua permanenza nella destinazione:

- Ricettività
- Ristorazione
- Attrattive turistiche (museo, Basilica, zone archeologiche, MuMA, spiagge)
- Ufficio Informazione e Accoglienza turistica
- Guide turistiche
- Servizi di attività ed esperienze turistiche

Le imprese e gli operatori che aderiscono al protocollo si impegnano ad adottare e a mettere in pratica le seguenti misure e linee guida nei propri ambiti di lavoro, con l'obiettivo di tutelare la salute del personale e dei visitatori, oltre all'igienizzazione e la salubrità degli spazi con cui vengono in contatto clienti, personale di servizio e residenti.

Il Comune, in qualità di ente garante della sicurezza nella destinazione ha la facoltà di effettuare, presso le imprese che sottoscrivono il protocollo tramite la polizia locale, la protezione civile, o altri soggetti, controlli per attestare la veridicità delle informazioni da esse fornite e l'osservanza delle misure previste, eventualmente senza preavviso e con il supporto dell'autorità sanitaria di competenza.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

Il Comune, in quanto soggetto garante della sicurezza all'interno della destinazione sicura, deve continuare a garantire la disinfezione degli spazi pubblici con cui vengano in contatto i turisti, tra cui strade, giardini, lungomare ecc., e provvedere alla manutenzione del livello di sicurezza nella salubrità e igiene, che dovrà essere seguito costantemente e senza indugio.

L'Amministrazione comunale deve essere il motore di tutto il processo di sanificazione e deve continuare a mettere in campo azioni operative in merito a:

- Manutenzione dei dispenser di gel igienizzante sul territorio
- Installazione e manutenzione della cartellonistica e segnaletica
- Garanzia di distanziamento sociale e gestione spazi pubblici

Inoltre, mantenere l'operatività del Wi-Fi gratuito permetterà non solo di migliorare l'esperienza del turista nella destinazione, ma anche di comunicare con loro per suggerire percorsi alternativi, incoraggiare le prenotazioni presso spiagge, ristoranti, musei ecc., oltre a tutte le indicazioni in merito alle misure di igiene e sicurezza da adottare da parte dei turisti e dei residenti.

Dovrà essere anche prevista nuovamente la gestione della spiaggia libera tramite il controllo degli accessi e l'operatività della Web App www.spiaggasantantioco.it



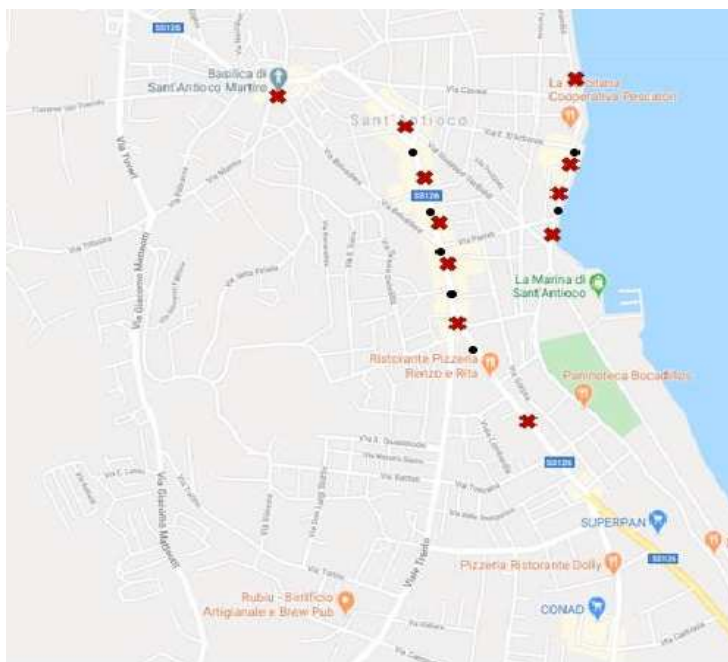
6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

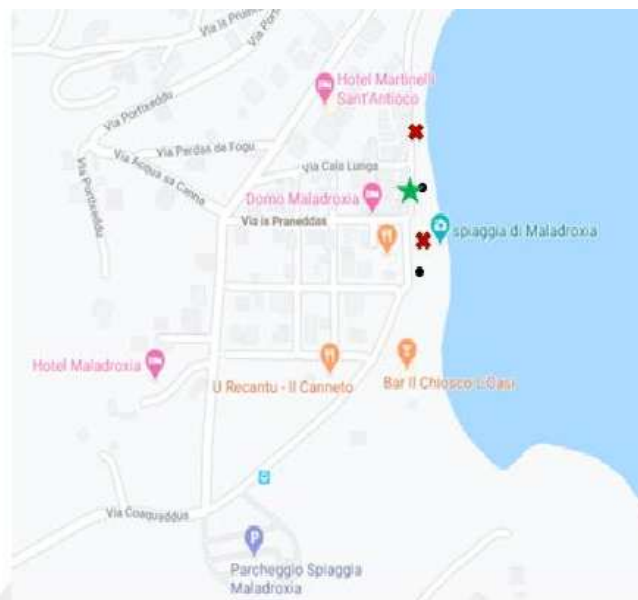
Azioni da mantenere per l'accoglienza rassicurante:

1. Dispenser di gel igienizzante
2. Pattumiere – cestini Covid free
3. Punto di accoglienza nelle spiagge



X Dispenser gel igienizzante

- Pattumiere – Cestini Covid free e cartelli informativa



X Dispenser gel igienizzante

- Pattumiere – Cestini Covid free con cartello informativa

★ Punto accoglienza



X Dispenser gel igienizzante

- Pattumiere – Cestini Covid free (con cartello)



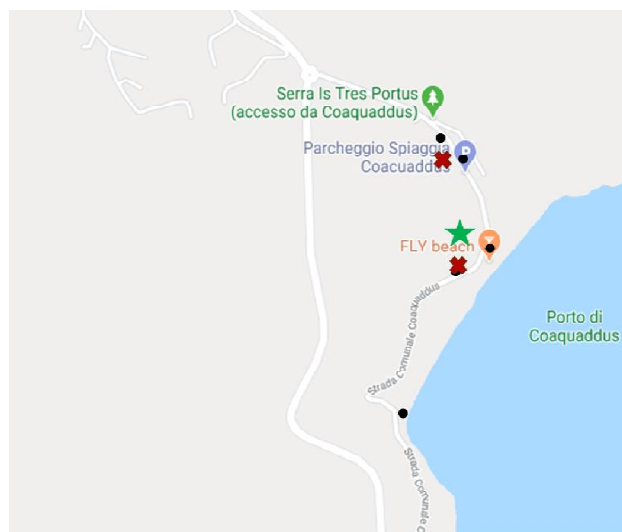
6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

Azioni da mantenere per l'accoglienza rassicurante:

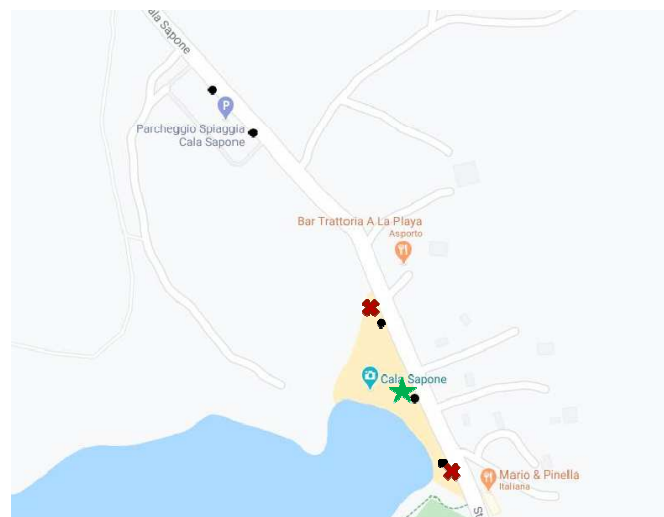
1. Dispenser di gel igienizzante
2. Pattumiere – cestini Covid free
3. Punto di accoglienza nelle spiagge



X Dispenser gel igienizzante

• Pattumiere – Cestini Covid free con cartello informativa

★ Punto accoglienza



X Dispenser gel igienizzante

• Pattumiere – Cestini Covid free con cartello informativa

★ Punto accoglienza



X Dispenser gel igienizzante

• Pattumiere – Cestini Covid free con cartello informativa

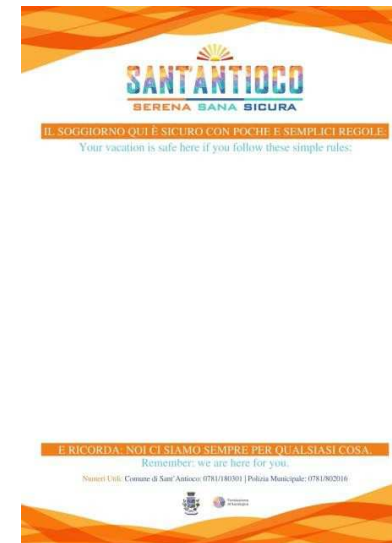
★ Punto accoglienza



1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

- *Cartello Benvenuto*: Sant’Antioco Serena Sana Sicura (da installare). Ubicazione suggerita: SS126 (dopo il ponte), o inizio Lungomare Caduti di Nassirya e Lungomare Cristoforo Colombo
- *Cartello con regole generali*: posizionamento nei punti di transito più frequentati dai turisti, ricordando le regole di comportamento che i turisti devono avere
- *Cartello con regole nelle spiagge*: posizionamento nelle spiagge più frequentate dai turisti
- *Cartello per gli operatori commerciali*: posizionamento nelle attività commerciali unitamente alle regole di comportamento da adottare nelle differenti strutture.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

Parchi e giardini pubblici

I parchi, i giardini e i sentieri pubblici sono una risorsa importante per Sant'Antico, in cui poter effettuare esperienze all'aria aperta, orientate alla scoperta dell'ambiente e anche al benessere psicofisico di residenti e visitatori. E lo saranno ancora di più nel nuovo posizionamento di Sant'Antioco come destinazione di well-being.

La fruizione di tali aree deve però essere subordinata al rispetto delle norme di comportamento sociale e delle misure di prevenzione di diffusione del Covid-19.

In particolare, l'accesso è limitato esclusivamente alla necessità di non produrre assembramenti e di garantire il distanziamento fisico nell'area interessata. Per i minori fino a 14 anni è previsto l'accompagnamento di un adulto familiare.

Il Comune, in quanto gestore, dovrà provvedere alla manutenzione e il controllo specifico dei parchi/giardini, alla pulizia periodica degli arredi con detergente neutro e alla supervisione degli spazi, per far sì che si garantisca l'ingresso con la mascherina (fino a quando sarà obbligatorio indossarla) e si eviti la creazione di assembramenti.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

Eventi, animazione e spettacoli dal vivo

Nel caso di manifestazioni dal vivo, gestite dal Comune o da terzi, sarà assolutamente necessario il mantenimento del distanziamento interpersonale, tra i visitatori e anche tra gli artisti. Va prevista la misurazione della temperatura corporea agli spettatori, agli artisti, alle maestranze e a ogni altro lavoratore nel luogo dove si tiene lo spettacolo, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore ai 37,5 °C.

È sempre obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, da parte degli spettatori e del personale che opera in spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico. Va garantita l'accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani.

È necessario che il Comune o il gestore degli spazi proceda ad una periodica pulizia e igienizzazione degli ambienti chiusi e dei servizi igienici di tutti i luoghi interessati dall'evento, oltre che ad una adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria e rispetto delle raccomandazioni concernenti sistemi di ventilazione e di condizionamento (nel caso di spazi chiusi).

Va inoltre previsto un utilizzo accurato della segnaletica per far rispettare la distanza fisica di almeno 1 metro anche presso le biglietterie e gli sportelli informativi, all'esterno dei luoghi dove si svolgono gli spettacoli e presso i servizi igienici.

Va incoraggiata la vendita di biglietti e il controllo dell'accesso con modalità telematiche, al fine di evitare aggregazioni presso le biglietterie e gli spazi di accesso alle strutture, oltreché modalità di pagamento elettroniche (se applicabile).



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

Stabilimenti balneari o spiagge attrezzate

L'organizzazione della spiaggia dovrà tenere conto della prevenzione dell'affollamento, con la finalità di mantenere il distanziamento sociale in tutte le attività balneari sia in acqua che sull'arenile. Con questo obiettivo, la distanza minima tra gli ombrelloni e le attrezzature assegnate in dotazione (ad es. lettino, sdraio, sedia) deve essere tale da assicurare la superficie prevista dagli appositi disciplinari di categoria.

È necessario predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità. Si promuove, a tal proposito, l'accompagnamento all'ombrellone da parte di personale dello stabilimento adeguatamente preparato (steward di spiaggia) che illustri ai clienti le misure di prevenzione da rispettare.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

Spiagge libere

Per quanto riguarda la fruizione delle spiagge libere, bisognerà portare avanti le azioni messe in campo nella stagione estiva 2020, che hanno avuto buoni risultati.

È necessario da parte del Comune attuare un'intensa attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione agli utenti, volta a favorire un comportamento corretto e consapevole da parte dell'utenza, pertanto andranno installati nuovamente i cartelli dedicati, in diverse lingue, presso gli ingressi agli arenili.

Va mantenuta l'indicazione della capienza massima della spiaggia, con l'informativa online per fasce orarie relativa alla presenza in tempo reale dei fruitori nelle principali spiagge dell'isola (web app www.spiaggasantantioco.it).



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

1. Il protocollo di destinazione sicura

1. Le linee guida nello spazio pubblico

Musei ed attrattive culturali

In una situazione di zona gialla o zona bianca previste dai DPCM e dalle ordinanze per le singole regioni, i musei e le attrattive culturali potranno riaprire, seppur con orari e fruizione limitati.

Il Museo Archeologico Ferruccio Barreca e l'area archeologica, così come il MuMA, dovranno garantire misure di protezione e garanzia di sanità e salubrità ai propri ospiti. Innanzitutto, è necessario fornire un'adeguata informazione (sia cartacea che digitale) sulle misure di prevenzione da adottare, così come sul piano di accesso dei visitatori (orari, numero massimo visitatori, sistemi di prenotazione ecc.). Tutti i locali vanno adeguatamente puliti, sanificati e areati, con particolare attenzione a quelli di maggiore afflusso. La pulizia di ambienti in cui siano conservati reperti storici ed archeologici deve essere garantita con idonee procedure e prodotti che non ne inficino la conservazione.

I visitatori dovranno obbligatoriamente indossare sempre la mascherina e i gestori potranno rilevare all'accesso la temperatura corporea degli ospiti, eventualmente impedendo l'accesso in caso essa sia superiore a 37,5°C. Inoltre, in tutti i locali dovrà essere messa a disposizione una soluzione igienizzante per le mani. Il personale deve indossare la mascherina sempre in presenza di visitatori e comunque quando non è possibile garantire un distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Per quanto riguarda il percorso di vista, va predisposto un programma di accessi pianificato, favorendo le prenotazioni obbligatorie, e vanno segnalati percorsi all'interno delle diverse aree mediante adeguata segnaletica sul pavimento, al fine di garantire il distanziamento. Qualora siano presenti più gruppi per le visite guidate, vanno previsti turni e percorsi che garantiscono di mantenere il distanziamento tra i gruppi e tra i membri di ciascuno di essi.

Le audioguide, i supporti informativi, totem o altri oggetti tecnologici a disposizione dei visitatori, dovranno essere disinfettati ad ogni utilizzo. Nel caso in cui nel museo effettuino attività guide e stime, bisognerà condividere con loro le linee guida di prevenzione del contagio adottate all'interno dell'area archeologica.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Strutture ricettive alberghiere

Il mantenimento della distanza di sicurezza e le misure di igiene e pulizia continueranno ad essere la regola da applicare in ciascuna delle aree delle strutture ricettive. Gli imprenditori alberghieri dovranno determinare la capacità massima dell'area di accoglienza e di altri spazi comuni e garantire la protezione anche dei propri dipendenti, tra le altre misure.

Per una maggiore sicurezza e protezione dal contagio, si potrà rilevare la temperatura corporea degli ospiti, eventualmente impedendo l'accesso in caso essa sia superiore a 37,5°C.

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

L'impresa deve pianificare i compiti e i processi di lavoro in modo tale da garantire la distanza di sicurezza stabilita, la disposizione delle postazioni di lavoro, l'organizzazione della circolazione delle persone e la distribuzione degli spazi. Se esistono turni, questi devono essere pianificati in modo che gli stessi impiegati siano concentrati negli stessi gruppi di turni. Se il personale deve cambiare i propri vestiti, è necessario prevedere uno spazio per garantire la distanza interpersonale o la capacità massima del personale di spogliatoi. Il distanziamento sociale dovrebbe essere mantenuto anche nelle riunioni interne.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Strutture ricettive alberghiere

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

L'informazione e la segnaletica adeguata e puntuale sulle misure di protezione e i comportamenti da tenere presso la struttura, anche in diverse lingue, deve essere un aspetto fondamentale, così come la garanzia del rispetto del distanziamento sociale di almeno un metro in tutte le aree comuni, anche con la predisposizione di percorsi differenziati di ingresso e uscita e di movimento all'interno della struttura.

Per le operazioni di reception e check in e check out è raccomandata l'adozione di misure volte ad evitare assembramenti e a limitare il tempo di permanenza nei pressi del bancone della reception. Pertanto, si incoraggia il ricorso a modalità elettroniche di pagamento e di procedure (prenotazioni online, invio dei documenti per via telematica, self check in, virtual concierge, chiavi elettroniche ecc.). Se ciò non è possibile, la reception deve essere dotata di barriere fisiche (es. plexiglas) e il personale di mascherine. Nel caso di prenotazioni multiple, per fare il check in va permesso l'accesso alla reception di un solo componente del gruppo o nucleo familiare, che lo farà per tutti. Gli interruttori dell'ascensore devono essere sanificati frequentemente.

Ovviamente, va garantita la frequente pulizia, disinfezione e areazione di tutti gli ambienti e i locali, con particolare attenzione alle aree comuni, alle scale e agli ascensori. In merito a questi, l'accesso va limitato ad una sola persona (o nucleo familiare) e in ogni caso va garantita la possibilità di rispettare il distanziamento sociale, pur con l'utilizzo obbligatorio la mascherina. Anche le chiavi vanno igienizzate e/o sostituite ad ogni cambio ospite.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Strutture ricettive alberghiere

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

Per quanto riguarda la pulizia delle camere, essa va effettuata impiegando detergenti adeguati e procedure volte a garantire la salubrità degli ambienti, ad esempio ricorrendo ad una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% o alcol etilico al 70%, sempre rispettando le indicazioni di utilizzo fornite dai produttori. Nel caso di permanenza dell'ospite per più di un giorno, la camera andrà pulita secondo la prassi della struttura, mentre alla partenza andrà opportunamente sanificata.

È consigliabile eliminare oggetti decorativi nelle aree comuni o nella reception che possono essere toccati dai clienti. Nel caso in cui non sia possibile, dovranno essere sanificati attentamente.

È consigliabile eliminare le brochure, depliant, ecc. generalmente a libera disposizione del pubblico. Essi saranno forniti a richiesta del cliente.

Dispositivi di protezione individuale

Le misure generali volte a proteggere i dipendenti e i consumatori includono l'utilizzo della mascherina, dei guanti (se necessario) e la disponibilità di soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani in vari punti della struttura. Inoltre, ogni oggetto fornito all'ospite all'interno della struttura deve essere disinfettato dopo ogni utilizzo.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Strutture ricettive alberghiere

Assistenza agli ospiti ed accesso a sanità

Un aspetto fondamentale in una destinazione sicura è l'accesso dei turisti ai servizi sanitari. Pertanto, la struttura alberghiera deve garantire tale accesso, fornendo numeri utili da contattare in caso di necessità e comunicando alle autorità sanitarie in modo tempestivo eventuali sintomaticità tra i propri clienti o lavoratori.

Somministrazione di alimenti e bevande

Per favorire il distanziamento nel caso di somministrazione di alimenti e bevande, potranno essere utilizzate anche aree esterne alla struttura, normalmente destinate ad altri usi. Il servizio va preferibilmente svolto al tavolo, con menu alla carta e/o con ricorso al breakfast/lunch box che il cliente potrà consumare in camera o all'esterno della struttura. All'interno dei locali ristorazione, i tavoli vanno posizionati secondo quanto previsto nelle linee guida per i Ristoranti.

Va scoraggiato il ricorso al buffet per le colazioni, che in ogni caso può essere svolto solo in presenza delle adeguate condizioni per garantire il distanziamento, la corretta protezione degli alimenti e la sanificazione delle stoviglie ad uso degli ospiti e delle superfici.

Per tutte le misure da adottare presso il ristorante della struttura, si veda il paragrafo dedicati ai Ristoranti.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Strutture ricettive extra-alberghiere

Per le strutture di tipo extra-alberghiero, ovvero Bed & Breakfast, Affittacamere, Case Vacanza, Locazioni turistiche, le linee guida si applicano essenzialmente nel campo delle procedure generali per garantire le distanze di sicurezza, l'uso dei dispositivi di protezione individuale da parte del personale e la pulizia degli ambienti.

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

Per agevolare lo svolgimento del check in/out è necessario che il gestore della struttura riceva preventivamente tutti i dati, per via telematica, onde evitare al massimo il contatto fisico tra il personale e il cliente. Le operazioni di check in dovranno comunque avvenire sempre in modalità protette e la consegna delle chiavi agli ospiti dovrà avvenire previa adeguata pulizia di esse con disinfettanti adatti. All'arrivo dei clienti, è fondamentale che i gestori misurino la temperatura ad ogni ospite, riservandosi di eventualmente impedire l'accesso in caso essa sia superiore a 37,5°C.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Strutture ricettive extra-alberghiere

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

Per l'utilizzo degli ambienti comuni, gli ospiti dovranno usare i guanti per apertura di portoni, cancelli e ascensore e usare l'ascensore (se presente) attendendo almeno un tempo necessario per un normale ricambio d'aria, nell'ipotesi che altre persone abbiano usato l'ascensore prima. Tutte queste indicazioni dovranno essere mandate per e-mail agli ospiti prima del loro arrivo con traduzione almeno in lingua inglese.

Per quanto riguarda le dotazioni di sicurezza, le strutture dovranno essere munite di mascherine per i clienti, guanti mono-uso di varie misure, prodotti igienizzanti a impiego rapido, piccoli asciugamani usa e getta e copri wc, oltre che del misuratore della febbre a distanza.

La biancheria pulita dovrà essere consegnata agli ospiti, sia in fase di check in sia a ogni cambio (se richiesto), sempre in modalità protetta e all'interno di una apposita busta sigillata.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Strutture ricettive extra-alberghiere

Gestione servizi igienici

Durante il periodo di emergenza è ottimale la presenza e l'utilizzo esclusivo di bagni privati con accesso diretto dalle camere. In mancanza di bagni privati, il gestore dovrà regolare l'uso dei servizi igienici condivisi, attraverso la turnazione, secondo orari e tempi di uso concordati e con l'utilizzo di guanti monouso, salviette di carta usa e getta, carta igienica, copri wc e igienizzante, opportunamente forniti con un kit all'arrivo dell'ospite.

Servizio colazione

La colazione nel locale soggiorno potrà avvenire solo nel caso in cui i tavoli siano distanziati come da disposizioni adottate per i Ristoranti, con le debite distanze. La colazione dovrà avvenire per turnazione in modo che gli ospiti possano prenotare l'orario nella sala comune in base alla capienza e a orari stabiliti. Nel caso in cui la turnazione non sia possibile, la colazione va servita in camera in modalità "self contained", ovvero il gestore consegna all'ospite i prodotti confezionati e imbustati su di un vassoio convenientemente sanificato.

Per le normative e le linee guida nelle strutture ricettive si rimanda al "Protocollo di autocontrollo e manuale di corretta prassi igienica per la ripartenza del settore ricettivo extra-alberghiero" di ANBBA.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Campeggi

Di per sé, stare in mezzo alla natura, in ampi spazi esterni, offre ai campeggi un vantaggio di sicurezza che nessun'altra tipologia di alloggio ha. Inoltre, grazie all'ampiezza delle strutture, si ha la possibilità di espandere la distanza sociale, se necessario, lasciando, ad esempio, un terreno vuoto tra due occupati. Tuttavia è comunque necessario assumere delle misure di prevenzione di diffusione del Covid-19. Seppur non esistano ancora a livello nazionale delle linee guida per i campeggi e le attività ricettive all'aria aperta, si indicano di seguito le linee guida che i campeggi di Sant'Antioco devono assumere per la propria prevenzione e sicurezza.

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

Per evitare assembramenti presso il ricevimento, vanno incoraggiati la prenotazione online, l'invio e il controllo preliminare dei documenti e il pagamento con mezzi elettronici. Il contatto telefonico avrà la priorità prima della visita alla reception e durante il soggiorno. Alla reception e negli altri ambienti comuni, è sempre obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro tra una persona e un'altra. Al fine di assicurare il necessario distanziamento nelle fasi di check in / out occorre riorganizzare la reception con il distanziamento previsto, valutando, ove ciò non sia possibile, modalità di chiusura con barriere protettive; diversamente sarà obbligatorio l'utilizzo della mascherina.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Campeggi

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

Per quanto riguarda l'assegnazione delle case mobili e/o bungalow al cliente bisognerà dare la priorità, se possibile, a quelli che sono stati inoccupati per 48 ore, per garantire una maggiore areazione e sanificazione degli ambienti ed è da preferire l'occupazione settimanale. Si raccomanda il posizionamento di un kit con disinfettante per ogni unità abitativa rinnovato ad ogni cambio di clientela, oltre ad una informativa su modalità di pulizia, disinfezione e prodotti utilizzati.

Per quanto riguarda le misure informative per i clienti, all'arrivo essi dovranno essere provvisti delle informazioni precise sulle norme di sicurezza e prevenzione messe in campo dal campeggio, anche in lingua straniera. Dovranno essere adeguatamente segnalati i percorsi e gli indicatori di distanza sociale.

L'igienizzazione delle aree di campeggio e degli elementi di noleggio deve prevedere la pulizia e la disinfezione del terreno con la rimozione attenta dei rifiuti.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Campeggi

Animazione e aree comuni

L'accesso ai servizi igienici comuni e alla lavanderia dovrà essere contingentato, con attesa all'esterno dei locali in prossimità di marcatori visibili di distanza interpersonale. Dovranno essere previsti distributori di gel disinfettanti all'ingresso, asciugamani usa e getta o dispenser di carta, gel e sapone e bidoni con apertura automatica e va scoraggiato l'utilizzo di asciugamani propri. Va ovviamente garantita la ventilazione e la disinfezione profonda e frequente dell'intera infrastruttura.

Le attività di animazione, di intrattenimento e di gestione degli spazi aperti, vanno effettuate con il costante controllo della capacità degli spazi, garantendo il rispetto delle distanze minime di sicurezza tra i clienti e igienizzando frequentemente le aree comuni.

Andrà vietata qualsiasi forma di aggregazione che possa creare assembramenti, come balli ecc. Le attività sportive sono consentite negli spazi dedicati e sempre mantenendo il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Per quanto riguarda sport in coppia o a squadre (tennis, beach volley, calcetto, ecc.), la struttura dovrà attenersi alle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero dello Sport e dalla federazione per la pratica sportiva (CONI, federazioni sportive).



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Imprese della ristorazione

Per la riduzione del rischio di diffusione del Covid-19 nei ristoranti di Sant'Antioco, assume fondamentale importanza la gestione e la distribuzione degli spazi e la loro segnaletica all'interno dei locali. Questi aspetti saranno da mantenere scrupolosamente, quando si potranno riaprire al pubblico i ristoranti.

Le linee guida per i ristoranti, che si aggiungono alle specifiche norme di igiene e sicurezza applicabili obbligatoriamente nel settore della ristorazione, includono misure di prevenzione generali come il distanziamento sociale, l'uso di maschere e guanti, l'estrema pulizia e l'igiene del personale e dei locali, raccomandazioni per i metodi di pagamento e regolamenti specifici per ciascun servizio di catering.

Per una maggiore sicurezza e protezione dal contagio, si potrà rilevare la temperatura corporea degli ospiti, eventualmente impedendo l'accesso in caso esso sia superiore a 37,5°C.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Imprese della ristorazione

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

L'impresa deve pianificare i compiti e i processi di lavoro in modo tale da garantire la distanza di sicurezza stabilita, la disposizione delle postazioni di lavoro, l'organizzazione della circolazione delle persone e la distribuzione degli spazi. Se esistono turni, questi devono essere pianificati in modo che gli stessi impiegati siano concentrati negli stessi gruppi di turni. Se il personale deve cambiare i propri vestiti, è necessario prevedere uno spazio per garantire la distanza interpersonale o la capacità massima del personale di spogliatoi. Il distanziamento sociale dovrebbe essere mantenuto anche nelle riunioni interne.

Si prevede che l'operatore (titolare dell'esercizio) dia adeguata informazione ai propri lavoratori e ai consumatori circa le misure di prevenzione delle autorità (nazionale, regionale e comunale), tramite l'affissione di segnali e la predisposizione di appositi materiali informativi, sia cartacei che (eventualmente) digitali. Va inoltre prevista un'adeguata segnaletica per la cassa, l'ingresso e in ogni spazio/ambiente sia necessaria.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Imprese della ristorazione

Linee guida per l'operatività interna e la gestione del rischio

Per quanto riguarda le misure in materia di pulizia e sanificazione, va garantita la pulizia giornaliera dei locali, delle attrezzature, dei tavoli e ogni postazione di lavoro con prodotti idonei, con particolare attenzione alle aree comuni, come i bagni e l'ingresso, oltre al frequente arieggiamento di tutti gli ambienti.

Andrebbero, in primo luogo e soprattutto in una prima fase, favorite soprattutto soluzioni che privilegino l'uso di spazi all'aperto, ad esempio dehors, rispetto ai locali chiusi, anche attraverso soluzioni di sistema che favoriscano queste modalità. In questa direzione, il Comune di Sant'Antioco ha predisposto già nel 2020 l'ampliamento gratuito dello spazio di suolo pubblico destinato all'accoglienza dei clienti di bar, ristoranti, pizzerie, pub, ecc., per permettere di affrontare la riapertura nel rispetto delle prescrizioni anti Covid che impongono un distanziamento tra i tavolini, con inevitabile drastica riduzione dei posti al coperto. L'obiettivo è di consentire, in via straordinaria e temporanea, che quante più possibili attività economiche abbiano la possibilità di estendere la superficie destinata alla clientela sul suolo pubblico antistante il proprio esercizio commerciale.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Imprese della ristorazione

Dispositivi di protezione individuale

Le misure generali volte a proteggere i dipendenti e i consumatori includono l'utilizzo della mascherina e dei guanti in conformità con le raccomandazioni del OMS, oltre alla fornitura di gel detergenti e soluzioni disinfettanti in luoghi accessibili per l'uso del cliente e, almeno, all'ingresso. Inoltre, l'azienda è tenuta a fornire un termometro digitale a distanza per la misurazione della temperatura.

Misure preventive per i clienti durante il servizio di ristorazione/bar

Le misure generali volte a proteggere i consumatori includono innanzitutto soluzioni organizzative per evitare assembramenti, come percorsi di entrata e uscita diversificati (se possibile) e turnazioni e garantire il distanziamento come prevedere uno spazio di superficie per cliente seduto pari a 1,20 metri e stabilire una distanza non inferiore ai due metri tra ogni tavolo.

Si incoraggia il ricorso alla prenotazione obbligatoria e a soluzioni digitali per il pagamento (con carta di credito/debito o altri mezzi senza contatto evitando, per quanto possibile, l'uso di denaro contante). Se ciò non è possibile, si consiglia di utilizzare una sola cassa con adeguate misure di protezione o di centralizzare gli incassi in un singolo lavoratore e con un qualche tipo di supporto. Allo stesso modo vanno preferiti formati di menu digitali o che non prevedano contatto delle mani (es. lavagne).



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Ufficio di informazione ed accoglienza turistica

Per garantire che Sant'Antioco sia una destinazione sicura e che il turista lo percepisca, anche nell'ottica del nuovo posizionamento di destinazione di well-being, è essenziale che anche l'ufficio di informazione e accoglienza turistica si doti delle adeguate linee guida per la prevenzione e la sicurezza del personale e dei turisti.

Innanzitutto, l'ufficio IAT dovrà continuare a pianificare i compiti e i processi di lavoro in modo tale da garantire la distanza interpersonale di almeno un metro, oltre a predisporre l'adeguata informazione e segnaletica circa le misure di prevenzione e le distanze da rispettare. In questo senso, la disposizione delle postazioni di lavoro, l'organizzazione della circolazione delle persone e la distribuzione degli spazi dovrebbero essere adattate per garantire il distanziamento. In caso di impossibilità, dovranno essere prese misure alternative per evitare il rischio di contagio per contatto. Come previsto a livello nazionale per tutti gli uffici aperti al pubblico, il personale dello IAT potrà rilevare la temperatura corporea degli ospiti, eventualmente impedendo l'accesso in caso essa sia superiore a 37,5°C. Ovviamente, va favorita la frequente igienizzazione degli ambienti e l'aerazione dei locali.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Ufficio di informazione ed accoglienza turistica

Accoglienza al turista

In merito all'accoglienza turistica, l'ufficio dovrà determinare la capacità massima in contemporanea dei propri locali aperti al pubblico e stabilire le misure necessarie per garantire la distanza tra i visitatori stessi e con i dipendenti, oltre a prevedere accessi contingentati. Se non è possibile mantenere la distanza di sicurezza con i dipendenti nell'area di accoglienza e di assistenza ai visitatori, va prevista l'installazione di elementi fisici che garantiscano la protezione personale e l'uso della mascherina. In ogni caso, diverse persone non possono essere seguite contemporaneamente dallo stesso addetto all'informazione e accoglienza. Al termine del servizio, va assicurata la pulizia delle superfici di lavoro prima di servire un altro cliente e un'adeguata disinfezione delle attrezzature eventualmente utilizzate.

Per evitare contatti fisici tra il personale e l'utente, va promosso (se necessario) il pagamento con carta di credito/debito o altri mezzi elettronici, preferibilmente in modalità contactless.

All'interno dell'ufficio deve essere presente a disposizione degli utenti una soluzione disinfettante idro-alcolica per le mani. E vanno messi a disposizione dei visitatori i numeri di emergenza degli ospedali o i centri sanitari nelle vicinanze.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Ufficio di informazione ed accoglienza turistica

Informazione

L'ufficio IAT dovrebbe stabilire modalità specifiche per la fornitura di opuscoli e materiale scritto in modo sicuro (ad esempio evitando il contatto diretto con il visitatore), evitandone l'uso condiviso ed evitando la presenza di un'area self-service degli opuscoli.

Per evitare l'utilizzo di materiale informativo cartaceo, andrebbe promosso l'uso di canali digitali per fornire informazioni sulla destinazione, nonché documenti in formato elettronico (ad esempio codici QR per consentire al visitatore di scaricare le informazioni più richieste, guide di destinazione in pdf, ecc.). In questo senso va potenziato il servizio di informazione e accoglienza via WhatsApp.

Non sarà possibile lasciare sul bancone o tavoli dei materiali, depliant o brochure di libera distribuzione. La consegna di mappe e/o depliant dovrà essere personale, dall'operatore all'utente.

Nel caso in cui un utente abbia toccato qualche materiale cartaceo, esso dovrà essere o sanificato o semplicemente buttato con le dovute accortezze.

Materiale informativo Sant'Antioco Serena Sana Sicura

Il punto IAT ha un ruolo importante come centro di comunicazione al turista delle regole che devono seguire durante la loro permanenza nella destinazione.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Guide turistiche

Le guide turistiche di Sant'Antioco devono seguire le seguenti misure preventive nell'organizzazione e gestione delle proprie attività. Andrà preventivamente determinato il numero massimo di possibili utenti del servizio di guida e le modalità con cui condurre la visita e dove portare il percorso, a partire dalla valutazione del rischio e dalle misure di prevenzione applicate nelle attrattive turistiche (musei, ecc.).

La guida turistica dovrebbe chiedere ai fornitori con i quali desidera contrarre un servizio (es. strutture ricettive, ristoranti, musei ecc.) le misure applicate per la prevenzione dei rischi igienico-sanitari contro il Covid-19. Se ciò non è possibile, è necessario richiedere e conoscere almeno quelli dei fornitori di servizi con i quali si lavora maggiormente.

In particolare, è consigliabile organizzare tour che permettano di evitare incroci, coordinandosi con altre guide turistiche del territorio; evitare aree suscettibili alla concentrazione della folla, così come evitare spazi ristretti e con capacità limitata, se possibile. In alternativa, in tali ambienti va previsto l'ingresso contingentato per garantire il distanziamento sociale.

Per quanto riguarda il pagamento (sia da parte dei turisti che verso i fornitori), bisogna evitare l'uso di contanti e privilegiare l'uso di carte o altri mezzi elettronici, preferibilmente in modalità contactless.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Guide turistiche

Sviluppo delle attività

Prima di iniziare il tour, la guida turistica deve ricordare le misure preventive attuate e sollecitare che vengano rispettate per il bene e la sicurezza degli altri turisti (non toccare le superfici, mantenere una distanza di sicurezza, usare una mascherina, lavarsi le mani frequentemente, ecc.). La guida turistica deve informare il gruppo su come verranno effettuate la visita, il percorso e le regole e/o eventuali restrizioni applicate dai vari fornitori (musei, museo, ecc.). Il programma pianificato deve essere rispettato il più possibile per evitare improvvisazioni che incidano sullo sviluppo e l'itinerario. I tour a piedi e le soste per l'illustrazione dei monumenti devono essere svolti in spazi aperti e/o ampi, rispettando la distanza di sicurezza.

Devono essere utilizzate cuffie o radioguide adeguatamente disinfettate ad ogni utilizzo o monouso. Nel caso in cui non siano monouso, il cliente dovrà disinfettare le mani prima e dopo l'uso. Dovrà essere il cliente stesso a riconsegnare questi dispositivi, collocandoli in un sacchetto comune, che verrà sigillato. In alternativa si consiglia l'utilizzo di applicazioni mobili, in modo che il turista possa utilizzare il proprio dispositivo per l'audioguida. La distribuzione di materiale stampato come mappe, brochure, ecc. dovrebbe invece essere evitata.

La distanza di sicurezza deve essere mantenuta tra la guida turistica e i clienti e tra loro durante il tour. Se ciò non è possibile, è necessario utilizzare una mascherina. Ovviamente, i turisti dovranno essere informati a priori sull'eventuale utilizzo obbligatorio della mascherina.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Guide turistiche

Informazione ai turisti

L'informazione e la comunicazione ai turisti delle misure di prevenzione è un aspetto fondamentale per tutelarne la sicurezza. Pertanto, la guida turistica deve consegnare al cliente un documento di chiarimento delle misure preventive che saranno adottate in materia di igiene e sicurezza durante lo sviluppo del servizio, preferibilmente nella lingua madre del cliente o, in mancanza, in inglese.

Deve anche essere in grado di fornire informazioni sulla posizione e il contatto dei centri medici e di emergenza a cui si può rivolgere un cliente con sintomi compatibili con Covid-19.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Guide ambientali ed escursionistiche

Come conseguenza del Covid-19, è ancor più fondamentale che le guide ambientali ed escursionistiche siano professionisti esperti, non solo conoscitori del territorio, ma anche costantemente formati e in grado di assistere l'escursionista in tutte le fasi pre e dopo escursione, anche per quanto riguarda la sicurezza e la prevenzione dei contagi da Coronavirus.

Dal punto di vista organizzativo, le escursioni dovranno essere riorganizzate in modo tale da rispettare le prescrizioni e le misure per il distanziamento interpersonale e per il comportamento responsabile.

Per garantire il distanziamento fisico saranno necessari alcuni accorgimenti da rispettare. Innanzitutto, la guida avrà la facoltà di non far partecipare all'escursione escursionisti che accusino sintomi influenzali, come dolori diffusi, febbre, raffreddore, tosse e che non abbia con sé i dispositivi di protezione individuale richiesti, ovvero mascherina chirurgica (da tenere in tasca o sotto il mento e da indossare solo in caso di tosse e starnuti, per avvicinarsi ad altri escursionisti o alla guida e nelle soste), guanti monouso, gel disinfettante e sacchetto per indumenti sudate e DPI utilizzati.

L'attività dovrà essere condotta in modo tale che tra i partecipanti sia sempre mantenuta una distanza minima di sicurezza di 2 metri.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Attività ed esperienze turistiche

Il nuovo prodotto-destinazione di Sant'Antioco prevede che nel territorio esistano attività ed esperienze di well-being, ma anche di turismo naturalistico, marinaro ecc.. Pertanto è necessario prevedere anche delle regole e misure che devono essere applicate dagli operatori delle attività ed esperienze.

L'operatore deve coordinarsi con altri soggetti del territorio (guide, altri operatori di attività ed esperienze) per evitare affollamenti nei medesimi spazi, nonché con le autorità competenti, per un eventuale uso ordinato e sicuro degli spazi pubblici.

Va sempre promossa la gestione elettronica della prenotazione, del pagamento e del servizio. Prima della prenotazione, le misure di prevenzione adottate devono essere fornite al cliente, richiedendone l'accettazione, sottolineando l'importanza di rispettare sempre le istruzioni per garantire la salute e l'igiene dell'operatore, degli utenti, dei residenti e delle strutture in cui vengono svolte le attività (ad es. aree ricreative, strutture comunali, ecc.).

Se l'attività viene svolta in strutture esterne all'azienda, prima dell'attività devono essere richiesti i protocolli per la prevenzione del contagio da Coronavirus nell'ambito in questione.

Il cliente deve essere informato di come raccogliere e utilizzare il materiale e le attrezzature, in modo da ridurre il rischio di contagio, come utilizzare le strutture (ad es. spogliatoi, servizi igienici, se applicabile); la necessità di rispettare in ogni momento le indicazioni del personale e tutte le misure comunicate per il corretto sviluppo dell'attività.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Attività ed esperienze turistiche

Il materiale non può essere condiviso tra clienti o tra lavoratori e clienti se non è stato adeguatamente disinfettato tra un utilizzo e l'altro (ad esempio caschi, tessuti, bastoncini, mute, ecc.)

Nel caso in cui l'operatore svolga anche servizio di trasporto sui propri veicoli (ad esempio 4x4, navetta, imbarcazione ecc.), devono essere rispettate le misure in materia di trasporti. In questo caso, deve essere garantita la pulizia e la disinfezione di materiali e mezzi di trasporto utilizzati da clienti e / o lavoratori (es. giubbotti, mute, quad, imbarcazioni, ecc.).

In merito alla pulizia e disinfezione dei locali, dei magazzini e delle strutture utilizzate per la pratica delle attività ed esperienze turistiche, essa deve essere eseguita con prodotti disinfettanti e secondo le adeguate misure di igiene e disinfezione. In strutture chiuse, si consiglia di massimizzare la ventilazione e il rinnovo dell'aria interna.

Al termine dell'attività si raccomanda di ridurre il contatto personale nelle procedure post-attività, promuovendo la comunicazione telematica.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Noleggio biciclette

Le misure di prevenzione e protezione da applicare nel caso di guide cicloturistiche e di noleggio di biciclette sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del sito sportivo e durante l'attività di cicloturismo.

Ogni organizzazione sportiva deve attenersi alle misure organizzative, procedurali e tecniche indicate nei protocolli INAIL di riferimento e alle modalità di prestazione di lavoro all'interno del sito sportivo. È necessario garantire il distanziamento interpersonale nelle varie fasi dell'attività cicloturistica, anche attraverso la gestione adeguata dell'entrata/uscita degli operatori e degli sportivi.

I normali percorsi cicloturistici andranno rivisti e riorganizzati (qualora necessario), in modo tale da garantire il distanziamento tra gli sportivi e tra questi e la guida cicloturistica. Occorre riorganizzare le attività con l'obiettivo di ridurre il numero di guide cicloturistiche, operatori e partecipanti contemporaneamente presenti.

Per quanto riguarda le modalità di attività, va previsto l'utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine chirurgiche, guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici) nel caso di avvicinamento tra le persone, di tosse o starnuti o comunque in tutti quei casi non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Fondamentale a fine attività è la pulizia e la sanificazione dei luoghi, delle biciclette e delle eventuali attrezzature ad ogni utilizzo.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.1 Il protocollo di destinazione sicura

6.3.1.2 Le linee guida per tipologia di impresa

Noleggio biciclette

Il gestore del noleggio e la guida cicloturistica dovranno provvedere a fornire una completa informazione per tutti coloro che intendono noleggiare una bicicletta o partecipare all'attività di cicloturismo, nonché predisporre tour che evitino aggregazioni.

Per evitare contatti prolungati tra i clienti e il personale, si consiglia l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano la possibilità di regolamentare l'accesso alle strutture e alle attività con appuntamenti prenotabili in anticipo e, più in generale, per contingentare il numero massimo di persone che potranno accedere agli spazi chiusi e partecipare alle attività, nonché alle aree dove svolgendosi attività con impegno fisico e respiratorio elevato, aumenta il rischio di diffusione dei droplets.

Come per ogni esercizio aperto al pubblico, va organizzato un sistema di sanificazione dei locali e un costante pulizia degli stessi, oltre che dei mezzi e degli equipaggiamenti utilizzati.

Per tutte le attività sportive si rimanda alle Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, emanate dall'ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.2 Regole per i turisti per una vacanza Serena, Sicura e Sana a Sant'Antioco

Ancora nel 2021 (almeno), i turisti dovranno rispettare le regole di igiene e sicurezza previste a livello nazionale e locale:

1. *È obbligatorio l'uso delle mascherine in tutti i locali aperti al pubblico. Tale obbligo vige anche nei luoghi all'aperto laddove non sia possibile mantenere il distanziamento di almeno un metro*
2. *Mantenere sempre le distanze di almeno un metro negli spazi chiusi e anche negli spazi aperti*
3. *Evitare abbracci, baci e strette di mano*
4. *Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nella piega del gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)*
5. *Seguire tutte le indicazioni/norme all'interno dei locali aperti al pubblico (musei, attrattive, ecc.) così come nello spazio pubblico*
6. *Evitare gli assembramenti negli spazi pubblici*
7. *Non buttare a terra guanti, fazzoletti e mascherine una volta utilizzati. Buttarli nei cestini appositi o nei contenitori dell'indifferenziata*
8. *Lavarsi spesso le mani, in particolare se sono stati utilizzati o toccati elementi dell'arredo urbano o altri elementi presenti nello spazio pubblico, così come porte e maniglie d'accesso a locali e negozi*

Tali regole dovranno continuare ad essere comunicate con frequenza e in modo chiaro e ben visibile nell'intera destinazione, nelle strutture ricettive e della ristorazione, nelle attrattive, nell'ufficio IAT ecc., tramite la cartellonistica dedicata, descritta in precedenza.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.3 La Carta Sant'Antioco Serena, Sicura e Sana

La strategia applicata nella stagione 2020 ha previsto che, per la strutturazione del territorio e dei suoi operatori come destinazione sicura, si procedesse alla stipula di una Carta, ovvero un impegno di garanzia, sottoscritto col Comune che ne è il promotore, a cui gli attori locali del turismo di Sant'Antioco possono aderire per assicurare i turisti, visitatori, clienti ecc. sul rispetto e sull'attuazione delle misure sanitarie previste nei decreti governativi, regionali e imposte dall'INAIL.

Si suggerisce di prolungare la validità dell'adesione alla Carta e anche permetterne l'adozione da parte di eventuali nuovi operatori (es. operatori delle attività di well-being).

L'adesione alla Carta garantisce l'impegno e il rispetto da parte della struttura e dell'operatore delle misure raccomandate in termini di sanità, salubrità, prevenzione, distanza sociale e la diffusione e la fornitura di tutte le informazioni sanitarie essenziali (servizi medici, ospedali, emergenze, ecc.).

L'Amministrazione, in collaborazione con le autorità competenti, si riserva la facoltà di effettuare adeguati controlli presso le strutture e le imprese che hanno aderito alla Carta, per verificare la veridicità delle dichiarazioni di adesione e l'effettivo rispetto delle misure di prevenzione del contagio da Coronavirus.

Adottando questa iniziativa, il Comune di Sant'Antioco mira a trasmettere alle imprese linee guida sulle misure di sicurezza, igiene, pulizia e accoglienza da adottare per far fronte al Covid-19; ad impegnarsi per rendere Sant'Antioco una meta sicura, con un'azione coordinata da parte di tutto il settore e l'indotto e anche a promuovere Sant'Antioco nel mercato turistico come meta serena, sicura e sana.



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

6.3.3 La Carta Sant'Antioco Serena, Sicura e Sana

Il processo operativo con cui gli operatori possono aderire alla carta Sant'Antioco Serena, Sicura e Sana è il seguente:



L'operatore interessato ad aderire, dopo aver preso visione del protocollo di destinazione Sant'Antioco Destinazione Sicura, procederà a firmare un'autocertificazione fornita dal Comune in cui dichiara l'applicazione nella propria struttura/attività delle misure di igiene e prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 emanate nei diversi DPCM, nelle Ordinanze della Regione Autonoma della Sardegna e dall'INAIL, oltreché le linee guida indicate delle Associazioni di categoria di riferimento.

Con la consegna dell'autocertificazione, l'operatore (con l'aggiunta del RSPP, se presente) sottoscrive ed invia al Comune la Carta Sant'Antioco Serena, Sicura e Sana. Ciò comporta l'inclusione dell'operatore nell'iniziativa Sant'Antioco Serena, Sicura e Sana, la quale significa da un lato l'utilizzo del relativo marchio, in formato cartaceo e digitale, dall'altro l'inserimento nelle azioni di comunicazione e promozione dedicate all'iniziativa.

Il Comune di Sant'Antioco ha la facoltà di procedere al monitoraggio dell'applicazione delle misure di igiene e prevenzione in ogni struttura, sia mediante controlli presenziali, eventualmente con la presenza dell'Autorità sanitaria, sia monitorando le recensioni delle strutture sui principali portali online (TripAdvisor, Facebook, Google, Booking.com, Expedia, AirBnb, ecc.).



6.3 ACCOGLIENZA RASSICURANTE

3. La Carta Sant'Antioco Serena, Sicura e Sana

1. L'utilizzo del marchio Sant'Antioco Serena, Sicura e Sana

Lo strumento attraverso cui gli operatori possono comunicare e promuovere il proprio impegno e adesione alla Carta è il marchio Sant'Antioco Serena, Sicura e Sana. La validità del marchio dovrà quindi essere prolungata almeno per il 2021.

Il marchio distingue le attività turistiche e commerciali che assicurano il rispetto dei requisiti di igiene e pulizia per la prevenzione e il controllo della diffusione del Covid-19, rafforzando la fiducia del turista nella struttura stessa, ma anche nella destinazione Sant'Antioco nel suo complesso.

Gli operatori turistici di Sant'Antioco, una volta sottoscritta la Carta, possono utilizzare il marchio sia fisicamente, presso le proprie infrastrutture, sia sui canali digitali di promozione e comunicazione, come si vede nell'esempio.





Via Passalacqua, 10 - 10122 Torino

Tel +39 011 4407078
+39 335 7991971

Mail:

josep.ejarque@ftourism.it

Il team di lavoro per il progetto:

- Josep Ejarque
- Lucia Montalbano

FTOURISM©2021

